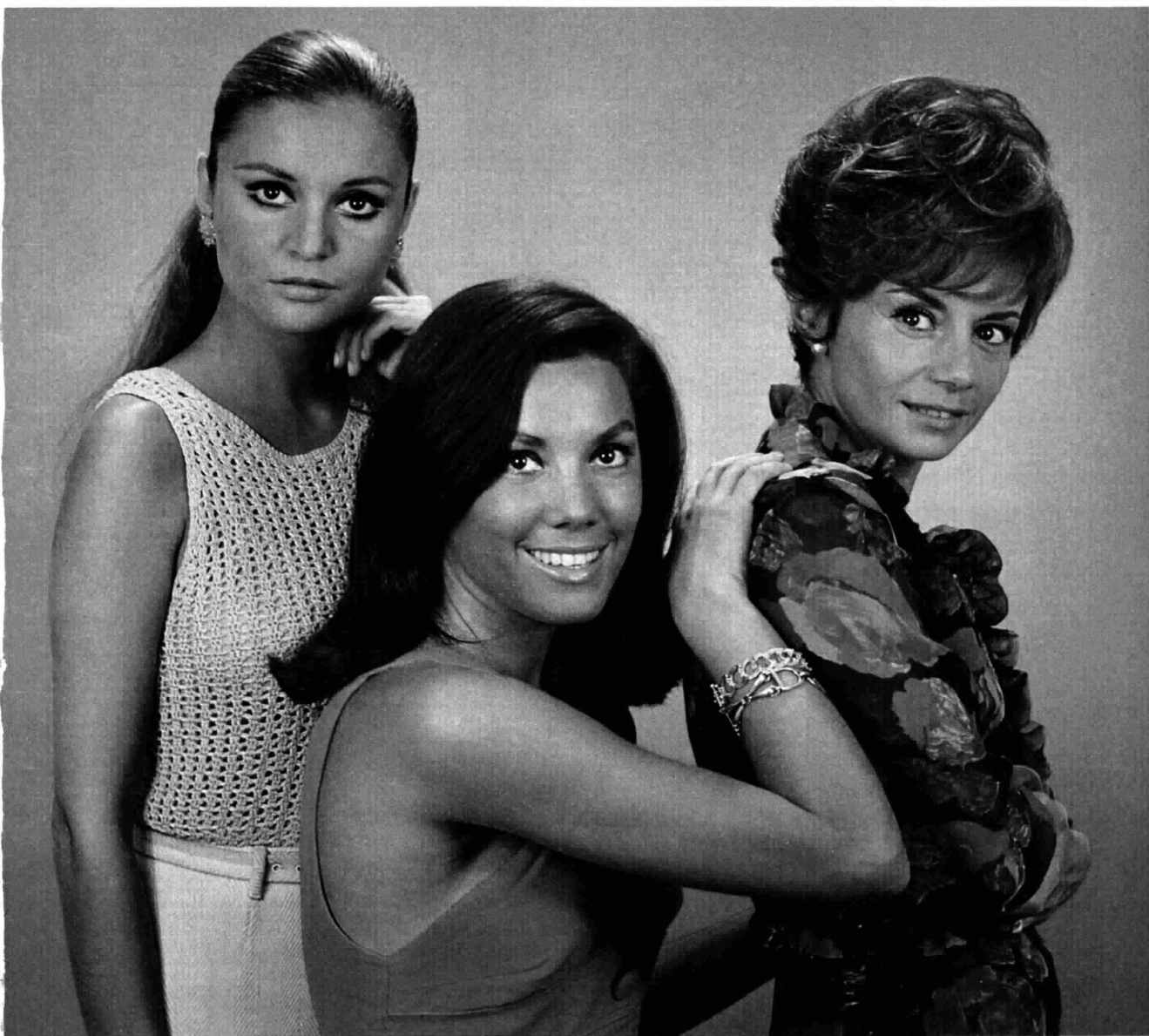


# RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 40

3 - 9 OTTOBRE 1965 L. 70



## TRE GIOVANI E BELLE ATTRICI PER «LA DONNA DI FIORI»

Con la sua proverbiale tenacia, vagliando attentamente indizi e testimonianze, Ezzy Sheridan avanza verso la soluzione del suo nuovo mistero televisivo: «La donna di fiori». Chi ha ucciso a rivoltellate il giovane Feist, il play-boy impegnato in maneggi poco puliti? Che cosa è successo a Lake Garland, la tenuta del colonnello Fuller al cui acquisto sembrano interessarsi tante persone? Ci vorranno altre quattro puntate per saperlo: altre quattro settimane di avvenimenti inattesi, di colpi di scena. La nostra copertina è dedicata a tre belle interpreti del « giallo » di Casacci e Ciamblicco. Da sinistra: Laura Tavanti, Grazia Maria Spina e Antonella Della Porta (Foto Cioni)

dal 3 al 9 ottobre

La fanciulla del West

3

**Domenica - S. Teresa del Bambino Gesù**

Altri santi: Candido martire, Massimiliano vescovo, Gerardo abate.

Il sole a Milano sorge alle 6,23 e tramonta alle 18; a Roma sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,48; a Palermo sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,47.

**Pensiero del giorno.** Si riesce certamente, quando si parla alle passioni piuttosto che alla ragione degli uomini (Voltaire).

4

**Lunedì - S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia**

Altri santi: Petronio vescovo e confessore, Aurea vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,24 e tramonta alle 17,58; a Roma sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,47; a Palermo sorge alle 6,05 e tramonta alle 17,46.

**Pensiero del giorno.** La libertà sta nell'essere padrone della propria vita, nel non dipendere da nessuno in ogni occasione, nel subordinare la vita soltanto alla propria volontà, nel far poco conto delle ricchezze (Platone).

5

**Martedì - S. Placido monaco**

Altri santi: Apollinare e Marcelino vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 6,26 e tramonta alle 17,57; a Roma sorge alle 6,11 e tramonta alle 17,45; a Palermo sorge alle 6,06 e tramonta alle 17,44.

**Pensiero del giorno.** Il sole splende su tutti e non fa pagare i suoi raggi, e poca terra ricoprirà noi come i conquistatori della fortuna e della vita (Panzini).

6

**Mercoledì - S. Brunone confessore**

Altri santi: Romano vescovo e martire, Emilio e Saturnino martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,27 e tramonta alle 17,55; a Roma sorge alle 6,12 e tramonta alle 17,44; a Palermo sorge alle 6,07 e tramonta alle 17,42.

**Pensiero del giorno.** Bramosia e smania di litigio sono pericolose inclinazioni anche nei fanciulli, e mortali inclinazioni negli uomini e nelle nazioni (Ruskin).

7

**Giovedì - S. Sergio martire**

Altri santi: Giulia e Giustina vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 6,28 e tramonta alle 17,53; a Roma sorge alle 6,13 e tramonta alle 17,42; a Palermo sorge alle 6,08 e tramonta alle 17,41.

**Pensiero del giorno.** Bisogna proporsi d'esser sempre sinceri in tutto che diciamo, perché seguendo invariabilmente questo sistema ci eleviamo ai nostri occhi e diventiamo discreti (Rivaroli).

8

**Venerdì - S. Brigida vedova**

Altri santi: Pelagia, Simeone profeta, Benedetta vergine e martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,29 e tramonta alle 17,51; a Roma sorge alle 6,14 e tramonta alle 17,40; a Palermo sorge alle 6,09 e tramonta alle 17,39.

**Pensiero del giorno.** Il razionalismo è un lume che uno può accendere quando vuole obbligar gli altri a vedere, e può soffocarli sopra, quando non vuoi più veder lui (Manzoni).

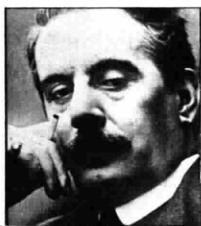
9

**Sabato - S. Abramo patriarca**

Altri santi: Andronico e Atanasia sposi, Ludovico Bertrando confessore, Dominico martire.

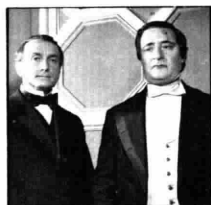
Il sole a Milano sorge alle 6,31 e tramonta alle 17,49; a Roma sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,39; a Palermo sorge alle 6,10 e tramonta alle 17,38.

**Pensiero del giorno.** Il mondo loda l'eroismo dell'uomo che ha annientato nella lotta molti nemici; pure si conviene a qualcuno una gloria più alta, a quello che, per quanto fu in lui, appianò delle liti (Flegende Blätter).



tistica venne affidata a Carlo Zandonai, affiancato più tardi da Gelfo Civinini. La fanciulla del West, terminata il 15 agosto 1910, andò in scena il 10 dicembre del medesimo anno al "Metropolitan", con la regia di Tito Ricordi e la consulenza dello stesso Belasco. L'opera era dedicata alla regina Alessandra d'Inghilterra, moglie di Edoardo VII, che mostrò il proprio compiacimento inviando al compositore una lettera di ringraziamento e una spilla di diamanti e rubini. La fanciulla del West è una delle realizzazioni musicali più complete e mature di Giacomo Puccini, tanto per l'intensa drammaticità che per la sapiente orchestrazione. In essa Puccini, che apprezzò sempre le correnti musicali d'avanguardia, ha raggiunto una rigorosa semplicità stilistica, di cui è la suggestione, illuminata da un perfetto senso teatrale e dall'emozione calda, partecipata, davvero pucciniana. Varie melodie popolari furono accolte nella partitura, traendole per lo più dai ruoli dei «minstrels», che Belasco aveva introdotto nel suo dramma. All'inizio del primo atto, un cantastorie intona la canzone The Old Dog Tray, che ricorre più volte nel corso della vicenda. Altri «popoli» inseriti nell'opera sono Dear Old House e Dooda Day, oltre alla ninnananna della squaw, che sembra ispirata ad una nenia originale indiana. Era abitudine costante di Puccini, infatti, documentarsi pazientemente sul folklore musicale dei Paesi in cui ambientava le opere, ricorrendo spesso, per maggior realismo, a vere citazioni. I tre atti della Fanciulla del West, nel terzo dei quali venne introdotta una caccia all'uomo che mancava nel testo di Belasco, riscosero grande successo presso il pubblico americano, che tributò al compositore italiano, il quale contava allora quarantatré anni, un eccezionale trionfo ed una corona d'argento adorna dei colori d'Italia e degli Stati Uniti.

Cugino, non nipote



«Mi sia concessa una precisazione a proposito di Ottocento di Salvatore Gotta, trasmesso a puntate dalla televisione. Sul Radiocorriere-TV n. 26, a pagina 44, nel riquadro: Otto- cento «era di vivaci tendenze bonapartiste e democratiche, a scontrarsi con Napoleone III. Carlo Luigi Napoleone, che nel 1852 diventò imperatore col nome di Napoleone III, era figlio di Luigi Napoleone, fratello di Girolamo e re d'Olanda dal 1806 al 1810, e di Orsina Beauharnais. Napoleone III e il principe Girolamo erano quindi cugini in primo grado. L'albero genealogico del Bonaparte, benché non abbia origini remote, si complica tuttavia sin dalla prima generazione per il numero dei discendenti, i molteplici matrimoni e soprattutto per l'iterazione di alcuni nomi propri, quali Napoleone, Girolamo, Giuseppe, Luigi. Per questo, può capitare di confondere un personaggio con l'altro, e i gradi rispettivi di parentela. Noi vorremmo però che il Radiocorriere-TV fosse privo anche degli errori più banali: la ringraziamo perciò della sua cortese e documentata precisazione.

Le spese dei giovani

«La radio ha comunicato, in uno dei quotidiani bollettini di informazione, una curiosa statistica, che riguardava l'ammontare complessivo delle spese dei giovani. Poiché questo mi pare un fattore importante della nostra economia, vorrei che fossero riprodotti sul Radiocorriere-TV i risultati complessivi (R. Masci - Salsomaggiore). Un'indagine di mercato, condotta da una società di ricerche milanesi - CIRM - tra un larghissimo numero di giovani, la cui età era compresa tra i 12 e i 19 anni, ha dato risultati sconcertanti, per le conclusioni da trarre, con riferimento economica che se ne possono trarre. Il sondaggio ha stabilito che in un anno il pubblico dei ragazzi spende, in Italia, una cifra che si aggira sui 200 miliardi di

lire, così suddivisi: 50 miliardi per i dischi, i giornali e i libri; 30 miliardi per i trasporti pubblici e privati; 30 miliardi per beni di consumo durevoli (bicicletta, radio, ecc.); 25 miliardi per cinema, bar e sport; 25 miliardi per la cura della persona e per i vizi (fumo, ecc.); 40 miliardi per spese varie (passatempi preferiti). I dati raccolti si commentano da soli. Se da essi devono trarsi previsioni incoraggianti per il mercato, non si può tuttavia fare a meno di notare che i giovani hanno sempre maggiore disponibilità di denaro dai genitori e ciò, forse, renderà più arduo il trapasso dai ruoli di soggezione familiare a quelli di indipendenza e di autonomia: anche perché è stato rilevato che i ragazzi spendono con facilità, senza criterio e che, soprattutto, sono molto influenzabili dagli strumenti pubblicitari. Quando verrà il momento, sapranno scegliere con giudizio, rinunciare alla prodigalità e sottrarsi agli stimoli del mercato? Sono domande inquietanti.

Proudhon e la crisi



«In una conversazione di Giuseppe Santonastaso, dedicata al filosofo francese Proudhon, venne citato un brano dell'epistolario, che sosteneva lo stato di crisi della cultura europea del tempo. Mi pare che alcune di quelle considerazioni esprimano bene anche il disagio che si avverte ai nostri giorni, quindi vi prego di pubblicarle, per meditare ancora, poiché non saprei altrimenti come rintracciarle» (Luciano P. - Lecce).

Pierre Joseph Proudhon, uno tra i maggiori sociologi ed economisti della prima metà dell'Ottocento, ebbe una vita inquietante, travagliata, di cui è drammatico riflesso l'epistolario: soprattutto le lettere dell'ultimo periodo, degli anni 1860-62, sono piene di confessioni amare, di considerazioni politiche sul destino dell'Europa. Il 29 ottobre 1860, Proudhon scriveva questa disperata diagnosi della società contemporanea, della civiltà del benessere, che minaccia di schiacciare ogni sforzo umano in una prospettiva di fatalità: La civiltà si trova attualmente in una fase critica, per cui c'è una sola analogia storica: la crisi provocata dal sorgere del Cristianesimo. Tutte le tradizioni sono consunte, la fede è scomparsa; d'altro lato il nuovo programma non è ancora penetrato nella coscienza delle masse. Io chiamo questa fase dissoluzione. E' il momento più terribile nella vita della società. Tutto concorre a trascinare gli uomini di buona volontà: la prostituzione della coscienza, il tradimento dei principi, la vilta dei costumi, l'oppressione della verità, la ricompensa alla menzogna, al ciarlatanismo e al vizioso... No, la fine della decadenza non si vede ancora: essa non diminuirà nello spazio di una o due generazioni.

**ARIE** — Realizzazione dei desideri attraverso pesanti compromessi. Non agitatevi anche se vi hanno fatto uno sgarbo. Dovrete discutere con fornitori o collaboratori. E' il momento di approfittare delle buone radianti stellari per fare passi avanti. Giorni fausti: 4 e 8.

**TORO** — Dispersione di forze per eccesso di preoccupazioni. State calmi e rinfrattati. Nel campo affettivo rischio di qualche rottura o raffreddamenti. Le riconciliazioni non verranno subito, ma dopo parecchio tempo. Giorni sfortunati: 3 e 7.

**GEMELLI** — La vostra tenacia e abilità deve alla fine portare agli sviluppi voluti. Concordia con i familiari e gli amici. Cercate di non esagerare nella fiducia, che nella diffidenza. Giorni favorevoli: 3, 7 e 9.

**CANCRO** — L'equilibrio è la strada più opportuna. Il coraggio e la perseveranza vi daranno ragione. Fate attenzione alle cadute e agli scivoloni. La vigilanza è la chiave del successo. Siamo dunque cauti. Dovagliate bene la situazione. Date fortunate: 4 e 6.

**LEONE** — Cautelevi, e considerate gli sviluppi inevitabili di ogni imprudenza. Vi farete onore per uno scritto. Mettete ordine nelle vostre carte e non lasciatevi convincere da chi cerca di deviarvi. Giorni favorevoli: 5 e 8.

**VERGINE** — Tutto si svolgerà in un clima di tranquillità, a parte qualche modificazione a metà della settimana per una visita importante. Niente alcolici e cibi pesanti. La salute è un prezioso dono da custodire. Giorni fausti: 3 e 7.

**BILANCIA** — Attività abituali regolate dai benefici influssi del Sole. Fate rinastire, muovetevi. Gli affari resteranno avvolti da un velo. Molto lavoro sarà necessario per sbrogliare la matassa. I traffici verranno scoperti. Date buone: 5 e 9.

**SCORPIO** — Mancate di prudenza e qualcuno vi spia. Tuttavia potete ancora rimediare. Sorvegliate e sorvegliatevi. La Luna vi aiuterà a ottenere favori e a garantire lo spiegamento delle forze difensive. Date da ricordare: 4, 5 e 6.

**SAGITTARIO** — Diranone cose importanti, e le dovete ascoltare con attenzione, perché serviranno ad acciuffare la fortuna. La semplicità è lo scudo dei forti, usatela senza indugio. Ogni malumore sarà fugato, se sarete pronti a reagire contro i complessi. Giorni fausti: 5 e 9.

**CAPRICORNO** — Non sarà difficile mettere in atto quanto avete in mente; le influenze vi aiuteranno. Dovrete far mettere a qualcuno le carte in tavola. Cambiamenti circa la vita affettiva. Scegli da aggravare. Date favorevoli: 4 e 7.

**ACQUARIO** — Appuntamento per interessi, ma la conclusione sarà di là da venire. Una persona dotata di particolare fascino pensa di fare un ragionamento e una proposta con estrema schiettezza. Se lascerete passare questa occasione, difficilmente se ne presenterà un'altra. Giorni buoni: 3 e 6.

**PESCI** — Un dubbio, una particolare indecisione vi sarà utile per farvi scartare il sentiero che stavate per percorrere, e che era quello sbagliato. Agirete con intelligenza, e otterrete più del previsto. Viaggi e gite sono buoni auspici. Azione nei giorni 3, 4 e 9.

I. p. Tommaso Palamidessi



A BOP BOR C D GHI GI LOM LON O P SB SC T U Z

DATE UNA NUOVA  
MODERNITÀ  
ALLA VOSTRA

# ENCICLOPEDIA UNIVERSALE CURCIO

DELLE LETTERE, DELLE SCIENZE, DELLE ARTI

CON LA

# APPENDICE A-Z 1965



Indispensabile per la Vostra Enciclopedia Universale Curcio, preziosa anche a sé stante, ed utilissima per aggiornare qualsiasi altra Enciclopedia. La

## APPENDICE A-Z 1965

è un panorama completo dei più recenti avvenimenti nel mondo delle lettere, delle scienze, delle arti, della filosofia, della politica, della medicina, della geografia, della fisica, della missilistica, dell'astronautica, dell'astronomia, della tecnica, del diritto, dello sport, della musica, dell'architettura, ecc. ecc.

## APPENDICE A-Z 1965

Un volume in grande formato di oltre **700** pagine di testo, completamente stampato su carta patinata. Oltre **2500** voci; **2000** illustrazioni: **40** tavole fuori testo a colori; diagrammi, schemi, prospetti che riguardano le più recenti modifiche strutturali in ogni campo dello scibile umano. Rilegatura in piena tela rossa, doppio calco, con impressioni in oro. Sopracoperta plastificata a colori.

**L. 7.200** in contanti  
oppure

**L. 8.000** in **4** rate mensili di **L. 2.000** ciascuna.  
Compresi imballo e trasporto.



Ritagli, compili e spedisca questa cedola in busta chiusa o su cartolina indirizzando ad: **ARMANDO CURCIO EDITORE** - Via Corsica, 4 - Roma, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo.

Caro Editore, ti prego di volermi spedire la tua

## APPENDICE A-Z 1965

della « Enciclopedia Universale Curcio »

Un volume completo, del costo di **L. 8.000**, che desidero pagare come segue:

**A RATE**, e cioè contro assegno di **L. 2.000** e mi impegno a versare la differenza in **3** rate mensili di **L. 2.000** ciascuna. \*

**IN CONTANTI**, e cioè contro assegno di **L. 7.200** anziché di **L. 8.000**, usufruendo dello sconto del **10%**. \*

firma \_\_\_\_\_

\* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.

# l'avvocato di tutti

La gonnia

« Questa nuova moda delle gonnine al di sopra delle ginocchia sarà causa di una tragedia tra me e la mia fidanzata. Lei si è fissata che deve portare le gonne secondo la moda, e le porta. Io non voglio perché lo trovo inverecundo, e mi oppongo. Cosa mi consiglia, avvocato? » (Pietro S. - Salerno).

Io Le consiglio di non farne una tragedia. Aspetti che cambi la moda, oppure non aspetti e cambi fidanzata. Comunque, Le sia chiaro che ad una fidanzata non si possono dare ordini e disposizioni, perché il fidanzamento non vincola all'obbedienza. E quanto alla faccenda dell'inverecundia, Le sia chiaro anche questo: che non è inverecundo quello che a Lei sembra inverecundo, ma è inverecundo quello che non è generale alla generalità dei cittadini. Cosa ne pensa la generalità dei cittadini delle gonne sopra il ginocchio? Io non saprei dirglielo davvero, ma Le faccio notare che, per quanto mi risulta, i questi italiani non interpretano autorevoli e generalmente piuttosto severi della moralità e del buon costume) non le vedono di malocchio, tanto vero che gli agenti di pubblica sicurezza, che se loro dinondano, verbali di contravvenzione non ne elevano. (D'altra parte, mi permetta di aggiungere che la ipersensibilità dei fidanzati in ordine alle gonne dell'amata è una vecchia e dolorosa storia. Un'antica canzone napoletana di sessant'anni fa, se ben ricordo, c'era un Tizio, fidanzato di una certa Concettina, il quale si lamentava perché costei portava le gonne troppo corte: tanto corte da salendo in tram, le si scorgeva il piedino. « Chilli pere, ch'è tantillo, tutti 'o stavano a guarda! »).

Gomito al suo posto

« Mentre guido la macchina a velocità normale, ne perdo il controllo per un improvviso malore. Tengo a precisare che non si tratta di malore dovuto ad alzate di gomito o altro, ma a cause del tutto imprevedibili. Fortunatamente mi capita di tamponare soltanto un'auto ferma sul ciglio della strada. Sono perseguibile giuridicamente? Devo risarcire? Ma la prego di rispondermi al più presto. A proposito, perché non si dedica alla sua rubrica un più ampio spazio? » (B. M., Sarno).

Il tamponamento, dunque, non fu dovuto ad alzate di gomito od altro. Personalmente, io ci credo. Ma il « tamponamento » e la polizia stradale come possono crederci anch'essi, se Lei prima non glielo prova? E in che consistettero le « cause » del tutto imprevedibile e imprevedibile? dell'investimento? Impreviste, può darsi, ma che fossero imprevedibili, deve essere obiettivamente accertato. Direi, quindi, che Lei non possa sottrarsi ad un eventuale giudizio: per lo meno, ad un giudizio civile per risarcimento danni. Cioè, giudizio, dal quale Lei potrà ben uscire, come Lei auguro, vincitore, se potrà provare la forza maggiore o il caso fortuito di cui fu vittima durante la guida. (Come dice? Lei vuole che Le spieghi in che consistono caso fortuito e forza maggiore? No, caro signore, non posso. Vorrei poter dedicare a questa rubrica più spazio, ma il direttore del Radiocorriere-TV non vuole. Forza maggiore, purtroppo). a. g.

# il naturalista

Gli animali a Genova

In questi ultimi giorni, il maggior numero di lettere che mi giungono dai lettori portano il timbro di Genova. E l'argomento è uno solo, variamente commentato: la piccola polemica suscitata, nella città ligure, da una recente ordinanza del Sindaco, dottor Pedullà. Ordinanza che trascrive, così come mi è stata inviata da uno dei miei cortesi corrispondenti.

Ordinanza n. 2166, su proposta dell'Assessore all'Igiene prof. E. Pedemonte:

« Accertato che la presenza di cani e gatti nei locali ove si producono, si confezionano, si detengono, si vendono all'ingrosso e al dettaglio sostanze alimentari e bevande, nonché nei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, mense, bar) ove si confezionano e si somministrano cibi e bevande al pubblico, è in contrasto con le norme igieniche generali, poiché detti animali, oltre a porre pavimenti e pareti degli immobili, possono inquinare le derrate stesse ed essere agenti attivi o passivi di malattie trasmissibili all'uomo;

« Rilevato inoltre che i pubblici esercizi possono essere richiesti di somministrare cibi e bevande ai cani, visto l'art. 152 del Testo Unico Legge Comunale e Provinciale 1915, e la circolare n. 14 del 31-5-1952 della Direzione Generale dei Servizi medici - Div. XI;

« Sentiti il Segretario Generale, l'Ufficiale Sanitario e il Veterinario Capo Ripartimentale, il Sindaco

ORDINA

1) Nei locali destinati alla produzione, preparazione, confezionamento, deposito, vendita all'ingrosso ed al dettaglio di sostanze alimentari e bevande, nonché nei pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, mense, bar ecc.) è vietato detenere cani e gatti;

2) Nei pubblici esercizi è altresì vietata la somministrazione di cibo e bevande agli anzidetti animali;

3) I contravventori saranno puniti a termine degli articoli 106 e seguenti T.U. Legge Comunale e Provinciale 1914.

La reazione degli zoofili è stata, come ho detto, immediata; sul giornale genovese Gazzetta del lunedì, più di metà della cronaca cittadina era dedicata alla questione, con una lettera aperta al Sindaco, sotto il titolo « Stiamo diventando una città feroce? Genova dichiara guerra ai cani, ai gatti e ai piccioni ».

Già, perché oltre all'ordinanza riportata, si è svolta di recente a Genova l'operazione colombi: a quanto ci scrive una lettrice di Sampierdarena « tutti i piccioni della città sono stati catturati e trasportati non si sa dove... ».

A questo punto, ci chiediamo se non sia possibile conciliare le esigenze dell'igiene con quelle del rispetto degli

animali, in un Paese che già non brilla troppo per amore verso la natura. E nello stesso tempo attendiamo un intervento nella discussione dell'Ente Nazionale per la protezione degli animali, e della Lega Nazionale per la difesa del cane. Gli zoofili — e non soltanto quelli di Genova — chiedono un « atto di clemenza » al Sindaco Pedullà.

I tritoni

Un « giovane naturalista di Gattinara » (così si definisce) mi chiede notizie « dettagliate » sui « mitici » tritoni per tentarne l'allevamento.

Purtroppo lo spazio a disposizione non consente di scrivere un trattato sui tritoni, simpatici anfibii urodeli (con coda) che si possono tenere in un comune acquario tropicale (naturalmente in acqua fredda) ambientato come il fondo di uno stagno: rocce e piante acquatiche, con sabbia. Cibo: tubifex, lombrichi, larve di mosca. Cambiare sovente l'acqua e attento alla... riproduzione molto interessante!

Il riccio

Al signor Renzo Fracasini di Firenze, che è preoccupato per via di un suo riccio che vive nel giardino adiacente al suo laboratorio, ricordo che questo insettivoro è in grado di provvedere egregiamente a se stesso se ha sufficiente spazio a disposizione. In caso contrario, invece di cercare di nutrirlo artificialmente e costringerlo a vivere in schiavitù, è meglio « liberarlo » nella campagna dove potrà essere utilissimo nella lotta contro le vipere. A questo proposito non mi stancherò mai di esortare al massimo rispetto per questo animale che molti per ignoranza o incoscienza perseguitano; ricordando a tutti che esso è l'unica arma veramente efficace per rendere sicure le zone infestate dai temibili rettili velenosi.

Strano che nessuno abbia mai pensato a creare un allevamento di questi preziosi ausiliari, da vendere poi ai Comuni dove le vipere non rappresentano certo un richiamo turistico!

Questa risposta è anche valida per la signora Lilliana Romanelli di Monteverchi (Arezzo).

Risposte brevi

Al signor Gaetano Giannotti di Ponsacco, chi mi chiede notizie sulle tartarughe nane della Florida, ricordo che ho già dato una risposta in merito sul Radiocorriere-TV n. 26 al cui cortese lo rimando.

All'operaio Giovanni Caffai di Cagliari che lavora nell'Aeroporto di Decimomannu e che dimostra una squisita sensibilità d'animo per le viventi creature (anche se sono insetti) confido di rivolgersi direttamente ad un agricoltore per risolvere il problema che lo preoccupa.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

# il tecnico

Impianto d'antenna centralizzato

« Nel mio fabbricato di 30 appartamenti, costruito nel 1960, fu installata l'antenna centralizzata per il Programma Nazionale. Nel 1962 il condominio fece impiantare il centralino UHF-VHF: dopo questa modifica abbiamo visto sempre male sia il Programma Nazionale che il Secondo Programma, ora addirittura si vede quasi niente! Premesso ciò desidererei sapere: 1) Quali possono essere i motivi? 2) Forse la trasformazione eseguita nel 1962 non è perfetta? 3) L'apparecchio non è della giusta portata per 30 appartamenti? 4) Forse le antenne centralizzate sono tecnicamente superate, o vi potranno essere altri motivi? 5) E' consigliabile che ogni utente si faccia installare la propria antenna? » (Sig. Gentile Giuseppe - Roma).

L'impianto d'antenna centralizzato per la televisione costituisce il mezzo più economico e funzionale per assicurare a tutti gli abitanti dello stabile una ricezione soddisfacente. Ovviamente il condominio dovrà prendere tutte le disposizioni e gli impegni affinché l'impianto centralizzato abbia delle caratteristiche tali da assicurare, su entrambi i canali, una ricezione di buona qualità su tutte le parti dell'immobile e affinché l'antenna venga mantenuta in buona efficienza. A questo proposito visite periodiche di personale specializzato agli amplificatori ed all'antenna stessa sono consigliabili. In caso di mancata ottemperanza a tali impegni il singolo inquilino può giustamente accampare il diritto ad un'antenna individuale a condizione che siano soddisfatte le norme di sicurezza dell'installazione, e non venga impedito il libero uso della proprietà (vedasi la legge del 6 maggio 1940 n. 554 e decreto legislativo del 5 maggio 1946 n. 382). Per ulteriori dettagli può rivolgersi all'Ufficio Assi-

stenza Tecnica Abbonati nella Sede RAI della Sua zona che potrà darle, in materia, utili consigli.

Antenna esterna

« Un'avvertenza nel libretto allegato al mio apparecchio radio dice così: « L'antenna dipolo incorporata permette, normalmente, una buona ricezione in MF. Va tenuto presente che basta talvolta spostare la posizione dell'apparecchio nella casa per verificare differenze d'intensità dei segnali. In luoghi distanti o comunque situati in zone d'ombra rispetto alla propagazione dei segnali, è consigliabile l'installazione di un aereo esterno del tipo a dipolo di caratteristiche appropriate ».

« Vorrei sapere se l'antenna esterna posso collegarla all'antenna TV: in caso contrario, se è sufficiente un asticciola isolata con cavo unipolare di discesa schermato o isolato » (abbonato n. 581595 - Napoli).

In via provvisoria potrebbe essere impiegato per il Suo ricevitore a MF l'impianto di antenna di televisione, poiché la differenza fra le lunghezze d'onda della stazione televisiva locale e quelle della modulazione di frequenza non è molto grande. Un pezzo di platina bifilare può essere impiegato come collegamento fra i morsetti di antenna del televisore e quelli del ricevitore MF: la sua lunghezza va trovata per tentativi.

Volendo invece attuare un impianto esclusivo per la MF, Ella dovrà munirsi di un'antenna di dimensioni appropriate per la banda di frequenza 87,5 ÷ 104 Mc/s, composta da un dipolo attivo e da due elementi passivi (un direttore ed un riflettore, aventi lo scopo di assicurare all'antenna stessa una discreta direttività).

La discesa di antenna può essere realizzata con una platina bifilare o con cavo coassiale, di maggiore durata.

e. c.

## QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	6.250
da febbraio	a dicembre	2.200	1.600	1.150	5.650
	a giugno	1.050	2.800	1.550	7.300
da marzo	a dicembre	2.090	840	2.590	7.090
	a giugno	1.050	1.340	1.550	5.840
da aprile	a dicembre	1.880	630	1.900	6.880
	a giugno	1.300	1.130	650	5.630
da maggio	a dicembre	1.670	420	2.170	6.670
	a giugno	1.050	920	1.550	5.420
da giugno	a dicembre	1.460	210	1.960	6.460
	a giugno	1.050	710	1.550	5.210
da luglio	a dicembre	1.250	650	1.750	6.250
	a settembre	1.050	650	1.550	5.650
da agosto	a dicembre	1.050	840	1.550	5.840
	a settembre	1.050	1.340	1.550	5.840
da settembre	a dicembre	630	650	1.130	5.630
	a dicembre	420	920	1.550	5.420
da novembre	a dicembre	210	710	1.550	5.210
	a dicembre	210	710	1.550	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il « Radiocorriere » della settimana scorsa o di quella prossima.



questo è appetito da panino robusto

## panino robusto? panino con **SOTTILETTE**

che gusto extra!



Ha mai provato Sottilette nel panino? Vedrà che resa, sentirà che gusto! E' la Sottiletta che fa il panino robusto e che soddisfa, un panino da appetito robusto. Provi un po'. Una bella fetta di Sottilette (e ne basta una davvero!) già tagliata nel giusto spessore e senza crosta dentro al pane e... op! il panino è da addentare: robusto!

In vendita anche in Svizzera.

...robusto e conveniente: pane e Sottiletta, neanche 50 lire.



**Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce**

DOPPIO BRODO STAR 2  
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3  
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6  
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4  
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2  
GRAN RAGU' 2-4  
OLITA - OLIO DI SEMI 6  
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4  
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3  
POMODORO STAR 2  
PELATI STAR 3  
PASSATO DI POMODORI 2  
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINISTRE STAR 3  
CARNE EXETER 2-3  
TE' STAR 2-3-4  
FRIZZINA 3  
BUDINI STAR 3

SOTTILETTE KRAFT 2-6  
MAYONNAISE KRAFT 2-3-4  
FORMAGGIO RAMEK 6  
PANETTO RAMEK 6  
FORMAGGIO PARADISO 6



# e' schiuma naturale



**SOLE**  
è schiuma naturale

## il sapone sigillato

### NON DISTRUGGETE LA VOSTRA BIANCHERIA!

Se tenete ai capi più delicati del vostro corredo, se vi rendete conto di quel che costano, se non desiderate doverli ricomprare prima del tempo, allora usate la schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato ha lo stesso potere lavante, ma non l'aggressività dei detergenti solidi e in polvere.

La schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato agisce in profondità, ma con dolcezza, lievemente scivolando sul tessuto.

Non distruggete il vostro capitale in biancheria delicata, non fate fatiche inutili, affidatevi alla schiuma naturale di SOLE il sapone sigillato.

## una voce poco fa...

**Tenore L. M. - Bologna,** scrive: «...La mia voce, che ha sempre fatto il suo dovere, da qualche mese, pur conservando il suo timbro tenorile, non mi soddisfa: mentre non ho difficoltà a cantare sulle note basse e medie, quando cerco di raggiungere le note acute, la mia voce si spezza bruscamente...».

La mia risposta non può essere molto tranquillante, anche se devo limitarmi a dare ad essa un carattere ipotetico, che però ritengo sia assai vicino alla realtà. Penso si tratti della presenza di un piccolo nodulo sulle corde vocali, lungo il loro margine, che non disturba le vibrazioni di queste corde vocali quando provengono ai suoni del registro medio e basso; ma quando, per la produzione dei suoni acuti, le vibrazioni delle corde vocali sono limitate ai margini, il piccolo nodulo che si è impiantato su di esse costituisce un grave ostacolo. E' quanto succede se si appoggia un dito sulla corda vibrante di un violino o di una chitarra: si spezza la vibrazione della corda e con essa il suono che questa vibrazione produce. E' una situazione preoccupante per lei, se continua a cantare in queste condizioni. E pertanto il primo consiglio, perentorio, tassativo e immediato è quello del più completo riposo della voce, almeno per un mese: poi si vedrà...

**Angelo M. - Treviso -** «Sono studente di liceo — scrive —, ho 19 anni, ma mi sento attratto dalla musica leggera più che dal latino e dalla matematica. Conosco, un poco, la musica, canto per conto mio, fra parenti e amici, che trovano in me certe particolari attitudini. Per questo vorrei provarmi, sul serio, a cantare come Bobby Solo. E' possibile?».

La voce di Bobby Solo, rivelatosi nel Festival di San Remo del 1964, ha certe caratteristiche particolari che la fanno distinguere da tutte le altre voci del firmamento «leggero». Non è facile definirlo: Bobby Solo imposta i suoni in modo personalissimo, sconvolgendo inconsciamente le regole naturali e fisiologiche della produzione sonora; passa dal registro di petto al registro di testa, con un meccanismo un poco strano, che trasforma in falsetto le note acute, le quali, perdendo ogni consistenza, acquistano certe qualità suggestive che possono piacere ai romantici e forse anche a quei «minorenni d'assalto» non ancora ipnotizzati dai Beatles. Non è facile imitare la voce di Bobby Solo, ma puoi provare, ascoltando i suoi dischi: come è riuscito lui a «creare» un tipo di voce, puoi riuscire anche tu. Però rimango perplesso sul fatto che conosci solo un poco la musica e che amici e parenti riconoscono in te particolari attitudini. Vorrei che tu

cercassi di approfondire un po' di più le tue cognizioni musicali, che non ti lasciassi suggestionare dai giudizi di amici e parenti e che ti vallessi dell'esperienza di un bravo insegnante di canto. Il quale potrebbe anche riuscire a farti cantare in un modo diverso da quello di Bobby Solo, valorizzando i tuoi naturali mezzi canori: ne uscirebbe una voce diversa da quella a cui tu aspiri, ma una voce originale, personale e forse più convincente.

**Soprano G. L. - Genova,** scrive: «Perché, quando interpreto sulla scena un personaggio particolarmente sentito, che mi emoziona e mi permette di comunicare a chi mi ascolta la mia stessa emozione, la mia voce si stanca molto presto e un senso di spasmo in gola mi rende difficile salire nella gamma acuta dei suoni?».

Perché la sua sensibilità e la sua carica emotiva, che lei riesce a trasmettere in chi l'ascolta, provoca nel suo organismo una naturale e fisiologica reazione e cioè un aumento di certe secrezioni naturali (sudore) e per contrasto una riduzione notevole, anch'essa fisiologica, di altre secrezioni (saliva). Che cosa accade quando canta? La sua cavità di risonanza, che dovrebbe essere umida per la naturale secrezione della sua mucosa di rivestimento, si asciuga, perché questa secrezione, come la saliva, viene a mancare e non offre più al suono quella accoglienza facile e adatta. E allora, lei, istintivamente, sentendo che la sua voce tende a «ingolarsi», perché non trova più il passaggio facile nella cavità di risonanza (nella «maschera»), si sforza per sostenerla: da ciò la facile stanchezza e la sensazione di spasmo che accusa. Con ogni probabilità lei ha nella sua cavità di risonanza qualcosa che non funziona bene: in tal caso, eliminando questo inconveniente, lei avrà nuovamente la più completa efficienza dei suoi mezzi canori.

**Luciano F. - Parma,** scrive: «Ascoltando i cantanti cosiddetti «urlatori», mi accorgo che la loro voce, di anno in anno, si va facendo più debole e meno timbrata. Perché questi cantanti «urlatori» durano così poco, mentre i cantanti che si dicono «melodici» cantano molto più a lungo?».

Perché, caro amico, i cosiddetti «urlatori», svolgendo la loro originale e redditizia attività canora, vanno contro la natura obbligando il loro organo vocale a fare certi acrobaziosi convulsi ed epilettoidi, che la fisiologia non ammette. E allora quest'organo vocale, che è tanto delicato, si offende e manifesta assai presto la sua stanchezza e una debolezza sempre più accentuata nel tempo. Mio caro amico, pensa che sia un male, questo?

Carlo Meano

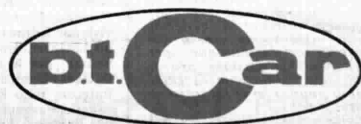




è vero, non perde un colpo

**SUPERCORTEMAGGIORE**

*la potente benzina italiana*



# lavoro e previdenza

## Edili disoccupati

«Desidereremmo sapere se l'I.N.P.S. durante il periodo della nostra disoccupazione sarà tenuto a pagarci una speciale indennità e per quanto tempo» (Un gruppo di muratori - Savona).

Ai lavoratori edili sospesi o disoccupati verranno pagati gli assegni familiari, le integrazioni salariali e la indennità di disoccupazione. A questo proposito l'Istituto di previdenza ha provveduto ad impartire le opportune istruzioni agli uffici provinciali. Dal 23 dicembre 1964 la misura delle integrazioni salariali a favore degli operai delle aziende edili è stata elevata dal 66 per cento (2/3) all'80 per cento della retribuzione globale oraria. Agli operai che avessero già fruito delle integrazioni salariali per la durata di almeno tre mesi (13 settimane) verrà senz'altro applicato il trattamento previsto dalle norme vigenti. Agli operai che, invece, non avessero mai fruito del trattamento di integrazione o lo avessero ricevuto per un periodo inferiore ai tre mesi, tale trattamento sarà dovuto: nel primo caso, per la durata di un trimestre; nel secondo, per la differenza fino al raggiungimento dei tre mesi. Per le integrazioni salariali, la ragione saranno corrisposti anche gli assegni familiari nella misura intera. Per gli operai che già dipendevano da imprese industriali dell'edilizia e affini, i quali hanno cessato il lavoro entro il primo luglio 1965, il periodo massimo di corresponsione della indennità di disoccupazione è elevato da 180 a 360 giorni. Ciò riguarda anche coloro che, cessato il lavoro prima del 23 dicembre 1964, fossero ancora disoccupati a quella data. Da questo trattamento sono esclusi gli impiegati. Coloro invece che, alla data del 1° luglio 1965, risultavano ammessi al trattamento di integrazione salariale e che non rientravano nel campo di applicazione del provvedimento di cui abbiamo detto, se al termine dell'integrazione salariale risultassero ancora disoccupati, potranno percepire la indennità di disoccupazione per la durata massima di 180 giorni. Nel caso in cui il lavoratore disoccupato fruisse della indennità di malattia, la indennità di disoccupazione verrà sospesa per tutto il periodo per il quale durerà la malattia. Infine, dal 23 dicembre 1964, e fino al 30 giugno 1966, agli operai del settore edile ed affini che avranno diritto alla integrazione salariale di disoccupazione spetteranno gli assegni familiari.

## Sciopero e cassa integrazione

«Sono a casa da qualche mese e fruisco della Cassa integrazione guadagni; ciò in seguito a riduzione del personale dell'azienda nella quale lavoro. Mi accorgo che mi è stata trattenuta dalle mie indennità una giornata di sciopero». E' giusto questo? (Lettera firmata - Vigevano).

Il comitato speciale che valuta cose del genere, nel corso dell'esame di un caso simile al suo, ha espresso l'avviso che gli operai in «integrazione», uscendo dalla cassa integrazione di sciopero promossa da altri gruppi di maestranze, non debbano perdere il beneficio della integrazione stessa per fatto di terzi. Comunque, spettando alla commissione provinciale una valutazione di giudizio di quanto lei ci ha fatto sapere.

g. d. i.

## Bando di concorso per artisti del coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— CONTRALTO (1 posto)

— TENORE (2 posti)

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928 per le concorrenti al posto di contralto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930 per i concorrenti al posto di tenore;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 23 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

## Concorso per Primo Corno presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— PRIMO CORNO

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 ottobre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

## I LIBRI DI SETTEMBRE DEGLI «AMICI DEL LIBRO»

Il Book Club Italiano «Amici del libro» ha segnalato ai propri Associati, per il mese di settembre, i seguenti titoli:

«Il padrone» di Parise (Ediz. Feltrinelli)  
«Storia della resistenza italiana» di Battaglia (Ed. Einaudi)

«Ai tempi di Anais» di Simenon (Ediz. Mondadori)

«L'anne nudo» di Pilniak (Ediz. Garzanti)

«Giovani amanti» di Halevy (Ediz. Mursia)

e una organica presentazione delle più autorevoli voci della poesia moderna.

Per divenire Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: «Amici del libro» Book Club Italiano - viale Bianca Maria, 3 - Milano

## LE MASCHERE D'ARGENTO 1965

Durante uno spettacolo di gala che si è tenuto il 24 settembre al Teatro Sistina di Roma, sono state assegnate le Maschere d'Argento 1965.

Per il cinema: Alessandro Blasetti, Franchi e Ingrassia, Enrico Maria Salerno; per la lirica: Tito Gobbi, Giulietta Simonato, Sonia Lo Giudice; per la prosa: Giorgio Albertazzi, Mario Carotenuto, Pippino De Filippo, Emma Gramatica, Anna Magnani, Franco Zeffirelli e Remigio Paone per le imprese teatrali; per la commedia musicale: Aldo Fabrizi, Renato Rascel, Della Scala, Garinei e Giovannini; per la rivista: Carlo Dapporto, Miranda Martino, Elio Pandolfi, Antonella Steni e Dino Verde; per la televisione: Edmonda Aldini, Paolo Carlini, Gino Cervi, Corrado, Lelio Luttazzi, Amedeo Nazzari, Gino Landi, Paolo Golinno ed Elena Sedlak; per la musica leggera: Enzo Guarnini, Daisy Lumini, Rita Pavone, Domenico Modugno, Luciano Rondinella, Claudio Villa, Patrizia, Ezio Radaelli, Maria Luisa Pisan; per i complessi musicali: le Famous Honey Beats; per l'alta moda: Sorelle Fontana; per lo sport: Franco Menichelli; per il circo: Orlando Orfei.

## dischi nuovi

### Musica leggera



La musica organistica ha un indubbio fascino e recentemente gli arrangiatori la introducono a piene mani anche nelle elaborazioni dell'accompagnamento dei cantanti alla moda. Ma perché non ascoltare direttamente un'esecuzione di motivi popolari nell'interpretazione di un organista di classe? Don Baker, un canadese che vive da tempo negli Stati Uniti, ma che è conosciuto anche da questa parte dell'Atlantico, soprattutto in Inghilterra, ha avuto il coraggio di strumento ed ha così rilanciato la musica leggera nell'esecuzione organistica. Radio, televisione, cinema, hanno finito per accorgersi di lui, ed ora Don Baker è un personaggio assai popolare anche fra i giovanissimi. In Italia ci viene presentato dalla «Kapp» (distribuzione «Cetra») in un 33 giri (30 centimetri) che contiene le canzoni tratte da tre grandi «musical» di Broadway che hanno fornito materiale per altrettanti film di successo mondiale: «West side story», «My fair lady» e «The sound of music». Nell'edizione monaurale, e ancor più in quella stereofonica, le canzoni che formano la spina dorsale delle tre commedie musicali vengono rese con una grande evidenza, un rilievo ed un colore del tutto particolari. Un disco che si può ascoltare e riascoltare sempre con grande diletto, oltre che per il tema prestante, anche per l'abilità dell'artista e per la grande fedeltà dell'incisione.

### Canzoni del West

Peter Tevis, californiano, ma ormai romano di adozione e quindi conosciuto assai bene dai telespettatori italiani per la sua bravura di cantante di canzoni del West, ha dato la possibilità ad Ennio Morricone di pubblicare il primo disco italiano di autentici motivi «western». Trattati con serie intenzioni e gusto raffinato. Il «via» alla vena «western» di Morricone è stato dato dal suo azzecato tema per il film «Un pugno di dollari», che ha coinvolto, nel successo cinematografico, una canzone che nessuno forse avrebbe mai sognato di poter vendere agli italiani. Il 33 giri (30 cm.) «Un pugno di West», edito dalla «RCA» potrebbe forse rappresentare il primo successo di un microscopio di canzoni del West in Italia. Morricone, infatti, se ha dato a Peter Tevis la possibilità di esprimere le sue buone qualità canore in un gruppo di pezzi ormai conosciuti anche qui da noi (c'è il motivo da Mezzogiorno di fuoco, quello da Alamo, quello da Duello nel Texas, quello dalla Conquista del West, quello di I cavalieri del cielo e Per un pugno di dollari) ha aggiunto più di un pizzico della sua inventiva per rendere appetibili al palato italiano le canzoni. Ottimi arrangiamenti, quindi, grande risalto dell'orchestra, che non mette in ombra tuttavia l'interpretazione del cantante, precisa e, soprattutto, genuina.



### Gioielli classici



Maria Callas interpreta per la «Columbia» una serie di arie di Mozart, Beethoven, Weber. Pienamente riuscita soprattutto la pagina beethoveniana «Ah perfido» in cui la cantante mostra i suoi pregi di artista drammatica. Tra le arie mozartiane, quella della Contessa dalle «Nozze di Figaro» sembra la più aderente alla sensibilità della Callas, che altrove tende ad una accentuazione dei caratteri. Nell'aria di Rezia dall'«Oberon» la sua voce raggiunge momenti di commozione, ma tiene più conto dell'elemento umano che di quello magico.

In due dischi «Mercury» troviamo la parte essenziale dell'opera sinfonica di Debussy che costituisce uno dei più splendidi tesori musicali del nostro secolo. E' possibile seguire l'evoluzione di un linguaggio dalle prime trasparenze impressionistiche della Petite Suite e del Préludio al pomeriggio di un fauno, che risalgono ancora all'Ottocento, all'ultima versione del Notturmo; dalle iridescenze del poema sinfonico Il mare all'orgia di colori nella suite Iberia. Notturmo di sfuggita come in queste pagine domini uno degli elementi fondamentali dell'ispirazione di Debussy: la magia dell'acqua, l'attrazione delle distese sconfinite, il moto ondeggiante suscitatore di ritmi. Citiamo nella produzione del musicista la Cathédrale engloutie, la salita di Pelléas dal sotterraneo del castello verso «la clarté de la mer» e, nella registrazione in esame, oltre si capisce al «Mare», il brano En bateau della Petite Suite e il Notturmo corale Sirene. Per queste partiture è quasi indispensabile un direttore francese e Paul Paray, alla guida dell'orchestra sinfonica di Detroit, non delude.



### Prosa



Quel diavolo di Gino Cervi! Non s'accontenta di convincere come attore di prosa e come divo del cinema: ora vuol stravinare anche come divo del disco. E per farlo ha scelto un testo formidabile, lo ha studiato con cura e se lo porge su un vassoio d'oro. Il titolo: Il Gattopardo; la materia, tratta dal settimo capitolo, la morte del Principe. Basta questo per suscitare l'interesse non dico di chi è sensibile ai fatti letterari, ma dell'intero pubblico italiano, che ormai Il Gattopardo, grazie anche alla versione cinematografica, lo conoscono tutti. E poi ci s'è messo con la sua voce, e con l'impegno di aprire un narratore confidenziale, che appena appena suggerisce, a mezzo tono, colori sfumati, immagini, sensazioni. Un 33 giri (17 cm.) della «Collana letteraria documento» della «Cetra» che ha tutte le caratteristiche per diventare un vero «best-seller».

HL. FI.

# 100% LANA VERGINE QUESTA E' LA GARANZIA



La moda  
**AUTUNNO  
INVERNO**  
giocattoli preferenziali  
a domicilio di tutti  
colori che invieranno  
questo l'addosso a:  
C.P. 3750 - Milano

Vi prego di in-  
viarmi gratuita-  
mente la pubbli-  
cazione che illu-  
stra le linee del-  
la nuova moda

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

1779

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA "VERGINE" CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITÀ NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIÀ USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100% DI "PURA LANA VERGINE"

LABORATORI SPECIALIZZATI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN EUROPA • CENTINAIA DI SCIENZIATI E DI TECNICI • DIECI ANNI DI RICERCHE E DI ESPERIENZE • IL CONTROLLO INTERNAZIONALE DEL SEGRETARIATO DELLA LANA • OFFRONO OGGI • AI CONSUMATORI DI TUTTO IL MONDO • LA GARANZIA PIÙ PRESTIGIOSA • IL MARCHIO INTERNAZIONALE PURA LANA VERGINE • AD ASSICURARE LA QUALITÀ DI TESSUTI, FILATI, MAGLIERIA, CONFEZIONI, COPERTE

NON POTETE PIÙ SBAGLIARE - DAL NEGOZIANTE, PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI ACQUISTI

## DOVETE ESIGERE PRODOTTI MARCATI





# risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radiocorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

## Il culto della Madonna: se non esistesse Maria non esisterebbe il Cristo

«Se la Chiesa Cattolica moderasse il suo sempre crescente culto della Madonna, non si attirerebbe le simpatie di tanti cristiani separati, non affretterebbe la riunione di tutti i cristiani in un'unica Chiesa? In fondo non è la Madonna una semplice creatura e non è quindi esagerato tanto culto per una semplice creatura? non toglie esso qualche cosa al culto di Cristo?» (O. Z. - Orvieto).

E' un dato di fatto che la Chiesa Cattolica onora, in modo speciale e crescente nei secoli, Maria di Nazareth. Che ci possano essere qua e là delle esagerazioni in questo culto — che non è però mai adorazione, ma venerazione speciale, più di quella dovuta ai santi — può darsi: devono essere disciplinate e moderate. Ma sono, se mai, esagerazioni nelle manifestazioni esterne, non nella sostanza interna, intima, per la quale un vero cristiano non onora mai troppo Maria. Il cristiano vero è portato a farlo dal modo singolare con cui Dio stesso ha onorato Maria, al di sopra di tutte le semplici creature: Ella è una semplice creatura, ma, più che speciale, unica.

Di Lei sola — semplice creatura — Dio ha fatto annunciare sette secoli prima che nascesse, l'esistenza e la maternità verginale (Isaia 7, 14); a Lei sola — semplice creatura — ha inviato un messaggero celeste per annunciarle personalmente la eccezionale missione e la dignità sovrumana (Luca 1, 26); Lei sola — semplice creatura — Dio ha scelto, tra miliardi e miliardi di donne, perché fosse la Madre di Gesù e cioè la Madre non di un uomo, sia pur grande, di un genio, di un eroe, di un santo, di un uomo in cui avrebbero operato energie divine, di un uomo in cui avrebbe abitato Dio, o che a un certo momento avrebbe cominciato ad essere Dio, ma Madre dell'Uomo-Dio, che è Dio da sempre e comincia ad essere Uomo nel preciso istante in cui Ella, dicendo il suo fiat: «Sì faccio di me secondo la tua parola!» (Luca 1, 38), Lo concepisce, nelle Sue viscere, per virtù dello Spirito Santo. E' Madre

di Gesù e quindi, in senso vero e proprio, Madre di Dio: è quindi avvolta — dice S. Tommaso — da una dignitas quaedam infinita (una dignità quasi infinita). Può allora un cristiano non venerare e non amare in modo eccezionale Maria? Rinnegherebbe il piano di Dio! Maria è totalmente unita al Cristo tanto che, nel piano scelto da Dio, ove non esistesse Maria, non esisterebbe neppure il Cristo; senza Maria non c'è il Cristo, come senza il Cristo non c'è Maria: sono, per volere di Dio, inseparabili. Un cristiano intelligente non comprende come si possa esaltare di più Gesù diminuendo la devozione a Maria: forse ci attira le simpatie di un amico diminuendo le manifestazioni di venerazione per sua madre? Per un cristiano Maria è la Mamma: lo è di Gesù e quindi anche del cristiano; di Gesù è la Mamma vera, del cristiano la Mamma spirituale. Pensando a Lei il cristiano pensa al mistero più alto e più prezioso: la Maternità Divina da cui ci viene la Redenzione.

*Son tutte belle le mamme del mondo quando un bambino si stringono al cor...  
son le bellezze di un bene profondo  
fatto di sogni rinunzie ed amor...*

Sono tutte belle le mamme, perché una madre è colei che più vale: ma, tra tutte le mamme, la più preziosa, per l'anima umana, è Maria.

La riunione dei cristiani separati? Pensi che a Taizé (Francia) c'è una comunità religiosa di questi cristiani separati che prega per la riunione di tutti i cristiani in un'unica Chiesa. Uno di essi — Max Thurian — ha scritto un libro, che è uno dei più belli che io abbia letto: *Marie, Mère du Seigneur, figure de l'Eglise*. E' convinzione dell'Autore che la riunione si farà certo se crescerà nei cristiani la comprensione della grandezza della Madre del Signore, della quale mai abbastanza i cristiani imiteranno le virtù.

mani (= nel potere) della tentazione» volendo dire: «Aiutaci a non soccombere alla tentazione». Molto migliore quindi dell'italiano «non c'indurre in tentazione» — traduzione fedele alla lettera del testo greco, ma meno allo spirito dell'aramaico originale — è la traduzione francese: «Et ne nous laissez pas succomber à la tentation» e quella spagnola: «Y no nos dejes caer en la tentación», non lasciarci soccombere alla tentazione. Perché non si potrebbe anche noi italiani — con l'approvazione della competente autorità ecclesiastica — dire: «Non lasciarci soccombere alla tentazione»?

## I figli adottivi



«I coniugi che adottino dei figli possono nascondere loro l'adozione o devono rivelarla?» (A. G. - Bergamo).

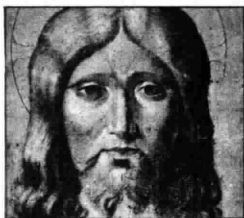
La menzogna non è mai una cosa buona. In questo caso, poi, è prima o poi quanto mai pericolosa e imbarazzante. Prima o poi gli adottati sapranno la verità e ne riceveranno uno «shock» pericoloso per il loro spirito e per il loro mondo affettivo: perderanno forse non poca stima di chi ha detto loro una menzogna. E' molto meglio dire subito — s'intende con opportuna, graduale, paterna e materna delicatezza — la verità.

## Dipende dalla volontà

«Alla domenica non riesco mai ad essere puntuale alla Messa. Come fare per correggermi?» (P. R. - L'Aquila).

Si vede che lei viaggia poco. Se fosse, per esempio, viaggiatore di commercio, avrebbe da tempo, a sue spese, imparato ad essere puntuale, perché i treni non attendono mai nessuno. La non puntualità è segno di mancanza di dominio non, s'intende, del mondo esterno — nel quale ci sono talvolta ostacoli che impediscono la puntualità — ma del mondo interno e cioè della propria volontà. Il rimedio? Avere un orologio che vada bene e volere essere puntuale alla Messa, proprio per ricambiare — almeno un po' — la puntualità di Gesù che, nel Sacrificio della Messa, dal momento preciso della Consacrazione, è presente sull'altare, Lui in persona, senza ritardi, sempre.

## L'immagine di Gesù



«Esiste una raccolta, possibilmente completa, di belle fotografie del Cristo nelle arti figurate?» (O. C. - Sciabica).

La raccolta più completa esistente in Italia e forse nel mondo di fotografie della rappresentazione di Gesù nelle arti figurate credo sia quella, ricchissima, curata con intelletto di amore e da tanti anni dai Volontari della «Pro Civitate Christiana» di Assisi, raccolta che è a disposizione degli studiosi, insieme con la Discoteca, Cineteca, Biblioteca Cristologica, della stessa Pro Civitate.

## La lettera anonima

«E' lecito, per richiamare al bene una persona, scrivere una lettera anonima?» (O. P. - Sampierdarena).

Il Diritto (ecclesiastico e civile), nutre poca simpatia per le lettere

anonime e perché, facilmente, sia pure a fine di bene, si possono insinuare nello scritto, coperto dal velo dell'anonimo, inesattezze, esagerazioni e anche calunnie, e perché l'efficacia della lettera anonima si dimostra in pratica minima: chi la riceve dà poco peso allo scritto di una persona che non ha nemmeno il coraggio di firmarsi. Tuttavia, nella realtà pratica della vita, una lettera anonima — che sia, s'intende, assolutamente veritiera e assennata — scritta a fine di bene, può essere lecita e anche doverosa, quando non si possa o non si debba, per evidenti motivi, parlare direttamente alla persona interessata. In ogni caso sono necessarie la retta intenzione e una prudenza massima!

## Non c'indurre in tentazione

«Non c'indurre in tentazione», diciamo nel Pater. Ma può Dio indurci in tentazione?» (R. F. - Lugo di Romagna).

Per non fraintendere queste, come altre, parole di Gesù, occorre penetrarle nel preciso contesto in cui furono pronunciate e nell'ambiente semitico familiare a Gesù e ai suoi immediati ascoltatori. Nel nostro caso il contesto è nel versetto parallelo che immediatamente segue: «Ma liberaci dal male (o dal maligno)»; l'ambiente è quella caratteristica mancanza di sottigliezza teologica del linguaggio di quei tempi, che non distingue con esattezza tentare e permettere la tentazione.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra



## 11

# GOCCORSO «UN ABITO PER L'AUTUNNO»

# RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 40 - DAL 3 AL 9 OTTOBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: **GIGI CANE**

## sommario

Gli amici del Sud America di Giovanni Salvi	13-14
Papà VI alle Nazioni Unite di Carlo Fuscagni	15
I vincitori del Premio Italia di Laura Griffo	16-17
I cinesi in Africa: cosa ne pensano gli africani? di Ezio Zefferi	18-19
Un menefogio fra i napoletani di Eros Macchi	21
Domenico Scaramouche di Domenico Modugno	22-23
Che cosa è il cinema-verità di Giovanni Leto	24
Un paese dalle molte facce di Giuseppe Lugato	25
In Svezia con Vianello di Riccardo Morbelli	26-27

## PROGRAMMI GIORNALIERI

### TELEVISIONE

Domenica: Prima pagina: i cinesi in Africa - Terza puntata di «La donna di fiori» - Incontro con Fred Bongusto	40-41
Lunedì: L'angelo degli schiavi - Un giallo: «La Salamandra d'oro» - Incontro col pianista Peter Nero	44-45
Martedì: Un film rosa: La duchessa dell'Idaho - Il primo arcobaleno d'oro - I Saloni della Tecnica e della Montagna	48-49
Mercoledì: Dedicata al cinema la prova del nove - Magna Grecia: Da Himera a Siracusa - Perry Mason: La fedelissima Hetty	52-53
Giovedì: «Il papà nasconde negli armadi» - «La chiave», telefilm poliziesco - Quindici minuti con Doc Musumeci	56-57
Venerdì: Un concerto diretto da Maderna - «I fiordalisi d'oro» di Forzano - Inchiesta: Il pianeta Brasile	60-61
Sabato: Le avventure di Scaramouche - Storia di ieri e problemi di oggi - Documenti di cinema-verità	64-65

### RADIO

Musica Lexicon - I nuovi concerti d'autunno	28
L'orecchio di Dionisio - Maria, la figlia del Reggimento	29
Discoteche private - Ore 20, lezione di jazz	30
Pagine sulla seconda guerra mondiale	31

### RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti, il naturalista e il tecnico	4
Una voce poco fa	6
Dischi nuovi e Lavoro e previdenza	8
Risponde Padre Mariano	10
Leggiamo insieme	32
La donna e la casa	34-35-39
Personalità e scrittura	39
Qui i ragazzi	70-72

**Editori: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

**Direzione e Amministrazione:** Torino - Via Arsenale, 21

**Telefono:** 57 57

**Redazione torinese:** Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61

**Redazione romana:** Via del Babuino, 9 - Tel. 67 44, int. 22 64

**UN NUMERO:** Lire 70 - Arretrato Lire 100

**Estero:** Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14

**ABBONAMENTI:** Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

**ESTERO:** Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13550 intestato a «Radiocorriere-TV»

**Pubblicità:** SIPRA - Società Italiana - Pubblicata per Azioni

**Direzione Generale:** Torino via Bertoldi, 34 - Tel. 57 53

**Ufficio di Milano:** piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

**Distribuzione:** SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

**Telefono:** 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Aut. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**

Questo periodico è  
controllato dalla



**Istituto  
Accertamento  
Diffusione**

gliamento «Lea», piazza XX Settembre - **CHIUSINO:** Socci Alfredo - **MONTEPULCIANO:** Biagioli, Arnoldo - **PIAZZA SANIN:** ROSIA: Giuseppe Ciabatti, via del Borgo - **BUCCONVENTO:** Renato Petreni «Tessuti» - **PIANCASTAGNAIO:** Ammolloni - **PIAZZA G. Barzelli 101:** **GROSSETO:** Targioni Rolando, piazza Dante 10 - **ORBETELLO:** Casini Giuseppe, corso Italia 122 - **MASSA MARITTIMA:** F.lli Maestrini, via Mancini 8 - **PITIGLIANO:** Bisconti Noviglio - **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA:** Gina Massetti Bartoli, via della Libertà 15 - **SORIANO:** Movarelli Bistina, piazza del Municipio - **GIUNICARDO:** Mastassì Ugo, via Roma 28 - **ALBINIA:** Luigi Martinelli, via Mazziniana 74 - **MANCIANO:** Gobbin Settimio, via Marsala 87 - **MONTEMERANO:** Ciani Ciro, via Italia - **PAGANICO:** Simoncelli Enrico, piazza Vittorio 13 - **GULONICO:** Loffreda Lucia, via Roma - **S. FIORA:** Calisti Filippo, via Carolina 2 - **LASTRA A SIGNA:** Gastone Bellefiori - **MONTECATINI:** **CASOLI IN FIORENTINO:** Paola Caroli Frilli, via Ginori 27 - **CAMPI BISENZIO:** Nesti Milano, p.za Dante 14 - **CALENZANO:** Ugo Rini, via G. Puccini 12 - **CASCIA IN UNGIUNA:** Carli Carmelo, via IV Novembre 32 - **PIETRASANTA:** Mario Dal Porto, via Crociale 10 - **CINGIANO:** Romualdi - **BOZZANO:** **LIVORNO:** Alta Moda, via Ricassoli 67 - **BARBARICINA:** Delfina Biagi, via delle Lenze 76 - **S. GIOVANNI A POGGIO:** **CASTIGLIONECELIO:** Amedeo Lenzi, via Aurelia 759 - **CASERTANICO DI SOTTO:** Rigoletto Parienti, via Remo Bononi 34 - **PONTERIVELLO:** Nello Piccinetti, c.so Matteotti - **NACCIANO:** Amelio Sighieri, via Giamsci 6 - **SIENA:** Bramante Rossi, p.za d. Arno 2 - **POGGIO A CAIANO:** Fino Mugnaini, via della Repubblica 25

## UMBRIA

**PERUGIA:** 1. fil. piazza Matteotti 34 - **SPOLETO:** F.lli Silvi, via Salara Vecchia 10 - **NOCCERA UMBRA:** Corbelli Mauro, p.za Umberto 16 - **FOLIGNO:** Moriconi, largo Carducci - **VIAREGGIO:** **MONTETOPALDO:** G. G. Gambacurta, corso Mameli 24 - **BEVAGNA:** Zenobia Lepi, corso Matteotti 29 - **TERNI:** «Nina», via Mancini 10 - **MONTEFELTRI:** via XX Settembre 12 - **GUBBIO:** Ambrogi Emilio, corso Garibaldi 31 - **NORCIA:** Dromo Antonucci, corso Sesto 19 - **CITTA' DI CASTELLO:** Berlindo Bonini, corso VIII, Emanuele 6 - **GUALDO TADINO:** Usipi, p.za Martiri della Libertà - **TODI:** Nello Caraccioli, via Cavallotti 2 - **ORVIEIO:** Gino Pedetti, c.so Cavour 32/34 - **UMBERTIDE:** Domenico Radichli, p.za Matteotti 34

## ABRUZZI - MOLISE

**AVEZZANO:** F.lli Lo Russo, piazza Risorgimento - **LA CORRADINI:** **SULMONA:** Caputo cav. Remo, corso Ovidio 114/116 - **VASTO:** Michele Compagnoni, corso De Parma 10 - **GUARDIAGRE:** Prossini Nicola, via Roma 30/32 - **TERAMO:** Magazzini - **AScoli Piceno:** **PESCARA:** «Fiorenza», corso Vittorio Emanuele 124 - **CAMPOBASSO:** Confezioni «Lile», corso Vittorio Emanuele 59/61 - **BOJANO:** Casselli Pasquale, viale della Stazione 16 e 27/d - **ISERNIA:** Biello, via Marcellini 198 - **TERMO:** Vincenzo Mariani, corso Nazionale 48 - **VENAFRO:** Pompeo Giovanbattista, corso Garibaldi 38 - **GIULIANOVA:** Guido Branciaroli, via F. Turati, Portici - **RIETI:** Mario Brandimarte - **AScoli Piceno:** Elio Adriano 72 - **PENNE:** Dante Cantagallo, via D. Alighieri 1/3/5 - **LANCIANO:** Mario De Genaro, corso Trento 1/2/5 - **CHIETI:** Dante Sciarra, via Poppi Nicolò 1

## PUGLIA

**BARI:** Astorino, via Sparano 4; La Patriottica, via Calafati 19; Nicola Sapponaro, via Dante (angolo Argento) - **VIESTE:** **COLLE:** Bagordo - **IGNAZIO:** corso Garibaldi 61 - **FASANO:** Confezioni Belliere, corso Garibaldi 44 - **LECCE:** Costa, via Sto-

rella 1 (piazza S. Oronzo) - **TARRANTO:** Gaetano Storelli, via Anfilatreo 91/93; Boccuzzi Calafato, via Principe Amedeo 130 - **GINOSA:** Giacomo Dragone, via Vittorio Emanuele 86 - **BOVINO:** Mimi Paolletta, via Roma 10 - **COPERTINO:** Cordella Cosimo, corso Vittorio Emanuele 112 - **SUPERANO:** Rocco Di Metri, p.za del Mercato - **GALLIPOLI:** Epifani Oreste, via De Pace 2 - **MAGLIE:** Paolo Farraschia, via Roma 102 - **TURI:** Giannini Vitanonino, via Vincenzo Orlandi 54 - **CORATO:** Pasquale Tantini, c.so Garibaldi 72/78 - **LUCERA:** Magazzini Alta Moda, p.za Nocelli 8

## LAZIO

**ROMA:** «Fusoduro», Grandi Magazzini, piazza Vittorio Emanuele 117; **ALBANO:** Florio, circoscrizione Casilina 92; Anna Fallini, via Vitelleschi 28; Jacqueline, via Cola di Rienzo 250 - **ALBANO LAZIALE:** **GENOVA:** corso Matteotti 167 - **COLLEFERRO:** Maffucci, piazza Italia 9/10 - **LADI-SPOLI:** Alvino Fedeli, corso Italia 7 - **FUMICINO:** Venturi Luigi, via Torre Clementina 42 - **LATINA:** D'Ercole, corso della Repubblica 81 - **FORMIA:** Centola Rinaldo, via Vitruvio 63 - **IRRI:** F.lli Tuccheri - **GIACCIA INCONTRAZIONE 36:** **SEZZE:** Di Trapano, largo Bruno Bozzi - **FROSINONE:** Altobelli, corso Repubblica 38 - **SORA:** Domenico Cossia, corso Volsci 40/49/71 - **CEPRANO:** Ignagni Marianna, via Campidoglio 15 - **MONTEFASCI-NE:** Sorelle Carelli, via Cavour 15 - **TARQUINIA:** Nardi, corso Vittorio Emanuele (angolo via Garibaldi) - **GROSSE:** S. STEFANO: Duilio Baccio, piazza dell'Unità 9 - **MONTALTO DI CASTRO:** Italia Apparato, via Aurelia 12 - **PRIVTERNO:** Giuseppe Cimmino, via Consolare 57 - **VELLETRI:** Raffaele Spizzichino, c.so Vittorio Emanuele 205 - **TERRACINA:** Tessitorie, via Roma 69

## CALABRIA

**VILLA S. GIOVANNI:** Messina Carlo, via Garibaldi - **BARBARA CALABRA:** Ramondino Rocco, piazza Morello - **CROTONE:** Di Lascio Alfredo, piazza Vittorio 20 - **VIBO VALENTIA:** Giovanni Manzi, corso Vittorio Emanuele 130/132 - **SOVERATO:** Corasanti Ada, corso Umberto I 172 - **GIRIFALCO:** «Ultimoda», c.so Garibaldi 45 - **COSENZA:** Grandi Magazzini, corso Mazzini 110/116 - **CASTROVILLARI:** Domenico Palazzo, corso Garibaldi 196/213 - **MONTALTO UFFUGO:** Vincenzo Lauria, via Elio D'Amato 13 - **CATANZARO:** Arbiberti di Marino, corso Mazzini 201 - **ROSARNO:** Giuseppe Bonelli, via Garibaldi 45 - **PIZZO CALABRO:** Ricata Saridà, via Garibaldi 10 - **PALMI:** Giovannini De Maio, corso Garibaldi 46/48 - **GIOTTA TAURO:** Carmelo Maisano, via Roma 46

## SICILIA

**PALERMO:** Fusoduro Marzotto, via Ruggero Settimo 57; F.lli Barone, via Lincoln 197 - **AGRIGENTO:** Magazzini Scilla, via Ateneo 40/42 - **SCIACCA:** F.lli Guarino, via Roma - **FAVARA:** Luigi Faldetta, via Margherita 48/52 - **PORTO EMPEDOCLE:** **CAPO D'ORLANDO:** Ciminio, via La Porta 7 - **CIANCIANA:** Lodovico Tagliarino, via Nazionale 125 - **CASTROFILIPPO:** Maria Alessi, via Palermo 24 - **MARSA:** Nicolò Bonventre, via XI Maggio 212/187 - **ALCAMO:** Gaetano Provenza, corso 6 Aprile 351 - **MAZARA DEL VALLO:** F.lli Emmola, via Garibaldi 70 - **CASTELVERA-**NO: Caltanone Carlo, via G. P. Parini 7 - **GELA:** Sud Context, via Vittorio Emanuele 35 - **PIAZZA AR-**MERINA: Anzaldi Modestino, piazza Garibaldi 72/78 - **RAGUSA:** F.lli D.VE, via Roma 167 - **VITTORIA:** «Manuel», via Cavour 142/144 - **MODICA:** Francesco Giannone, corso Umberto I, 121 - **SIRACUSA:** F.lli Sesta, corso Matteotti 49 - **PACINHO:** Filippo Orobello, via N. Cor 26 - **CAPO D'ORLANDO:** Canonic, via Principe Umberto 20/22 - **PALAZZOLO ACREIDE:** Gaetano Rizza, c.so Vittorio Emanuele 14 - **CATANIA:** «Manuel», via Enea 221

- **MESSINA:** Rotino, via S. Martino 154 - **BARCELONA POZZO DI GOTTI:** Francesco Gitto, via Garibaldi 250 - **ZAFFERANA:** Alfio Barbagallo, via Roma 279 - **GIARRE:** Salvatore Macaronne, corso Italia 29/31 - **NICOLIS:** Magazzini Milano, via Garibaldi 27 - **FRANCOFONTE:** Sebastiano Vadalà, p.za Archimede 10 - **VILLAROSA:** Vancheri Raffaele, corso Garibaldi 69 - **CARONIA:** Travigliante, via Roma 9 - **NARO:** Giuseppe Alaimo, via V. Emanuele 123 - **RIBERA:** Ciferio, via Chialenza 25/27 - **ARAGONA:** Micciché Mirasola, via Garibaldi 81 - **PALMA DI MONTECATINI:** Carlo Sorotino, via 4 Novembre 385 - **S. GIOVANNI SEMINI:** Zarbo & Lupo, largo Nazareno

## CAMPANIA

**NAPOLI:** Fusoduro, via Luca Giordano 118; Ultratec, corso Umberto I 46 - **AVELLANO:** corso Garibaldi 327/30; Borelli Pulitex, via Carlo De Cesare 64 - **AVELLANO:** Enrico Aulicino, via Enrico Pessina 36 - **TORRE DEL GRECO:** «Al Campanile», via Salvatore Noto 4/6 - **AVELLANO:** corso Corrado Italia 70/72 - **VICO EQUENSE:** F.lli Volpe, via Roma 20 - **FRATTAMAGGIORE:** Angelo Forli, corso Durante 99 - **AVELLANO:** Magazzini Nazario, corso Vittorio Emanuele 55/57 - **ZUNGO:** Graziani Grande, via Porta S. Anna - **BENEVENTO:** Magazzini di Duono, corso Garibaldi 194 - **CASERTA:** Paduano F.lli Papirio, via S. Giovanni 32 - **AVERSA:** Alterio Oreste, corso Umberto I 68 - **MADALONI:** Ennio Aulicino, piazza Generale Ferrara 8 - **SALERNO:** Cavaliere, corso Vittorio Emanuele 131/133 - **EBOLI:** Dell'Aglio Luigi, piazza Francesco Saverio 10/15 - **VIOLA:** Antonio Clemente, corso Vittorio Emanuele 124 - **ANGRI:** «La Piccola Città», via Matteotti 120 - **GIUGLIANO IN CAMPANIA:** Cosimo Minicchio, corso Campano 157 - **POZZUOLI:** Daniele Bernardo, via C. Rosini 51 - **PIETRAMARE:** Galano & Lombardo, p.za S. Rocco 65 - **PROCIDIA:** Luciano Iobiano Francesco, via V. Emanuele 136/138 - **CASTELLAMARE:** «Da Savastano», corso Vittorio Emanuele (angolo via Alvino)

## MARCHE

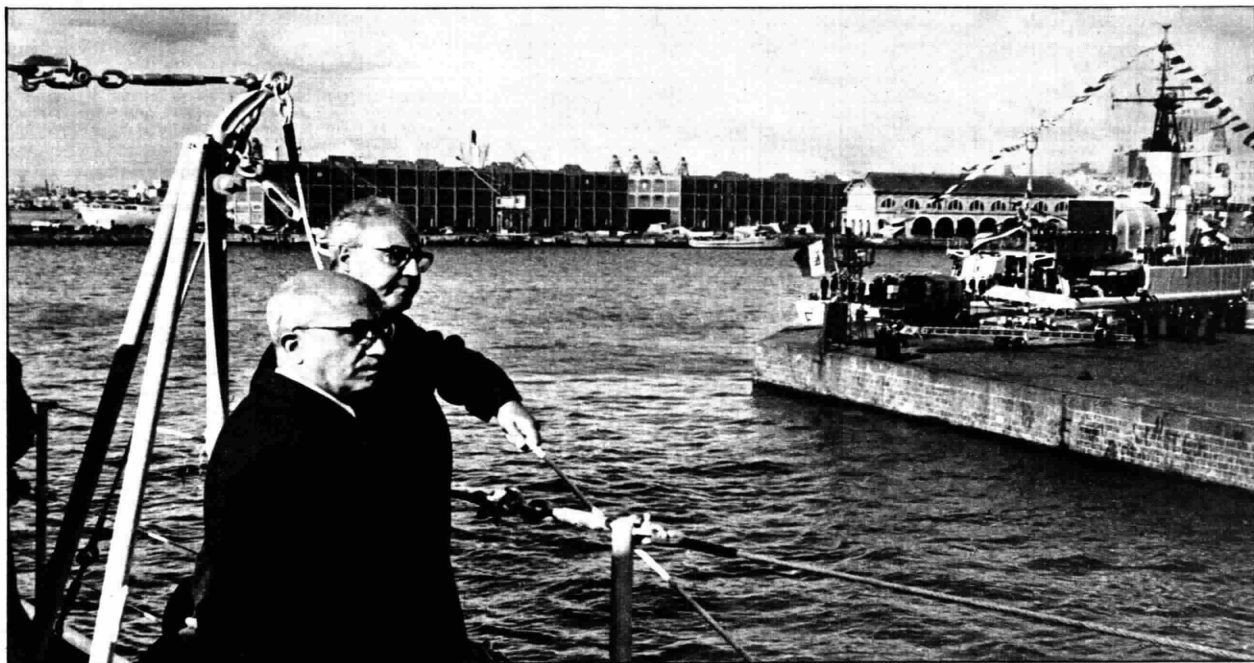
**JESI:** F.lli Fabbracci, via Pergolese 26 - **FABRIANO:** Ermelinda ved. Latini, 4 Figli, largo Francesco pazzini Giordano, via S. Paolo & Figli, corso Mazzini 24/26/32 - **SENIGALLIA:** Supermoda, corso 2 Giugno 78 - **PORTOCIVITANOVA:** Giuseppe Molteni, corso Umberto I 53/55 - **CAMERINO:** Di Paolo Fiorino, corso Vittorio Emanuele 5/18 - **CORRIDONIA:** Zaccaria, Cavour, Milano - **MONTE-**GIUSTO: Graziano Santucci, via Roma 18 - **PORTO S. GIORGIO:** Lissa Donà, via Mauro Macchi 43/45 - **PESARO:** Romagnolo Indorando, via Flaminia Vecchia 64 - **LORENZETTI:** via XI Febbraio 11 - **FERNIGNANO:** Marconi, corso Bramante 26 - **PERGOLA:** Albertini Mario, corso Matteotti 79 - **CA-**GLI: Serafino Marchetti, corso XX Settembre - **URBANIA:** Guido Rosi, corso Vittorio Emanuele 24 - **SAN ANGELO IN LIDO:** Eredi di Marchetti Alba, piazza Umberto I - **CALCINELLI:** Bruno Cicoli, via Flaminia - **ACQUAAGNANA:** Giulio CIE, corso Mazzini 2 - **MONTE-**VALERO Mattioli, via Rainero 6 - **NOVAFELTRIA:** Nicolini Sincero, via 4 Novembre 11 - **MERCATINO CONCA:** Francesco Ricci, via Roma - **CARPEGNANO:** Salvadori Edda, via Roma - **ORCIANO:** Maria Scarsa - **SERRA DEI CONTI:** Renato Ceresani, corso Roma 18 - **ASCO-**PI: **PICENO:** L'Uomo Elegante - **FANO:** Massi, corso Mazzini 117 - **FERMO:** Ennio Rosi, c.so Cestonia 1

## BASILICATA

**AVIGLIANO:** Domenico Tripaldi, piazza Gianturco 41 - **BRIENZA:** Casale Francesco, via Mario Pagano 27 - **PALAZZO S. GERVASIO:** Rubus, via S. Maria - **MONTE-**236 - **TRICARICO:** Gioiolo Guido, largo Plebiscito 14 - **MONTABA-**NO JONICO: Giovanni Cucchiara, c.so Alberto 9

Lusinghiero il bilancio del viaggio del Presidente Saragat e del Ministro Fanfani

# Gli amici del Sud America



Il Presidente Saragat e il Ministro Fanfani all'arrivo a Montevideo. Nel corso del viaggio, hanno visitato Brasile, Uruguay, Argentina, Perù, Cile e Venezuela

Sulla prima pagina di un giornale cileno *La tarde*, una frase particolarmente significativa testimonia la affettuosa accoglienza che in quello e in altri Paesi sudamericani il Presidente della Repubblica Italiana ha ricevuto: «A su casa no mas llega, Pase Don Giuseppe. Non torni più a casa sua. Entrì, Don Giuseppe».

Dal cuore del Brasile alle coste del Mar Del Plata, alle Ande, fino al Mar Caraibico durante 14 giorni di viaggio, il Presidente Saragat è stato accolto con caloroso entusiasmo non soltanto dai rappresentanti ufficiali dei governi o dai molti italiani che in quel continente hanno da tempo formato vaste comunità, ma anche dalla folla comune, quella che abbiamo visto, dovunque, scendere per le strade durante i cortei ufficiali e correre intorno alle macchine agitando bandiere o tendendo semplicemente la mano. Era il tributo di stima e di considerazione che veniva recato, come ebbe a dire durante la seduta del Parlamento Argentino a camere riunite il Vice Presidente della Repubblica Carlos H. Perette, «... a uno dei più famosi leader della democrazia moderna e per mezzo di lui ai valori più autentici nella lotta per la dignità dell'uomo e il miglio-

ramento del popolo. Il Presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat ha la autorità morale che gli deriva da un continuo servizio per il progresso della sua patria e per gli ideali di tutta l'umanità».

## Una vasta azione

Appariva subito che l'opinione pubblica latino-americana era perfettamente consapevole del significato che il nostro Presidente e il nostro Ministro degli Esteri hanno voluto dare al loro viaggio. Quello di riaffermare una presenza politica economica e culturale dell'Italia e di tutta l'Europa (che insieme con l'Italia è impegnata in un'opera di pace e di progresso) nell'America Latina.

Il viaggio, che alle 10,30 del 24 settembre si è concluso felicemente all'aeroporto di Roma, può essere considerato come il primo serio tentativo di inserire l'Italia in una vasta azione che altri Paesi europei o nordamericani da tempo svolgono nei confronti dei Paesi del continente sudamericano, entro al quale si agitano fermenti ormai inarrestabili di rinascita economico-sociale e di risveglio politico e culturale. L'Italia, insieme ad altre nazioni europee, può svolgere

una parte di primo piano nel chiarire molte difficoltà, nel collaborare a ridurre i rischi di soluzioni sbagliate, nel contribuire a rendere più agevole il processo evolutivo che ormai da tempo è in atto in molti Paesi dell'America Latina.

«Il grande problema del nostro tempo — ebbe a dire Saragat durante la solenne seduta del Congresso Brasileiro — è costituito dalle condizioni di sottosviluppo economico in cui si trova tanta parte dell'umanità. Esse costituiscono una sfida che la nostra coscienza di uomini liberi deve raccogliere. E' oggi nostro preciso dovere eliminare gli squilibri economici e sociali che ancora affliggono tanta parte dell'umanità. Dobbiamo quindi dimostrare con i fatti, e nello spazio di questa generazione — perché la umanità diseredata non è più disposta ad aspettare indefinitamente — che il regime della libertà non può soltanto continuare ad assicurare la casa e il pane di chi già li possiede, ma deve altresì darne a chi ne è privo; che la democrazia è — non solo in astratto, ma anche in concreto — il più efficace e il più giusto dei regimi politici; che democrazia e giustizia sociale sono concetti inscindibili e componenti es-

senziali di una medesima visione politica».

Per questo motivo, ha ribadito più volte Saragat, il grande esperimento che molti Paesi dell'America Latina «hanno iniziato per eliminare gli squilibri di carattere economico e sociale è una battaglia che accomuna tutti gli uomini liberi, è un banco di prova della nostra capacità a risolvere, in un clima democratico e con mezzi democratici, i grandi problemi della nostra epoca».

## Elemento di equilibrio

In molte occasioni, davanti a Parlamenti o alle entusiastiche folle delle comunità italiane, è stata chiarita la posizione del nostro Paese riguardo ai complessi problemi di questo continente e i Governi delle sei Repubbliche latino-americane che hanno ospitato il nostro Capo dello Stato, hanno mostrato vivissimo interesse per le impostazioni di fondo di Saragat e per le proposte concrete di collaborazione formulate dal nostro Governo.

La missione italiana va al di là, quindi, di un amichevole contatto fra Paesi che presentano affinità psicologiche e comuni tradizioni di cultura, per costituire, piut-

tosto, una svolta significativa nella politica dell'Italia verso il continente sudamericano. Il nostro Paese ha tutte le carte in regola per intervenire nello sforzo di ricostruzione che sta compiendo, spesso in condizioni drammatiche, l'America Latina, proprio perché parte da posizioni chiare e oneste e rifiuta atteggiamenti velleitari di supremazia o di alternativa nei confronti di altri Paesi che pur esprimono analoghi interessi verso quel mondo. La nostra presenza in quel mondo — è stato detto più volte — non deve porsi come sostitutiva o concorrenziale di quella degli Stati Uniti, ma deve invece costituire un elemento di equilibrio.

Se si giudica dalle accoglienze ricevute, dai discorsi di uomini politici, dalla febbrile attività diplomatica che all'indomani di ogni incontro si è svolta per concretizzare queste forme di collaborazione, si può affermare che la missione di Saragat e quella del Ministro Fanfani hanno avuto un pieno successo. Del resto, per prima e unanimemente, è stata la stampa sudamericana a riconoscerlo, e non poche volte si sono potute leggere espressioni di simpatia dovunque sia passata la comitiva presidenziale, da Brasilia a Rio,





**Durante il viaggio presidenziale i mezzi della RAI sono stati tempestivamente trasferiti da un luogo all'altro, a seconda delle necessità, con servizi effettuati da aerei speciali**

a San Paulo, a Montevideo, a Buenos Aires, a Santiago fino a Caracas: « Bien venido sea Presidente Saragat a esta Tierra que os abre sus brazos en emocionado abrazo democratico! ». Sia benvenuto, Presidente Saragat, in questa Terra che le apre le braccia in un emozionante abbraccio democratico!

Ma una delle ragioni per le quali l'Italia, in particolare, può svolgere un ruolo importante, è data dal fatto che in molti dei Paesi di quel continente vivono da tempo numerose comunità italiane che hanno dato in tanti decenni un notevole contributo alla vita produttiva del Paese che li ha ospitati. E' stata senza dubbio la parte più commovente del viaggio del Presidente Saragat e del Ministro Fanfani quella che si riferisce all'incontro con le varie comunità, a San Paulo, in particolare, dove vivono circa due milioni di nostri connazionali.

« Per merito soprattutto delle nostre collettività, ha detto Saragat, l'Italia intrattiene con le nazioni del continente sudamericano rapporti che non esito a definire veramente fraterni. Siamo venuti qui anche per prendere contatto con voi, per dimostrarvi concretamente che l'Italia vi segue nel vostro lavoro, apprezza la vostra opera e conosce le vostre esigenze... La nostra visita è determinata, altresì, dalla sensazione, vivissima in Italia, che i Paesi di questo continente stiano attraversando una delle fasi più importanti della loro storia... Ebbene, io sono profondamente convinto che le comunità italiane dell'America Latina abbiano oggi tutte le qualità necessarie per essere, nei singoli Paesi, veri e propri ponti tra la Patria d'origine e il Paese che li ospita ».

Ci sono poi da sottolineare altri risultati positivi che il viaggio del Presidente Saragat ha ottenuto: tutti i Governi visitati hanno espresso la loro adesione, in linea di

massima, per la creazione di un istituto italo-latino-americano, con sede a Roma, che svolga il compito di avvicinare ulteriormente l'Italia ai Paesi di quel continente nei settori della cultura, dell'economia, della scienza. Il Ministro Fanfani ha già predisposto uno schema di accordo multilaterale che dovrebbe essere sottoposto ai Governi interessati e quindi discusso dai Parlamenti nazionali di 21 Paesi. E' stata scelta questa forma di accordo soprattutto per interessare al problema i popoli del Sud America e per non ridurre l'iniziativa ad un fatto di vertice.

Una seconda iniziativa scaturita da questo viaggio è data dalla creazione, presso la Farnesina, di un Comitato permanente per gli italiani all'estero, allo scopo di dibattere permanentemente i problemi che riguardano la vita e il lavoro delle nostre comunità residenti fuori dei confini della patria. E inoltre sono stati migliorati gli accordi culturali esistenti; è stato deciso un ampio programma di assistenza tecnica ai Paesi visitati: sono state fatte aperture di credito per l'acquisto di forniture in Italia, è stato concordato un piano di interscambio dei programmi radio-televisivi allo scopo di rendere sempre più stretti, anche attraverso questo mezzo di comunicazione, i rapporti tra il nostro Paese e le nazioni amiche del Sud America.

## La RAI al seguito

La Radiotelevisione Italiana ha dato all'avvenimento il più ampio rilievo, inviando sul posto circa settanta persone tra giornalisti, tecnici di riprese esterne, sviluppo e stampa, operatori cinematografici, montatori, fotografi, elettricisti, tecnici del suono, organizzatori, che hanno seguito il viaggio suddivisi in gruppi operativi al-

ternandosi in modo da coprire un'area geografica molto vasta. Della carovana facevano parte due pullman attrezzati di cento quintali ciascuno (il primo con 2 telecamere, l'altro con 2 registratori videomagnetici) giunti a Rio de Janeiro per mezzo della nave mercantile « Vesuvio » della società di navigazione « Italia ». Due autovetture Fiat « 2300 » trasportavano telecamere mobili e registratori videomagnetici di proporzioni minime e hanno seguito dovunque il viaggio del Presidente trasferendosi con i mezzi più vari: aerei, strade, traghetto marittimo, ecc. Altri mezzi infine erano destinati al trasporto di alcuni quintali di attrezzature (cinesprese, obiettivi, mezzi di illuminazione, pellicola, nastri videomagnetici, ecc.).

Nonostante fosse stato predisposto un piano preciso di spostamenti, si è dovuto ricorrere quasi di continuo a modifiche di programma che hanno impegnato in uno sforzo di collaborazione tutti i componenti delle truppe televisive e radiofoniche.

Basti pensare alle difficoltà di far giungere il materiale filmato o registrato in videotape a Roma. Gli inviati del Telegiornale hanno vissuto momenti di viva preoccupazione e soltanto lo spirito di collaborazione che li animava e l'abile guida di Giorgio Paladini, al quale era stato dato l'incarico di organizzare e coordinare tutto il lavoro, hanno risolto molte situazioni rischiose. Sono stati impiegati dovunque aerei di linea e il materiale è giunto alla Redazione del Telegiornale o direttamente, o via satellite da New York, o mediante una serie di trasmissioni unilaterali effettuate ai capilinea dei voli intercontinentali: Parigi, Madrid, Francoforte, Zurigo. Ci si serviva di qualunque linea e di qualunque tipo di aereo; bastava che le bobine girate arrivassero se non a Roma, almeno alle

altre città, dalle quali poi venivano trasmesse alla Redazione Centrale. Nelle quattro città europee erano presenti un redattore e un montatore del Telegiornale che prendevano in consegna il materiale, provvedevano all'eventuale sviluppo, lo montavano e lo inviavano a Roma, appunto per collegamento unilaterale. In alcune occasioni il materiale stesso, se non c'erano voli diretti, è stato accompagnato direttamente da una persona allo scalo più vicino del continente sudamericano per garantirne l'imbarco.

Uno degli episodi più curiosi, che ha un po' il sapore dell'avventura, è capitato nel Cile: anziché attendere due giorni la partenza del primo volo diretto per l'Europa, uno dei nostri inviati è partito, con una valigia piena di materiale, alle ore 22 di sabato 18 da Santiago per Panama: da Panama ha preso un aereo per Miami, da Miami a New York, da New York a Roma, dove è arrivato alle 7 della mattina di lunedì 20.

La preoccupazione di far partire in qualunque modo il materiale registrato ha spesso causato anche ritardi nella partenza degli aerei delle varie linee, che tuttavia si sono rese conto delle esigenze della RAI e hanno collaborato volentieri.

## Un ponte aereo

E' stata trasferita in Sud America anche una sviluppatrice, che dava la possibilità di preparare già sul posto i servizi filmati che dovevano poi andare in onda nelle varie edizioni del Telegiornale. A Rio de Janeiro, per esempio, era stata collocata in un piccolo stand dell'« Alitalia » presso l'aeroporto internazionale di Galeao. Durante la sosta del Presidente Saragat a Brasilia e San Paulo, il materiale filmato e registrato veniva appunto trasferito mediante una specie di ponte aereo a Rio per essere sviluppato, stampato e montato sul posto e successivamente inviato a Roma con il primo aereo disponibile.

Nel lavoro di ripresa dei vari avvenimenti si sono distinte le équipes mobili elettroniche, cioè le due Fiat « 2300 » con telecamere e registratori videomagnetici, alloggiati all'interno, per la possibilità di movimento e agilità di cui potevano disporre durante i percorsi nelle grandi città in occasione di importanti cerimonie.

Per la trasmissione di radiofoni si era provveduto a trasportare in Sud America un laboratorio portatile di sviluppo e stampa con un convertitore e un trasmettitore: ciò dava la possibilità al Telegiornale, in mancanza di filmati, di trasmettere un servizio fotografico riferito alla giornata stessa e al pomeriggio del giorno precedente.

Un fatto ha particolarmente colpito la gente del luogo e gli stessi giornali ne hanno parlato: fu quando, dopo la seduta al Congresso di Brasilia, i pullman pesanti, con 4 telecamere, 2 registra-

tori, il camion delle attrezzature e la campagna contenente il gruppo elettrogeno, dovevano trasferirsi a San Paulo per essere pronti a registrare la cerimonia dell'incontro del Presidente Saragat con la collettività italiana. I nostri tecnici partirono alle ore 22 del 10 settembre da Brasilia e arrivarono alle 22 circa del giorno 11 a San Paulo percorrendo senza soste, con turni di riposo effettuati dentro gli stessi automezzi, i 1400 km. che separano le due città, per essere in condizione di trasmettere la mattina successiva, e cioè il giorno 12 da San Paulo, la cerimonia prevista.

## Cooperazione internazionale

Se si considera poi la differenza dei fusi orari che era sempre in perdita (oltre le 13-14 ore che erano necessarie per far giungere il materiale a Roma bisogna aggiungere le 4 o 6 ore in più di fuso orario) e le condizioni climatiche alle quali tutti gli inviati del Telegiornale erano sottoposti (si passava dal freddo invernale di Buenos Aires alla primavera di Santiago, alla temperatura autunnale di Lima e al caldo estivo, opprimente di Rio e Caracas), si può dire che la spedizione giornalistica al seguito del Presidente Saragat ha affrontato e risolto problemi non indifferenti, spesso in condizioni drammatiche, all'interno di un territorio di così vaste proporzioni, dove le dimensioni del tempo e dello spazio appaiono subito, al primo contatto, molto diverse da quelle nostre europee.

Ma tutto è stato fatto, e una iniziativa così consistente è stata promossa per il dovere che la RAI ha sentito di informare ampiamente l'opinione pubblica italiana sulla importanza di questo viaggio e sui problemi che esso ha aperto all'Italia e all'Europa.

Il nostro Presidente era impegnato in una missione di fondamentale importanza, in un momento particolarmente difficile ma senza dubbio cruciale nella storia dei Paesi sudamericani. Era necessario che l'opinione pubblica italiana valutasse il significato della missione che Saragat e Fanfani hanno compiuto in quella parte del mondo.

Perciò nei vari discorsi pronunciati davanti alle nostre comunità, egli ha sentito il dovere di ribadire come se parlasse anche agli italiani che aveva lasciato in patria, che «...noi italiani, che da vent'anni ormai operiamo per la costruzione europea aperta e sensibile alle esigenze di una vasta cooperazione internazionale, siamo più che mai convinti che la creazione di analoghe forme in questo continente possa grandemente facilitare la soluzione dei vostri problemi trasformando apertamente l'America Latina in un fattore sempre più determinante di benessere e di pace per il mondo intero ».

Giovanni Salvì



Radio e televisione seguono lo storico viaggio del Pontefice in America

# Paolo VI alle Nazioni Unite



Paolo VI nella Basilica di San Pietro, durante la solenne cerimonia d'apertura della quarta sessione del Concilio Ecumenico. I lavori della sessione, che concluderà la grande assise indetta da Giovanni XXIII, sono iniziati il 14 settembre

In un momento particolarmente drammatico per l'umanità, con l'Asia sconvolta da tensioni e scontri, Paolo VI si reca a New York, al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, per portare all'Assemblea dei popoli l'appello di pace della più grande comunità religiosa del mondo.

Va in un consesso che discute problemi che non sono direttamente i suoi, tra esponenti di genti in maggioranza non cattoliche. (Anche se ad accoglierlo sarà un cattolico, il Ministro degli Esteri italiano, Fanfani, eletto Presidente dell'Assemblea dell'ONU nell'anno del ventesimo anniversario delle Nazioni Unite).

E' la prima volta nella storia moderna che il romano Pontefice si espone in maniera così aperta.

Le preoccupazioni per l'instabilità della pace — la cui difesa è divenuta ormai un tratto caratterizzante del pontificato di Paolo VI — hanno spinto il Papa a superare ogni problema formale.

Oggi, se e forse impossibile la guerra per errore, non è

però, purtroppo, impossibile che la tecnica della « escalation », di un gradino alla volta verso la guerra, finisca per trascinare tutti in un immenso rogo atomico, proprio mentre altre conquiste scientifiche parlano di viaggi nello spazio, di un nuovo benessere, di razionale organizzazione della vita dei singoli e dei popoli.

## Il Papa e la pace

La dolorosa « vaccinazione » dell'ultima guerra pareva aver immunizzato l'umanità da una ricaduta: ma l'illusione è durata poco, e gli ultimi venti anni hanno richiesto più volte a coloro che reggono gli Stati una difficile opera di equilibrio. La Chiesa, con Pio XII prima, con Giovanni XXIII poi e ora con Paolo VI e il Concilio non ha mai cessato di essere accanto a chi si adoperava per la concordia dei popoli.

Con l'Enciclica « Pacem in terris » Papa Giovanni ha dato alla pace cristiana la forza di persuasione d'una chiara impostazione raziona-

le e d'un appassionato amore per l'umanità.

Paolo VI ha rinnovato l'appello e le indicazioni della « Pacem in terris » anche da tribune particolarmente significative, come la grotta di Betlemme o l'Ovale di Bombay.

In un celebre discorso dal monastero di Montecassino, in occasione della proclamazione di San Benedetto patrono d'Europa, Paolo VI ha affermato: « ... Vogliamo qui, quasi simbolicamente, segnare l'epilogo della guerra; Dio voglia: di tutte le guerre... ».

Queste parole hanno trovato vasti echi.

Forse, finalmente, si può dire che una gran parte degli uomini dell'Occidente siano maturi per una condanna decisa e totale della guerra.

Ed è impensabile, del resto, che gli stessi uomini che si impegnano per piegare le forze della natura, per muoversi nelle strade dell'universo, per sconfiggere la fame e le malattie, per salvare le singole vite umane con l'aiuto della scienza, siano incapaci di fermare la guerra, che distrugge a caso

vite umane, che porta arretratezza e miseria, che rinchiuso gli uomini nei confini ristretti degli Stati e dell'odio.

Dice lo « schema 13 » (quello che tratta della Chiesa nel mondo del suo tempo e che è in questi giorni in discussione nell'aula conciliare) che la pace e l'ordine internazionale non dipendono tanto dalle istituzioni internazionali (che pure sono buone e vanno rafforzate) ma dal rispetto della giustizia e della solidarietà fra i popoli.

E' ciò una nuova concezione dei rapporti fra le nazioni che deve affermarsi: non più ricerca di potenza, interessi nazionali, rivendicazioni derivate dalla storia, ma concordia e pacifiche soluzioni dei problemi, aiuto reciproco e unione delle forze.

Ci sono due frasi in particolare che colpiscono; una dice « la Chiesa non può non lodare quegli uomini che, rinunciando all'azione violenta per difendere i loro diritti, ricorrono solo a quei mezzi di difesa che sono alla

portata di tutti, anche dei più deboli, cioè il rispetto della vita e la forza della verità ». L'altra aggiunge che il Concilio riafferma la necessità che siano preparate « le condizioni secondo le quali ormai nessuna guerra possa essere considerata mezzo legittimo, nemmeno per la difesa del diritto ».

Queste voci Paolo VI porterà alle Nazioni Unite.

Il viaggio sarà brevissimo: non ci saranno soste particolari nelle città americane, pur sedi di cattolicesimo fiorentissimo. Ci saranno appena brevi incontri, a carattere privato con U Thant, « padrone di casa » all'ONU, e con Johnson, « padrone di casa » negli Stati Uniti. Una Messa sarà celebrata, a sera, in un grande stadio della metropoli.

Un giorno soltanto dunque, proprio per sottolineare che si tratta di un viaggio fatto solo per poter parlare a tutti i popoli, raccolti nel grande Palazzo delle Nazioni Unite, a cui la visita porta sostegno e incoraggiamento.

## Le trasmissioni

La radio e la televisione seguiranno da vicino la visita del Papa in America.

La radio, che ha inviato a New York cinque radiocronisti, resterà praticamente in contatto diretto per tutta la giornata del 4 ottobre e fino al ritorno del Pontefice, previsto per il giorno successivo, descrivendo, nei notiziari del « Giornale radio », che si alternano di mezz'ora in mezz'ora, tutti i movimenti di Paolo VI.

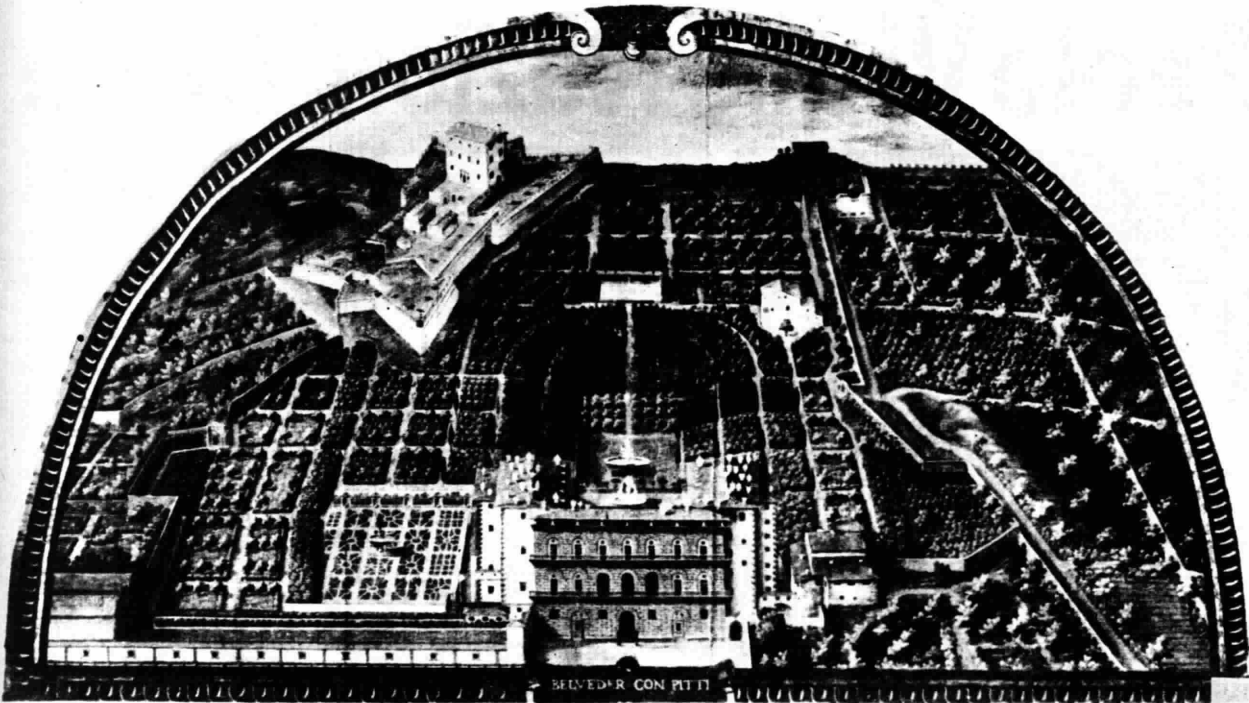
La televisione curerà per conto dell'Eurovisura (in collaborazione con le stazioni televisive americane) la ripresa diretta dei momenti più importanti della visita di Paolo VI.

Lunedì 4 ottobre andranno in onda sul Programma Nazionale in monodivisione tre telecronache via Satellite Early Bird: alle ore 14,10 per l'arrivo del Pontefice a New York; alle 20 per il discorso di Paolo VI alla Assemblea Generale delle Nazioni Unite; alle 22,30 per l'incontro del Papa con i capi delle delegazioni all'ONU.

Martedì 5 ottobre, la TV trasmetterà in monodivisione (ore 12,15, Nazionale) la telecronaca diretta del ritorno a Roma di Paolo VI. In serata (ore 22,15, Nazionale), andrà in onda un servizio speciale del Telegiornale sullo storico avvenimento.

Carlo Fuscagni

Si è conclusa a Firenze la diciassettesima edizione



# I vincitori del Premio Italia

Firenze, settembre

**Q**uindici giorni di lavoro fitto, senza nemmeno la « settimana corta », con brevi e radi impegni mondani che, in definitiva, aumentava-

no la fatica fisica; ma, alla fine, la soddisfazione dell'opera compiuta: questo lo stato d'animo dei giudici del « Premio Italia » nel pomeriggio di lunedì 27 settembre. Nel salone dei Cinquecento, in Palazzo

Vecchio tutto parato a festa, avveniva la proclamazione dei vincitori della manifestazione. Il segretario generale del « Premio », Gianfranco Zaffrani, abile poliglotta e ospite squisito, dava lettura dei verbali che

motivavano, sul piano artistico, le scelte operate.

C'era dintorno, l'aria un po' solenne delle manifestazioni ufficiali, anche se pure il « Premio Italia », in questa sua diciassettesima edizione, ha abo-

lito lo *smoking*, una volta assolutamente di rigore. Partecipavano alla solenne riunione il Ministro che ha giurisdizione sul settore delle trasmissioni radiofoniche e televisive, alte autorità nazionali e locali, i dirigenti della RAI al completo; e, in un angolo, in trepida attesa della consacrazione ufficiale, i vincitori ancora da proclamare, quasi tutti (almeno quelli più vicini a Firenze e all'Italia) arrivati di corsa, non appena raggiunti dalla notizia della designazione, per farsi simbolicamente cingere di lauro.

Squillavano le chiarine d'argento dei valletti del Comune, si intrecciavano discorsi di saluto, parole di plauso, strette di mano gratulatorie; ma loro, i giudici dalle cui decisioni si sviluppava, come da un copione da tradurre in spettacolo, il « balletto della premiazione », erano immobili e sereni, rassicurati, nella pace interiore finalmente raggiunta, dalla totale assenza, negli immediati dintorni, di televisori o di apparecchi radiorecettori, incubo dei loro giorni fiorentini.

I premi della diciassettesima edizione della rassegna internazionale sono stati aggiudicati con ocularietà e obbiettività, comunque con il massimo scrupolo, di cui è testimonianza la lunghezza delle discussioni che ne hanno prece-

## LE OPERE E GLI AUTORI RADIO

Premio Italia per un'opera musicale (franchi svizzeri 15.000):

**FETONTE**, dramma musicale in versi di Makoto Moroi, presentato dalla rete radiofonica giapponese Nippon Hoso Kyokai (NHK).

Premio Italia per un'opera drammatica (franchi svizzeri 15.000):

**IL PIANOFORTE DELLA LIFFEY** di Dan Treston, presentato dalla Radio Eireann (Irlanda).

Premio della Federazione nazionale della stampa italiana per un documentario (Lit. 1.000.000):

**APPUNTAMENTO CON LA MORTE**, di Len Chapple, presentato dall'ARD Sddeutscher Rundfunk (Allemagne II).

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera musicale (Lit. 1.090.000):

**UNA LEZIONE DI FRANCESE**, scena radiofonica musicale con coro, solisti e orchestra, di Wilhelm Killmayer, presentato dall'ARD Sddeutscher Rundfunk (Allemagne II).

Premio della Radiotelevisione Italiana per un'opera drammatica (Lit. 1.090.000):

**L'IRA DI ACHILLE** di Robert Graves, epopea radiofonica con musiche di Robert Gerhard, presentato dalla BBC (Inghilterra).

Premio Italia per opere stereofoniche (Lit. 1.000.000):

**IL TROVATELLO**, radiodramma di Peter Gurney con musiche di Humphrey Searle; presentato dalla BBC (Inghilterra).

## TELEVISIONE

Premio Italia televisivo, per un'opera musicale (franchi svizzeri 10.000):

**IL PRINCIPE E IL POVERO**: balletto ispirato da un racconto di Mark Twain, musica di Henri Sauget, Argomento di Boris Kochno. Coreografia di Juan Corelli. Realizzazione e direzione di Jean-Paul Carrere. Opera presentata dalla Radiotelevisione francese.

Premio Italia televisivo, per un'opera drammatica (franchi svizzeri 10.000):

**IL PASSATO CHE RITORNA**, di Kotchi Otsu. Musica di Naozumi Yamamoto. Realizzazione di Shigeo Arikawa e Tsutomu Konno. Opera presentata dalla Associazione nazionale delle Radiotelevisioni commerciali del Giappone.

Premio Italia televisivo per un documentario (franchi svizzeri 10.000):

**NOZZE DI SABATO**, di Norman Swallow e Denis Mitchell. Opera presentata dalla Ita/Itca della Gran Bretagna.

Premio Città di Firenze, per un documentario televisivo (Lit. 1.000.000):

**CASALS HA 88 ANNI**, di David Oppenheim. Opera presentata dalla Columbia Broadcasting System degli Stati Uniti.

# Le opere radiofoniche e televisive prescelte

duta l'assegnazione. E questa piccola ONU radiofonica e televisiva, che non cerca equilibri politici e non sembra operare sulla base delle alchimie opportunistiche, trae proprio da questa sua capacità di intesa la sua maggiore forza e quel prestigio che, fra gli enti radiofonici e televisivi mondiali, va sempre aumentando.

Fra i nuovi adepti, quest'anno, c'è stata l'Ungheria; l'anno prossimo, probabilmente, chiederà di aderire anche la Unione Sovietica che quest'anno, per la prima volta, aveva mandato due « osservatori ». Così che è facile prevedere che per l'anno prossimo, alle giurie che son già state nominate sabato scorso, durante la riunione plenaria dell'organismo dirigente del « Premio Italia », si presenteranno prospettive di lavoro ancora più intense.

Funzione dei premi, infatti, è non solo portare alla ribalta internazionale nomi di autori in gran parte noti solo entro i confini della patria, ma anche sollecitare l'interessamento al lavoro radiofonico e televisivo di sempre nuovi ingegni, chiamare alla collaborazione, per la preparazione di spettacoli di qualità destinati alle masse, scrittori, musicisti e artisti ri-

masti, spesso, davanti ai mezzi audio-visivi di comunicazione, in posizione agnostica.

Ad essi garantisce, oltre la « borsa » (che è costituita sulla base delle quote pagate, in formula cooperativa, dagli enti che aderiscono all'iniziativa) una vasta « circolazione » sui circuiti radiofonici e televisivi internazionali altrimenti difficilmente conquistabili. E la varietà delle opere esaminate, senza esclusioni di carattere ideologico o di settarismi politici, dimostra che nella rassegna del « Premio Italia » c'è posto per tutti coloro che abbiano interesse a dire qualcosa, e lo sappiano dire bene.

Vi ha trovato spazio il diversissimo puro, come nella piacevole *pièce* belga *La bolla di sapone*, favola sorridente e serena, quasi da pomeriggio di Natale; vi ha trovato spazio il rinnovato monito di condanna, (articolato soltanto sul nudo racconto di una storia verosimile, se non addirittura vera) del genocidio come vergogna dell'umanità. E si è fatto portavoce di questo monito il dramma cecoslovacco *Una preghiera per Katrine Horowitz*. E' stato dimostrato con *Play Back*, presentato dalla Germania, a quali risultati può portare,

nella realizzazione di uno spettacolo musicale, il virtuosismo tecnico nella ripresa e nella regia. Si sono ascoltate musiche giapponesi dolci e antichissime, con la languida voce degli antichi strumenti, e musica elettronica (due nazioni, l'Austria e l'Ungheria, avevano adoperato lo stesso brano elettronico, di William Bukow, per una coreografia ispirata al dramma del pilota che sganciò la prima bomba atomica). Documentari a sfondo sociale, inchieste di costume, drammi psicologici, balletti, concerti, epopee mitologiche, *tranches* de vie, denunce, alienazione, incommunicabilità, favole della nonna, marionette: nessun tema e nessuna forma di espressione è risultata, alla fine, assente.

Ora che le giurie per la nuova edizione son state designate, e ogni nazione sa, di conseguenza, in quali settori, non essendo rappresentata in giuria, può concorrere per il prossimo anno, autori, registi, coreografi, documentaristi si possono già mettere al lavoro: la diciottesima edizione del « Premio Italia », sede da destinarsi, è già stata indetta.

Laura Griffio

## Opere radiofoniche

### FETONTE

Musicato da Makoto Moroi, su testo di Koichi Kihara questo « radiodramma musicale », è ispirato al mito greco di Fetonte, rielaborato in chiave moderna, e con una netta semplificazione dei difficili intrecci mitologici delle parentele. Per

cui risulta essere Fetonte un giovane ambizioso e protervo, figlio troppo coccolato di Apollo e di Climene, ninfa del mare, a cui i genitori non sanno, per troppo affetto, negare alcun capriccio. E al momento in cui Fetonte chiede al padre di poter guidare il carro del sole per inseguire la ninfa Eco che, trasformatasi in uccello, lo sfugge, il padre lo accontenta.

Ma l'arrogante Fetonte non sa condurre il carro del sole che si lancia in una corsa inarrestabile e brucia il cielo e la terra, dando luogo a uno spet-

tacolo terrificante che fa pensare alla fine del mondo. Apollo impetra da Giove la grazia di arrestare il carro e di punire l'ambizione del figlio. E Giove fulmina Fetonte con la folgore, salvando così il mondo.

L'allusivo testo — e tanto più appare trasparente l'allegoria se si pensa che gli autori sono giapponesi — è integrato perfettamente dalla parte musicale che, con assoluta perfezione, riesce a inquadrare situazioni e sentimenti, sottolineandone la violenza e la drammaticità.

## IL PIANOFORTE DELLA LIFFEY

Il ricordo di un pianoforte visto navigare, un giorno, nelle acque della Liffey, il fiume che attraversa Dublino, ha sollecitato in Dan Treston, scrittore e regista teatrale e radiofonico, l'idea per questo « interludio » (così l'autore ha definito la sua composizione). E l'opera è tutta basata sulle diverse reazioni della gente all'inconscio spettacolo che ha bisogno, per ciascuno di coloro che l'osservano, di una spiegazione, perché ap-

pare loro chiaro che un pianoforte non si può gettare nel fiume senza una ragione. Ed è tutto un gioco sottile e abile di verità individuali, tanto più semplici e possibili quanto semplice è la natura di chi le formula, mentre la gente psicologicamente più aggrovigliata va a cercare delle soluzioni complicate e, qualche volta, dolorose per il significato simbolico che son destinate ad assumere.

## APPUNTAMENTO CON LA MORTE

Il documentario storico, con particolare attenzione ai fatti e agli aspetti della Prima Guerra Mondiale, costituisce l'argomento cui con maggior passione si dedica Leonard J. Chapple, autore di questo documentario.

Chapple ha già riportato, in questa sua attività professionale, notevoli successi. In Appuntamento con la morte l'autore, che da anche la voce al documentario, rievoca l'ultimo viaggio del transatlantico « Lusitania », affondato da un sommergibile tedesco con tutto il suo carico di passeggeri civili.

Chapple, con scrupolo di cronista, è andato a raccogliere

le testimonianze di alcuni dei passeggeri scampati alla morte, alcuni dei quali trovati da lui in Canada, un altro a Londra e uno a New York. E' stato intervistato anche un superstite dell'equipaggio affondato, scovato ad Amburgo, dove vive in serena vecchiezza.

### L'IRA DI ACHILLE

A Robert Graves, uno dei più importanti autori del mondo letterario inglese di oggi, si deve una traduzione della Iliade di Omero: opera fra le più mo-

derne e originali. I suoi versi, scanditi su una metrica sempre variata, accompagnata con efficacia di effetti dalla musica di Robert Gerhard trovano, nella trasmissione radiofonica, una valorizzazione suggestiva, che crea un'atmosfera poetica, da antichi aedi.

## UNA LEZIONE DI FRANCESE

Coro, soli e banda. Questi gli elementi a cui è affidata la realizzazione della « audio scena musicale che comprende sei lezioni di francese impartite ad una scolaresca (che è rappresentata dal coro) da un professore che, nel corso dello svolgimento del tema, interroga spesso una allieva, voce solista. Il testo è basato esclusivamente su testi, un po' assurdi e privi di logica, degli esercizi di lingua francese di una qualsiasi grammatica ». Nell'entrata e nel finale, la scolaresca al completo racconta l'inizio e la fine della lezione, che è spesso interrotta da un interludio madrigalesco a capella di tre studenti.

## IL TROVATELLO

Protagonista di questo radiodramma stereofonico è un ragazzo che, in una vecchia chiesa inglese, va alla ricerca della fede. Sotto gli occhi della sua fantasia le figure dei bassorilievi si animano e prendono vita e parlano con lui, raccontandogli storie meravigliose. Quando si rende conto che questa è solo una finzione fan-

tastica, creata dalla sua stessa suggestione, il ragazzo resta deluso e amareggiato. Torna alla fede soltanto il giorno in cui, tornato un momento in chiesa, luogo della sua disillusion, sente echeggiare sotto la volta la musica dell'inno di San Francesco. Allora capisce che il tempo della religiosità fantasiosa dell'infanzia è finito, e che lo aspetta la fede dei grandi, che non concede illusioni.

## Opere televisive

### IL PRINCIPE E IL POVERO

Ispirato al famoso racconto di Mark Twain, di cui sono protagonisti due fanciulli fisicamente identici, ma socialmente diversi, il balletto, di delicata fattura, è realizzato sul piano della

tradizione del balletto classico nei termini rigorosamente televisivi e si avvale di una elegante elaborazione musicale che completa la grazia raffinata dello spettacolo.

## IL PASSATO CHE RITORNA

L'eredità patologica della guerra, che non si riesce a seppellire sotto l'oblio: questo il tema centrale del dramma giapponese scelto dalla giuria per il massimo riconoscimento.

Ne sono personaggi principali uno psichiatra e sua moglie: ma sullo sfondo si muove una folla di personaggi che ha alle spalle un passato di orrori e di disperazione. Lo psichiatra ha in cura le vittime superstiti dell'esplosione atomica. E durante una festa organizzata da alcuni amici per celebrare il decimo anniversario del suo matrimonio, il medico e la moglie sono indot-

ti, dalle circostanze tragiche che si verificano, a mettere a nudo i loro intimi tormenti, che si erano fino a quel momento nascosti l'uno all'altra; mentre la festa si popola, in una trasfigurazione simbolica, di maschere da incubo che riportano vivo, il ricordo di un passato che vuol farsi dimenticare.

Sobrio e incisivo, il dramma giapponese riesce, con terribile intensità, a dar voce non enfatica e per questo ancora più efficace, alla coscienza allucinata di un uomo che soffre per sé e per l'umanità.

## NOZZE DI SABATO

Un matrimonio di paese, fra un'impiegata postale e un giovane minatore: questo il soggetto del documentario inglese che si è aggiudicato il massimo premio per la categoria. Il tema, che avrebbe potuto essere svolto in maniera banale, si rivela, invece, in tutta la sua validità, così che più di un documentario di costume, *Nozze di sabato* risulta essere, nella sua stretta attinenza alla realtà, ricco di carica umana.

Per le nozze di Pam e Don, le telecamere si sono mobilitate quindici giorni prima della data fissata per la lieta cerimonia e hanno colto, nella loro realtà, i preparativi al matrimonio: dalla

prova dell'abito da sposa all'arrivo dei regali, all'ultima messa in piega dal parucchiere. Sono stati registrati i commenti degli amici della coppia e le emozioni di tutto un paese in vista della festa, fino a che si arriva alla telecronaca della cerimonia in tutti i suoi dettagli: dal corteo allo scambio delle fedeli nuziali, mentre d'intorno, sul prato della chiesa, gli invitati aspettano il momento del banchetto e scattano fotografie ricordo, e nei caffè e nei circoli costanti si brinda alla nuova coppia che sta per cominciare una vita che, insieme a tanta felicità, avrà pure le amarezze dei dolori e della fatica.

## CASALS HA OTTANTOTTO ANNI

Il documentario, finito di girare poche settimane prima che il grande violoncellista compisse ottantotto anni, ha richiesto molto lavoro al suo ideatore, che per mesi e mesi ha seguito il maestro nelle sue peregrinazioni artistiche: da Puerto Rico a Parigi, da Budapest al Vermont, impegnato in concer-

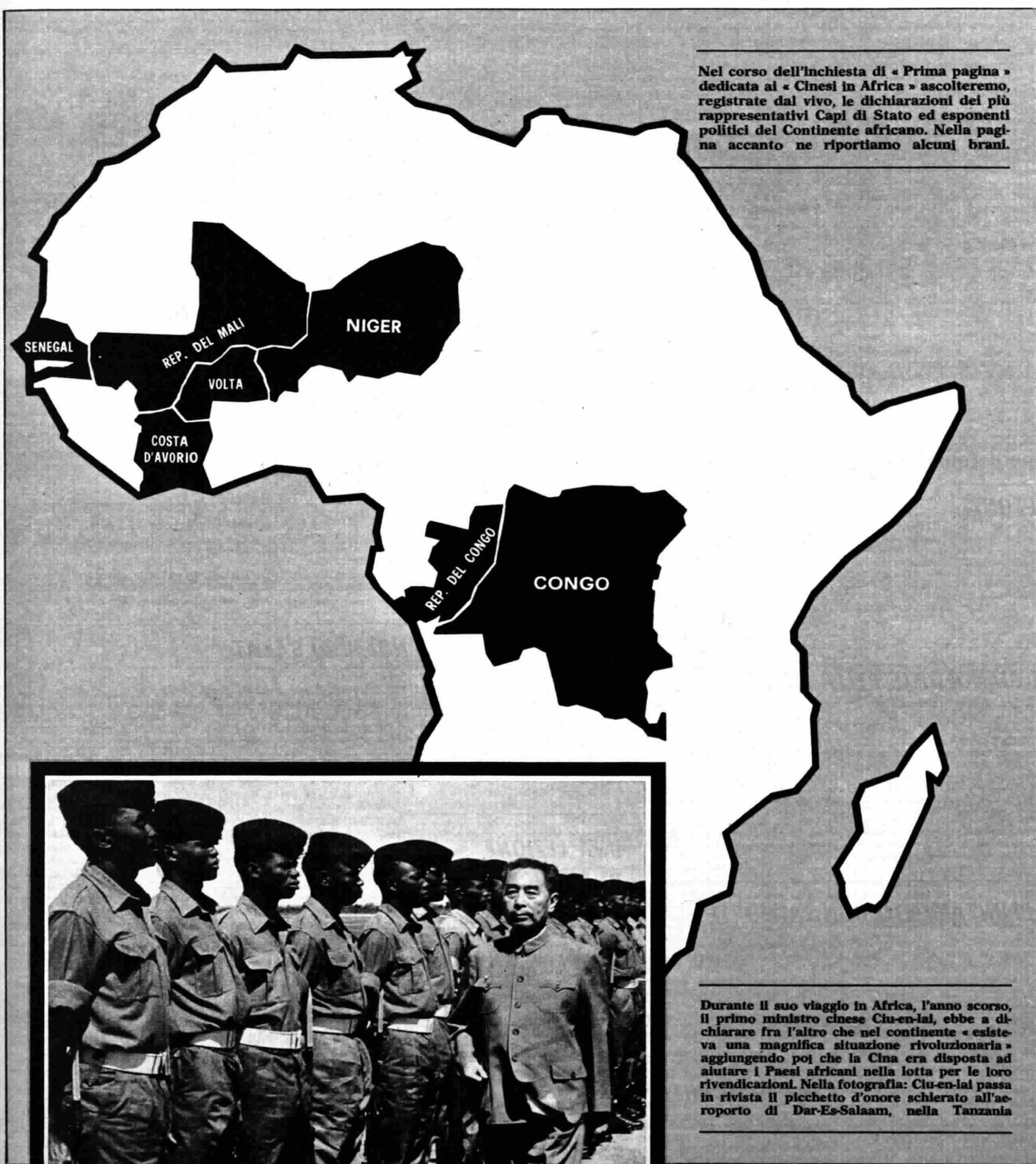
ti, a fianco di Isaac Stern, a Oistrakh, oppure intento a impartire, ad un gruppo di giovani esecutori, la sua insigne lezione di musica.

Accompagnato da musiche di Brahms, Schubert e Bach il documentario, tecnicamente perfetto, evoca un'atmosfera di infinita suggestione.

Un'inchiesta televisiva di «Prima pagina»

# I CINESI IN AFRICA: COSA

Nel corso dell'inchiesta di «Prima pagina» dedicata ai «Cinesi in Africa» ascolteremo, registrate dal vivo, le dichiarazioni dei più rappresentativi Capi di Stato ed esponenti politici del Continente africano. Nella pagina accanto ne riportiamo alcuni brani.



Durante il suo viaggio in Africa, l'anno scorso, il primo ministro cinese Ciu-en-lai, ebbe a dichiarare fra l'altro che nel continente «esisteva una magnifica situazione rivoluzionaria» aggiungendo poi che la Cina era disposta ad aiutare i Paesi africani nella lotta per le loro rivendicazioni. Nella fotografia: Ciu-en-lai passa in rivista il picchetto d'onore schierato all'aeroporto di Dar-Es-Salaam, nella Tanzania



# su un tema di estrema e drammatica attualità NE PENSANO GLI AFRICANI?



## MASSAMBA-DEBAT

Presidente del Congo  
(Brazzaville)

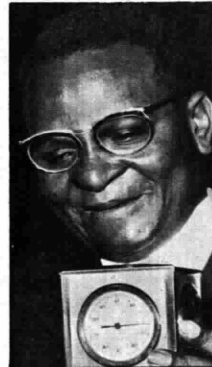
Fin da quando abbiamo stabilito relazioni diplomatiche con la Repubblica Popolare Cinese, si sono scritte e dette le cose più inverosimili: si è arrivati a dire che c'era un piroscapo che stava trasportando centinaia di cinesi verso il Congo. Oggi come oggi, non vi sono in tutto il Congo, più di 5 o 6 cinesi, ma c'è chi ha detto che intere città sono abitate da cinesi. E quando faremo venire due, tre o dieci tecnici cinesi, diranno che si tratta di milioni e milioni di cinesi.



## F. HOUPHOUËT BOIGNY

Presidente della Costa d'Avorio

Noi abbiamo paura dei profeti, soprattutto di quelli della nostra epoca. Ma abbiamo sempre saputo rispettare le ragioni degli altri. Io non so su che cosa si sia basato Sedar Senghor per profetizzare che l'Africa sarà socialista e filocinese tra cinque anni. Noi abbiamo fatto altre scelte, ma io non posso proprio dire che la formula che abbiamo adottato sarà quella che prevarrà domani in tutta l'Africa. Lasciamo che siano i popoli a giudicare. Noi tutti lavoriamo per il benessere e la felicità dell'uomo: chi avrà raggiunto il miglior risultato avrà fatto la maggiore scelta politica ed economica.



## DIORI HAMANI

Presidente del Niger

Che l'Africa sia incamminata verso una certa forma di socialismo, io non lo contesto, ma da qui a dire che diventerà filocinese... A meno che non si voglia sostenere, con questo, che l'Africa dovrà diventare filocinese per amore, o per forza. Come è noto, ci sono in Africa, a proposito della Cina, due tendenze: una che vorrebbe dimostrare che i cinesi sono diventati amici dell'Africa; l'altra che crede, al contrario, che ci sia un pericolo cinese in Africa. Noi, del Niger, pensiamo che questo pericolo esista.

## MOSÈ CIOMBÉ

Primo ministro del Congo

La Cina ha appoggiato la ribellione congolese con una formidabile campagna propagandistica; ha inviato armi ai ribelli, ha inviato esperti in guerriglia. S'è detto anche che molti ribelli sono stati addestrati in Cina. Ciò è vero: molti ribelli sono stati addestrati a Pechino, ma molti anche in altri Paesi.



## L. SEDAR SENGHOR

Presidente del Senegal

In politica bisogna guardarsi dalle profezie. E' il campo nel quale hanno minori probabilità di realizzarsi. Comunque, io penso che, se non proprio nei prossimi cinque anni, entro un certo tempo l'Africa diventerà socialista. Quanto a dire se essa sarà o no, filocinese... dipenderà soprattutto dalla Cina: se essa dimostrerà con i fatti di essere rispettosa dell'indipendenza dell'Africa, ebbene, l'Africa sarà filocinese come è filoeuropea; ma se gli africani scopriranno nella politica cinese, un desiderio di imperialismo, è chiaro che l'Africa non sarà affatto filocinese...



## SEYDOU BADIAN

Ministro dello sviluppo economico del Mali

Non abbiamo mai rilevato il benché minimo tentativo cinese di immischiarsi nei nostri affari interni. Io penso che i soli pericoli di sovversione siano rappresentati dalla miseria e dall'analfabetismo; in una parola, dalla situazione di sottosviluppo in cui si trova la maggior parte degli stati africani, situazione che può essere aggravata se i dirigenti africani si comportano non come responsabili di Paesi che soffrono, ma come dirigenti di Paesi già sviluppati; se si isolano cioè dai loro popoli.

## MAURICE YAMEOGO

Premier dell'Alto Volta

Siamo in molti ormai, in Africa, a pensare che ci sia effettivamente un pericolo cinese. Anche la Cina è un Paese sottosviluppato, come il nostro, ma i cinesi sono 750 milioni su 9 milioni di chilometri quadrati; gli africani 290 milioni su 30 milioni di chilometri quadrati. Io credo che, non potendo recuperare con la forza la Siberia, che è terra asiatica e non europea, i cinesi non possono fare a meno di trovare uno sbocco per la loro popolazione eccedente. E l'Africa, il vuoto dell'Africa li tenta.

## Approfitterà la Cina della «magnifica situazione rivoluzionaria»?

**P**rima di lasciare Mogadiscio, ultima tappa del suo viaggio in Africa, Clu-en-lai aveva dichiarato: « In Africa esiste una magnifica situazione rivoluzionaria ». Inoltre, nella sua relazione all'ufficio di presidenza dell'Assemblea nazionale cinese e al Consiglio di Stato, egli aveva enunciato i cinque principi della politica cinese per ciò che concerneva le relazioni con i Paesi arabi e africani, principi che rivelavano una natura più « politica » che « umanitaria ». I cinque punti dicevano: la Cina appoggerà i popoli africani nella loro lotta contro l'imperialismo e il colonialismo; appoggerà la politica di pace, di neutralità e di non allineamento perseguita dagli stati arabi e africani; aiuterà i popoli che aspirano a realizzare la loro unità e la loro solidarietà con metodi di loro scelta; appoggerà i loro sforzi miranti a risolvere le loro vertenze con consultazioni pacifiche; sarà solidale con loro nella opposizione alle usurpazioni e alle ingerenze da qualsiasi parte provengano.

Il terreno sul quale Clu-en-lai seminava le sue interessate proposte, tanto politiche quanto economiche, era un terreno fertile. In Africa, malgrado i forti investimenti degli stati europei e quelli sempre più consistenti degli Stati Uniti, la situazione rimane deficitaria: secondo il calcolo degli economisti, per permettere agli abitanti del terzo mondo di raggiungere, fra centocinquanta anni, l'attuale livello di vita degli europei, sono necessari trenta miliardi di dollari

di aiuti all'anno. Oggi, tra gli investimenti del Mec, quelli degli Stati Uniti e quelli particolari di alcune nazioni europee come la Francia e l'Inghilterra, ne ricevono solamente sei.

Nello stesso tempo il prezzo mondiale delle materie prime che costituiscono le principali ricchezze dei Paesi africani, e rappresentano il 90 per cento delle loro esportazioni, è diminuito notevolmente. Ancora gli economisti calcolano che tra cinque o dieci anni i Paesi africani dovranno impiegare la totalità delle loro risorse per pagare gli interessi dei prestiti che ricevono dai Paesi occidentali.

In questa situazione difficile si è inserito Clu-en-lai, in diretta concorrenza anche con la Russia che da tempo era presente in Africa con i suoi aiuti; nel 1963, ad esempio, contro i 6 miliardi di dollari di aiuti dei Paesi occidentali, la Russia aveva impegnato 400 milioni di dollari e la Cina soltanto 20.

In questi ultimi tempi invece lo sforzo cinese si è fatto più consistente. Ma a quale prezzo? Cercherà cioè la Cina di insinuare più direttamente sui Paesi africani ai quali concede i suoi aiuti? Cercherà Clu-en-lai di approfittare di quella « magnifica situazione rivoluzionaria » di cui aveva parlato a Mogadiscio?

Questi sono gli interrogativi che si pongono l'opinione pubblica mondiale e gli stessi Paesi africani.

Ezio Zefferi

I cinesi in Africa va in onda domenica 3 ottobre alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

# 100% LANA VERGINE



# QUESTA E' LA GARANZIA



## NELLE COPERTE DI SOMMA ASSICURATE 20 ANNI

La moda  
AUTUNNO  
INVERNO  
giun-  
gerà grati-  
mente a domi-  
cilio di tutti  
coloro che in-  
viarono que-  
sto tagliando  
a: C.P. 3767 -  
Milano

Vi prego di in-  
viare gradua-  
mente in modis-  
tamente che il-  
tra la linea del-  
la nostra moda  
INDIRIZZO \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ 1760

IN ITALIA NON ESISTEVA FINO AD ORA UNA GARANZIA PER LA LANA « VERGINE » CIOE' IN QUELLE CONDIZIONI DI PUREZZA CHE ASSICURANO INALTERATE LE QUALITA' NATURALI DELLA LANA E CHE ESCLUDONO L'IMPIEGO DI FIBRE ESTRANEE O DI LANE GIA' USATE • FINALMENTE UN MARCHIO CONTROLLA E GARANTISCE ARTICOLI COMPOSTI AL 100 % DI « PURA LANA VERGINE »



**CONTROLLO  
SICUREZZA  
PRESTIGIO  
QUALITA'**



**IL MARCHIO PURA LANA VERGINE GARANTISCE IL VOSTRO ACQUISTO**

# Eros Macchi dirige Nino Taranto in una commedia scritta apposta per lui

## Un meneghino fra i napoletani

**F**ebbraio. Milano: c'è nebbia e fa molto freddo. La strada per Cinisello Balsamo è gelata. E' qui che debbo lavorare, nello studio televisivo che la RAI ha allestito a venti chilometri dalla sede di Milano, in attesa che sistemino gli altri studi. Ci portano con un pullman: attori, tecnici, regista, segretaria di produzione, tutti.

Sto realizzando una commedia con Nino Taranto. *I papà nascono negli armadi*. Fa parte di un ciclo di commedie che Taranto ha recitato in teatro con successo, gli autori sono Scarnicci e Tarabusi, gli stessi autori di *Caviale e lenticchie*. *I papà...* è una commedia ambientata a Napoli, effervescente, allegra, solare: e qui c'è freddo e nebbia. Bisogna dimenticarsi dove siamo se non si vuole intristire la commedia, è uno sforzo mio e di tutti gli attori: interpreti con ghiaccioli al naso e personaggi solari!

E' sempre una sofferenza dover frenare, per ragioni tecniche, un comico che inventa, si sbizzarrisce a trovare un effetto divertente. Per Taranto non c'è bisogno: sa controllarsi, sa eliminare lo stantio, capisce l'effetto nuovo, rinnova il vecchio lazzi e lo rende irriconoscibile. In questo sta la sua validità.

### Rispetta i compagni

Spesso il comico è portato a prevaricare i compagni, ad assorbire qualsiasi battuta. Taranto rispetta i compagni, anzi, concerta con loro senza togliere loro le battute: il solista fa bella figura accompagnato da una buona orchestra.

Gli spezzo continuamente la recitazione: sto facendo il «montaggio» con le telecamere. Lo so è spossante essere continuamente interrotto, è uno sforzo nervoso e psichico estenuante: deve sempre ricominciare da qualche battuta precedente. Non si innervosisce, sa che è per la buona riuscita del suo spettacolo e vi si sottopone con pazienza.

Voglio che non vada perduto nessun effetto comico. Le esigenze televisive sono assai diverse da quelle teatrali: bisogna rinunciare a certi effetti per valorizzarne altri oppure per ottenere lo stesso effetto bisogna usare un mezzo diverso. Taranto capisce e suggerisce soluzioni. Ci sono gli attori che hanno recitato con lui in teatro la stessa commedia: ricordano certi effetti comici e li suggeriscono. Taranto ringrazia ma non accetta tutto. «In teatro lo potevamo fare ma qui...».

A Taranto, come a tutti i comici, c'è poco da suggerire, qualche contenutezza di movimenti, di espressioni, certi equilibri di volume di voce. La commedia la conosce bene, l'ha fatta tante sere in teatro ed è stata scritta perché gli sta aderente come quei vestiti dei sarti napoletani che facevano i «gagà» di via Caracciolo «ben acciattati».

Sente perfettamente il personaggio, lo ha assimilato, i lazzi sono coerenti all'azione e aderenti al personaggio, non c'è niente che stona in Taranto: questa ansia di sangue blu affittata da un vecchio pazzo sembra un'ansia sua e nella crudeltà della farsa un'amara verità. E' una sua realtà che esprime con le parole degli al-

tri ma così naturalmente dette che lo scritto sembra sia un pretesto, uno spunto con cui Taranto vive.

Prima di iniziare le prove, ogni giorno, mi parla della serata precedente. In teatro sta recitando una commedia musicale *Masaniello*, e c'è sempre qualche cosa di nuovo, le critiche, le battute, le reazioni del pubblico sempre differenti ogni sera, chissà perché?

Me ne parla tra i suoi attori che gli sono fedeli da anni come un clan chiuso e ben difeso, con il distacco di un re e un linguaggio di popolano. Attua nella vita e nella scena lo stesso sistema: parlarne dai fuochi, di un personaggio, e viverlo dal di dentro.

E' amareggiato da alcune dichiarazioni sui giornali del protagonista di un'analoga commedia musicale e commenta: «Ma che jene importa a quello? I faccio o' spettacolo mio, lui faccia o' suio e si vedrà. Il pubblico è quello che conta».

Angela Luce è giovane, è bellezza di stile mediterraneo, è

nuova, vuol mettersi in «luce». Tende a parlare solo con il «Comendatore». E' l'attrice giovane della compagnia, fa la parte della figlia.

Gli attori napoletani hanno una loro realtà nella recitazione molto lontana da quella delle altre regioni. Io sono milanese più affine a De Marchi o a Testori che non a Scarpetta o a De Filippo che ammiro. Spesso sento degli eccessi di suono, di movimento di gesti. Qualche volta non lo sopporto e con la scusa che l'inquadratura è troppo stretta e agitando spariscono dallo schermo, ridimensiono tutto. Per Taranto non c'è bisogno, è pratico di televisione e poi le sue intensità sono interiori, per questo è credibile, è più vero. Talvolta gli basta un'intonazione di rimpianto e anche nel mezzo di una farsa come questa salta fuori il sapore dell'umano».

Il vecchio Amedeo Girard, questa vecchia colonna del teatro napoletano, dall'aspetto simpatico e gioviale, abile commediante di spalla napoletana,

sottile inventore di effetti comici, sta appartato e ci guarda dall'alto della sua asma che il freddo acutizza. E' un bravo attore e mi si stringe il cuore ogni volta che deve provare. Ho ridotto al massimo le sue prove ma lui ci tiene a provare con quella coscienziosità professionale che l'ha portato ad essere meglio degli altri. Purtroppo il finale della commedia è pieno di petardi e mortaretti. Una sarabanda di fuochi d'artificio.

### Fuochi-fumo-asma

C'è apposta un artificiere che deve preparare gli scoppi a tempo esatto. Tutti gli attori devono essere in scena, anche Girard, è un personaggio importante. A questo punto sorge il problema fuochi di artificificio-fumo-asma di Girard. Sono gli strani problemi che hanno i registi che non entrano nell'arte ma che bisogna risolvere. Se a Girard viene un attacco di asma sono guai seri per lui e indiret-

tamente per noi. Con i tecnici cerco le soluzioni. Sono preoccupato per Girard. Taranto vuol sapere come risolverò il problema: la deferenza con la quale tratta questo vecchio attore dimostra l'affetto e la stima in cui lo tiene: un po' il padre e il maestro.

Ho rifiutato due volte la scena degli scoppi e Girard non ebbe a soffrirne.

Finita la sequenza, finito l'incubo e Taranto chiude con: «Papà Girard, je l'avimmo fatta a 'st'asma, neh?» e una bella risata serena.

Spente le ultime luci solari, napoletane dello studio, riprendiamo il pullman per Milano infilando nella nebbia e camminando in punta di gomme sulla strada gelata.

Eros Macchi

*I papà nascono negli armadi va in onda giovedì 7 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*



Una scena della commedia «I papà nascono negli armadi», di Scarnicci e Tarabusi, in programma questa settimana alla televisione. Vi compaiono, da sinistra, Angela Luce, Rosita Pisano, Nino Taranto, Carlo Taranto e Benito Artesi

# Modugno vi presenta il suo nuovo personaggio televisivo: un DOMENICO SCARAMOUCHE

**S**caramouche è un po' Rinaldo e un po' Domenico Modugno. I suoi difetti sono i miei, le sue virtù sono immodestamente le mie. Questo personaggio del '600 mi ha sempre affascinato, perché sento di ritrovare molto di me stesso in questo guatto sognatore e sentimentale, ribaldo e godereccio. Insomma questo Scaramouche mi è sempre piaciuto e sono stato felicissimo di poterlo impersonare.

Non credo che in tutto il teatro italiano e mondiale esista un personaggio che mi sia così congeniale: sembra tagliato e cucito proprio per me.

Erano due anni che pensavo a lui e quando Corbucci e Grimaldi, che sono gli autori del copione televisiva, me ne parlarono, feci un salto di gioia.

## Vite parallele

Perché mi piace tanto? Perché Scaramouche è un uomo libero, allegro, pieno di vita e senza problemi, storia e vendetta di tutti gli uomini di fantasia in cerca di avventura, un concentrato di divertimento e di poesia. Non solo, ma nella sua vita

ho trovato una aderentissima analogia con la mia, una serie di coincidenze che potrei definire singolari ed eccezionali.

All'inizio della sua vita avventurosa, Scaramouche era un povero guatto, senza fortuna e pieno di ambizioni, un uomo della strada con il continuo problema di combinare il pranzo con la cena e di portare serenate alle sue belle. Così, agli inizi della mia carriera ero io, quando vivevo al mio paese San Pietro Vernotico. Lui, al secolo Tiberio Fiorilli, era attore ed anche io, al principio, esordii in teatro e nel cinema.

Le peregrinazioni di Scaramouche lo portarono a Roma, così come portarono me, tanto tempo fa. Per sbarcare il lunario, sia lui che io suonavamo la chitarra nelle osterie, barattando stornelli e canzoni con una pasta e fagioli e finimmo per innamorarci di due compagne d'arte: lui di Marietta Biancolella ed io di Franca Gandolfi. Sul piano dell'arte, Scaramouche fu considerato poi un innovatore, perché tanto

battaglio per far togliere agli attori di teatro le maschere posticce. Lui che di baffi era più che provvisto e che sventagliava un incredibile naso

adunco, preferì infarinarsi la faccia, lasciando da parte l'inutile cartapesta e potendo, così, recitare a viso scoperto, con la forza della sua sola mimica. Qualcosa di simile l'ho fatto anch'io: una rivoluzione nel mondo della musica leggera, quando con *Volare* mi proposi di rinnovare l'atmosfera stagnante e mielosa della canzone italiana. Lui era un attore atletico; salti acrobatici, cavalli, duelli. Anche io fin da piccolo montavo a cavallo senza sella, a pelo come si dice dalle parti mie, e quanto a capriole, zompi, salti mortali e tirar di spada, credo che tra gli attori italiani non ci sia nessuno che mi possa superare.

Al mio paese veramente galoppavo in groppa agli asini. Comunque è la stessa cosa, anzi gli asini sono più infidi e capricciosi dei cavalli: a tredici anni caddi, l'asino mi travolse e finii all'ospedale. La scherma invece, l'ho imparata quando frequentavo il Centro Sperimentale di Cinematografia. In televisione sono rimasti sbalorditi quando mi hanno visto duellare. In questo senso, so fare un po' di tutto. Chi mi ha visto in teatro con *Rinaldo in campo* e chi

mi ricorda in uno dei miei primi film *I cavalieri della Regina*, in cui facevo la parte di uno dei Moschettieri, potrà credermi.

Scaramouche, infine, ebbe successo all'estero, come del resto — credo — ne ho avuto io in tutto il mondo.

## Avventure in musica

Quello che vedrete in TV sabato 9 ottobre è il primo esempio italiano di romanzo musicale sceneggiato trasmesso dalla televisione. Un vero e proprio teleromanzo con musica e canzoni, che durerà cinque settimane consecutive sul primo canale.

Una storia interessante ed avvincente, una schiera di interpreti notissimi, azioni mimiche e coreografiche. Mi sembra che ci siano più di dieci balletti.

Non voglio però raccontarvi nulla di preciso per non guastarvi l'aspettativa, anche se ho una voglia matta di dirvi tutto sulle musiche e sulle canzoni che ho scritto appositamente.

Come un omaggio cavalleresco, che Scaramouche avrebbe senz'altro tributato alle sue compagne di lavoro, vi parlerò solo delle donne

che ho avuto al mio fianco durante questi mesi del 1965. Tre ne avevo ne *L'isola delle capre* e tre ne ho ora in *Scaramouche*. Con tre brave attrici al mio fianco mi sono sentito più sicuro. No, un uomo bravo ed importante vicino non lo vorrei avere, ma tre donne... è una cosa differente. Poi, tre è il mio numero perfetto, quello che mi porta fortuna. Tre volte ho vinto a Sanremo... E poi, non sono stato io ad inventare lo slogan che per avere successo bisogna avere tre cose? Fortuna, fortuna, fortuna!

Le donne di Scaramouche devono essere state eccezionali, perché altrimenti quest'*Ulisse* del '600 non avrebbe potuto perdere la testa per loro. Scaramouche non era uomo da nulla: un uomo che per mille volte ha salito e sceso le scale della vita deve aver amato delle donne fuori del comune, poderose, sensibili, affascinanti ed intelligenti.

E Carla Gravina, Liana Orfei e Raffaella Carrà sono state perfettamente all'altezza: tre ottime attrici, sensibili e, come se non bastasse, tutte molto carine. Con Carla e Liana ho già lavorato. Con Raffaella, mai. Con Carla ho fatto *Esterina*, il film di Lizzani che fu presentato al Festival di Venezia del 1959; con Liana, invece, ho diviso le gioie e i dolori di *Tommaso d'Amalfi*. Conosco Carla da molti anni: ai tempi di *Esterina* era proprio una bambina. Si può dire che io abbia seguito giorno per giorno il suo timido cammino verso la popolarità. E' una ragazza che merita. Merita, soprattutto, perché si è dedicata a questa carriera con serietà e con convinzione. Una volta giunta al successo avrebbe potuto scegliere due strade: quella del divismo e l'altra della modestia e dell'umiltà. Contrariamente a molti di noi, ha scelto quest'ultima. E' una ragazza straordinariamente semplice, sensibile, con una espressione dolce e raccolta, interamente femminile. Seppure lo volesse non sarà mai una donna « sexy ». Quello che ha è tutto nei suoi occhi, nel suo sorriso, nelle sue efelidi.

## Le donne di Scaramouche

Nel ruolo di Marietta, la prima donna che Scaramouche ha amato e l'ultima che amerà, è delicata e commovente. Il suo leggiadro accento veneto che Daniele D'Anza ha voluto marcare per esigenze di copione (Marietta è infatti veneta) colorisce il personaggio e lo rende più verosimile. L'esperienza, poi,



La Compagnia di Tiberio Fiorilli rappresenta una delle tante avventure di Scaramouche. La scena è tratta da un antico dipinto conservato nel Museo della Comédie-Française. Fiorilli, sconosciuto in Italia, divenne popolarissimo in Francia



# simpatico spaccone, abile attore e coraggioso spadaccino

che Carla ha avuto con Strehler nelle *Baruffe chiozzotte* ha già dato i suoi frutti: sono convinto che le interpretazioni a carattere popolaresco, d'ora in poi, saranno il suo forte.

Anche con Liana Orfei ho già lavorato. Lo sapete tutti. Ma un carattere diametralmente opposto a quello di Carla. E' impetuosa, travolgente, piena di temperamento. Canta, recita, balla: una perfetta « show-girl », senz'altro tra le migliori « soubrettes » italiane. Guai a dirglielo. Va su tutte le furie. Abbiamo litigato più di una volta. Quando si mette qualcosa in testa, non c'è niente da fare: non vuol sentire ragioni.

## Liana e il russo

In *Scaramouche* ha una parte piuttosto difficile: quella di Irina, una nobildonna greca di origine russa. Durante tutta la trasmissione parlerà con il « birignao » tipico dei russi che parlano l'italiano. Una vera faticaccia. Eppure non ha mai sbagliato. Durante le registrazioni di *Scaramouche* la prendevo in giro: « Per forza — le dicevo — passi la notte davanti al registratore a fare la russa, inzeppando il copione di "u" e di "o" arrotondate ». Mi rispondeva che non capisco nulla e che, dopo quindici anni di vita a Roma, parlo ancora con l'accento del mio paese. Naturalmente questo non è vero. Poi mi diceva sempre che parla dieci lingue e che ha facilità per i dialetti. Insomma l'ultima parola è sempre la sua.

Più tranquilla, ma non per questo meno dotata di temperamento, è Raffaella Carrà. Costanza è l'ultima donna corteggiata da Scaramouche nelle ultime due puntate del teleromanzo. Ma Scaramouche resterà con un palmo di naso perché alla fine scopre in Costanza una sorella, di cui ignorava l'esistenza.

Raffaella non la conosco molto bene. Una volta le chiesi se preferiva, nel cinema, i ruoli di « vamp » o quelli di diverso impegno. Volevo stuzzicarla. Mi rispose freddamente: « Preferisco fare l'attrice ». E mi tappò la bocca. L'apprezzo, però, moltissimo perché so che studia e si prepara sempre con accanimento, applicandosi al lavoro come una neofita intransigente e cercando di progredire giorno per giorno.

E adesso che vi ho detto tutto sulle mie donne e quasi niente su Scaramouche, incollatevi al televisore e tifate un po' per noi che abbiamo faticato tanto per fare questa « cosetta » che durerà cinque settimane.

Domenico Modugno

La prima puntata di *Scaramouche* che va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Domenico Modugno e Carla Gravina, che interpreta il personaggio di Marietta, primo grande amore di Scaramouche, in un'inquadratura del teleromanzo. Le altre principali interpreti di « Scaramouche » sono Liana Orfei e Raffaella Carrà

# Da questa settimana alla televisione una nuova serie di film d'avanguardia

# Che cosa è il cinema-verità?

Al termine della trasmissione avrà luogo un dibattito fra critici e registi sul tema « Documenti di cinema-verità »: in questa pagina pubblichiamo alcune fra le dichiarazioni dei partecipanti.

**N**ella sua breve, ma già intensa storia, il cinema ha sempre cercato di rinnovare il proprio linguaggio, di cambiare pelle, proponendo, in stretta relazione con le tendenze più stimolanti della cultura contemporanea, nuovi e più moderni schemi di espressione; di aderire, sempre meglio, alla realtà intima della vita. Ma queste operazioni di rinnovamento (che si sono chiamate, di volta in volta, film surrealista, d'avanguardia, espressionista, neorealista, di montaggio, nouvelvaghia ecc. erano tutte svolte all'interno della formula narrativa e della convenzione spettacolare accettata senza discussione.

Rivoluzionario, nei riguardi

**EDGAR MORIN**  
sociologo



Il cinema-verità a differenza dei film commerciali ci respinge nella vita. Si sta davanti allo schermo come davanti alla vita di tutti i giorni. Non manovra nessuno. Nemmeno gli spettatori, perché non dice loro: « questo è gentile, questo è cattivo, quest'altro è simpatico, questo è intelligente ».



Il regista Jean Rouch (il primo a sinistra) e l'operatore Michel Brault durante le riprese del film « Cronaca di un'estate », che apre la serie dedicata al cinema-verità



**GEORGES SADOUL**  
storico del cinema

Il cinema-verità può essere definito come un cinema che rifiuta ogni ricorso alla finzione (nel senso in cui si parla di film di finzione, cioè d'invenzione), vale a dire ai mezzi della letteratura e del teatro: sceneggiatura, attori, teatro di posa, trucco, scenografia.

di tutte le tradizioni, poteva invece proclamarsi a buon diritto, quello che è stato poi chiamato *cinema-verità*.

Affermatosi in Francia, intorno agli anni 60, si articola oggi in varie tendenze e conta seguaci agguerriti in tutto il mondo, particolarmente in Canada, negli Stati Uniti e in Italia. Suo intento è di rifiutare ogni finzione, di cogliere, come è stato detto, « la vita alla sprovvista », rinunciando agli attori, all'intercetto, alla scena in scena, ad ogni mezzo tecnico che possa comunque porsi come diaframma tra la verità della vita e la riproduzione di essa. Un cinema, quindi, che potremmo chiamare di *testimonianza diretta*, in cui ogni uomo è chiamato ad in-

terpretare se stesso, a confessarsi, comportandosi davanti alla macchina da presa come di fronte ad uno specchio. Un cinema non spettacolare, che non vuole rivolgersi ad un pubblico indiscriminato e passivo, ma che anzi richiede agli spettatori una collaborazione attiva, come un'opera aperta, per usare un termine alla moda.

Nel coniare il termine *cinema-verità*, il regista Jean Rouch e il sociologo Edgar Morin — autori di *Cronaca di un'estate* — si sono ispirati ad una espressione usata dal cineasta russo Dziga Vertov. Questi — come scrive Sadoul — « ebbe nel 1918 l'incarico di dirigere un giornale cinematografico, la *Kino Pravda*, supplemento filmato del quotidiano. Le parole *Kino Pravda*, che significano *Cinema Verità*, divennero il motto di Vertov che volle bandire dal cinema tutto ciò che non fosse stato preso dal ve-



**CESARE ZAVATTINI**  
soggettista

Credo che nel cinema-verità ci siano le premesse per un mutamento di fondo dei processi interdipendenti del cinema, quello creativo e quello di consumo. Ma pregiudizi ed enormi interessi pratici ostacolano non tanto e non solo il cinema-verità quanto il cinema in generale nella sua tensione verso il ruolo di avanguardia culturale, cioè verso una più stretta, direi violenta e implacabile complicità tra autore e pubblico. Non si può dire che il cinema-verità abbia perduto la sua battaglia poiché la erosione dell'umanesimo dentro cui siamo nati è appena incominciata, e mi riferisco a quell'umanesimo che attraverso la sempre favolosa « terza persona », e altre forme insidiose di mediazione, ha posto e continua a porre dei diaframmi tra i fatti e la nostra concreta responsabilità.

*Perché il mondo continui* (Pour la suite du monde) dei canadesi Perrault e Brault, centrato sulla tradizione folkloristica di un paesino di pescatori, ed una selezione di esperimenti



**GIULIO CESARE CASTELLO**  
critico

Il cinema-verità ha aperto nuove strade al cinema come mezzo di documentazione, di esplorazione, nei casi migliori poetica, della realtà, esercitando una funzione positiva di stimolo anche nei confronti del cinema narrativo di finzione. Occorre tuttavia, naturalmente, distinguere tra grezza testimonianza ed espressione appunto poetica, e soprattutto tra ciò che è genuino e ciò che è « contaminato ».

italiani: da un episodio del film *Siamo donne*, nato da un'idea di Cesare Zavattini, ad alcuni brani dello spettacolo televisivo *Specchio segreto* di Nanni Loy. Un dibattito tra critici e registi tenterà infine, al termine della rassegna, di porre in evidenza luci ed ombre di un cinema che, comunque voglia essere giudicato, resta tra le esperienze più interessanti della nostra epoca.

Giovanni Leto

Il primo film della serie, *Cronaca di un'estate*, sarà trasmesso sabato 9 ottobre alla ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

**LILIANA CAVANI**  
regista



Il cinema-verità (cosiddetto) è una specie di esame al microscopio dell'azione e può essere un procedimento scientifico per esaminare alcuni dati del comportamento, ma non è né cinema né verità; sarebbe come pretendere di giudicare un uomo esaminando un millimetro quadrato della sua pelle.



**FERNALDO DI GIAMMATTEO**  
critico

Forse il cinema-verità, come esperimento di rottura del linguaggio cinematografico, è già morto e in sé non è neppure stata un'esperienza originale perché nacque da una parte come sviluppo di certe esigenze ideologiche del neorealismo (il bisogno di accostarsi alle cose apparentemente prive di valore e di significato) e dall'altra come traduzione « in parole povere » delle varie tendenze all'oggettività e alla immediatezza visiva che vanno da Antonioni a Godard a Rosi. Ciononostante è stato e sarà utilissimo per la sua capacità di mostrare quanto il cinema abbia oggi bisogno di nuovi modi di aggredire la realtà per poterla conoscere e di nuove tecniche per poterla comunicare allo spettatore. Anche con i suoi errori si tratta di un fenomeno altamente positivo; in un certo senso addirittura rivoluzionario.

si muovono al cinema-verità sono quelle di perseguire un risultato utopistico — cogliere la realtà così com'è, senza deformazioni — e di risultare anch'esso in definitiva una formula non diversa, sostanzialmente, dalle altre usate dal cinema. Si osserva inoltre che vi è più verità in un'opera d'arte, anche di pura fantasia, che nella meccanica riproduzione di « brandelli » di vita.

A tutti questi interrogativi cerca di rispondere il ciclo di film curato da Ernesto Guido Laura che, con il titolo di « Documenti di cinema-verità », verrà trasmesso in TV a partire da questa settimana. Il panorama, per quanto breve, può essere considerato esauriente, dato il valore degli esempi scelti. La scuola francese è rappresentata da *Cronaca di un'estate* di Rouch e Morin, premiato a Cannes nel 1961, e *Il dolce maggio* (Le joli mai) di Marker, premiato a Venezia nel 1963. Gli Stati Uniti sono presenti con il forte e polemico *Africa in crisi* (Come Back, Africa!) di Rogosin, dedicato alla situazione razziale del Sud Africa, e *La sedia* (The Chair) di Leacock, che dibatte il problema della pena di morte. Saranno inoltre presentati



**NANNI LOY**  
regista

Il cinema-verità che m'interessa — che credo sia importante — è soltanto quello che opera con la macchina da presa nascosta. In tutti gli altri casi credo infatti che l'individuo chiamato a confessarsi resti comunque condizionato nel suo comportamento e nelle sue risposte dalla presenza dell'intervistatore e della macchina da presa. Cioè non abbiamo mai in quel caso la verità che cerchiamo.

# Il pianeta Brasile: un documentario TV di Gras e Craveri



Due aspetti del « pianeta Brasile ». A sinistra, una capanna di indios. Nell'altra foto, una veduta di Brasilia, l'avveniristica nuova capitale del Paese

## Un paese dalle molte facce

Un Paese, il Brasile, che rimane un mistero. E' grande trenta volte l'Italia. Il suo sottosuolo è prezioso; vi s'annida ogni risorsa che dà all'uomo ricchezza. Eppure un terzo della popolazione, cioè, più o meno, 25 milioni di persone, ha un reddito pro-capite che non supera le 60 mila lire annue; e la percentuale degli analfabeti è altissima. E' anche un Paese che affascina. E c'è, in questo Paese, quella che molti considerano la più bella delle città, Rio de Janeiro che si estende, a ventaglio, su una baia meravigliosa. Un Paese, poi, che è per davvero un pianeta. La definizione è di Enrico Gras, documentarista fra i più noti della televisione. Vi si è recato di recente, in Brasile, assieme al suo collega, Mario Craveri. Vi si sono trattenuti oltre due mesi, percorrendolo da un capo all'altro con la macchina da presa. Il loro proposito: chiarire, fin dove possibile, il mistero Brasile, cogliendo gli aspetti più salienti della vita di laggiù, dell'uomo che l'abita.

Ne sono uscite tre puntate, la prima delle quali an-

drà in onda appunto questa settimana. Ed è stato chiamato il tutto: « Il pianeta Brasile ». Perché « pianeta »? Gras dice: « Perché è un mondo a sé ». E si spiega. L'abbiamo detto, il territorio è immenso. Ma ci sono, anche, delle ragioni più tipiche e precise. Il suo popolo è formato, per esempio, da tanti frammenti di ogni popolo della terra. C'è l'elemento americano, gli indios. Poi, i negri, discendenti di quei tre milioni e mezzo di schiavi che vennero importati dall'Africa fra Settecento e Ottocento, per coltivare le grandi piantagioni.

### Gente d'ogni Paese

Ci sono, ancora, europei d'ogni Paese, russi compresi. E non mancano gli asiatici: soltanto i giapponesi sono circa due milioni. « Un'altra ragione — dice Gras — è che in Brasile il tempo è fermo o perlomeno c'è come un'altra dimensione del tempo ». Da una parte gli indios e la loro civiltà, carica di secoli, oggi esattamente eguali a quello che erano centi-

naia d'anni addietro. Dall'altra parte, a pochi passi da loro, dentro il loro mondo quasi, Brasilia, la città del 2000, la più moderna del mondo: un frammento di Luna sulla Terra; o di Marte, come l'immagina il più fantasioso scrittore di fantascienza. Dice ancora Gras: « Ci sono anche le altre ere, le altre età storiche in Brasile ». Rio evoca l'immagine di una Parigi « fin da sì antico carattere coloniale; infine, molti paesi dell'interno, rammentano il medioevo della servitù della gleba.

Un pianeta, come si vede, dalle molte facce e ben difficile da capirsi. Gras e Craveri han cercato di interpretare le molteplici facce di questo mirabolante caleidoscopio. E si sono sforzati di condurre il loro esame il più a fondo possibile. C'è, innanzitutto, nel loro documentario, il tentativo di rispondere a questo interrogativo: « Perché un Paese così ricco è, in effetti, così povero? ». La storia consente di rispondere. « Praticamente — dice Gras — il medioevo, in Brasile, s'è protratto fino agli inizi di questo secolo ». E i

mali dell'arretratezza, cioè l'assenza di classi intermedie fra ricchissimi e miseri soprattutto, non si cancellano in pochi anni: il processo richiede lungo tempo.

### Un nuovo West

Quando questo processo era appena agli inizi, è scoppiata in Brasile, in una parte di esso almeno, la febbre industriale; i vecchi mali sono rimasti, tali e quali; in più, se ne sono aggiunti di nuovi, quelli tipici della civiltà industriale. Il governo, da qualche anno, sta compiendo sforzi notevolissimi. Gli obiettivi sono chiari e tendono, appunto, ad eliminare quelli che sono i mali cronici del Paese. In primo luogo dar l'avvio a una grande marcia verso ovest. Questa è la parte del Brasile che possiede le maggiori ricchezze naturali: adesso son stati scoperti perfino floridi giacimenti petroliferi. Così avremo una colonizzazione del West, 150 anni dopo di quella mitica del Nord America. Poi, favorire la diffusione della scuola e dell'istruzione per eliminare la gra-

ve piaga dell'analfabetismo.

Infine, far scomparire gli squilibri fra nord e sud. Laggiù è l'opposto che da noi: il sud è ricco e sviluppato; il nord sottosviluppato. Ancora: si tenta in tutti i modi di integrare i negri che son milioni. Intendiamoci, in Brasile non esiste un problema razziale. Il negro può andare dovunque vada il bianco; non c'è segregazione e via di seguito. Ma, di fatto, i negri vivono ai margini della società. Non per il colore della propria pelle, ma perché costituiscono la classe più povera del Paese: son quasi tutti analfabeti; come tali, per legge, non hanno diritto al voto; la miseria impedisce loro di accedere alle scuole. Così per il futuro di questo Paese ci son buone speranze. Ci vorrà del tempo; ma il Brasile è destinato a diventare un grande Paese. Di ciò Gras è davvero convinto.

Giuseppe Lugato

La prima puntata di Il pianeta Brasile sarà trasmessa venerdì 8 ottobre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

# la gioia di aver sete!

Dal sapore ricco e variato il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO costituisce una bibita deliziosa, che è un vero concentrato di sapori.

Così come tutte le bibite S. PELLEGRINO, anche il COCKTAIL ANALCOOLICO S. PELLEGRINO non contiene antifermentativi ed è preparato con Acqua Minerale S. PELLEGRINO, battericamente pura.

Il modernissimo impianto di imbottigliamento di S. Pellegrino garantisce la purezza dei Prodotti S. PELLEGRINO e ne conserva inalterate le proprietà salutari.

Gabinetti di analisi, controlli chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante la fase di lavaggio e tenuta. Imbottimento accuratissimo in ogni sistema più moderno. Materie estratte per poter estrarre dalla radice lo stesso congarantire tutti i principi attivi di tanta tanto apprezzate virtù salutari.

BARBARO S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante la fase di lavaggio e tenuta.

Imbottimento accuratissimo in ogni sistema più moderno. Materie estratte per poter estrarre dalla radice lo stesso congarantire tutti i principi attivi di tanta tanto apprezzate virtù salutari.

S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante la fase di lavaggio e tenuta.

Imbottimento accuratissimo in ogni sistema più moderno. Materie estratte per poter estrarre dalla radice lo stesso congarantire tutti i principi attivi di tanta tanto apprezzate virtù salutari.

S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante la fase di lavaggio e tenuta.

Imbottimento accuratissimo in ogni sistema più moderno. Materie estratte per poter estrarre dalla radice lo stesso congarantire tutti i principi attivi di tanta tanto apprezzate virtù salutari.

S. PELLEGRINO è un aperitivo, dato il suo contenuto, non arreca alcun danno al fegato e sotto tutti i punti di analisi, chimici e batteriologici, scrupolosi lavaggi di bottiglie e controlli ante, durante la fase di lavaggio e tenuta.

Imbottimento accuratissimo in ogni sistema più moderno. Materie estratte per poter estrarre dalla radice lo stesso congarantire tutti i principi attivi di tanta tanto apprezzate virtù salutari.

Prossimamente sul video

## In Svezia

**T**erminata la lunga estate calda, le turiste svedesi hanno lasciato l'Italia dopo avere fatto il « pieno » di sole, di azzurro e di spaghetti. Ci dispiace, e siamo sicuri che — come noi — molti altri pensano con nostalgia a quelle biondine che hanno popolato le nostre spiagge: certe stangone alte 1,80, sane, robuste, meravigliose creature che ormai fanno parte del nostro paesaggio estivo. Ora sono tornate al nord, compiendo il viaggio opposto a quello delle rondini. Chi vuole rivederle? (dico le svedesi, non le rondini).

Tutti, penso; e tutti i telespettatori potranno rivederle alla televisione, in una serie di trasmissioni di prossima programmazione. Della faccenda si incaricherà Raimondo Vianello il quale, possedendo un'anima gentile, già sei mesi fa aveva previsto che la cosa vi avrebbe fatto piacere. Nell'aprile scorso, infatti, partì per la Svezia con una piccola troupe composta da un regista (Jacopo Rizza), due scrittori (Tarabusi e Scarnicci) e tre tecnici (operatore, fonico, elettricista); e qui girò due chilometri di pellicola, svolgendo un'inchiesta a modo suo sulle usanze, sui costumi e la vita di quel Paese.

### Viaggio sentimentale

« Intendiamoci: quella è la Svezia come l'ha veduta Vianello — ci spiega Jacopo Rizza. — Ossia, non si tratta di un documentario, ma di sensazioni, di impressioni tenute su un piano anticonvenzionale, spesso umoristico. Io, da parte mia, ho cercato di rifuggire il più possibile dalle inquadrature d'obbligo. Fatalmente riconosco di essere scivolato qualche volta nell'oleografico, nella cartolina illustrata. Ma come si possono ignorare i fiordi, così poetici e suggestivi? Dovunque puntassi la macchina da presa, lo sfondo dei fiordi era obbligatorio ».

« La sua inchiesta, Vianello, su quali argomenti l'ha svolta? ».

« Su un copione-base preparato precedentemente da Tarabusi e Scarnicci. Si è voluto informare sullo sport, sulla vita di tutti i giorni, sulla gastronomia, sul tenore di vita, sui giochi e sulla famiglia... Raimondo è un turista curioso che, senza aiuto di guida o di cicerone, va a scoprire la Svezia secondo una sua angolazione sentimentale ».

L'inchiesta, che complessivamente si compendia in quattro ore di filmato, sarà presentata sul video in quattro puntate, che gli autori si augurano risultino interessanti e piacevoli. Soprattutto non sanno di libresco.

« Mi sarebbe stato facile — ci confida Raimondo — sprofondarmi nella lettura del *Baedeker*, e scodellare al colto e all'inchit tutto l'imparaticcio. Ma io non amo barare. Ho preferito arrivare lassù a mente vergine, con la preparazione e l'ignoranza di una persona normale che abbia letto pochi articoli di qualche inviato speciale e che ha una gradevole confusione in testa ».

« Di tutto ciò che hai visto e sentito in Svezia, che cos'è che ti ha colpito maggiormente? ».

« La tranquillità, la serenità, la fiducia nel futuro. Perché in quel beato Paese non si parla di disoccupazione. Ho conosciuto una famiglia dove marito e moglie si alternano nel lavoro in una fabbrica: una settimana va lui, e lei fa vacanza;



Raimondo Vianello durante il suo viaggio alla scoperta

COCKTAIL analcoolico  
**S. PELLEGRINO**



un'inchiesta «a modo suo»

# con Vianello

la settimana seguente lei lavora, e lui va a pesca.

«E se lavorassero entrambi, non sarebbe meglio?».

## Benessere prefabbricato

«A che pro? In quel Paese di Bengodi basta uno stipendio solo per far andare avanti bene tutta la famiglia. Tu dirai: "Potrebbero farsi il gruzzoletto per la vecchiaia". Ma anche quello non serve perché arrivati a una certa età, tutti hanno la pensione assicurata fin che campano».

«Ma questo futuro senza incognita, questo benessere prefabbricato non pensi che finiscano per creare la monotonia? Se gli toglie l'incognita del domani, la vita perde d'interesse: come un

film che vedi per la seconda volta, sai già come va a finire. Io, per me, non ci starei nemmeno dipinto».

«Neanche io. Eppure ho incontrato molti italiani, lassù. Specialmente venditori di palloncini colorati. Fanno affari d'oro. Nei giardini pubblici — quando è primavera — tutti comprano il palloncino, anche i signori con barba e occhiali a stanghetta hanno appuntato all'occhiello il cordone del palloncino blu: gli sembra di portarsi a spasso un po' di azzurro che ravviva la malinconia dei cieli grigi».

Riccardo Morbelli

*Il viaggio-inchiesta in Svezia di Raimondo Vianello sarà trasmesso alla televisione nelle prossime settimane.*



della Svezia. L'attore vi si recò l'aprile scorso con il regista Jacopo Rizza, i soggettisti Tarabusi e Scarnicci, e tre tecnici

# GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana

## elettrica



*dove siete vi serve*

... un caffè  
caldo e gustoso,  
con la comodità  
di tenere la  
caffettiera sotto  
diretto controllo,  
senza mettere  
a disagio gli ospiti  
lasciandoli soli  
per andare in cucina...



basta inserire  
la spina nella  
più vicina presa  
di corrente:  
GIRMI ESPRESSO  
fa il caffè anche  
in salotto,  
in camera  
da letto,  
in ufficio.

**fa il caffè anche in sala da pranzo**

## Musica - lexicon

Mozart - Sinfonia in mi bem. maggiore K. 543

La Sinfonia in mi bemolle maggiore, K. 543, porta la data del 26 giugno 1788, e fu composta in un periodo ormai non lieto per Mozart, sempre assillato dai suoi impegni finanziari. Essa apre la trilogia delle ultime sue Sinfonie (Mozart, com'è noto, morì nel 1791) con la celeberrima in sol minore (K. 550) e la Jupiter (K. 551). Composta in una cassetta della campagna presso Vienna, dove il musicista si era ritirato per ridurre un po' le sue spese, la Sinfonia in mi bemolle sembra respirare, rispetto alle altre del «superbo tritico» (Paumgartner), un'atmosfera serena e quasi sensualmente romantica.

Sul piano formale, la partitura di questa opera è una miniera ricchissima di suggerimenti: ogni famiglia di strumenti viene impegnata nel massimo delle sue possibilità espressive e virtuosistiche e il colore stesso degli impasti subisce una modifica abbastanza evidente con la scomparsa degli oboi e il grande rilievo assegnato, invece, ai clarinetti. Anche per questa particolarità, la Sinfonia in mi bem. maggiore poté essere chiamata «la dolce sorella del Don Giovanni», tutta smagliante di clarinetti».

L'organico strumentale della Sinfonia K. 543 è dunque il seguente: un flauto, due clarinetti, due fagotti, due corni, due trombe e due timpani, con il tradizionale quintetto degli archi (che in realtà è un quartetto, fino ai primi decenni dell'Ottocento, poiché i contrabbassi si limitavano di solito a raddoppiare la parte dei violoncelli). Essa si apre con un breve Adagio (25 battute) che prepara candidamente il tema dell'Allegro successivo, esposto dai primi violini; il secondo tempo è un Andante, che si articola su un tema popolare magistralmente sviluppato in un intenso dialogo; il terzo tempo è un Minuetto, breve ma caratteristico per il suo Trio affidato ai due clarinetti; il quarto è un gioioso Finale (Allegro).

Inutile aggiungere come di questo capolavoro le incisioni discografiche siano innumerevoli, e come tutti i maggiori interpreti ne abbiano lasciato edizioni mirabili.

1. pin.

La Sinfonia in mi bem. maggiore K. 543 di Mozart sarà trasmessa martedì 5 ottobre alle 17,30 sul Nazionale.

La Stagione si apre con «La Passione greca» di Bohuslav Martinu

# I NUOVI CONCERTI D'AUTUNNO



Ornella Puliti Santoliquido, interprete, lunedì alle 16,30 sul Programma Nazionale, del Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra di Dante Alderighi

Incomincia con un'opera di Martinu, questa nuova Stagione di concerti autunnali che si annunzia interessante per i nomi degli interpreti e per le musiche in lista. Dal 9 ottobre al 27 novembre verranno trasmessi sette concerti, strutturati secondo un criterio che non fallisce mai il suo scopo: quello cioè di soddisfare tutti i gusti e di attirare, senza raggelanti intenzioni didascaliche, anche coloro che non siano specialmente provveduti nelle cose musicali.

La Passione greca, l'opera di Bohuslav Martinu che inaugura la Stagione, è un primo allestimento radiofonico, in lingua italiana. Già trasmesso nella versione originale, registrato al Teatro «Morlacchi» di Perugia durante la XVII «Sagra musicale umbra» nel settembre '62, questo importante lavoro del compositore ceco viene oggi riproposto al giudizio dell'ascoltatore nel primo concerto, diretto da Mario Rossi.

## Autore decifrabile

Fra i rappresentanti delle correnti musicali contemporanee, Martinu (1890-1959) è autore «decifrabile» anche dai meno esperti di musica, per quella particolare organizzazione della sintassi sonora che non è frutto di laboriose alchimie, ma di un estro inventivo, aperto a tutti i richiami. Libero dalle «tiranie del maggiore minore», come diceva Bartok, ma non sottomesso al dogma schoenbergiano, Martinu è un musicista che non dibatte problemi e non impasta teorie, ma segue, piuttosto, quel principio secondo cui, se il pubblico interloca — la frase è di Coc-

teau — «il faut répondre par des œuvres, non par des manifestes». Qualche più severo «aristarco» non perdona a Martinu certe intemperanze, qualche franca disinvoltura e impennate che, non di rado nella sua musica, turbano l'equilibrio formale: in talune sue partiture, senza dubbio, si avverte la mancanza di quel «labor limae» che nei canoni della prima estetica doveva seguire il «furor aestheticus», cioè il libero impulso dell'ispirazione.

La Passione greca è, però, tra le sue più felici e meritevoli opere. Fu rimaneggiata tre volte, ma l'autore non ebbe il bene di vederla rappresentata. Si era ispirato, per il testo, a un romanzo di Nikos Kazantzakis, *Cristo di nuovo in croce*, ove i valori di fraternità fra gli uomini, di compassione per i diseredati, di amore della giustizia venivano esaltati appassionatamente. Di tali valori è incarnazione, nel romanzo e nell'opera, un giovane di un villaggio greco, Manolios, che impersonerà il Cristo in una sacra rappresentazione organizzata, per la feste pasquali, dal prete Grigorios. Prima che passi l'anno, gli avvenimenti daranno alla devota finzione tratti drammatici di verità. Manolios difende contro i turchi, che hanno occupato il villaggio, un gruppo di profughi greci, e paga codesta sua eroica carità con la vita.

Quattro autori, Donizetti,

Casella, Kelemen, Rota, nel secondo concerto della stagione, diretto da Vernizzi. Del compositore croato Milko Kelemen (1924) sono in programma le *Transfigurations per pianoforte e orchestra* che vinsero a Bonn, nel 1963, il premio Beethoven. Allievo di Messiaen, di Fortner e di Nono, influenzato da Bartok, poi attratto dai principi della tecnica seriale, Kelemen ha già una sua buona quotazione nei circoli artistici internazionali. Una nota merita, inoltre, il *Concerto per arpa e orchestra*, scritto il 1941-42 da Nino Rota, un musicista di viva presenza nella musica d'oggi.

## Le novità

Nelle altre manifestazioni, affidate a Freccia, Gabriele Ferro, Jean Kreus accanto ad autori contemporanei di divergenti attitudini stilistiche — Dallapiccola, Milhaud, Egk, Lutoslavski e altri —, il nome aureo di Mozart, (di cui verrà eseguito il *Concerto K. 191 per fagotto e orchestra*, il primo composto dal musicista salisburghese per uno strumento a fiato e orchestra), e quello di Cherubini. Il *Requiem in re minore* è una grande pagina che risale al 1836, cioè alla fase matura dell'attività creativa cherubiniana. E' anche in programma il *Concerto di Sciotakovic* per violino e orchestra, composto il 1947-48. Il primo interprete, David Oistrakh, disse:

«Quest'opera pone all'esecutore problemi appassionanti, lo obbliga a esprimere i pensieri, i sentimenti, gli stati d'animo più profondi, prima di autorizzarlo a mostrare le sue capacità virtuosistiche».

Tra le «novità», spiccano le recentissime *Varianti per orchestra*, di Riccardo Nielsen (Bologna, 1908) in prima esecuzione assoluta, nel concerto del 20 novembre. *Musica per una grande città*, di Aaron Copland (New York, 1900) è anch'essa un'opera non ancora presentata da noi in Italia: figura nel concerto del 23 ottobre, affidato allo stesso Copland che dirige, inoltre, musiche di Busoni e Stravinski.

Una manifestazione di massimo rilievo conclude il ciclo autunnale: verrà eseguito un Oratorio hindemithiano che risale al 1931. S'intitola *Das Unaufhörliche* (L'incessante) ed è su testo di Gottfried Benn.

In complesso, dunque, una florida Stagione musicale che non mancherà di accumulare l'ascoltatore avvertito al candido melomane. La musica, d'altronde, non deve soltanto elevarci a una sfera di nobile austerità: di quest'arte sublime, Coteau diceva: «Elle est aussi, quelquefois, chaise».

Laura Padellaro

Il primo concerto della Stagione va in onda sabato 9 ottobre alle ore 21,30 sul Terzo.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

<b>DOMENICA</b>	<b>13,30, Rete Tre</b> - L'Ottava di Bruckner, una sinfonia composta nell'inverno 1885-86, diretta da Peter Maag. Il concerto sinfonico comprende anche musiche di Mozart e di Ravel.
	<b>21,20, Prog. Naz.</b> - Nadine Sautereau interprete dell'incautevole ciclo di liriche di Francis Poulenc su testo di Paul Eluard: <i>Tel jour, telle nuit</i> . Inoltre, il soprano francese canterà brani di Ravel, Rosenthal, Scarlatti, Monteverdi, Giordani, Carissimi.
<b>LUNEDÌ</b>	<b>15,40, Rete Tre</b> - Klaus Storck e due composizioni per violoncello: una sonata di Vivaldi, e una sonata (in sol minore op. 65) di Chopin.
<b>MARTEDÌ</b>	<b>14, Rete Tre</b> - «Recital» di Franco Mannino: alle prestigiose mani del pianista palermitano sono affidati brani di Mozart, Chopin, Liszt.
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>15,10, Rete Tre</b> - L'oratorio di Frank Martin intitolato <i>Le Vin herbé</i> che si richiama, per il testo poetico, al <i>Tristano</i> del Bédier. Risale al 1938-41.
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>13,55, Rete Tre</b> - La «Scarlatti» di Napoli, della RAI, è l'orchestra di turno nel concerto sinfonico di questa settimana. In lista varie musiche, antiche e moderne: da Galuppi a Hindemith. <b>21, Progr. Naz.</b> - Un concerto da non perdere: il Quartetto Parrenin e l'insigne flautista Severino Gazzelloni in tre composizioni mozartiane per flauto e archi.
<b>VENERDÌ</b>	<b>11,35, Rete Tre</b> - Musiche di balletto: <i>Khamma</i> , leggenda danzata, di Claude Debussy è del 1912. Fu commissionata al musicista dalla ballerina inglese Maud Allan.
<b>SABATO</b>	<b>14, Rete Tre</b> - Il Trio Italiano d'archi, composto dal violinista Franco Gulli, dal violista Bruno Giuranna e dal violoncellista G. Caramia in un recital schubertiano. All'esecuzione dell' <i>Adagio e Rondò concertante</i> per violino, viola, violoncello e pianoforte collabora il pianista G. Vianello.

## L'orecchio di Dionisio

## Una mostra di vincitori

Si dice tante volte che i concorsi, soprattutto nel mondo della musica, non servono a nulla; ma intanto i concorsi continuano ad essere indetti, da ogni parte, e i giovani concertisti vi si recano per «uscire allo scoperto», con la speranza di iniziare una carriera internazionale. Ma chi sono, di anno in anno, questi giovani che riescono ad imporsi di fronte alle giurie? Li ritroviamo, nelle stagioni concertistiche, in ordine sparso, oggi il vincitore di due anni fa, domani il vincitore di quest'anno; e quasi mai è capitato di avere un quadro di una stessa generazione di giovani concertisti.

Eppure anche gli scettici, in fatto di concorsi, avrebbero piacere di poter confrontare come certi problemi di tecnica, certi filoni di sensibilità artistica e di gusto si articolano, di anno in anno, col mutare delle generazioni (perché è fuori dubbio che, rispetto a venti anni fa, anche le fisionomie musicali dei concertisti giovani sono mutate, col mutare del repertorio, con l'amplarsi dell'interesse verso settori un tempo lasciati in ombra, ecc.). Ed è per questo che la RAI ha preso l'iniziativa di raccogliere nei suoi studi tutti i giovani concertisti che, nel corso del 1964, sono risultati vincitori delle più importanti rassegne internazionali.

Non si tratterà, bene inteso, di un concerto di vincitori; che anzi si vuol lasciare ad ognuno di essi la possibilità di farsi ammirare, uno per uno, in opere che possano essere lo specchio più completo delle loro attitudini di solisti. E potremo ascoltare così il pianista Robert Majek, primo premio al concorso di Ginevra (quello che dette notorietà internazionale, tanti anni fa, a Benedetti Michelangeli); François Joel Thiollier, anch'egli pianista, vincitore del Premio Viotti; il violinista Jean Jacques Kantorow, che ha vinto nel 1964 il Premio Paganini di Genova; il pianista Sergio Varela Cid (1° premio Casella 1964); il violinista Rubens Gonzales (1° premio E. Toldrà, a Barcellona) e la violinista Claire Bernard (1° premio Enesco). E avremo un quadro abbastanza roseo del 1964.

## Landino

Il concerto di Robert Majek sarà trasmesso venerdì 8 ottobre alle 21 sul Nazionale.

L'opera giocosa di Gaetano Donizetti nell'interpretazione di Anna Moffo

## MARIA, LA FIGLIA DEL REGGIMENTO



Il soprano Anna Moffo è la protagonista dell'opera donizettiana in programma mercoledì sul Programma Nazionale sotto la direzione del maestro Franco Mannino

Nel 1840 Gaetano Donizetti è a Parigi. Il pubblico della grande capitale, quel pubblico che, allora, unico in Europa, poteva decretare la celebrità internazionale, ha «adottato» il maestro bergamasco, così come aveva adottato Rossini, e, fino all'immatatura morte, Bellini. Un trionfo a Parigi è indispensabile all'operaista che ambisca a porsi fra i sommi; lo cercheranno non solo Verdi ma anche un uomo così poco incline a concessioni al pubblico e alla moda come Riccardo Wagner. Ma a quarantatré anni, Donizetti a Parigi ha già riportato vittoria; la Lucia ha spinto il pubblico del «Teatro della Renaissance» fino al delirio; e il maestro sta preparando un melodramma per l'«Opéra»; sarà *Les Martyrs*, trasposizione francese del suo *Poliuto*. (Analoghe trasposizioni aveva effettuato Rossini con l'*Assedio di Corinto* e *col Mosè*).

## Commedia di mezzo carattere

Mentre la preparazione dei *Martyrs* va innanzi, Donizetti appronta una piccola opera comica, che va in scena, appunto all'«Opéra Comique» l'11 febbraio 1840. Il libretto, francese, è dei signori Saint-Georges e Bayard. Il titolo: *La fille du Régiment*, tradotto letteralmente in *La figlia del Reggimento* non appena l'opera si diffuse in Italia. Questo di alternare la produzione tragica con la

commedia di «mezzo carattere»: tra quei sorrisi, insomma, v'è sempre qualche lacrima, magari presto asciugata ma non per questo meno sinceramente e dolorosamente pianta. Pensate, appunto, alla «furtiva lacrima» del giocondo *Elisir*; pensate al doloroso «E' finita, Don Pasquale», dell'umoristico *Don Pasquale*. E, ascoltando *La figlia del Reggimento* che la RAI metterà in onda, ponete mente al caso analogo che si manifesta in questa opera giocosa, e che — meno noto dei precedenti — è certo altrettanto e forse più mirabile, per l'altezza dell'ispirazione.

Occorre anche notare che nella *Figlia del Reggimento* il donizettiano contrasto fra sorrisi e lacrime è maggiore che non altrove, a causa dell'inconsistenza della vicenda librettistica: in essa è proprio il sorriso che appare forzato, costretto com'è a scaturire da situazioni più che operettistiche quasi rivoltose. Non che anche in questa coloritura comica Donizetti non si manifesti in invenzioni umoristicamente marziali, o in coloriture paesistiche da acquarello, veramente vaghissime, come nella *Sinfonia*. Ma insomma, il maestro non poteva prendere sul serio (e v'è, naturalmente, un modo particolare, ma non per questo meno preciso, di «prendere sul serio» un soggetto comico) una vicenda come quella di Maria, protagonista dell'opera, che, trovata, è stata «adottata» da tutto un reggimento (l'opera si svolge durante una guerra franco-svizzera); né sentimenti come quelli di Tonio, il suo innamorato, che per ottenere la mano della «figlia del reggimento» deve domandarla appunto a tutto il reggimento; né scioglimenti mirabolanti come quello che si manifesta quando Maria è riconosciuta figlia di nobili e portata a

vivere nel castello dei suoi antenati. L'invenzione melodica di Donizetti, copiosa se mai altre ve ne furono, s'impegna anche in intrichi di questo genere, e vi s'impegna il mestiere ormai raffinato del maestro, e persino la sua malizia teatrale. Ma il genio? Ecco, v'era un punto, nella vicenda della *Figlia del Reggimento*, in cui il testo poneva una richiesta precisa proprio al genio elegiaco di Donizetti; e quel genio rispose: come rispose!

## Una carica d'emozione

Maria ha scoperto di chi è figlia; deve allontanarsi da tutto ciò che l'ha circondata fino ad allora, deve andare fra i suoi. L'avvenire può sorriderle; ma il distacco dal suo passato, ch'è anche il distacco dall'infanzia, la induce alle lacrime. Si rivolge dunque a coloro che fino a quel momento sono stati «i suoi», si rivolge a quei soldati che c'erano sembrati di cartapesta, e li vede come gli esseri più amati. Le sgorga dal cuore una melodia che sale cromaticamente di grado, poi ripiega su se stessa con quella dolcezza amara propria appunto, secondo il Giusti, dei canti «uditi da fanciullo», infine raggiunge una carica d'emozione che solo il Bellini di «Ah, non credea mirarti» seppe toccare. E' il famoso «Convien partir, o miei compagni d'arme». Ascoltate come questa Maria vi si affidi e per esso divenga donna; ascoltate come approdi alla consolazione della perorazione finale: «Ah, per pietà celate il pianto!». Per questo canto, Maria vive.

Teodoro Celli

La figlia del Reggimento va in onda mercoledì 6 ottobre alle ore 20,25 sul Nazionale.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

## DOMENICA

21,20, Terzo Progr. - *Romeo e Giulietta*, di Boris Blacher (1903) è un ritorno al grande tema degli infelici amanti di Verona, immortalati nella tragedia shakespeariana. Si tratta di un'opera da camera in tre atti. La prima volta fu eseguita alla radio berlinese nel 1947.

## LUNEDÌ

14, Rete Tre - *Prometeo*, opera in tre atti di Luigi Cortese (Genova, 1899) è su testo poetico dell'autore che si è ispirato alla tragedia eschilea. L'opera è diretta, in questa edizione, da Massimo Pradella.

21,15, Progr. Naz. - Armando Gatto dirige un concerto operistico che avrà, quali protagonisti di canto, Angelica Tuccari, Amilcare Blaffard e Nestore Catalani. In programma, musiche di Stefano Pavesi (1779-1850), Francesco Bianchi (1752-1810) e Giuseppe Farinelli (1769-1836), nell'accurata revisione di Kate Furlan.

## VENERDÌ

12,25, Rete Tre - *Il Crepuscolo degli Dei*, la terza «giornata» della tetralogia wagneriana, in un'edizione diretta dal norvegese Olvin Fieldstad. Tra le voci, quella indimenticabile della Flagstad.

## Discoteche private

L'EPOCA D'ORO  
DEL BEL CANTO

Seconda visita di Discoteche private a Catania, questa volta in casa del dottor Lucio Caruso che nel corso della trasmissione dedicata alla sua raccolta di dischi presenterà le seguenti incisioni:

— Titta Ruffo, baritono; Andreas De Segurula, basso - « Suoni la tromba » da « I puritani » di V. Bellini - His Master's Voice 54360

— Miguel Fleta, tenore - « Aria del fiore » da « Carmen » di G. Bizet - Victor USA 74778

— Maria Gentile, soprano - « Caro nome » da « Rigoletto » di G. Verdi - Columbia D 18026

— Carlo Galeffi, baritono - « Di Provenza » da « Traviata » di G. Verdi - Columbia D 14486

— Ismaele Voltolini, tenore - « Di pescatore ignobile » da « Lucrezia Borgia » di G. Donizetti - Columbia D 4967

— Emmy Destinn, soprano; Giovanni Zenatello, tenore - « Miserere » da « Il trovatore » di G. Verdi - Columbia USA/A 5399

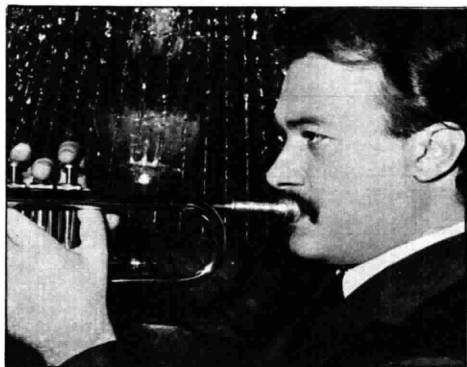
Già l'elenco dei nomi e dei brani scelti basta a qualificare la discoteca che questa settimana si presenta all'ascolto degli appassionati di lirica. La collezione del dottor Caruso infatti, iniziata dieci anni or sono, ha tenuto costantemente di mira, nella ricerca degli esemplari di cui è costituita, un solo fattore: la qualità. Qualità eccellente delle voci, delle interpretazioni, e soprattutto dello stato « fisico » del disco. E' questo il pregio maggiore della raccolta che si affaccia questa settimana alla ribalta di Discoteche private: una raccolta di modeste proporzioni, che non supera i 1.200 dischi a 78 giri, ma che sono tutti di estremo interesse in quanto tutti compresi nel periodo che va dal 1902 al 1930, l'epoca d'oro del « bel canto » e della fotografia. Dalle incisioni acustiche a quelle elettriche, il primo trentennio del secolo sfornò a getto continuo dischi pregevolissimi, data anche la presenza numerosa di artisti di vaglia che si alternavano sulle scene liriche mondiali. Ed è questo il limite entro cui il dottor Caruso ha ristretto le sue ricerche nel campo del « disco » storico, e in cui la sua passione attenta e competente ha colto i più lusinghieri successi, come dimostrano le incisioni scelte a dar vita al programma che gli è dedicato.

g. m.

Discoteche private, a cura di Castone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17.25.

## Primo bilancio di una trasmissione di successo

## ORE 20: LEZIONE DI JAZZ



Il solista di tromba Nunzio Rotondo, fra i più noti in Europa, è l'animatore della serie dedicata alla musica Jazz

Risputa ogni tanto l'interrogativo: è in crisi il jazz? Abbastanza facile rispondere che in arte le crisi non sono soltanto naturali, ma benefiche; e in ogni caso, se ne esiste una, essa non dovrebbe riguardare il nostro Paese, per il semplice motivo che non può attraversare crisi ciò che non ha mai avuto periodi di vero benessere. E' un fatto, comunque, che la vertiginosa espansione della cosiddetta « musica di consumo », la cui caducità è, per definizione, connessa alla sua natura commerciale, ha inferto colpi su colpi alla cultura jazzistica e musicale in genere dei giovani. Vale dunque la pena richiamare l'attenzione su una trasmissione radiofonica (il cui primo ciclo sta ora per concludersi) che reca un titolo — *Impariamo che cosa è il jazz* — dichiaratamente « didattico », proponendosi di rivolgersi in modo particolare alle nuove generazioni.

## Alcuni argomenti

Le varie puntate, presentate da Renato Tagliani, vengono infatti realizzate direttamente in studio alla presenza di un pubblico composto quasi esclusivamente da studenti di scuole medie e superiori, di Conservatori e di accademie d'arte, da membri di club di musica leggera e da appartenenti a circoli culturali e ricreativi vari.

Per meglio rispondere ai criteri divulgativi che il ciclo si propone, ogni puntata infatti è impostata su un tema. Per esempio: il jazz come espressione immediata di stati d'animo (malinconia, umorismo, entusiasmo); co-

e protagonista, col suo complesso, della serie — supera ogni più rosea previsione. Debbo essere grato alla radio per aver propugnato l'iniziativa ». E Umberto Santucci, autore dei testi di presentazione nonché critico autorevole di jazz, aggiunge: « I giovani rispondono. Bisogna cercarli, è vero, ma una volta trovati comprendono che il jazz non è sollecitazione epidermica, ma affascinante avventura d'arte ».

## I solisti

Riservato, laconico, quasi scontroso, Nunzio Rotondo impersona alla perfezione il tipo di musicista jazz che preferisce la soffitta alla piazza: trombettista di livello internazionale egli rifiuta da anni gli allettamenti (e i guadagni connessi) della « routine », preferendo la ricerca e lo studio ad un comodo « standard ». Con lui si esibiscono ogni settimana alcuni giovani musicisti di grande impegno, come i sassofonisti Gino Marinacci e Romano Liberatore, l'organista Mario Panseri, il batterista Gegè Munari, il bassista Mino Fabiano, nonché

il pianista belga Joel Vandrogenbrueck, solista di fama europea. Un cenno a parte merita Gianfranco Montedoro, una giovane cantante romana dedicatasi fin dal suo esordio (1962, Rassegna Internazionale di Saint Vincent) al jazz.

Nel « cast » fisso degli esecutori si aggiunge poi ogni settimana un ospite d'onore: dopo i chitarristi Guido Saval e Angelo Baroncini, i sassofonisti Livio Cervellieri e Gianni Basso, il vibrafonista Carlo Zoffoli, sabato prossimo è la volta del notissimo chitarrista Jean « Toot » Thielemans, che è anche uno specialista di armonica a bocca. Tra i brani in programma segnaliamo: *Suoni brevi e Suoni veloci* di Nunzio Rotondo, *One for daddy-o* eseguita al sax baritono da Gino Marinacci e, inoltre, la notissima *Love for sale* di Cole Porter in una personale interpretazione di Gianfranco Montedoro.

Giuseppe Tabasso

La settimanale puntata di Impariamo che cosa è il jazz andrà in onda sabato 9 ottobre alle ore 20 sul Secondo Programma.

## ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

## DOMENICA

7,35, Progr. Naz. - *Accadde una mattina*: Una rubrica dedicata ai mattinieri che si propone appunto di dimostrare attraverso aneddoti, spigolature ed episodi vari che le ore del mattino hanno veramente l'oro in bocca. Il programma, curato da Franco Moccagatta, va in onda da oggi, ogni mattina.

20,25, Progr. Naz. - *Supermarket*: Un varietà dal sottotitolo « Radioliquidazione di varietà » che trae spunto da fatti di cronaca realmente accaduti. Sono tra gli attori Deddy Savagnone e Renato Izzo.

## LUNEDÌ

9,35 Sec. Progr. - *Il giornalino*: Vero e proprio rotocalco radiofonico col roto personaggio in copertina, l'inchiesta, l'angolo della moda, l'articolo di fondo e di terza pagina, nonché una colonnina redatta da un curioso cronista di nome Jimmy Rotativa.

13,25 Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta oggi: Piero Cotto, Marisol, Paride, La ragazza del Clan e Italo Giliardetti.

## MARTEDÌ

9,35 Sec. Progr. - *Un ciccone che si chiama...*: Città italiane viste di volta in volta da un popolare personaggio del mondo dello spettacolo. Apre oggi la nuova serie di questa rubrica Grazia Maria Spina che condurrà i radioascoltatori nella sua città natale, Venezia.

## GIOVEDÌ

9,35 Sec. Progr. - *Saluti da...*: Divagazioni e curiosità su città italiane con adeguati commenti musicali. La puntata odierna è dedicata a Sanremo.

16,35 Sec. Progr. - *Panorama italiano*: A partire da oggi la trasmissione prosegue con alcune rubriche totalmente rinnovate. Tra queste: *Il mio amico cane* di Giampaolo Cresci, *I coccodrilli* di Mario Gherardi, *La chiave dei sogni* di Gaio Fratini e *Un argomento alla settimana* di Aldo d'Angelo.

## VENERDÌ

9,35 Sec. Progr. - *Acqua alle corde*: Un dialogo, alternato da numerosi commenti musicali, sulle curiosità, i paradossi, le illusioni e le conquiste dell'uomo dei labirinti della tecnica. Autori della serie Anna Maria Aveta e Fabio De Agostini.

18,15 Sec. Progr. - *Al di là della città*: Nunzio Filogamo illustra agli ascoltatori usi, costumi e curiosità della provincia italiana. Di scena oggi il Piemonte e l'Abruzzo.

## SABATO

10,10 Sec. Progr. - *Plataea*: Con la piena ripresa della stagione degli spettacoli riprendono anche le trasmissioni di questa rubrica che offre ogni settimana interviste dirette col pubblico in occasione di importanti spettacoli di ogni genere.



Con un racconto di Italo Calvino comincia una nuova serie dedicata alla storia più recente

## PAGINE SULLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Un nostro filosofo contemporaneo ha scritto che la guerra è uno dei grandi temi della filosofia della storia, come l'origine e il fondamento della proprietà, il sorgere e il decadere degli Stati. Dalla fine del secolo XVIII, in seguito ai grandi sconvolgimenti prodotti dalla Rivoluzione francese e dalle guerre napoleoniche, e poi durante la prima metà del secolo XIX, si è andata sviluppando una vera e propria filosofia della guerra, o per meglio dire la guerra è diventata tema centrale e specifico della filosofia della storia. Guerre di conquista, guerre nazionaliste, guerre ideologiche. Sono state le tappe obbligate della storia più recente. Ma al di là dell'aspetto storico, ne esiste un altro che, pur inserendosi nel contesto generale politico sociale ed economico, investe direttamente l'individuo: la guerra cioè come fatto umano, come so-

fferenza, come prova, come distruttrice di valori e creatrice di nuove aspirazioni. Dal momento che la guerra — come il secondo conflitto mondiale — non si è limitata alla lotta di opposti schieramenti sulle linee del fronte, ma si è fatta totale, coinvolgendo combattenti e non combattenti, opponendo concezioni diverse all'interno di uno stesso Paese, ha finito per rovesciare il significato e i termini tradizionali, ed è divenuta appunto fatto umano, crisi tragica della condizione dell'uomo.

### Dolorosa realtà

La letteratura è stata, in un certo senso, l'indice più sensibile nel registrare questo cambiamento, questo rovesciamento di significati. E certamente in Italia, per le particolari condizioni politiche e sociali, ciò è stato più avvertibile che in altri Paesi.

L'esperienza della guerra ha provocato negli scrittori (dai narratori ai poeti ai memorialisti) una eco profonda, ha condizionato una loro presa di coscienza, li ha resi interpreti di una dolorosa realtà che tutti avevano patito e dinanzi alla quale avevano dovuto soggiacere.

Con l'intento, dunque, di offrire agli ascoltatori un panorama completo — ma compatibile con i limiti di spazio e di tempo — il Terzo Programma nel trimestre in corso metterà in onda alcuni scorsi essenziali di questa letteratura di guerra. Nella vasta produzione sia narrativa che memorialistica, il criterio di scelta è stato quello di individuare non solo una efficace rappresentazione, ma di sottolineare i vari momenti e le fasi della guerra stessa, dalla campagna di Africa, di Grecia, di Russia, alla lotta di liberazione, e nella molteplicità delle sue risonanze indivi-

duali e sociali. E' evidente che tale criterio di scelta potrà risultare, per altri versi, mancante e incompleto, ma ciò era anche inevitabile per ragioni sia di durata che di adattabilità radiofonica. Non tutti i racconti o brani di libri rispondevano ai requisiti suaccennati. Ma ugualmente confidiamo che, pur con le limitazioni necessarie, il panorama possa essere abbastanza indicativo. Fra gli autori scelti figurano i nomi di Giorgio Bassani, Giuseppe Berto, Italo Calvino (che apre la serie con un racconto dal titolo, *L'entrata in guerra*), Beppe Fenoglio, Guglielmo Petroni, Mario Righi Stern, Bonaventura Tecchi, Mario Tobino.

f. s.

La prima puntata di Pagine sulla seconda guerra mondiale va in onda martedì 5 ottobre alle 22,15 sul Terzo Programma.



Lo scrittore Italo Calvino è l'autore del racconto « L'entrata in guerra » trasmesso questa settimana

Il vostro relax comincia con

*Bloch Super Support*

le calze che non fanno sentire la fatica!

**BLOCH**  
*fa moda*

Super Support... elastiche, morbide, leggere... aderiscono perfettamente senza tirare! Più resistenti! Sì, perché fatte con una nuova fibra speciale. Provatele! Sentirete quanto sono comode, riposanti... Pratiche! Perché si lavano come le calze normali. Le nuove calze Super Support difendono il vostro relax, perché non fanno sentire la fatica!

# DIZIONARIO GARZANTI DELLA LINGUA ITALIANA

## la novità di quest'anno a scuola

La grande novità di quest'anno a scuola è la presenza del **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, il dizionario che, appena uscito, ha già ottenuto un plebiscito di consensi, nella scuola di ogni ordine e grado e sulla stampa più autorevole.

Scegliete per i vostri figli il dizionario che i professori quest'anno consigliano: scegliete un dizionario veramente nuovo, aperto alla vita moderna e alla tradizione del passato.

Scegliete da quest'anno, per la scuola e per la vita, il **Dizionario Garzanti della lingua italiana**, perché vi dà quanto nessuna altra opera analoga vi può dare: l'etimologia di ogni voce, l'indicazione della corretta pronuncia dei vocaboli, le ampie e complete citazioni dei classici, le voci scientifiche e tecniche e i neologismi.

edizione rilegata in lino, cm. 16,5x24,5, 2008 pagine, L. 5800 — edizione rilegata in tela e oro con sovracoperta in cellophane pesante L. 6800.

# Garzanti

*leggiamo insieme*

## Il prezzo popolare non basta

**A**bbiamo dunque il libro a prezzo popolare, che significa, ai giorni nostri, inferiore alle mille lire, all'incirca fra le tre e le ottocento. Cominciò quando i prezzi erano molto alti l'editore Rizzoli con la «BUR», una eccellente «universale», che ricordava la più vecchia e celebre di tutte le «universali», quella di Sonzogno (costava alle origini 20 centesimi e in difficile equilibrio su pile di libri, in copertina una specie di genio suonava trionfante una lunga tromba): la «BUR» presentava, e presenta ancora, testi non facili a trovarsi e ben curati. Ma un editore solo non fa il mercato: restò un'eccezione. In questi ultimi due anni, per cause chiare a tutti (ma non solo contingenti), il problema del libro a prezzo popolare si è imposto a tutti gli editori. Il basso prezzo ha giovato alla diffusione? La diffusione ha giovato alla cultura?

E' un conto da tirare, ma al momento è ancora presto. Cominciamo dunque con una lode alle iniziative, di Laterza, di Mondadori, di Garzanti, di Sansoni e altri. Le loro edizioni «economiche» si presentano molto attraenti: in fatto di gusto, di bella presenza, vincono tutte le competizioni con quelle straniere: fanno la loro figura accanto ai libri di maggior costo. Sono in buona carta, rilegati solidamente, stampati con chiarezza; non hanno nulla del grigio, dell'animo, del frettoloso, del volgare dei prodotti a grande smercio.

In un primo tempo per i grandi editori la soluzione del problema non è stata difficile: non hanno avuto che da collocare nelle «economiche» i testi già sperimentati in precedenti edizioni. Il risultato è stato buono davvero: certi titoli hanno conosciuto un nuovo e importante successo. Facciamo un caso solo, quello della *Storia d'Europa* di Croce, messa in circolazione da Laterza a novecento lire: ha significato avvicinare un classico moderno, un libro di pensiero a tutta una classe di lettori che aveva più ragioni per ignorarlo. Mondadori aveva già una collezione, la sua «Biblioteca moderna», in cui a prezzo molto basso inseriva i suoi classici, D'Annunzio, Pascoli, Verga, Fogazzaro, Pirandello, ecc.

Ora nei suoi «Oscar» che occhieggiano dovunque con molto garbo, ha mescolato un po' le cose, mettendo libri senza gloria alcuna accanto, per esempio, al *Piacere* di D'Annunzio: ce n'è per tutti, si dirà, ma la soddisfazione mi pare troppo sbrigativa. Mondadori ha poi a sua disposizione i titoli

della sua antica e bellissima «Biblioteca romantica» che dirigeva Borge (cinquant'anni in tela verde flessibile e in carta finissima; i capolavori della narrativa ottocentesca); non gli sarà difficile rivestirla alla moderna, in nylon invece che in seta pura, ma pur sempre bella e buona.

Una cosa che ogni lettore avrà notato sarà stata certamente l'abbondanza dei Tolstoj, degli Stendhal, dei Flaubert che si sono rovesciati sul mercato. Era un modo di cominciare, d'accordo, coi pezzi grossi, coi pezzi sicuri: ma quanta confusione nel compratore! Come riconoscere a prima vista il prodotto più garantito? Io credo che un buon criterio sia stato intanto quello di Garzanti: nel suo «Garzanti per tutti» — bei tomi flessibili e con buona scelta: c'è un Alain Fournier, una Austen, un De Foe, oltre alla trinità di Tolstoj, Flaubert, Stendhal, e tutti tradotti *ex novo* — egli fa precedere all'opera una voce di enciclopedia, redatta assai bene: vita dell'autore, notizie sulla sua opera completa e sul libro presentato, indicazioni bibliografiche straniere e italiane.

Una voce sufficientissima a inquadrare il libro. Per quel che ne ho visto, si tratta di note precise, non superficiali, aggiornate e vive. Peccato che non se ne indichi l'autore, che presumibilmente è il traduttore stesso. Perché lodiamo questa iniziativa? Perché il problema del libro popolare non è soltanto di prezzo; è di tutto quanto insieme, di veste e di corpo, di facile acquisto e di aiuto a capire.

A me sembra poi che non sarebbe difficile per gli editori accordarsi nei piani di pubblicazione, unificando e distinguendo; troppa uniformità danneggia un po' tutti anche economicamente: vedi *Madame Bovary* si venderebbero forse a prezzo elevato, ma a poco prezzo non credo, perché il minor costo li mette tutti alla pari e li confonde.

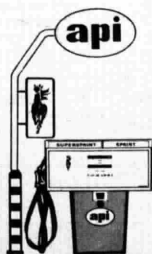
Ma non voglio parlare di cose che non conosco bene dall'interno; chiederò solo un po' più di ordine. Resterà sempre un problema da affrontare: quello del prezzo dei libri che costano all'origine, cioè che hanno diritti d'autore e che sono di natura meno generale. Ma qui entrano in gioco altre esigenze, altre organizzazioni. L'editoria è sempre condizionata dallo stato della cultura in un paese; in poche parole, senza una organizzazione della scuola italiana l'editoria vivrà di vita stentata e di programmi capricciosi.

Franco Antonicelli

**E' NUOVO !**



PUBLI-API-SIA



# apilube

L'OLIO ATTIVO

**PROTEGGE PULISCE POTENZIA IL VOSTRO MOTORE**

L'American Petroleum Institute qualifica MS (Motor Severe) solo gli olii in grado di sopportare le più gravose condizioni di esercizio: apilube supera le MS!

1

Di morbida  
lana merinos  
il cappotto  
classico che  
Italian Style  
propone  
su disegno  
di Germana  
Marucelli  
(L. 36.000)



Continua la pubblicazione dei modelli Italian Style del Lanificio Marzotto indossati dalle annunciatrici della Televisione. Anche questa settimana le lettrici sono invitate a « votare », fra i modelli presentati da Aba Cercato, quello che preferiscono, compilando il questionario qui sotto pubblicato e inviando la scheda, completata di nome, cognome e indirizzo, al concorso « Un abito per l'autunno » - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza). Fra tutti i questionari che perverranno entro sabato 16 ottobre, verranno estratti a sorte, dieci giorni dopo il termine fissato, cinque premi consistenti in altrettanti modelli di confezioni della collezione Italian Style Marzotto. I nomi delle vincitrici saranno pubblicati sul « Radiocorriere-TV » e le interessate ne riceveranno comunicazione scritta per mezzo di raccomandata. I capi sorteggiati saranno inviati alle vincitrici con pacco postale entro venti giorni dalla pubblicazione sul « Radiocorriere-TV ».



*Aba Cercato è annunciatrice alla televisione dal 1959; attualmente è anche speaker delle rubriche Sette giorni al Parlamento e La giornata parlamentare. Da circa sei anni è sposata con un medico dentista ed ha due bambine: Giulia, di due anni e mezzo, affettuosamente chiamata in famiglia « Pocio la disciola » e Francesca, detta « Zicchi la grassa », che a dieci mesi sa già camminare da sola ed è vivacissima. Aba è appassionata di musica jazz e di teatro; il suo sport preferito è il nuoto (i bene informati dicono che è anche una esperta subacquea) ed ha l'hobby del ricamo, che coltiva prevalentemente negli intervalli fra un annuncio e l'altro.*

## PRESENTA ABA CERCATO

### QUESTIONARIO DEL CONCORSO

#### « Un abito per l'autunno »

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale tra i modelli pubblicati in queste pagine, Le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Ha mai acquistato le confezioni Italian Style?

SI ☐ NO ☐

● Per il sorteggio del capo premio, La preghiamo di indicarci la sua taglia.

42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐

● Alle pagine 11 e 12 troverà gli indirizzi dei nostri rivenditori esclusivisti. Le piacerebbe ricevere periodicamente un invito a visitarne il negozio senza alcun impegno, solo per prendere visione della nostra collezione?

SI ☐ NO ☐

● Quando deve decidere l'acquisto di un capo come fa? si lascia guidare dalla pubblicità murale o televisiva?

SI ☐ NO ☐

si fa consigliare solo dal rivenditore di fiducia?

SI ☐ NO ☐

legge i giornali femminili e sceglie una determinata marca?

SI ☐ NO ☐

visita diversi negozi e compera dove trova?

SI ☐ NO ☐

● Che cosa richiede di più ad un capo confezionato?

prezzo ☐ vestibilità ☐ qualità del tessuto ☐

attualità del colore ☐ praticità ☐

linea d'alta moda ☐

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

4

città \_\_\_\_\_  
D. M. 2-40-513 del 2 sett. 1965

**RITAGLIARE  
SEGUENDO  
IL TRACCIATO  
E INVIARE A:  
"UN ABITO  
PER L'AUTUNNO"  
MARZOTTO -  
VALDAGNO**

I modelli che vi propone Aba Cercato si trovano in vendita, in tutta Italia, presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagine 11-12.



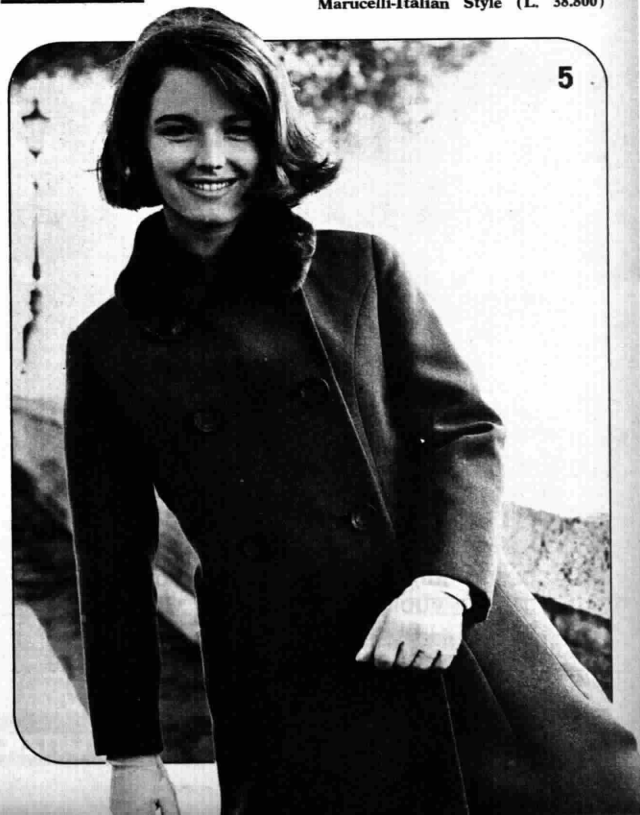


**2** Creato da Jole Veneziani per Italian Style, questo tailleur sportivo in harris tweed (L. 28.500)



**3** Ancora di Jole Veneziani per Italian Style, l'elegante cappotto nero con collo in velluto (L. 34.500)

**4** Mantello in shetland beige interamente foderato in pelliccia tessuta. Modello Italian Style (L. 34.000)



**5** Mantello color marron glacé con collo in pelliccia tessuta. Modello Marucelli-Italian Style (L. 38.800)

# ***schiuma frenata!***

**ecco perché le grandi marche di lavatrici  
raccomandano DIXAN!**



acquistate  
il fustino:  
è così  
conveniente!



**HANNO RAGIONE I TECNICI:**  
per la cura della biancheria e della lava-  
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-  
dore di bucato grazie a Dixan! Con  
Dixan non occorre candeggiante perché  
contiene lo speciale PERBORATO "D".

**con Dixan la lavatrice funziona meglio**

*è un prodotto Henkel*



## VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Pietro Di Mattei, direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Roma, trasmessa lunedì 27 settembre, alle 17,55, sul Programma Nazionale.

Lo shock da farmaci, in passato molto raro, è diventato oggi relativamente frequente, tanto da creare uno stato d'apprensione e d'allarme nei pazienti, e da far sorgere gravi problemi di responsabilità per il medico.

Tutti i farmaci, più o meno, possono produrre disturbi di vario genere dipendenti da condizioni particolari del malato, ma di solito questi disturbi sono prevedibili ed evitabili. Nel caso dello shock la situazione è diversa: esso è, quasi sempre, repentino e imprevedibile e, quel che è peggio, può mettere in pericolo la vita stessa. I farmaci più sovente responsabili dello shock sono la penicillina, la streptomina, l'eparina, l'ACTH, l'insulina, la vitamina B1, i sieri, cioè medicinali d'uso molto comune e spesso insostituibili. Lo shock consiste in una brusca caduta della pressione del sangue, un collasso insomma, con perdita della coscienza, non di rado preceduta da malessere generale, senso di stanchezza e d'oppressione. In casi meno

gravi si possono avere i sintomi più svariati: irrequietezza, stordimento, sudorazione, tosse, affanno di respiro, palpitazioni di cuore, senso di morsa al torace, convulsioni, nausea, vomito, dolori intestinali, gonfiore, orticaria, eruzioni della pelle, prurito. La morte può essere immediata, come nel caso della penicillina, o avvenire entro pochi minuti.

Importanza molto notevole ha il modo con cui viene somministrato il farmaco: eccezionalmente si ha lo shock per medicamenti presi per bocca, di solito esso segue ad una iniezione endomuscolare o endovenosa. Anche raro è lo shock in seguito a inalazioni o applicazione di supposte.

### I precedenti del malato

Altrettanta importanza per l'insorgenza dello shock hanno certi precedenti del malato: la costituzione allergica, malattie allergiche pregresse o in atto, contatti prolungati di natura professionale con un determinato farmaco (addetti alla lavorazione della penicillina o della streptomina), uso antecedente, anche remoto, del farmaco, per cui si è formata una particolare sensibilità (soprattutto nel caso dei sieri). A proposito di que-

st'ultimo punto bisogna aggiungere che anche un farmaco nuovo può trasformarsi nell'organismo assumendo una composizione chimica simile a quella d'un altro farmaco al quale si è sensibili, donde la sorpresa d'uno shock per un farmaco che non era mai stato somministrato prima d'allora.

«Appare evidente — ha detto il prof. Di Mattei — la necessità di misure preventive e curative dello shock da farmaci. Esse assumono due direzioni: anzitutto il medico dovrà scegliere, per quanto è possibile, i farmaci meno idonei a provocare una sensibilizzazione, esigendone in ogni caso la maggiore purezza, limitandone l'impiego ai casi strettamente indispensabili, evitando per quanto è possibile le iniezioni, le alte dosi, i trattamenti protratti, tutti fattori predisponenti. Inoltre il medico dovrà tenersi pronto a fronteggiare i casi d'emergenza».

### Prove delicate

Ciò si ottiene in primo luogo informandosi bene, prima della somministrazione, se il soggetto non abbia già assunto nel passato quel farmaco, se abbia già presentato reazioni allergiche sia per quel prodotto

sia per altri simili, se il soggetto soffra di un'infermità di natura allergica, e se la sua stessa professione lo abbia messo in contatto con quel farmaco.

In secondo luogo, effettuando prima della somministrazione del farmaco prove cutanee di sensibilità. Si applicano, mediante lievi graffiature cutanee, quantità piccolissime del farmaco sulla pelle osservando se insorgano arrossamenti o vescicole. Tali prove, però, non sono assolute e può accadere che la reazione avvenga per un'irritazione locale della pelle dovuta alla graffiatura e al farmaco, senza indicare per questo una ipersensibilità generale dell'organismo. Sono anche state proposte prove di laboratorio più delicate.

Più pratico è tener sotto mano adrenalina, non-adrenalina, ipertensina, antistaminici e cortisonici, farmaci d'emergenza che, con meccanismi diversi, possono bloccare le manifestazioni più drammatiche dello shock e salvare una persona. Non tutti i casi di shock da farmaci sono attribuibili ad un meccanismo allergico, ma questo appare oggi il caso più frequente, meglio studiato e suscettibile di prevenzione e di cure.

Dottor Benassi

# Lo «shock» da medicinali

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Biondi

ha preparato per voi  
(dal 27 settembre,  
al 2 ottobre)

### Saporini con Calve

**UOVA SODE RIFIENE DI FEGATI.** Dopo aver rasato delle uova, sguasciatele e tagliatele a cubetti. Mescolate con la lunghezza, togliendone poi i tuorli. Fate cuocere velocemente in margarina vegetale alcuni fegatini di pollo, spruzzati di sale. Sgocciolate i fegatini e mescolateli al sugo ristretto della cottura ed ai tuorli d'uovo sbeccati. Con il composto ottenuto riempite i mezzi bianchi e copriteli quindi con la maionese CALVE mescolata a senape.

**INSALATA DI FRUTTI DI MARE E PATATE.** Dopo aver lessato o sbucciato 600 gr. di patate, conditele ancora calde con olio, sale e aceto. Cucchiaino di senape e mezzo bicchiere di vino bianco secco, poi cortese. A parte, fate aprire a fuoco vivo in un tegame 800 gr. di vongole e 600 gr. di cozze. Togliete quindi i molluschi dai gusci e uniteli ai patate. Conoscete il tutto con aglio e prezzemolo tritato, disponete in tegame fette di uova sode e servite con maionese CALVE a parte.

### A tavola con Gradina

**SPAGHETTI CON ZUCCHINI.** Tagliate 400 gr. di zucchini e dadini e fatele saltare in olio. Cucchiaino di senape e mezzo cucchiaino di Gradina. Negli ultimi 10 minuti di cottura mescolatevi 100 gr. di prosciutto cotto o del basilico tritato, sale e pepe. Versate questo sugo su 400 gr. di spaghetti che avrete fatto lessare nel frattempo. Mescolatevi del parmigiano grattugiato e servite subito.

**POLPETTONE DI MANZO IN CASSERUOLA.** Battete una fetta di manzo circa 80 gr. e spalmatela con un trito composto di 100 gr. di salame, 50 gr. di pancetta, una cipolla e del prezzemolo. Arrotolate la carne e legatela. Fate rosolare il polpettone in 50 gr. di margarina GRADINA, salate, pepatelo e versatevi qualche mestolo di brodo. Lasciatelo cuocere coperto per circa 2 ore a mezzo. Servite la carne a fette con il sugo addensato.

**TORTA SEMIFREDDA.** In una terrina montate a spuma 150 gr. di zucchero a velo e 150 gr. di margarina GRADINA tenuta a temperatura ambiente. Unitevi 3 tuorli di uova e continuate a sbattere. Dividete la crema in 2 parti. Alla prima parte aggiungete 100 gr. di cioccolato fondente sciolto a bagnomaria con 1 cucchiaino di estratto di vaniglia e 1 bicchierino di rum. Sul piatto di portata allineate, uno accanto all'altro, i biscotti savoiardi bagnati nel rum e spalmati di crema al cioccolato. Ripetete lo strato di biscotti poi quello di crema al rum e terminate con biscotti. Tenete il dolce in frigorifero per qualche ora prima di servire.

### I piatti di Royco

**FALLINE DI PANGRATTATO IN BRODO.** In una terrina mettetevi 100 gr. di pangrattato, 100 gr. di margarina non grattugiato, 100 gr. di burro o margarina vegetale tenuto a temperatura ambiente. 3 uova intere, sale e noce moscata. Mescolate bene a spuma e con il composto piuttosto sodo e ben amalgamato formate delle palline grosse come noccioline che fate cuocere in un litro abbondante di brodo Royco per circa 10 minuti. Servite con parmigiano grattugiato a parte.

GRATIS

altre ricette scrivendo al

Servizio Lisa Biondi

Milano

L.B.

## ARREDARE

## La camera dello studente



**Q**uesta è la camera da letto-studio di uno studente. E' stata studiata e realizzata tenendo conto dei gusti personali del giovane e ne è risultato un ambiente tipicamente maschile, piacevole e insieme severo malgrado le varie concessioni alla decorazione. Insomma un ambiente adatto alle ore di applicazione sui libri, ma anche alla distensione ed al riposo.

La stanza è a pianta rettangolare, non molto ampia. Lo spiccamento della finestra a ghigliottina è molto profondo, così da permettere l'inserimento di una tavola in noce che può benissimo essere utilizzata come piano di appoggio per scrivere e studiare. Il soffitto è completamente rivestito con perlinato di abete: la parte corrispondente all'ampiezza della finestra ha un'inclinazione a mansarda che accentua il carattere informale della stanza.

Il pavimento, in legno di abete, è in parte nascosto da una grande stuoia colorata.

Un sofà-letto, rivestito in canapa a grandi riquadri vivaci, è sormontato da una nicchia, utilizzata, in parte, come libreria. Nel rientro della parete è inserito un cassettone '800, unico elemento antico della stanza. Gli sgabelli spagnoli rustici dal sedile impagliato e il pouf colorato rappresentano un elemento utile e decorativo: e le riproduzioni di quadri, appese alle pareti, interrompono l'uniforme color latente con cui sono state tinteggiate. Una lampada in ferro verniciato nero è appesa in un angolo.

Elementi eterogenei dunque, che però ci sembrano amalgamati, con un risultato semplice ma personale.

Achille Molteni

# quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



*esalta tutto  
il gusto dei vostri  
buoni sughi*



Da cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme



In pentola è guizzante, non si incolla mai e tiene sempre la cottura



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano

## pasta **BITONI** le supera tutte!



Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Osservatela mentre bolle in pentola: com'è viva, guizzante... non s'incolla mai! E soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.

Gustate anche **CASARECCE ALL'UOVO** Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

**BITONI** LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI



## personalità e scrittura

*caratteri non possi  
fatti non lo viti*

**Trio non accordato** — Pubblico la scrittura sua e di suo marito volendo dimostrare che, senza le interferenze del terzo personaggio in questione, loro due avrebbero di che comprendersi ed accordarsi. L'elemento di urto è la congiunta anziana di mentalità mediocre ed antiquata ma di carattere presuntuoso ed autoritario. Non ha intenzioni cattive, crede di agire per il meglio, a modo suo è affezionata, ma incombe troppo sulla libertà altrui considerandosi arbitra assoluta della situazione, convinta d'aver sempre ragione; senza la sua presenza tutto prenderebbe un andamento più regolare. Cara signora, non s'è mai resa conto che lei e suo marito tendono ai medesimi scopi, procedono nella stessa direzione d'idee e di sentimenti, che lasciati nella loro intimità (senza intromissioni indesiderate) troverebbero un affiatamento morale in cui ora non osano sperare? Vero è che «lui» presenta una certa rigidità di carattere che lo rende un po' assoluto ed intransigente, ma forse accentua questo suo atteggiamento come difesa allo sfavorevole clima familiare. In realtà possiede una carica affettiva ed uno slancio estroverso che potrebbero tradursi in manifestazioni più spontanee ed amabili trovandosi al fianco una moglie buona, accomodante, fiduciosa, espansiva, solo desiderosa di trovare vie conciliative, ed anche (perché no?) molto intelligente ed abile quando non si sentisse più oppressa da forze avverse che le impediscono ogni autonomia.

*in grado di stabilire*

**Elisabetta 65** — Forse non sono tanto gli avvenimenti ad intralciare la strada verso il matrimonio quanto le esigenze insopprimibili della sua personalità che vuole in tutte le cose (e figuriamoci poi in una decisione così importante!) quel grado di perfezione ch'è per lei una ragione di vita. Basta uno sguardo alla grafia per capire fino a che punto potrebbe essere infelice se contrastata da un marito nel suo spirito di ordine, di gusto, di precisione, di estetica, di educazione e di gentilezza d'animo. Si rivela estremamente meticolosa nelle sue attività e nei suoi doveri nella ricerca della buona apparenza, nella cura dell'abbigliamento e dell'ambiente; e perché no? nella scelta dell'uomo da amare che dev'essere rispondente al suo ideale morale e sociale. Le piace applicarsi con impegno per dare sempre ottimi risultati, e non importa se ciò le costa fatica e sacrificio. Desta simpatia sapendo evitare eccessi di esteriorizzazione senza mancare di garbo, disinvoltura e gaiezza. Ha l'intelligenza di chi sa parlare ed agire con opportunità, giudicare con discernimento, moderare le ambizioni, imporsi con misura, tenersi al riparo da avventure pericolose.

*e non mi dispiace affatto*

**Ninni** — Non si può darle torto di sentirsi poco interessato alla «Ragioneria». E' sulla strada meno adatta alla sua mentalità, ai suoi gusti innati ed acquisiti. Dalla scrittura molto variabile e ricca di elementi estrosi si capisce subito che lei se la intende più coll'arte che con la tecnica dei controlli economici ed amministrativi. Peccato che le esigenze pratiche della vita richiedano sacrifici del genere. Ma lei è all'inizio della giovinezza e con tutte le risorse di un fervido temperamento; non si lascerà irretire entro limiti ostacolanti. E' intelligente quanto occorre per saper conciliare il mondo positivo col mondo ideale. Non si preoccupi degli sbalzi d'umore incongruenti; sono dovuti al fermento interiore di un carattere un po' inquieto e contrastante. E' socievole non troppo; il suo spirito indipendente sopporta male le ingerenze estranee nei fatti che la riguardano personalmente, perciò si difende istintivamente da legami e compagnie invadenti. Benché pronto allo scatto ribelle trova reazioni immediate di arrendevolezza; c'è in lei una grande mobilità d'idee e d'impressioni, e, per ora, l'instabilità di programmi e di sentimenti della sua età. Coltivi le doti geniali; e non lasci che l'orgoglio, la vanità, i sensi e l'egoismo prevalgano sulla nobiltà dell'animo.

*de quini des dero s*

**Amalia V.** — Fedelissima alla mia rubrica avrà più volte avuto occasione di leggere risposte riguardanti certi fenomeni psichici che in certi periodi della vita sembrano sconvolgere la normalità dell'equilibrio personale. Lei è proprio nell'età in cui non c'è da stupire di qualche turbamento del corpo e dello spirito. Come avverte qualche alterazione peggiorativa nella sua scrittura le vien fatto di notare una quantità di difetti nell'umore e nel carattere che, evidentemente, sono però dovuti soltanto a disturbi tipici di una fase transitoria. A questo punto, forse, vorrà chiedermi: «e lei come fa a saperlo?». Sono tutti gli elementi della grafia ad informarmene. Come può una persona buona, amabile, generosa (e destinata a rimanere tale) cedere veramente all'egoismo, alla gelosia, alla malignità? Come giudicarla diffidente, intollerante, ribelle quando tutto indica invece una donna mite, fiduciosa, accomodante, di non altro desiderosa che del bene altrui? Non s'incolpi di cattiverie immaginarie e si convinca essere soggetta semplicemente ad effetti di stanchezza, di acuta sensibilità nervosa che la rendono inquieta, dandole la sensazione di non essere più la stessa. Un po' meno affaticata e con qualche opportuna distrazione si sentirà meglio.

**Lina Pangella**

Scrivere a «Radiocorriere-TV» - Rubrica grafologica, cor. Bramente, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

## Questo caffè non è "protetto"

Il caffè è un prodotto igroscopico: al contatto dell'aria e dell'umidità perde profumo, aroma e fragranza.



## Paulista è caffè "protetto"

*e la lattina  
non si paga!*



Paulista, macinato in ambiente privo d'aria, è subito confezionato in ermetiche lattine sottovuoto spinto: isolato dall'aria e dall'umidità. E la lattina non si paga... un etto di **Café Paulista** anche macinato costa solo 270 lire!

# LETTERATURA ITALIANA

questa sera  
in Carosello  
la presentazione di

ogni settimana  
un numero di **2** fascicoli:

- un fascicolo per la Storia della letteratura italiana
- un fascicolo per l'Antologia delle opere e
- l'Antologia della critica (in copertina)

la più completa, ampia, approfondita visione della nostra letteratura in un'edizione unica, con una documentazione illustrativa eccezionale della vita, delle opere, del tempo di ogni autore

nelle edicole il n. 1 (2 fascicoli)  
a sole Lire 350 complessive

FRATELLI FABBRI EDITORI

## TV DOMENICA

### NAZIONALE

**9,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

**10,30** Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi

**SANTA MESSA SOLENNE** concelebrata da S. Em. il Cardinale Juan Landazuri Ricketts dei Frati Minori, Arcivescovo di Lima, e da Vescovi rappresentanti le quattro Famiglie Francescane

Ripresa televisiva di Carlo Baima

**11,45-12,15** Dalla Pontificia Basilica di Pompei

**Allocuzione di S.E. Mons. Aurelio Signora, Prelato di Pompei e Supplica alla Madonna del S. Rosario**

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

### Pomeriggio sportivo

**15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

**18,15 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**  
(Alimenti Sasso - Caramelle Tris + 1 - Bertelli - Pavellini)

### La TV dei ragazzi

**TUTTODISNEY**

Avventure, sport, canzoni e fantasie dai film di Walt Disney

a cura di Lionello Dottarelli

Presenta Mariolina Canulli

Realizzazione di Guido Mazzella

### Pomeriggio alla TV

**19,15 GONG**  
(Lavatrici Ignis - Carne Rio)

**Campionato italiano di calcio**

**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

### Ribalta accesa

**20,05 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Amaro Giuliani - Confezioni Tetratex - Televisori Ultravox - Carne di maiale magro - Caffè Hag - Aiaz ondata blu)

**SEGNALE ORARIO**

**ARCOBALENO**

(Stock 84 - Rasoi Remington - Fazzoletti Perofli - Alemana - Polenta Valsugana - Lavatrici C.G.E.)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

### TELEGIORNALE

della sera

**CAROSELLO**

(1) Omo - (2) Ragù Althea - (3) Segretariato Internazionale Lana - (4) Fratelli Fabbri Editori - (5) Amaro Cora

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Iris - 2) Recta Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Roberto Gavioli - 5) Camera Uno

**21**

### LA DONNA DI FIORI

Romanzo sceneggiato in sei puntate di Mario Casacci e Alberto Ciambrieco. Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

**Terza puntata**

Personaggi ed interpreti:

Thomas Fuller

Clark

Tony Cilento

Berkshire

Rosalind Kreisky

Paula Fuller

Nora Simpson

Henriette Mercier

Frederich Fuller

Rudy Feist

Ronald Lupi

Luigi Vannucchi

Sotera

Sheridan

Lo sceriffo

Ispettore Grant

Kid Lucciola

Francesco Mulè

Jimmy Mills

Perth

Craig

Una donna

Adriana De Roberto

Crooder

Myriam

Jeremy

Jackson

I braccianti:

Giulio Cesare Pirarba

Aldo Sala

Augusto Torcello

Armando Michettoni

Mario Tempesta

Cesare Di Vito

Armando Biagetti

Alfredo Sernicoli

Sheila

Rod Calun

Jean Madison

Infermiera Etiana D'Alessio

Hostess

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Regia di Anton Giulio Majano

**22,15 LA DOMENICA SPORTIVA**

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

della notte

### PRIMA PAGINA:

*secondo: ore 21,15*

«Ne sentii parlare per la prima volta nel Congo, nel marzo del 1964. Una provincia, il Kwilu, era in piena rivolta. Il capo della rivolta era Pierre Mulele, detto Mulele - si diceva - ci sono i cinesi». Così Carlo Bonetti inizia il suo commento al servizio che, per l'appunto, cerca di rispondere a questa naturale domanda: «E' vero che i cinesi si interessano sempre di più dell'Africa?». Il viaggio dello scorso anno del primo ministro cinese Ciu-en-lai, viaggio che lo aveva portato in tredici Paesi africani, e le sue dichiarazioni sulla «situazione rivoluzionaria», sugli «aiuti agli amici», il momento estremamente delicato che attraversa l'economia di buona parte dei Paesi del Continente nero, la consistenza degli aiuti occidentali e di quelli russi, le possibilità dei cinesi di inserirsi politicamente in questo rapporto di forze, sono gli elementi sui quali si articola l'inchiesta di Carlo Bonetti. A quest'inchiesta di *Prima pagina*, il *Radiocorriere-TV* dedica un ampio servizio alle pagine 18 e 19.

### TERZA PUNTATA

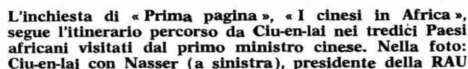


Ubaldo Lay (il tenente Sheridan) con Andrea Checchi (Thomas Fuller)

### INCONTRO



Fred Bongusto, al quale è dedicato il programma a cura di Leo Chiosso



## DI «LA DONNA DI FIORI»

**nazionale: ore 21**

Stasera terza puntata del romanzo sceneggiato *La donna di fiori*. Sheridan ha più di un problema da affrontare e da risolvere per venire a capo del mistero che c'è sotto l'uccisione di quel torbido personaggio che era Feist. Costui, poco prima di essere assassinato, aveva ricevuto una fotografia: doveva essere, come aveva detto lui, la carta decisiva per vincere la partita con Tony Cileto e ottenere così dal colonnello Fuller la vendita del terreno. Ma Feist è stato, invece, il primo sconfitto: la «donna di fiori» che nascondeva insieme alla misteriosa foto non gli ha portato fortuna. Ora la fotografia dov'è? Adonis Berkshire, socio di Feist, la custodiva nella sua cassaforte dal giorno dopo il delitto, ma è scomparsa. Sheridan attribuisce a quella fotografia una certa importanza, e alla fine della sua inchiesta anche Adonis Berkshire afferma il contrario: dice che si trattava della immagine di due ragazze sconosciute e quindi senza nessun riferimento all'assassinio di Feist. Una tesi che non appare però convincente a Sheridan e ai suoi collaboratori.

Con questa vicenda ogni personaggio è in un dilemma. Anche il movente del delitto appare confuso: Feist è stato assassinato in seguito ai violenti contrasti sorti per il terreno di Lake Garland o per un motivo passionale? Oppure c'è ancora dell'altro? Difatti, Frederick, figlio del colonnello Fuller, finisce col confessare di aver sparato contro Feist perché riteneva che volesse portargli via la fidanzata. Ma sono stati proprio i proiettili della sua pistola a colpire Feist?

**CON FRED BONGUSTO**

**secondo: ore 22,15**

Molisano d'origine, napoletano d'adozione, cittadino del mondo quanto a repertorio (canta in francese, inglese, spagnolo, italiano e, naturalmente, partenopeo) Fred Bongusto potrebbe esser definito l'«uomo-sigla». Alcuni tra i suoi maggiori successi di interprete, e soprattutto il suo lancio, sono legati a sigle di spettacoli televisivi.

Cominciamo a conoscerlo con *Amore, fermati*, sigla di «Leggessimo»; continuò con *Va' bbuono*, che apriva «Za-bum»; e l'ultimo suo «best seller» in questo campo è stato, l'anno scorso, *A' mnammurata mia se chianma Napoli*, dalla serie «Napoli contro tutti». Ma non sono tutte qui, naturalmente, le canzoni di Fred: questa sera egli stesso ve ne presenterà di vecchie e di nuove, e di quelle che si sono fatte «best seller» in questi ultimi tempi. *Intonda sul mare*, *Sette mnammurate*, *Ancora ancora*, *Malaga*; proseguirà con *Hully gully a mezzanotte* e *Georgia, Che! Che! Che!*; concluderà con la canzone presentata all'ultimo Festival di Sanremo, *Aspetta domani*. Ma insieme con lui, e in suo onore, si esibiranno altre voci notissime al pubblico dei telespettatori: quelle dei «Ribelli», che canteranno *Chi sarà la ragazza del cinema*, *Willy, Willy, Willy*; *Un bacio sulla dita*, Sergio Endrigo; che presenterà il suo più recente successo, *Amore, la verità*. E infine, una sorpresa per gli appassionati di jazz: Bonusto con Intra, Buratti e Gil Cuppini accompagnerà Lilian Terry nell'esecuzione di un «classico»: *How high the moon*.

## SECONDO

## 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

## 21,10 INTERMEZZO

(Chlorodont - Sali Andrews  
- Caffettiera Girmi Espresso - Ferrero Industria Dolciaria)

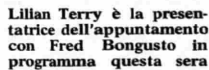
**21,15**

**PRIMA PAGINA**  
**N. 15**

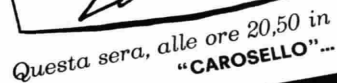
a cura di Brando Giordani  
**I cinesi in Africa**  
di Carlo Bonetti

## 22,15 APPUNTAMENTO CON FRED BONGUSTO

a cura di Leo Chiosso  
Presenta Lilian Terry  
Regia di Lyda C. Ripan-  
delli

**programmi svizzeri**

- 17 DA Lugano: FESTA DELLA VENDemmIA. Cronaca differita del corteo
- 18 IN Eroeismo da Parigi: IPPICA: GRAN PREMIO « ARCO DI TRIONFO ». Cronaca differita
- 19 15 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI VERTICE
- 20 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20,40 L'UOMO DI FERRO. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Jeff Chandler, Evelyn Keyes, Stephen Mc Nally, Raul Herson. Regia di Joseph Mankiewicz
- 21,55 NEL REGNO DELLA NATURA. Documentario della serie Disneyland.
- 22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e repliche del Telegiornale



## "BATTISTA"

### PARACADUTISTA

presentato da



***lava piú bianco... e cosí delicatamente!***

perofil  
perofil  
perofil  
perofil  
perofil

PERO....  
**perofil**  
CHE  
FAZZOLETTO !!

**PEROLARI S.p.A. BERGAMO**

## 3 ottobre DOMENICA

### N NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani

**6.35** \* Musiche del mattino  
Prima parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

**7.15** \* Musiche del mattino  
Seconda parte

**7.35** (Motta)  
Accade una mattina

**7.40** Culto evangelico

**8** — Segn. or. - Giorn. radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.

**8.30** Vita nei campi

**9** — L'informatore dei commercianti

**9.10** Musica sacra

**9.30** SANTA MESSA  
in colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Fiorino Tagliaferri

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
Partita a sette  
Rivista-quiz di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

**11.10** (Gradina)  
Passeggiate nel tempo

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciana Della Seta  
Classi miste

**11.50** Parla il programmatista

**11.55** Dalla Pontificia Basilica della SS. Vergine in Pompei: Supplica alla Madonna del Rosario  
Radiocronaca di Luciano Lombardi

**12.30** \* Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna But.)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segn. or. - Giorn. radio  
- Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) - Carillon  
Zig-Zag



Il basso Graziano Del Vivo canta nella trasmissione che va in onda alle ore 14 sul Nazionale

**13.25** (Oro Pilla Brandy)  
MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO

**14** — Musica operistica  
Pedrotti: Tutti in maschera: Ouverture \* Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » \* Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia » \* Bolto: Meistofele: « La ballata del fischio » \* Mozart: Tito: Ouverture (bs. Graziano Del Vivo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Giuseppe Bamboschek)

**14.30** Cori da tutto il mondo  
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

**15** — Segn. or. - Giorn. radio  
Prev. tempo - Boll. meteor.

**15.15** (Linetti Profumi)  
CARNET D'AUTUNNO  
Trattenimento musicale a cura di Pippo Baudo

**16** — (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

**17** — Musica in piazza

**17.15** Il racconto del Nazionale  
Racconti russi  
I - Il ladro  
di Massimo Gorki

**17.30** Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Cerimonia del transito di San Francesco  
Radiocronaca di Franco Giardina

**18.15** Anton Bruckner  
Sinfonia n. 7 in mi maggiore (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

**19.15** DOMENICA SPORT  
Risultati, cronache, comm. e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaboraz. di Eugenio Danese e Nando Martellini

**19.45** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** SUPERMARKET  
Radioliquidazione di varietà di Lino Carlini e Mariano Faraguna

**21.20** Concerto del soprano Nadine Sautereau e del pianista Antonio Beltrami  
Carissimi: « Vittoria! Vittoria! » \* Giordani: « Caro mio ben » \* Monteverdi: « Lasciate mi morire » \* A. Scarlatti: « Se Florindo è fedele » \* Rosenthal: Chanson du Monsieur Blue (Nino) \* Ravel: Mélodies populaires grecques \* Poulenc: Tel jour, telle nuit

**22.05** Il libro più bello del mondo, trasm. a cura di Mons. Gianfranco Nelli

**22.20** \* Musica da ballo

**23** — Segn. or. - Giorn. radio  
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

### S SECONDO

**7** — Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45** \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio

**8.40** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**8.55** Il Programmatista del Secondo

**9** — (Omo)  
Il giornale delle donne  
Settimanale di note e notizie  
a cura di Paola Ogetti

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** Abbiamo trasmesso  
Prima parte

**10.25** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (TV Illustrazioni Sorrisi e Canzoni)  
Abbiamo trasmesso  
Seconda parte

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** \* Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**12** — Anteprima sport  
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

**12.15-12.30** (Camay)  
I dischi della settimana

**12.30-13** Trasmissioni regionali  
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

**13** (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario

**03'** (G. B. Pezzoli)  
Il mandarino ottimista

**10'** (Coca-Cola)  
Tris d'assi

**20'** (Galbani)  
SI fa per perdere

**25'** (Palmolive)  
Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio

**13.45** (Mira Lanza)  
Perez Prado e la sua orchestra

**14** — Vetrina della canzone napoletana

**14.30** \* Voci del mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** — UN PO' PIU' PIANO  
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia

**15.30** William Assandri e la sua fisarmonica

**15.45** Canzoni di casa nostra

**16.15** IL CLACSON  
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** — (Castor Lavatrici)  
\* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di Longchamp in Parigi \* Gran Premio dell'Arco di Trionfo: Radiocronaca di Alberto Giubilo

Ultimo minuto: panoramica dei campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario  
Radiosera

**19.50** Zig-Zag

**20** — Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano  
Dodicesima trasmissione

**21** — Taccuino de « La prova del nove »  
a cura di Silvio Gigli

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** La giornata sportiva  
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

**21.50** Musica nella sera

**22** — POLTRONISSIMA  
Controsottanale dello spettacolo, a cura di Mino Deletti

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

**9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Istvan Kertesz:

Franz Schubert: Des Teufels Lustschloss: Ouverture; Fierabras: Ouverture (Orch. Filarmonica di Vienna)

Soprano Cecilia Fusco:  
Gioacchino Rossini: La Cambiale di matrimonio: « Come tacer » \* Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Regnava nel silenzio » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)

Pianista Eduardo Del Pueyo:  
Enrique Granados: El amor y la muerte; Zapateado

Direttore Joseph Keilberth:  
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239: Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Sinf. di Bergamo)

Violinista Isaac Stern:  
Sergej Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)

Basso Fernando Corena:  
Jean-Baptiste Lully: Alceste: « Il faut passer tôt ou tard » \* Gioacchino Rossini: La Cenerentola: « Miei rampolli femminini » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi) \* Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi Maestro del Coro Giulio Bertola)

Direttore Pierre Dervaux:  
Darius Milhaud: Le Boeuf sur le toit, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Flautista Severino Gazzeloni:  
Giovanni Platti: Sonata in mi minore per flauto e basso continuo: Allegro non troppo - Larghetto - Minuetto - Giga (clar. Mariolina De Robertis)

Tenore Wolfgang Windgassen:  
Richard Wagner: Lohengrin: « Mein lieber Schwann » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Richard Kraus) \* Eugen D'Albert: Triefland: Racconto del lupo (Orch. del Filarm. di Monaco dir. da Arthur Rothen)

Direttore Fritz Reiner:  
Franz Liszt: Mephisto-Valzer (Orch. Sinf. di Chicago)

**11.55** Hector Berlioz  
Roméo et Juliette sinfonia drammatica in tre parti op. 17, da Shakespeare, per soli, coro e orchestra: I. Introduction, Prologue; II. Roméo seul Tristesse - Concert et Bal - Grande Fête - Scène d'amour - Scherzo; III. Convol funèbre - Roméo au tombeau des Capulets - Final (Rosalind Elias, m.sopr.; Cesare Valtelli, ten.; Giorgio Tozzi, ba. - Orch. Sinf. di Boston Coro del Conservatorio del New England dir. da Charles Münch - M.F. del Coro Lorna Cocke de Varon)

**13.30** Concerto sinfonico diretto da Peter Maag  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »: Adagio, Allegro - Andante Presto (Finale) (Orch. Sinf. di Milano della RAI) \* Maurice Ravel: Ma mère l'Oye, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI) \* Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore: Allegro moderato - Scherzo (Allegro moderato) - Adagio - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

**15.35** Musica da camera  
Muzio Clementi: Sei Valzer in forma di Rondò (pf. Lya De Barberis) \* Niccolò Paganini: Quartetto in do maggiore per chitarra e archi: Moderato - Minuetto - Larghetto - Rondò (Mario Gangi, chit.; Vittorio Emanuele, vl.; Emilio Berengo Gardin, vla.; Bruno Morselli, vc.)

**16.05** Musiche di ispirazione popolare  
Ernest Krenek: Pezzo sinfonico in forma di variazioni op. 94, sulla canzone popolare « I wonder as I wander » della Carolina del Nord (Orch. Sinf. di Torino della RAI diretta dall'Autore)

### TERZO

**16.30** Antonio Vivaldi  
Da « Le quattro stagioni » (Rev. di F. Malipiero): L'autunno - Inverno (vl. sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pierre Dervaux)

**17.30** IL GIRO D'ITALIA  
due tempi di Luciano Codignola  
Agostino, braccante

Ugo Carboni  
Maddalena, sua moglie  
Giulio Rampanti Dandolo  
Bebi, figlio di Maddalena  
Alberto Terrani  
Attilio, dirigente industriale  
Franco Parenti  
Ignazio, imprenditore  
Tino Carraro  
Irene, figlia di Attilio  
Edmonda Aldini  
Alex, figlio di Ignazio  
Antonio Pierfederici  
Regia di Luciano Mondolfo

**19** — Giorgio Federico Ghedini  
Appunti per un Credo (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Claudio Abbado)

**19.15** La Rassegna

Studi politici  
a cura di Mario D'Addio  
Ugo Foscolo: Prose politiche e apologetiche - Charles H. Mc Bernal: La rivoluzione americana: una interpretazione costituzionale

**19.30** \* Concerto di ogni sera  
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in sol minore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte: Andante - Allegro - Arioso - Allegro (David e Igor Straksh, vl.; Vladimir Yampolsky, pf.) \* Ludwig van Beethoven (1770-1827): Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro, Allegro fugato (Mstislav Rostropovich, vc.; Svatoslav Richter, pf.) \* Johannes Brahms (1833-1897): Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno: Andante, Poco più animato - Scherzo - Adagio mesto - Allegro con brio (Rudolf Serkin, pf.; Michael Tree, vl.; Myron Bloom, corno)

**20.30** Rivista delle riviste



## 20.40 Christoph Willibald Gluck

Ballet-Suite (Orch. di Felix Mottl) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

## 21 — Il Giornale del Terzo

**21.20 GIULIETTA E ROMEO**  
Opera da camera in tre atti Riduzione da Shakespeare Traduzione italiana di Adolena Simonetto

Musica di **Boris Blacher**  
Giulietta Irma Bozzi Lucaia Il Conte **Leonardo Monreale** Capuleto **Leonardo Monreale** La Governante **Franca Sacchi** Romeo **Petre Munteanu** Tebaldo **Tommaso Frascati** Pietro Il Conte Capuleto Benvolio **Leonardo Monreale** I musici **Renato Coninetti** cantanti **Gian Franco Ombrun** Direttore **Bruno Maderna**  
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI  
M<sup>o</sup> del Coro Nino Antonelli

**22.30 La giornata del generale**  
Racconto di William Trevor Traduzione di Rosina Balestruzzi  
Lettura

Tutti i programmi preceduti da asterisco (\*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica da camera.

## notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su 845 per il canale m. 355 e dalle stazioni di Calabria.

## FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Sonate romantiche**  
R. SCHUMANN: Sonata in fa diesis minore op. 11 per pianoforte - pf. E. Gileis; F. Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Zecchi  
9 (18) **Pagine da opere di Richard Strauss**  
Capriccio: «Morgen, Mittag, um elf» - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra - dr. O. Ackermann - Salomé: «Ah, Du wolltest mich» - sopr. C. Goltz, msopr. H. Jülicher, ten. W. Windgassen, Württembergisches Staatsorchester di Stoccarda, dir. F. Leitner - Daphne: «Ich komme, grünen Brüder» - sopr. A. Kupper, Orch. der Münchener Philharmoniker, dir. F. Lehmann  
10 (19) **Il Cavaliere della rosa: «Di rigori armato»** - ten. R. Francel, Orch. della Sächsische Staatskapelle di Dresda, dir. K. Böhm - «Il Cavaliere della rosa: Valzer» - Orch. Sinf. della Radio diffusione di Bruxelles, dir. F. André  
10 (19) **Complessi per pianoforte e archi**  
C. M. von Weber: Quartetto in si bem. maggiore op. 8 - Quartetto «Viotti» di Torino - pf. L. Giarebilla, vl. V. Brun, vla. C. Pozzi, vc. G. Petrini, C. Fuxack: Quintetto in fa min. - pf. C. Curzon e Quartetto Filarmico di Vienna  
11 (20) **Un'ora con Franz Schubert**  
Fantasia in do magg. op. 159 per violino e pianoforte - vl. B. Gimpel, pf. R. Josi - Miriam's Segue, cantata op. 136 per soprano, coro e pianoforte - sopr. M. Fretz, M. F. Bertolotti, Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola - Adagio e Rondò concertante in fa magg. per pianoforte e archi - sol. A. Dre-

nissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49,2 - su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 **Concerto di apertura** - 23.15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Musica distensiva - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Musiche di Vittorio Mascheroni - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Vanna Scotti - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Parnormica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

### ABRUZZI E MOLISE

12.30-12.45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

### CALABRIA

12.30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

### CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and Sport News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).

### SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1, Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)  
12 Costellazione sarda - 12,05 Girottoni di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesare (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello Spirito - trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Musica per orch. d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12,30 Asterico musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco: Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica, richiami - 14-14,30 «Sarti stornelli» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 1 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Rusio e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1, Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con breve omelia di Mons. Florino Tagliari; 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romano, 11,50 Nasa nedelja s Kristusom, 14,30 Radiogiornale.

15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music: 19,33 Orizzonti Cristiani: «Santo Francesco alla Corte Papale» adattamento drammatico dai «Fioretti» a cura di Raffaello Lavagna, 20,15 Voyage Pontifical a New York, 20,30 Discografia di Musica Religiosa, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Cristo en vanguardia, programma missionale, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

(Kc/s 863 - m. 348;  
Kc/s 1277 - m. 235)

19,30 Notiziario, 19,45 «Dinonze-chantons», con J. Frères Jacques, Juliette Gréco, Germaine Montero, Agnès Capri e Boris Vian, 20,40 «Patoisons», piccola antologia poetica presentata da Evelyn Schlumberger, 21,30 «Le Livre de Sotans», tratto dal «Livre des Héros», Traduzione di Georges Dumézil, Adattamento di Roger Pillaudin, 22,35 «Le Serin Muer», un atto di Georges Ribemont-Dessaignes, 23,05 «Délirons», con John Lennon, Guy Bedos e i Beatles, 23,50 Notiziario.

### GERMANIA

#### AMBURGO

(Kc/s 971 - m. 309)

19,30 Serate per i giovani: «Cib che ci dispiace nella Repubblica federale tedesca», 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Quasi incredibile, ma vero, (Informazioni cabarettistiche di Heio Müller), 0,15 Musica da jazz, 1,05 Musica fino al mattino.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 539)

19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica, 20 «008 Licenza per ballare», presentato da Giovanni Bertini, 20,30 «Cronache di teatro», a cura di Reto Roedel, 20,35 «Uomo senza paradiso», radiodramma di Danilo Telloi, 22,15 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40 Concertino notturno, 23,15 Musiche di fine giornata.

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

fagna-Gallo-Forte: Sedici anni; Panzeri-Intira: Qui Quo Qua; Farina S.-Farina A.-Farina J.; Sea gheff; D'Oblia-Mari-Canu-Busino: Lu campaneddu; Wende: Zombombo; Pinci-Rossi: Il mio trenno; Terzoli-Zapponi: Dimmelo sottovoce; Verde-Cantora: Da da un par; Hays-Seeger: If I had a hammer; Van Dam: Mato Grosso

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

Dolli-Taccani: Le stelle; Morricone-Marletta: Vincit al ciel; Garinei-Giovannini-Rascel: Com'è bello volersi bene; Pisano: Notte per due; Calceagno-Sciorilli: Non costa niente; Ceredi-Peguri: Sorridimi amore; Pallavicini-Buffoli: Dipingi le nuvole; Fabbri-Guarnieri: Nella mia pineta

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Gianni Meccia**

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**  
Mortimer: A likely story; Gentile-Cassanova: La cravatta di seta scarlatta; Madriguera: The minute samba; Robfieri-Rossi: Alla mia età; Delle Grotte: Sportmen; Anonimo: La bambà; Ambrosetti: Flavio's blues; Cenci-Faella-Mazzocchi: Vita difficile; Pallavicini-Cassanova: Controluce

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Petula Clark**  
Hatch: Downtown; Pallavicini-Leoni: Invece no; Aber-Clark: Elle est finie; David-Cassia-Bacharach: Anyone who had a heart; Vanduyke: Jumble; Sportmen; Anonimo: La chéri; Pallavicini-Clark: Non mi guardi mai; Aber-Chiosso: Pagherai; Busch-West-Scharfenberger: Sailor

11,17 (17,17-23,17) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

## campionato di calcio

## SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 6

I pronostici di  
**LEA MASSARI**

Atalanta - Roma	2	1
Fioristina - Torino	1	2
Inter - Catania	1	
Juventus - L. R. Vicenza	1	
Lazio - Bologna	x	x
Napoli - Brescia	x	1
Sampdoria - Foggia	1	
Spal - Milan	2	x
Varese - Cagliari	x	1
Catanzaro - Genoa	2	x
Venezia - Palermo	x	
Pistoiese - Perugia	1	
Pescara - Cesena	x	

## SERIE B

Livorno - Venezia		
Mantova - Alessandria		
Modena - Messina		
Monza - Pisa		
Parma - Padova		
Reggina - Novara		
Reggina - Pro Patria		
Trani - Lecce		

## SERIE C

## GIRONE A

C.R.D.A. - Triestina		
Ivrea - Trevigliese		
Marzotto - Cremonese		
Mestrina - Como		
Parma - Entella		
Piacenza - Savona		
Rapallo - Treviso		
Solbiatese - Bielliese		
Udinese - Legnano		

## GIRONE B

Anconitana - Carpi		
Carrarese - Prato		
Lucchese - Jesi		
Maceratese - Empoli		
Ravenna - Massese		
Rimini - Ternana		
Siena - Cesena		
Torres - Arezzo		

## GIRONE C

Avellino - Savia		
Bari - Sambenedettese		
D. D. Ascoli - Cremona		
Lecce - L'Aquila		
Nardò - Akragas		
Siracusa - Casertana		
Taranto - Chieti		
Trapani - Salernitana		

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in radio-sterio

1. J. HAYDN: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra: II parte - sopr. L. Marimpietri, ten. P. Munteanu, bs. P. Ciabassi, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Caracciolo, M<sup>o</sup> del Coro G. Bertola; A. Vvaun: Concerto grosso in fa magg. «L'Autunno» da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione», op. VIII - vl. solista W. Schneiderhan, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13,15) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park: breve giostra di motivi**

Caslow: Quel motiuetto che mi piace tanto; Cherubini-Bixio: Lucciolle vagabonde; Zan-



— Mina! Con la sua classe, la sua voce, la sua simpatia, in Carosello presentata dalla Barilla. Il successo incontra il successo: due nomi che tutto il pubblico conosce e apprezza vi danno appuntamento per questa sera davanti al video.



# TV

# LUNEDÌ

## NAZIONALE

**11,40-12,15 ASSISI: OFFERTA DELL'OLIO PER LA LAMPADA VOTIVA DEI COMUNI D'ITALIA**  
Ripresa televisiva di Giovanni Coccione

**14,10 LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU**

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'arrivo di Paolo VI a New York

**17,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

**18,15 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**  
(Giacattoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft - Cremifrutto Althea)

## La TV dei ragazzi

a) **ALICE**

**La maestra se ne va**  
Telefilm - Regia di Sidney Salkow  
Distr.: N.T.A.  
Int.: Patty Ann Gerrity, Phillis Coates, Lucien Littlefield

b) **SFIDA ALLA NATURA**

**La piccola stella che avvicina i popoli**  
Programma a cura di Giordano Repossi

**GONG**  
(Formaggino Prealpino - Camay)

## Ribalta accesa

**19,25 TIC-TAC**  
(Globe Master - Burro Campo dei Fiori - Zoppas - Ingram - Tortellini Bertagni - Vim)

**SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE SPORT**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**ARCOBALENO**

(Calze Malerba - Panforte Saponi - Coca-Cola - Confezioni Mar Mar - Cadonetti - Telefunken)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20**

## LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», del discorso di Paolo VI all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

**20,30**

## TELEGIORNALE

della sera

### CAROSELLO

(1) Prodotti Necchi - (2) Perugina - (3) Bic - (4) Monti Confezioni - (5) Pasta Barilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Adriatica Film - 3) Slogam Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Produzione Gigante

**21 — LA GRANDE AVVENTURA**

**L'angelo degli schiavi**  
Racconto sceneggiato - Regia di Paul Stanley  
Distr.: C.B.S.

Int.: Ruley Dee, Brock Peters, Ossie Davis

**22 — INCONTRO CON PETER NERO**

Presenta Carlotta Barilli

**22,30 LA VISITA DEL PAPA ALL'ONU**

Telecronaca registrata in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'incontro di Paolo VI con i capi delle delegazioni alle Nazioni Unite

Al termine:

**TELEGIORNALE**  
della notte

## L'ANGELO

**nazionale: ore 21**

Contea di Dorchester, nel Maryland: 1850. Il banditore offre all'asta uno schiavo negro: «Mille e cinquecento dollari per quest'uomo — dice. — Solo millecinquecento dollari! Votati, giovanotto, così ti possono vedere meglio». Vendite del genere s'organizzavano in tutti gli Stati del Sud, prima che la guerra di secessione insanguinasse gli Stati Uniti. Nel 1850, uno schiavo per tornare libero aveva una sola possibilità: la fuga verso le regioni del nord, dove le popolazioni erano contrarie allo schiavismo. Ovunque si cercava di aiutare i negri, ma solo una organizzazione frastante, nota con il nome di «Ferrovie sotterranee», riusciva a far fuggire una considerevole quantità di schiavi. Il racconto sceneggiato della serie «La grande avventura», che andrà in onda questa sera, narra la vita di Harriet Tubman, una negra che durante dieci anni per ben diciannove volte portò in salvo dal Maryland.

## UN GIALLO:

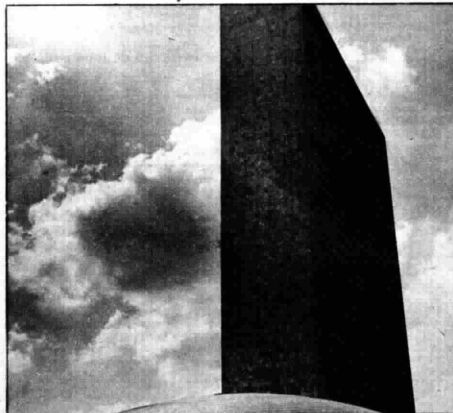


Jacques Sernas, fra gli interpreti del film di Neame

## INCONTRO COL

**nazionale: ore 22**

Peter Nero, ovvero uno dei pianisti più abili ed eclettici del mondo. A lui la TV dedica stasera una breve trasmissione, durante la quale eseguirà alcuni brani di musica leggera ed alcune elaborazioni ritmo sinfoniche. Questa è appunto la caratteristica di quello che è considerato uno dei pianisti americani più dotati, e ci si riferisce soprattutto alla sua tecnica davvero non comune. Viene dalla musica classica; come pianista classico, appunto, si impose all'attenzione del pubblico quand'era ancora giovanissimo. Poi scoperse il mondo della musica leggera e vi si tuffò a fondo, senza mai abbandonare, però, il genere classico. Nei suoi show (è uno dei personaggi più richiesti dalle TV



Nel corso della giornata la TV trasmetterà due telecronache dirette (alle 14,10 e alle 20) e una registrata (22,30) sul viaggio di Paolo VI all'ONU. Nella foto, il Palazzo di vetro, sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

## DEGLI SCHIAVI

land, verso il nord, centinaia di schiavi fidando solo nel Signore e nelle sue forze, superando ed affrontando ogni ostacolo ed ogni persecuzione. Divenne per i negri un simbolo di coraggio e di speranza e tutti gli schiavi le diedero il nome di « Mosè del suo popolo ». Harriet percorse centinaia di chilometri attraverso terreni impervi e isolati guidando gli schiavi che fuggivano verso la libertà: li incoraggiava recitando versetti della Bibbia; e tutto ciò mentre squadre di bianchi armati le davano la caccia per catturarla. Le taglie poste sulla sua testa aumentarono di anno in anno e raggiunsero i 40 mila dollari. Nessuno però riuscì mai a prenderla. Harriet Tubman, dopo una vita dedicata al suo popolo, morì il 10 marzo 1913, prima di morire disse: « La mia ferrovia sotterranea non ha mai avuto incidenti e non ha mai perso un solo passeggero ». Partecipano al telefilm, tra gli altri, Rulley Dee, Brock Peters, Ossie Davis e Ethel Waters.



Il protagonista dell'episodio di questa sera: l'attore negro Rulley Dee

## «LA SALAMANDRA D'ORO»

secondo: ore 21,15

Diretto nel 1949 dal regista Neame, *La Salamandra d'oro* (« The Golden Salamander ») è un giallo, ambientato in Tunisia, che non si discosta molto dagli schemi usuali del genere. Vi si narra la storia di un giovane e intraprendente archeologo, tale David, che ha avuto l'incarico da una società inglese di recuperare in Africa alcune casse contenenti prezioso materiale archeologico. Giunto in Tunisia, David è costretto, per un incidente, a interrompere il suo viaggio in macchina, e a proseguire a piedi verso il più vicino villaggio. Lungo la strada ha un incontro con due contrabbandieri d'armi che, con sorpresa, ritroverà più tardi nell'alberghetto dove ha preso posto. Il locale appartiene a una bella

ragazza che si chiama Anna ed è la sorella di uno dei due banditi. Innamoratosi della donna, David ne convince il fratello ad abbandonare il suo pericoloso mestiere. Ma la banda di cui il giovane fa parte non tollera tradimenti. Il contrabbandiere è eliminato mentre sta per imbarcarsi per la Francia. David sa ormai troppe cose dei banditi per vivere tranquillo. Egli capisce che la sua stessa vita è in pericolo. Pensa perciò di avvertire il console inglese a Tunisi, ma troppo tardi. Il capo della « gang », Serafis, ordina ai suoi uomini di catturarlo. Imprigionato, David ha le ore contate. Ma come ogni giallo che si rispetti anche il film di questa sera ha in serbo un finale a sorpresa. Protagonista è Trevor Howard, misuratissimo come sempre.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Televisori Ultravox - Coldinava - Aiex ondata blu - Pavesini)

#### 21,15

### LA SALAMANDRA D'ORO

Film - Regia di Roland Neame

Prod.: Alexander Galperson

Int.: Anoux, Trevor Howard, Jacques Sernas

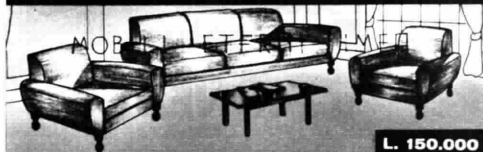


Trevor Howard è il protagonista del film « La salamandra d'oro » che sarà trasmesso alle 21,15

### programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 IL SOLLEVATORE DI ELEFANTI. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è mio mestiere »
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 Hon d'oro di Montreux 1965. IL MONDO DI SAMMY DAVIS JR. Varietà musicale prodotto dalla ABC, con la partecipazione di Peter Lawford, Billy Daniels, Lola Falana. Regia di Hal Teshin
- 21,35 SO STATI PER UNA NAZIONE. La storia degli Stati Uniti d'America in una realizzazione della ABC. 3ª puntata
- 22,05 LA VISTA DI S.S. PAPA PAOLO VI ALL'ONU. Colloquio da New York via Early Bird
- 23,05 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

## È LA DURATA CHE CONTA



L. 150.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/40 inviando L. 200 in francobolli alla

### MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

BRILLANTINA

# eccola!

## CUBANA

RIDONA AI VOSTRI CAPELLI IL COLORE DELLA GIOVINEZZA

40 anni di esperienza garantiscono la qualità

ALY MARIANI & C. - ROMA

## AFFIDIAMO

confezione bustine  
shampoo vostro domicilio

Scrivere: STELLA

Casella Post. 339 - ROMA

## GRANDI SNELLI FORTI

Con sistemi perfetti, nascerete presto ancora 8-15 cm. e trasformerete i grassi in muscoli potenti. Allungate il corpo o gambe sole. Rinforzo dei dischi vertebrali. Risultati infallibili in qualsiasi età. Procedimento nuovissimo unico al mondo. Riceverete GRATIS

2 spregiaz. ill. Come crescere, dimagrire e fortificare, da Dott. J. Mac Anella EASTEND - CITY 25 Via Alfieri C. 690 - TORINO



# SIGNORA! NON LASCI CADERE ALTRI CAPELLI: SUBITO KERAMINE H!

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fialette Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova gioventù. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

## PIANISTA PETER NERO

americane) suona un po' dell'uno e un po' dell'altro genere, sovente lasciandosi andare a quelle che i critici musicali considerano le più terribili contaminazioni. Perché Nero è capicissimo di suonare Mozart a tempo di « twist » e, magari, un « surf » come si trattasse d'un brano classico. Ma se la critica protesta il pubblico applaude. Grazie appunto a questa sua mania di mescolare il sacro al profano, Nero è diventato quello che è oggi: un pianista definito da molti prestigioso e, certamente, uno dei più popolari. Comincia ad esserlo anche in Italia. Partecipò, in passato, a qualche trasmissione televisiva e un microscopio, che ha pubblicato di recente nel nostro Paese, ha avuto un notevole successo.



Il pianista Peter Nero

# RADIO 4 ottobre LUNEDÌ

## N NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
Al termine:

**Accade una mattina**  
**Le Borse in Italia e all'estero**

8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**Domenica sport**  
a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

**8.30 (Palmolive)**  
\* Il nostro buongiorno

**8.45 (Chlorodont)**  
\* Interradio

**9.05** Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori*

**9.10** Pagine di musica

**9.40** Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

**9.45 (Dieterbra)**  
\* Canzoni, canzoni

**10 Segn. or. - Giorn. radio**

Tra le ore 10,15 e le ore 12,15  
**Dalla Basilica Patriarcale di Assisi:**  
Offerta dell'olio per la lampada votiva dei Comuni - Pontificale - Messaggio Francese - Radiocronista Franco Giardina

**10.05 (Calze Supp-hose)**  
\* Antologia operistica

**10.30** Orchestre Italiane e straniere

**11 (Milky)**  
\* Passeggiate nel tempo

**11.15 (Salcim Brill)**  
\* Itinerari italiani

**11.30** Giovanni Gabrieli  
Canzone in eco a dieci (duodecim toni) (rev. Barbara Giuranna)

**11.45 (Cori Confezioni)**  
\* Musica per archi

**12 Segn. or. - Giorn. radio**

**12.05 (Prodotti Alimentari Ar- ringtoni)**  
\* Gli amici delle 12

**12.20 Arlecchino**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55 (Rosso Antico)**  
\* Chi vuol esser lieto...

**13 Segn. or. - Giorn. radio**  
Prev. del tempo

**13.15 (Manetti e Roberts)**  
\* Carillon

**13.25 (Pè Vittoria)**  
\* NUOVE LEVE

**13.55-14** Giorno per giorno  
14-14.30 Trasmissioni regionali  
14 \* Gazzettini regionali a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

In occasione della visita del Santo Padre alla sede dell'O.N.U., il Programma Nazionale trasmetterà dalle ore 14,30 alle ore 20 radiocronache dall'aeroporto Kennedy, da Harlem e dalla Cattedrale di San Patrizio in New York. Alle ore 20,20 sullo stesso programma, sarà irradiata la radiocronaca della seduta dell'Assemblea Generale dell'O.N.U. e il discorso di Paolo VI

Radiocronisti Enrico Ameri, Paolo Bellucci, Danilo Colombo, Mario Puccinelli, Paolo Valentini

**14.30** Cantano Los Tres Cal- balleros

**14.55** Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30 (Bluebell)**  
Album discografico

**15.45** Quadrante economico

**16 Progr. per i ragazzi**

**Un villaggio che ha nome**  
**Fiordaliso**  
Radiocronaca di Stefania Plona (da «Il mio villaggio in Israele» di Joseph Baratz) Regia di Lorenzo Ferrero

**16.30** Dante Aldigheri

Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra: a) Festoso, b) Adagio, c) Allegro molto moderato (solista Ornella Pultti Santoliquido - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento)

17 Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Ribalta d'oltreoceano

**17.55** Vi parla un medico  
Leonardo Donatelli: *I diureti- ci*

**18.05** Via libera al successo  
Concorso per solisti, complessi e cantanti  
Orchestra diretta da Enrico Simonetti  
Complesso diretto da Mauro Casini

Presenta Pippo Baudo  
(Registrazione effettuata il 12 settembre dal Salone delle Feste di Mirafiori Terme)

**18.45** Come, quando e perché  
cantiamo  
Note di folklore musicale italiano, a cura di Giorgio Nataletti

**19.05** L'informatore degli ar- tistiani

**19.15** Itinerari musicali  
Un programma a cura di Dino De Palma

**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53 (Antonetto)**  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**  
Applausi a...

**20.25** Fantasia musicale

**21.15** CONCERTO DI MUSICA  
OPERISTICA  
diretto da ARMANDO GAT- TO

con la partecipazione del so- prano Angelica Tuccari, del tenore Amilcare Blaffard e del baritono Nestore Catalani

Revisioni di Rate Furlan  
Pavesi: 1) Sedecia: «L'estrema tua sorte»; 2) Il vero am- re: «La dolce speranza»; 3) La festa della rosa: «Io ti vi- di, l'ammirai»; 4) Il ritorno di Ulisse: «Con passi leggeri»; 5) Quando imbruna alla notte; 6) La fiera: «Che bel piacer in fiera»; 7) F. Bianchi: Castore e Polluce: «Sembianze amabili»; 8) Fari- nelli: La locandiera: a) «Era il del sereno e bello»; b) «Siamo soli, non v'è gente»; c) «Ehi! Tiburzio, Camer- rie»; d) «Ah, Signor, Voi non vedete!»

Orch. A. Scarlatti, di Na- poli della RAI

## 22.30 L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Interviste con gli editori: Gian Giacomo Feltrinelli, a cura di Carlo Marz - Note e rassegne:

## S SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai tu- risti stranieri

**8** \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
CONCERTO PER FANTA- SIA E ORCHESTRA

**8.40 (Palmolive)**  
a) Andante con moto

**8.50 (Cera Grey)**  
b) Allegretto ma non troppo

**9 (Invernizzi)**  
c) Scherzo a danza

**9.15 (Lavabiancheria Candy)**  
d) Allegro molto vivace

**9.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**9.35 (Omo)**  
IL GIORNALINO  
Settimanale di cronaca e varietà

**Gazzettino dell'appetito**

**10.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**10.35 (Talmone)**  
\* Canzoni nuove

**11** — Il mondo di lei

**11.05 (Bertagni)**  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**11.35 (Royco)**  
Il moscone

**11.40 (Mira Lanza)**  
\* Il portacanzoni

**12.12.20 (Doppio Brodo Star)**  
\* Crescendo di voci

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 \* Gazzettini regionali a per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 \* Gazzettini regionali a per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef- fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 \* Gazzettini regionali a per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

**L'APPUNTAMENTO**  
**DELLE 13:**

**13 (A. Gazzoni e C.)**  
Su il sipario

**03 (G. B. Pezzoli)**  
Il mandarino ottimista

**10 (Burricchio Campo dei Fiori)**  
Tre tastiere

**20 (Galbani)**  
Si fa per ridere

**25 (Palmolive)**  
Musica tra le quinte

**13.30** Segnale orario - Gior- nale radio - Media valute

**45 (Simmenthal)**  
La chiave del successo

**50 (Camay)**  
Il disco del giorno

**55 (Caffè Lavazza)**  
Buono a sapersi

**14** — La prova del nove  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
- Listino Borsa di Milano

**14.45 (Dischi Ricordi)**  
\* Tavolozza musicale

Aldo Biorighetti: Rassegna di narrativa; Piero Bigongliari: Rassegna francese

**23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

**15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15 (RI-FI Record)**  
Selezione discografica

Tra le ore 15,30 e le ore 16,30  
**De Bologna Cicismo: arri- vo del Giro dell'Emilia**  
Radiocronaca di Sandro Ciotti

**15.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**15.35** \* Concerto in miniatura  
I bis del concertista

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore (clav. Fernando Va- lenti) \* Wieniawski: Souvenir de Moscou (Gino Francescatti, vl.; Arthur Balsam, pf.) \* Brahms: Intermezzo in do die- sis minore op. 117 n. 3 (pf. Arthur Rubinstein) \* Sara- sate: Danza spagnola in la minore op. 26 n. 1 (Ruggero Ricci, vl.; Brooks Smith, pf.)

**16 (Henkel Italiana)**  
\* Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

— I favoriti

**16.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**16.35** Tre minuti per te  
a cura di Padre Virginio Rotundi

**16.38** Allegre fisarmoniche

**16.50** Concerto operistico  
Soprano Gloria Davy - Bar- itono Aldo Protti

Purcell: Didone ed Enea: Aria di Didone \* Verdi: Rigoletto: «Cortigiani \* Puccini: To- sco: «Vissi d'arte» \* Gio- rano: Andrea Chénier: «Ne- mico della patria» \* Doni- zetti: Anna Bolena: «Piangete vol?» \* Verdi: Otello: Credo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

**17.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI  
TUTTO  
Piccola enciclopedia popo- lare

**17.45 (Manetti e Roberts)**  
Radiosolotto

**ASCANIO**  
Romanzo di Alessandro Du- mas - Adattamento radiofo- nico di Margherita Cattaneo - Compagnia di Prosa di Fi- renze della RAI con Ivo Garrani

Terzo episodio  
Aubry Antonio Guidi  
Ascanio Daniele Tedeschi  
Benvenuto Cellini Ivo Garrani

Caterina Giuliana Corbellini  
La Duchessa d'Estampes

Renata Negri  
Colomba Grazia Radicchi  
Madama Perrine

Wanda Pasquini  
Il Governatore d'Estourville

Nico Cundari  
Il Visconte di Marmagne

Un ufficiale Franco Morgan  
Ed inoltre: Ettore Banchini,  
Gianpiero Becherelli, Rino Benini, Giovanna Canetti,  
Corrado De Cristoforo, Tino Erler, Orazio Guerrini, Renato Moretti, Gianni Pietrasanta

Regia di Umberto Bene- detto

**18.30** Segnale orario - Notizie  
del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Mario Marazzan - Storia del teatro: Il Romanticismo e

l'800. L'eredità romantica nel Teatro borghese e nel verismo

**18.50** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19,30** Segnale orario  
Radioesera

**19.50** Zig-Zag

**20** — VENEZIA CANTA  
Ritratto musicale di una città

**21** — Un microscopio per voi  
Swing low, sweet Satchmo a cura di Renzo Arbore

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** Musica da ballo  
con le orchestre dirette da Tito Puente e Nelson Riddle

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**3 RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro- gramma. Dopo le 17 anche sta- zioni a onda media)

**10** — Musica sacra

Orlando di Lasso: Cinque Mot- ti; Tristano da Cima: mea me omnes - Miserere mei, Do- mine - Domine, convertere «Coro del Duomo di Aquila» diretto da Theodor B. Reichmann) \* Lorenzo Pado- si: Undici Canti sacri: Adora- mus Te - Tu es Petrus - Ore- mus pro Pontifice - O sanctis- sima anima - Benedictus - Ave maris stella - Ave Ma- ria - Pater noster - O sacrum convivium - O salutaris ho- stia - Cantate Domino (Coro della Cappella Sistina, di- retta da Domenico Bartolucci)

**10.50** Piccoli complessi  
Johann Christian Bach: Quar- tetto in re maggiore, per flau- to, oboe, viola, fagotto e cla- vichemba: Allegro Andante - Allegro assai (Complesso Vivaldi) \* Ignaz Joseph Pleyel: Trio in sol maggiore per flau- to, clarinetto, e fagotto: Alle- gro - Rondò - Polonese (Jean- Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelot, cl.; Paul Honne, fg.) \* Amédée Borsari: Pre- ludio e Corale variato per quartetto di saxofoni (Quar- tette «Marcel Mule»)

**11.35** Sinfonie di Anton Dvo- rak  
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 76 (op. 24 orig. - comp. 1875, rev. 1887): Allegro non troppo - Andante con moto - Andante con moto. Quasi lo stesso tempo, Allegro scher- zando - Finale (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ga- bori Otáček)

**12.20** Sonate del Settecento  
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 378 per violino e pianoforte: Allegro moderato - Andan- tino sostenuto e cembalo - Rondò (Allegro) (Willi Bos- kowski, vl.; Lilli Kraus, pf.) \* Muzio Clementi: Sonata in si minore per pianoforte: Molto adagio e sostenuto - Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico - Al- legro (pf. Armando Renzi)

**13** — Un'ora con Ludwig van Beethoven  
Quartetto in fa minore op. 95 per archi: Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace, ma se- rioso - Larghetto - Allegro - (Quartetto di Budapest: Jo- seph Roissmann, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroy, vl.; Mischa Schneider, vc.); Triplo Concerto in do mag- giore op. 56 per pianoforte; Quartetto in fa minore op. 95 per violino, violoncello e or- chestra: Allegro, Più allegro - Largo - Finale (Allegretto polacca) (Lev Oborin, pf.; Da- vid Oistrakh, vl.; Sviatoslav Knushevitzky, vc.; Orchestra Philharmonia di Londra di- retta da Malcolm Sargent)

**14** — PROMETEO  
Opera in tre atti (libera traduzione dalla tragedia di Eschilo)







da quando sono passata al Tè Ati  
**ho la forza dei  
 nervi distesi!**



Riesco a far tutto senza affaticarmi... perché Ati mi dà una distesa energia...

Ma ci vuole un tè di qualità: anzi, una miscela dei tè più pregiati: Tè ATI "Nuovo Raccolto". Osservate queste regole: 1. Riscaldare la teiera. 2. Versare un cucchiaino di tè per tazza, più uno per la teiera. 3. Versare l'acqua bollente. 4. Lasciare in infusione quattro minuti. - Fatelo così, e sentirete che delizia! E' avrete la forza dei nervi distesi!

**TÈ ATI "Nuovo Raccolto"**



In vendita nei caratteristici pacchetti rossi

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO DISTRIBUITO DALLA PILETTI

**TV**

**MARTEDÌ**

**NAZIONALE**

12,15-12,45

**IL RITORNO  
 DEL PAPA**

Telecronaca diretta in mondovisione, via satellite «Early Bird», dell'arrivo di Paolo VI a Roma dopo la visita all'ONU

18,15 SEGNALE ORARIO

**GIROTONDO**

(Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato - Ferrero Industria Dolcifici)

**La TV dei ragazzi**

a) **TELECRUCIVERBA**

Gioco a premi di Riccardo Morbelli  
 Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo  
 Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Rejna  
 Regia di Vittorio Brignole

b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**

Il palombaro  
 Distr.: N.B.C.

19,25 GONG

(Alka Seltzer - Roja Net Sissi)

c) **ROBINSON CRUSOE**

dal romanzo di Daniel De Foe  
 Protagonista Robert Hoffmann  
 Regia di Jean Sacha  
 Coproduzione FLF - Ultra Film  
 Nona puntata

**Ribalta accesa**

19,55 TELEGIORNALE  
 SPORT

**TIC-TAC**

(Prodotti Sutter - Bonomelli Espresso - Pizza Catari - Biscotti Bonolone - Confezioni Abital - Stufe Warm Morning)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**  
**LA GIORNATA PARLAMENTARE**

**ARCOBALENO**

(Televisori Autovox - Alberto VO5 - Perugia - Coperte Pinguino - Olà Locatelli)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

**TELEGIORNALE**

della sera

**CAROSELLO**

(1) Movil - (2) Prodotti Mellin - (3) Vetril - (4) Cibalgina - (5) Olio Dante  
 I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavioli - 4) P.C.T. - 5) Roberto Gavioli

21 —

**LA DUCHESSA  
 DELL'IDAHO**

Film - Regia di Robert Z. Leonard  
 Prod.: M.G.M.  
 Int.: Esther Williams, Van Johnson, John Lund, Paula Raymond

22,15 SERVIZIO SPECIALE  
 DEL TELEGIORNALE  
 SULLA CONCLUSIONE  
 DELLA VISITA  
 DEL PAPA ALL'ONU

23 —

**TELEGIORNALE**  
 della notte

**UN FILM ROSA:**



Van Johnson è tra gli interpreti del film diretto da Robert Z. Leonard

**IL PRIMO**

secondo: ore 21,15

Patrocinato dall'Assessorato al Turismo del Comune di Salerno, è stato istituito da quest'anno il Premio televisivo «Arcobaleno d'oro» per la migliore casa produttrice, il miglior attore e la migliore attrice di shorts pubblicitari compresi nella rubrica TV «Arcobaleno». Per il '65 i premi sono andati rispettivamente alla «Vision film», ad Alberto Lupo, a Luisella Boni; e sono stati consegnati ai vincitori nel corso di uno speciale spettacolo musicale allestito nel Teatro della Riviera di Salerno, registrato dalla televisione per la regia di Lelio Galletti e in onda questa sera.  
 Apre la trasmissione — presentata da Pippo Baudo ed Ingrid Schöeller — il cantante Paolo Ferrara, ex virtuoso di batteria nelle formazioni jazz di Nunzio Rotondo e di Dora Mumeci, che interpreta Anche

**I SALONI DELLA**

Aperto a Torino il 23 settembre scorso, il 15° Salone Internazionale della Tecnica vive le sue ultime ore. Come sempre, s'è confermato manifestazione di grande rilievo tecnico ed economico su un piano che non è eccessivo definire «mondiale», ed ha richiamato nella città subalpina centinaia di operatori economici e di esperti. Duemiladuecento gli espositori, provenienti da ben dodici Paesi; e numerosissime le manifestazioni collaterali: convegni e congressi dedicati alla meccanica ed alle materie plastiche, ai trasporti ed all'energia nucleare. Contemporaneamente al Salone della Tecnica, si è svolto il Secondo Salone Internazionale della Montagna: trecento espositori di dieci Paesi, una rassegna quanto mai varia dei molteplici aspetti della vita in montagna. Radio e televisione hanno dedicato ampio spazio ad entrambi i Saloni, con numerosi servizi filmati e registrati.



Esther Williams è la protagonista di «La duchessa dell'Idaho» in programma questa sera alle 21. La bella attrice interpretò questo film all'apice della sua carriera

## LA DUCHESSA DELL'IDAHO

nazionale: ore 21

La *Duchessa dell'Idaho* — che viene presentato questa sera — è un film del 1950 ed appartiene all'inesauribile filone delle commedie musicali. Vi si narra la storia di Ellen Hallett e Christine Dupont, due belle ragazze amiche per la pelle. Christine è la stella di una grande rivista acquatica mentre Ellen lavora, come segretaria, nell'ufficio di un giovane e ricchissimo industriale. Questi, che si chiama Ugo Morrison, è un impunito dongiovanni e si serve della ragazza, facendola passare, al momento opportuno, per sua fidanzata, quando vuole troncane una relazione che minaccia di diventare compromettente, ignorando che Ellen è segretamente innamorata di lui. La ragazza soffre in silenzio queste continue umiliazioni, ma Christine non sopporta più la situazione. Indignata del modo con cui è trattata l'amica, decide un giorno di vendicarla impartendo a Morrison una salutare lezione. Si reca così a Valle Chiara dove l'industriale passa le vacanze, e riesce in breve a farsi corteggiare. Tutto si svolge secondo i suoi piani, quando a complicare la situazione sopraggiunge Dick Layn, un giovane direttore d'orchestra jazz che ama Christine. Il film assume, a questo punto, il tono caratteristico della commedia degli equivoci. Morrison, che da parte sua comincia ad apprezzare le qualità di Ellen, si accorge che Christine recita una parte, ma decide di stare al gioco per suscitare la gelosia di Dick. Così tra ripicche e incomprensioni si procede fino al termine del film che vedrà le due ragazze, come era nelle previsioni, sposare gli uomini che amano.

Ha diretto Robert Z. Leonard, uno specialista di questo genere di film. Ai suoi ordini recitano Esther Williams, allora all'apice della sua popolarità, il sempre simpatico Van Johnson, John Lund e Paula Raymond.

## ARCOBALENO D'ORO

se mi lascerai. Da Dana Ghia, che ha fatto parte di recente della compagnia di Dapporto, ascolteremo *L'ultimo sole di agosto*; Jean Valentino e Roberta Mazzoni completano il quartetto dei giovanissimi con *Dopo l'autunno* e *Questa è l'ultima sera*. E' poi la volta di un altro giovanissimo, ma già idolo delle «teen-agers»: si tratta di Dino, il «successore» della Pavo al «concorsi degli sconosciuti» di Ariccia, il quale ci propone *Ma c'è un momento e il ballo della bussola*. A questo punto conosceremo un singolare «canta-suonatore», che si chiama Hughes Aufray ed è attualmente fra i «best-sellers» d'oltre Manica: *Te ne vai e canta, canta usignolo* i motivi da lui presentati. Dopo un «siparietto» di Antonella Steni ed Elio Pandolfi, più siculi e brillanti che mai, Little Tony canta i suoi successi del momento. *Ogni mattina e Vieni la notte*; seguito da Donatella

la Moretti in *Non m'importa più e Ti vedo uscire*, due romantiche canzoni che trovano nella luna salernitana vagante fra le nuvole la più idonea, e naturale, scenografia. Parentesi protocolare per la premiazione di cui si è detto in principio, e quindi è alla ribalta Guy Mardel, il cantante che rappresentò la Francia al «Gran Premio della Canzone Europea» tenutosi a Napoli lo scorso marzo. Insieme a *Pensa un poco a me*, egli ci farà riascoltare appunto il motivo che interpretò in quella occasione — *N'apoue jamais* — volto in italiano col titolo *Non dire mai*. Infine, tre cantanti che non hanno bisogno di presentazione: Tony Renis, Dalida, Modugno. *Nessun'altra che te e Un garofano rosso* sono le canzoni del primo; *Devo imparare e La danza di Zorba* per Dalida; *Una tromba d'argento e Vieni mio amico* a chiusura del programma con «Mister Volare».

## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Margarita Foglia d'oro - Aspicchitina - Caffè Bourbon - Lavatrici Zerowatt)

21,15

### PRIMO ARCOBALENO D'ORO

Spettacolo musicale

organizzato con il patrocinio del Comune di Salerno. Prendono parte alla trasmissione: Hughes Aufray, Dalida, Dino, Paolo Ferrara, Dana Ghia, Little Tony, Guy Mardel, Roberta Mazzoni, Domenico Modugno, Donatella Moretti, Tony Renis, Jean Valentino.

con la partecipazione di Antonella Steni ed Elio Pandolfi.

Presentano Pippo Baudo e Ingrid Schoeller.

Ripresa televisiva di Lelio Golletti.

(Ripresa effettuata dal Teatro della Riviera di Salerno).

22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO



Ingrid Schoeller che presenta accanto a Pippo Baudo lo spettacolo musicale allestito nel Teatro della Riviera di Salerno.

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

19,30 LA CORSA DEI CAMPIONI. Telefilm in versione italiana della serie «Il magnifico King».

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI.

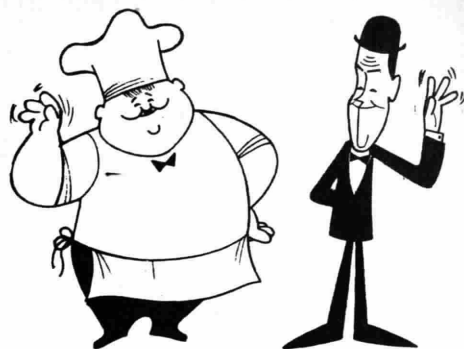
20,40 TELESPOT

20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO (1). Un documentario realizzato da Fernand Oigou.

21 FOTO RICORDO. Telefilm in versione italiana interpretato da Hugh O'Brian e Stella Stevens.

21,25 PROGRESSI DELLA MEDICINA: LE MALATTIE VENEREE. Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Associazione medica romana. Realizzazione di Alexandre Burger e Jean-Claude Dierens.

22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale.



Questa sera in Carosello

## OLIO DANTE

CAROSELLO

5<sup>a</sup> puntata



### Movil

L'ha inghiottito il trabocchetto, forse forse gli va stretto. Non sapete com'è andata? Occhio allora alla puntata.

Cronistoria dell'inchiesta.

Da quattro puntate l'ispettore Brami indaga sul «caso Rubinet». Ricevuto a casa il cadavere imballato del defunto, seguono due attentati (mancati) all'ispettore e un cadavere aggiunto, quello di madame Rubinet. Un maggiordomo ciarriero si becca una coltellata e i morti diventano tre. Muore anche il capo della polizia, avvenendo per distrazione. Ma Brami ha trovato una chiave. Un altro del giro vorrebbe parlare ma è tutto di mezzo da una botola. Anche con Brami l'assassino (irrinviabile) ci riprova.

1057



Automatico e Datario  
Funzionante

su uno speciale cuscinetto a sfere  
44 Rubini — 100 x 100 impermeabile  
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER  
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

## TECNICA E DELLA MONTAGNA



Una immagine del Salone Internazionale della Tecnica di Torino, avvenimento cui la televisione e la radio hanno dedicato in questi giorni servizi filmati e registrati.

# RADIO

## 5 ottobre MARTEDI

### NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

Al termine:  
(Motta)  
Accade una mattina  
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tattari

**8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

**8.30** (Palmolive)  
\* Il nostro buongiorno

**8.45** (Inferonizzi)  
\* Interradio

**9.05** Anna Maria Tedeschi: Ultimissime da Parigi: Capelli e cappelli

**9.10** \* Fogli d'albano

A. Scarlatti: Introduzione e Gavotta \* Paganini: Adagio \* Chopin: Notturmo in re bemol maggiore op. 27 n. 2 \* Ravel: Pezzo in forma di habanera \* Liszt: Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore

**9.40** Anna Maria Laura: La letteratura rosa

**9.45** (Papeesi Biscottini di Novara S.p.A.)

\* Canzoni, canzoni

**10** — Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** (Novo Liebig)  
\* Antologia operistica

Bellini: I Puritani; «Son vergin vezzosa» \* Verdi: I Rigoletto; «Parlami solo»; 2) Faust; «Ehi, taverniere!» \* Berlioz: La damnation de Faust; Minuetto dei folletti

**10.30** Melodie italiane

Tra le ore 11 e le ore 12.30 in occasione del ritorno del Santo Padre da New York per la visita all'Onu, saranno trasmesse radiochronaiche dall'aeroporto di Fiumicino e da Piazza San Pietro Radiochronisti Ettore Corbo, Rino Icardi, Luca Liguori

**11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Melodie e romanze

**11.45** (Sagra)  
Musica per archi

**12** — Segn. or. - Giorn. radio

**12.05** (Manetti e Roberts)  
Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario. Giornale radio - Previsioni tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon

**13.25** (Omo)  
\* CORDIANOLI

**13.55-14** Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 \* Gazzettini regionali a per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Il tempo sui mari italiani

**15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

**15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità

**15.45** Paolo Nissim: Kippur, il digiuno di espiazione

**16** — Progr. per i ragazzi  
Viaggio fantastico in Corea a cura di Gladys Engly

(Fiabe coreane raccolte e narrate da George Wynne)

**16.30** Corriere del disco: musica a cura di Riccardo Allorto

**17** — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO SINFONICO  
NICO

diretto da ERMINIA ROMANO

con la partecipazione del violoncellista Willy La Volpe

Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 \* Martin: Ballade per violoncello e piccola orchestra (1940) \* Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. 543: a) Adagio-Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Finale (Allegro)

Orch. - A. Scarlatti \* di Napoli della RAI

**18.25** Musiche popolari italiane

**18.50** SCIENZA E TECNICA  
Visita all'istituto di Arti Grafiche di Urbino

Colloquio con Valerio Volpini, a cura di Felice Michetti

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** Ernesta, contadina che protesta

**19.35** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario. Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** In ricordo di Albert Schweitzer

E MEZZANOTTE DOTTOR SCHWEITZER

Due tempi di Gilbert Cesbron - Traduzione di Suzanne Rochat

Albert Schweitzer

Maria Elena Zaneschi Padre Ferrier Maria Feliciani Il comandante Lieuvin

Il governatore Carlo Ninchi

Regia di Luigi Squarzina

**22** — Musica leggera in Europa

Programma allestito fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)

**22.30** \* Musica da ballo

**23** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

1 progr. di domani - Buonotte

### SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

**8.40** (Palmolive)  
a) Andante con moto

**8.50** (Cera Grey)  
b) Allegretto ma non troppo

**9** — (Pizza Catari)  
c) Scherzo a danza

**9.15** (Chlorodont)  
d) Allegro molto vivace

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
\* UICERONE CHE SI CHIAMA...

Visita a una città, a cura di Nana Melis

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Talmone)  
\* Canzoni nuove

**11** — Il mondo di lei

**11.05** (Malto Kneipp)  
Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Milky)  
Il moscone

**11.40** (Mira Lanza)  
\* Il portacanzoni

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)  
\* Oggi in musica

12-12.15 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

**13** (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)  
Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)  
Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)  
Si fa per ridere

25' (Palmolive)  
Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo

50' (Camay)  
Il disco del giorno

55' (Caffè Lanzetta)  
Buono a sapersi

**14** — La prova del nove a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Leonsolco)  
Cocktail musicale

**15** — (Sacla Prodotti Alimentari)  
Momento musicale

**15.15** (Italmusica)  
Girandola di canzoni

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** \* Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: tenore Mario Del Monaco Donizetti; Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» \* Verdi: Aida; «Celeste Aida» \* Puccini: La Bohème;

«Che gelida manina» \* Verdi: Il Trovatore; «Di quella pira»

**16** — (Henkel Italiana)  
Rapsodia

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

— Cambiano gli interpreti

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Fonti di ieri e di oggi

**16.50** Forte viva  
Canti popolari italiani

**17** — L'inventario delle curiosità

Rassegna discografica di Tullio Formosa

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Manetti e Roberts)  
Radiosolito

**PIU' MUSICA CHE PAROLE**  
a cura di Clay Calleri

Regia di Pino Gilioli

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Le vitamine

**18.50** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario  
Radiosera

**19.50** Zig-Zag

**20** — SERATA CON CESARE  
BIXIO

Un programma musicale a cura di Nelli e Vinti

**21** — Le grandi orchestre di musica leggera

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio

**21.40** (Camomilla Sogni d'Oro)  
\* Musica nella sera

**22.15** L'angolo del jazz  
I grandi del jazz

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**3** RETE TRE

**10** — Musiche per organo  
Franz Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. (org. Fernando Germani)

**10.15** Antologia musicale: Settecento

Friedrich Haendel: Water Music; Allegro - Air - Bourrée - Hornpipe - Andante espressivo - Allegro deciso

(Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Eduard van Beinum); Giulio Cesare: «Da tempesta il legno infrange» (cant. Jean Sutherland); «Speral, né m'ingannal» (ten. Richard Connor - New Symphony Orchestra di Londra dir. da Richard Bonynge) \* Georg Philipp Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo; Ouverture - Don Quichotte Erwachen - Der Angriff auf die Windmühlen - Die Liebescuore nach der Prinzessin Aline - Der geprellte Sancho Panza - Der Galopp der Rosinante - Der Galopp des Esels Sancho Panza - Don Quichotte Ruhe (clav. Herbert Tachezi - I Solisti di Vienna diretti da Wilfried Ritscher); Sette Lieder, Die Einsamkeit - Glück - Das Frauenzimmer - Seltsenes Glück - Die vergessene Phillis - Sarabanda II - Il fabbro (pf. Ornela Vannucci Trevese) \* Clément Janquin: La Battaglia di Marignano - Bourrée (Elabor. di Charles Bordes) (Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

**15.55** Trasmissioni ed elaborazioni

Ignoto Partita, da Intavolatura di luto. (Caser, per pianoforte di Roberto Luppi); Preludio I - Corrente - Sarabanda I - Preludio Bourrée - Sarabanda II - Il fabbro (pf. Ornela Vannucci Trevese) \* Clément Janquin: La Battaglia di Marignano - Bourrée (Elabor. di Charles Bordes) (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghin)

\* Lodovico Roncalli: Sette bergamasche per orchestra d'archi e clavicembalo (Elabor. e trascr. di Alberico Vitalini); Preludio - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

auf's. Motetto per coro a otto parti (Motetenthor di Berlino dir. da Gunther Arndt) \* Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata a tre in si minore per flauto, violino e basso continuo; Allegro - Adagio - Presto (Kurt Redel, fl.; Ulrich Greshing, vl.; Ingrid Lechner, clav.) \* Johann Christian Bach: Dalle Sette Canzonette italiane, per due voci e clavicembalo. Già la notte si avvicina - Ah, rammenta, o bella Irene - Pur nel sonno alma talora - Tintendo sì, mio core - Che ciascun per te sospiri - Ascoltami, oh, Giori (Jennifer Vyvyan e Elsie Morrison, sopri; Thurston Dart, clav.) \* Karl Stamitz: Orchesterquartett in fa maggiore: Allegro assai - Andante

Presto (Orch. Masterplayers dir. da Richard Schumacher) \* Leopold Mozart: Concerto in re maggiore per tromba e orchestra da camera

Allegro moderato (sol. Adolf Scherbaum - Orch. da camera della Radio di Saarbrücken dir. da Karl Ristenpart) \* Wolfgang Amadeus Mozart: Il Ratto dal Serraglio: Ouverture (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Enrique Benayot) \* Franz Joseph Haydn: Treue (Giulio De Amicis Roca, bar; Guido Favaretto, pf.) \* Wolfgang Amadeus Mozart: Il Flauto magico: «Ach, ich fühl's» (sopr. Teresa Schindl - Orch. del Teatro del Grand Théâtre de Bordeaux)

Elysées di Parigi dir. da André Jouve; Cinque Contredanze K. 609 (Orch. del Teatro dell'Opera di Vienna dir. da Fritz Litschauer)

**13** — Un'ora con Benjamin Britten

Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte: Elegia - Scherzo - Minuetto - Elegia - Marcia - Moto perpetuo (Mstislav Rostropovich, vc.; Benjamin Britten, pf.); Les Illuminations, ciclo di liriche op. 18 su testi di Arthur Rimbaud, per soprano e orchestra d'archi: Fanfare - Villes Phrases, Antiques - Bouquet - Marine - Interlude - Being beauteous - Parade - Départ (sopr. Gloria Davy - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Quattro Interludi marini op. 33a) dal Peter Grimes; Alceste, sinfonica mattina Chiaro di luna - Tempesta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia)

**14** — Recital del pianista Franco Mannino

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la maggiore K. 331: Andante grazioso e variazioni - Minuetto - Alla turca (Alcetto) \* Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 25: In la bemolle maggiore - In fa minore - In sol minore - In sol diesis minore - In do diesis minore - In re bemolle maggiore - In sol bemolle maggiore - In re maggiore - In la minore - In do minore \* Franz Liszt: Paraphrase da concerto sul Rigoletto di Verdi; Fandantes da Harmonies poétiques et religieuses; Sonata in si minore: Lento assai, Allegro energico, Andante sostenuto, Allegro energico, Prestissimo, Andante sostenuto, Allegro moderato, Lento assai

**15.25** Theodor Berger

Sinfonia americana: L'isola di Calipso - Preghiera al grande viaggio - Viaggio sul mare - Danza conviviale - Ombre del passato - Giuramento di vendetta - Tumulto - Fenopoe - Finale (Orch. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

**15.55** Trasmissioni ed elaborazioni

Ignoto Partita, da Intavolatura di luto. (Caser, per pianoforte di Roberto Luppi); Preludio I - Corrente - Sarabanda I - Preludio Bourrée - Sarabanda II - Il fabbro (pf. Ornela Vannucci Trevese) \* Clément Janquin: La Battaglia di Marignano - Bourrée (Elabor. di Charles Bordes) (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghin)

\* Lodovico Roncalli: Sette bergamasche per orchestra d'archi e clavicembalo (Elabor. e trascr. di Alberico Vitalini); Preludio - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)



## 16.30 Momenti musicali

Domenico Scarlatti: *Sonata in mi minore* L. 376 (clav. Fernando Valenti) • Robert Schumann: *Meine Rose* da *Sechs Gedichte*, sopr.; Edwin McArthur, pf. • Fritz Kreisler: *Preliudio e Allegro nello stile di Pugnani* (Mitscha Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.). • Frédéric Chopin: *Mazurka in do minore* op. 36 n. 3 (pf. Henrik Szotompa).

## 17 Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

## 17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 Alvaro e il meridionalismo

Conversazione di Michele Novelli

## 17.45 André François Marecotti

*Il Concerto «Carougeus»* per quartetto d'archi e orchestra: Calmo, Allegro, Moderato • Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

## 18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Progr. Nazionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Giacinto Spagnolelli

Il diario di guerra e di prigionia di Gadda • Ideologia e linguaggio di Sanguineti • Una nuova poetessa: Mary de Rachewiltz

## 18.45 Giorgio Gaslini

*Logarithmos n. 2*, per flauto e percussioni (fl. Giancarlo Gravertini, Stranisti del l'orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

## 18.55 Vita culturale

La VII Biennale Internazionale di Poesia a Knokke-le Zoute, di Maria Luisa Spaziani

## 19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orch. Sinf. della NBC, dir. da Arturo Toscanini) • Anton Dvorak (1841-1904): *Serenata in mi maggiore* op. 22 per orchestra d'archi: Moderato • Tempo di valzer: Scherzo • Larghetto • Allegro vivace (Orch. Filarmonica d'Israele dir. da Rafael Kubelick) • Bela Bartok (1881-1945): *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra (1945): *Allegretto* • Adagio religioso • Allegro vivace (Solo: Julius Katchen • Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Gaetano Pugnani

*Sonata a cinque in si bemolle maggiore*: Adagio • Allegro assai • Andante • Minuetto (Quintetto Boccherini: Pina Ciamprelli e Filippo Onofri, vcl.; Luigi Sgarbi, vla.; Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, vcl.)

## Antonio Soler

*Sonata in sol minore* (pf. Fiorinda Santos)

## 21 — Il Giornale del Terzo

21.20 L'opera di Dimitri Sciostakov

a cura di Luigi Pestalozza

Quinta trasmissione

## 22.15 Pagine sulla seconda guerra mondiale

L'entrata in guerra, di Italo Calvino

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Iea Kreyel: *Divertimento* • Alois Haba: *Nonetto n. 1* • Nafko Devic: *Huit minutes pour treize* (Nonetto Cecoslovacco di Praga)

(Registrazione effettuata il 14 maggio dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival Internazionale di musica contemporanea di Zagabria 1965 s.)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) • Milano (102,2 Mc/s) • Napoli (103,9 Mc/s) • Torino (101,5 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera • ore 15-20-16.30 Musica leggera • ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura • 23.15 I dischi del collezionista • 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero • 0.36 Divagazioni musicali • 1.06 Colonna sonora • 1.36 Successi e novità musicali • 2.06 Arcobaleno, voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera • 2.36 Fantasia cromatica • 3.06 Complessi d'archi • 3.36 Marechiaro • 4.06 Musica per tutte le ore • 4.36 Orchestra e musica • 5.06 Musica operettistica • 5.36 Voci alla ribalta • 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

### ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 • Aquila 2 • Teramo 2 • Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richieste (Stazioni MF II della Regione).

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 8 (17) Musiche pianistiche

L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore* op. 10 n. 3 • pf. W. Horowitz; F. CHOPIN: *Tre impromptus*, in re bem. magg. op. 29, in fa diesis magg. op. 36, in sol bem. magg. op. 51 • Bolero in do maggiore op. 19 • pf. L. Grieg: *Townsend* • Fantasia in fa minore op. 49 • pf. Y. Nat; M. Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre poemi da Aloysius Bertrand • Ondine, Le Gibet, Scarbo • pf. W. Gieseking

#### 9.20 (18.20) Dalle Radio Estere, Musiche di compositori greci contemporanei

Registrazione della Radio Greca  
N. SKALKOTTAS: *Sonata concertante* per fagotto e pianoforte • fig. I. Turshiff, pf. Y. Hadjinkios; E. RHILADES: *La Canzone del vecchio Bay* • La Canzone dell'aldilà • sopr. M. Douli, pf. Y. Papadopoulos; Y. CHRYSTAKIDIS: *Sonatina n. 1*, su un motivo folcloristico cretese • pf. M. Papaioannou; M. HADJIDAKIS: *Il Serpente maledetto*, suite dal balletto • hr. Y. Moraitis, al pf. l'Autore • EVANGELATOS: *Epitaffio* per orchestra • Orch. della Radio Greca, dir. A. Paridis

#### 10.15 (19.15) Complessi per archi

A. BRUCKNER: *Quintetto in fa maggiore* per archi • Quartetto Koeccker: vl. R. Koeccker e W. Buchner, vla O. Riedl, vc. J. Merz, altra vla G. Schmidt

#### 11 (20) Un'ora con Igor Stravinsky

*Concerto in mi bemolle «Dumbarton Oaks»* per orchestra da camera • Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Gtòv • Sinfonia di Salini, per coro e orchestra • Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro N. Antonellini • *Concerto* per pianoforte e strumenti a fiato • pf. C. Seeman, Complesso strumentale a fiati dei Filarmonici di Berlino, dir. T. Scherman

#### 12 (21) Concerto sinfonico: Solisti David e Igor Oistrakh

J. S. BACH: *Concerto in re minore* per due

### CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese • 7-7.10 International and Sport News • 7-10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs and Excise; National and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

### SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda • 12.25 Complesso 1 baronetti • 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 • Nuoro 2 • Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino sardo* • 14.15 Parata d'orchestra • 14.35 Selezione da opere (Cagliari 1 • Nuoro 1 • Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Dolci musiche • 19.45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 • Nuoro 1 • Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 • Caltanissetta 2 • Catania 2 • Messina 2 • Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 • Catania 2 • Messina 2 • Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 • Catania 1 • Palermo 1 • Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 • Gorizia 2 • Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indiradi (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale • 12.25 Letture pagine, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio • 12.40-12.50 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 • Gorizia 2 • Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un juke-box» • I dischi dei nostri ragazzi • 13.50 Ribalta musicale • De Scenari della commedia dell'arte • a cura di Anna Maria Fani • «Il birraio di Pre-

### violini e orchestra d'archi • Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. E. Goossens;

L. VAN BEETHOVEN: *Concerto in re maggiore* op. 61 per violino e orchestra • D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gui; A. VIVALDI: *Concerto n. 8 in la minore da «L'Estro armonico»* op. 3 • Royal Philharmonic Orchestra di Londra, dir. D. Oistrakh; P. I. CIAIKOVSKY: *Concerto in re maggiore* op. 35 per violino e orchestra • vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

#### 13.50 (22.50) Oratori

W. A. MOZART: *Davidide penitente*, oratorio in due parti K. 469 per soli, coro e orchestra • sopr. S. Danco e A. Martino, ten. W. Kmen, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

#### 14.40-15 (23.40-24) Musica da camera

W. A. MOZART: *Trío in si bemolle maggiore* K. 254 per pianoforte, violino e violoncello • Trío Ebert: pf. G. Ebert, vl. L. Ebert, vc. W. Ebert

#### 15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

— The Eric Rogers Choral and Orchestra — Nunzio Rotondo e il suo complesso — Orchestra dir. da A. D'Artega

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) I dischi del collezionista

7.45 (13.45-19.45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

#### 8.15 (14.15-20.15) Successi e novità musicali

Aber-Calki: *Prende garde a toi*; Rossi-Robler: *Ogni volta*; Pallavicini-Renard-Gerald: *Le premier bonheur du jour*; Mogol-Mariano: *Non piangerò*; Specchia-Grelbin-

ston ovvero i due fratelli Facanapa • Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana • Regia di Ugo Amodeo • 14.30-14.55 Amedeo Tommasi al pianoforte (Trieste 1 • Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera • Almanacco • Notizie dall'Italia e dall'Estero • Cronache locali • Notizie sportive • 14.45 Colonna sonora: Musiche da film e da teatro • 15.11 pensiero religioso • Rassegna della stampa italiana • 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.35 Oggi alla Regione indi Segnamiro • 19.45-20 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 • Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario • Oggi in Vaticano • Benvenuto Matteucci • «Il millennio della cristianizzazione della Polonia» di Tommaso Rostrowsky • Pensiero della sera. 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Unsalut. 21.15 Missioni. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

20.30 Edgar Cosma: Quartetto per sassofoni, eseguito dal Quartetto Ruffet: Roger Vuazet. Sono 29, per violoncello e pianoforte, eseguita da Annie Laffre e Michel Perret: Roger Albini • Chamberlaine pour les enfants sages (testi di Robert Desnos), interpretati da Jacqueline Brumaire accompagnata dalla pianista Janine Renard • Sergio Prokofiev: *Sonata n. 2* op. 94, per violino e pianoforte, eseguita da

Pierre Hoffer e Janine Sassier; Jean-Michel Damase • Compilments d'anniversaire » per duo pianistico, eseguito da Francis Clidat e dall'Autore; R. Gallois-Monbrun: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Parrenin, 22 • Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnia Madeleine Renaud-Jean-Louis Barrault • Presentazione di Harold Porfnoy, 22.30 Contro l'oblio: Henri Calet », a cura di Marc Bernard; 23 • Schumann • Kreiseriana », nell'interpretazione del pianista Jean-Charles Richard, 23.25 • Malicorix », di Henri Bosco, letto in Pierre Monbrun, 23.40 Dischi, 23.50 Notiziario.

### GERMANIA

#### AMBURGO

16.05 Concerto di musica antica, Musiche di Frescobaldi, Ward, Telemann e Jenkins, 17.05 Musica leggera, 19. Notiziario, 19.25 Musica da ballo moderna, 20 • Nord-Ring 1965 • Trasmissione della Radio Hildesheim: Musica di 7 paesi: Olanda, Svezia, Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia, Germania, Belgio, Svezia • Orchester diretta da Jos Cleber, il Sestetto Max Woiski: i tre Jacksons e diversi solisti. 21 Scene e musica da film, 21.30 Notiziario, 22 Sweeney: Capriccio in la e Fantasia cromatica, 23 Musiche di Jadow, Taubert, Loeve Rachmaninov, 23.20 Dischi internazionali di musica leggera, 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

### SVIZZERA

#### MONTECENSI

16 Il giornale delle 16, 16.10 Le danzanti, 17.15 Concerto diretto da Nikolaus Aschbacher. Solista: pianista Rudolf am Bach. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore, op. 16, per pianoforte e orchestra; Glinka: Capriccio brillante in forma di ouverture per grande orchestra (sul tema della lota e Argovskaya), 18 Complesso vocale-strumentale • The Hüllaballos • 18.15 La costa dei barbari, 18.45 Appuntamento con la cultura • 19 Formazioni orchestrali moderne, 19.15 Notiziario, 19.45 Tra i cow-boys, 20 • Il mondo dell'antepace, a ventenni dal 1945 • a cura di Ferdinando Vegas e Luigi Ambrosoli, 20.30 Arie e motivi del melodramma italiano, 20.55 • Confine • commedia di Sergio Maspoli, 21.55 Due sonate per violino e pianoforte di Mozart eseguite dal Duo di Amsterdam, 22.30 Notiziario • 23 Invito al ballo, 22-23.15 Musiche di fine giornata.

# FILEDIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filediffusione

dal 3 al 9 ottobre  
dal 10 al 16 ottobre  
dal 17 al 23 ottobre  
dal 24 al 30 ottobre

Roma - Torino - Milano  
Genova - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

Carrere: *La prima festa che darò*; Brighetti-Martin: *Balliamo il surfi*; Giacobetti-Savona-Canfora: *Vieni vicino dammi la mano*; Guardabassi-Brighetti: *Se tu mi ami*, domenica sola con me; Mogol-Pattacini: *L'esercito del surfi*; Miglicci-Faleni: *Una rotonda sul mare*; Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli*

#### 8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Divagazioni musicali Warren: *Lullaby of Broadway*; Ramsete-Ciampi: *Ho bisogno di vederti*; Goodman: *Opus 1/2*; Cardile: *L'amore è partito*; Anonimo: *Canto di Barro*; Barro: *Allegre pescador*; Padilla: *Valencia*

9.27 (15.27-21.27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

#### 9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

#### 10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane Cioffi: *Na sera 'e maggio*; Menillo-Coppola: *Cavalluccio 'e mare*; Bovio-De Curtis: *A canzone 'e Napule*; Tito Manlio-Milviero: *«Tu quarto 'e luna chi tu compungu»*; *nammurato*; De Crescenzo-Rendine: *Malinconico autunno*; Mangione-Valente: *A casciaforte*

#### 11.03 (17.03-23.03) Musica per tutte le ore

#### 11.27 (17.27-23.27) Orchestra e musica

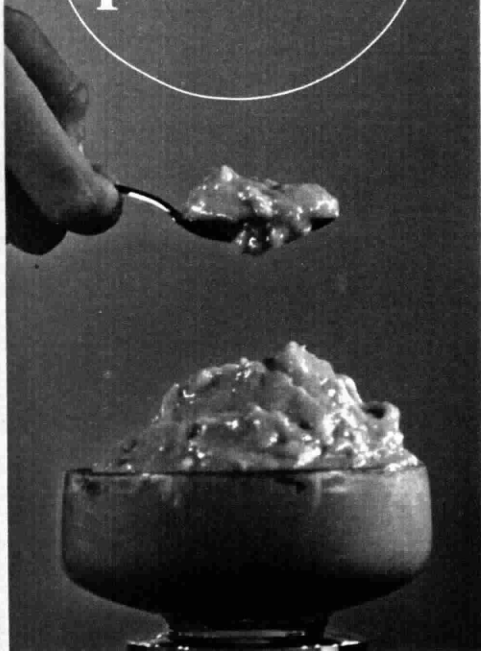
#### 11.51 (17.51-23.51) Musica operettistica

Offenbach: *Le mariage aux lanternes*; Ouverture; Strauss: *Il pipistrello*; «Dieser Anstand»; Sullivan: *H. M. S. Pinafore*; «When I was last in Paris»; Acqua cheta: «Ti dirò parole»; Lombardo: *Madama di Tebe*; Tango dei maniquin; Lehar: *Il paese del sorriso*; «Quando un cuore»; Strauss: *Lo zingaro barone*; Valzer

#### 12.15 (18.15-0.15) Voci alla ribalta

#### 12.39 (18.39-0.39) Concertino

credevo  
non avessi  
più fame...



...ma chi resiste a un Budino Royal? Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal trova sempre il suo posticino anche quando non si ha più fame... perché il Budino Royal è il Budino pieno di gusto.

BUDINO  
**Royal**  
anche nei gusti  
vaniglia, cioccolato, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

TV

MERCOLE

## NAZIONALE

**10,30-11,50** Per la sola zona di Torino in occasione del XV Salone Internazionale della Tecnica

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 18 — SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Cremifrutto Althea - Giocattoli Furga - Doria Biscotti - Sottilette Kraft)

### La TV dei ragazzi

L'ASINELLO DI TIM

Film - Regia di Terry Bishop

Distr.: Rank Film

Int.: John Kelly, David Coote, Peggy Marshall, Carole Lorimer

### Ritorno a casa

19 — GONG

(Landy Frères - Penne Lus)

OPINIONI A CONFRONTO

Alla conquista del compratore - Le moderne forme di vendita

### Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Merendina Urrà Saiva - Caffè Caramba - Linetti Profumi - Sidol - Confezioni Brooklyn - Salmoiraghi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Moplen - Formaggio Parmigiano Reggiano - Vecchia Romagna Buton - Alimenti Sasso - Resoldor - Omo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Coperte Marzotto - (2) Sapone Glicemille Rumianca - (3) Doppio brodo Star - (4) Lavatrice Indesit - (5) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) P.C.T. - 2) Produzione Diretta - 3) Slogan Film - 4) Massimo Saraceni - 5) Unionfilm

21 — Corrado presenta:

### LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi  
Trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

I Girone

Il trasmissione

CINEMA

— La canzone dell'amore  
— Permette un ballo?  
— Ma l'amore no  
— Ba... ba... baciami piccina

— Fontana di Trevi  
— Ti guarderò nel cuore  
— Le rifi  
— Cantando sotto la pioggia

con il Balletto de «La prova del nove», Lalla Castellano, Julia De Palma, Bruno Filippini, Bruno Martino, Paola Neri, Don Powell, Alberto Rabagliati, Bobby Solo, Lilian Terry, Claudio Villa, Iva Zanicchi

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Danilo Donati  
Regia di Piero Turchetti

22,15 PENELOPE

a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Gian Domenico Giagni e Luciana Giambuzzi  
Presenta Margherita Guzzinati

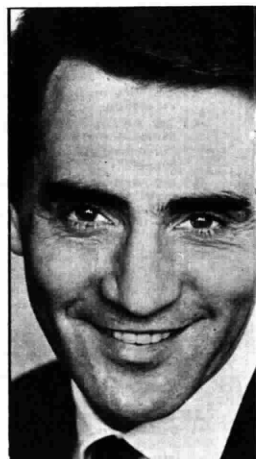
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

della notte

## DEDICATA AL



A Walter Chiari è affidato il «siparietto» del programma abbinato alla Lotteria di Capodanno

## MAGNA GRECIA:

secondo: ore 22,05

La Sicilia fu, per i Greci antichi, ciò che l'America fu per gli europei dopo la sua scoperta. L'affermazione, che tornerebbe gradita ad un filosofo come Vico sostenitore della teoria dei ricorsi storici, è confortata da più di una affinità storico-politica. Come l'America, ventun secoli prima la Sicilia divenne terreno di conquista soprattutto commerciale. Dapprima vi si installarono i Fenici, con numerose e prospere fattorie commerciali. Poi, giunsero i Greci che per lungo tempo fecero concorrenza ai loro eterni rivali. Per quanto riguarda la convivenza sull'isola, si arrivò ad una specie di

## PERRY MASON:

secondo: ore 21,15

Una ricca signora, Bebe Brent, è a letto gravemente ammalata. Tutta la famiglia le è attorno, ma chi si occupa di lei e la cura con amore da oltre trent'anni è la sua infermiera, Hetty Randall. Sentendo sopraggiungere la fine, Bebe Brent, pur avendo già fatto un testamento, chiama il suo avvocato, Justin Grover e gli consegna un assegno di un milione di dollari da dare, quale lascito, alla fedele infermiera Hetty. I componenti della famiglia Brent sono presenti, e vedendosi mancare una parte così cospicua dell'eredità, escogitano un piano per sottrarre alla destinataria l'ingente somma. Pochi giorni dopo Bebe Brent muore. Gli eredi hanno già attuato il loro disegno e tutto si svolgerebbe secondo i loro desideri se la figlia di Hetty Randall, Madeline, non venisse a sapere dal suo



A Lilli Lembo e a Corrado il compito di presentare anche la seconda puntata della «Prova del nove», che la TV trasmette stasera alle 21 sul Programma Nazionale

## CINEMA LA PROVA DEL NOVE

nazionale: ore 21

Il mondo del cinema è di scena nella seconda trasmissione de *La prova del nove*, rappresentato da celebri canzoni legate a film altrettanto celebri. In questa, come del resto in tutte le altre puntate dedicate a canzoni di diversa estrazione (teatro, ballabili, bambini, ecc.), la formula rimane la stessa: vale a dire quattro brani affermatasi prima del 1940 ed altri quattro negli anni successivi: otto canzoni quindi tratte dalle colonne sonore di pellicole apparse appunto in quei due periodi. Diamo anzi una scorsa a questi motivi e ai cantanti che ce li riproporranno questa sera sui teleschermi: *La canzone dell'amore*, tratta dal film omonimo, sarà interpretata da Claudio Villa; *Permette un ballo?*, che molti ricorderanno eseguita da Fred Astaire e Ginger Rogers (*Let's face the music and dance*), sarà interpretata dal cantante di colore Don Powell e dato al balletto di Gino Landi un formidabile pretesto coreografico; c'è poi la tuttora notissima *Ma l'amore no* che richiamerà alla mente dei non più giovanissimi l'Alida Valli di *Stasera niente di nuovo*: canta Iva Zanicchi; *Ba, ba, baciami piccina* verrà poi presentata

dallo stesso cantante che rese celebre la canzone nel film *La scuola dei timidi* cioè da Alberto Rabagliati, che sarà per l'occasione affiancato da un «coretto» composto da Lalla Castellano, Bruno Filippini e Paola Neri. Da film girati dopo il 1940 sono, come abbiamo detto, tratte le altre quattro canzoni in programma: *Pontana di Trevi* (da *Tre soldi nella fontana*) nell'interpretazione di Bruno Martini; *Ti guarderò nel cuore* (dal film *Mondo cane*) cantata da Bobby Solo; *Riffi* (dall'omonima pellicola) interpretata dalla cantante Julia De Palma e, infine, *Cantando sotto la pioggia* (lanciata nel 1952 da Gene Kelly nel film dallo stesso titolo) che sarà eseguita da Lilian Terry. Questa la struttura del programma. Altrettanto ricca di ospiti è la parte non musicale dello show che avrà innanzitutto in Walter Chiari il suo «entertainer». Interverrà anche Arnoldo Foà con la parodia di un gangster cinematografico. Il cinema, naturalmente, è il «leit-motiv» della trasmissione ed al mondo della celluloido infatti il tandem Bice Valori-Paolo Panelli dedicherà una scenetta. Non sono poi escluse sorprese dell'ultima ora.

## DA HIMERA A SIRACUSA

compromesso, in quanto la Sicilia occidentale, vicina alle coste dell'Africa e facilmente raggiungibile da colonie africane potentissime come Cartagine, rimase sempre sotto il controllo dei Fenici anche dopo l'ottavo secolo avanti Cristo, quando nella parte orientale dell'isola (maggiormente vicina alla Grecia) la dominazione greca divenne una solida realtà. E' da questo momento che si apre per la Sicilia un periodo di autentico splendore, paragonabile al Rinascimento italiano. Tra le diverse città fondate nel corso della colonizzazione greca, nacque una rivalità culturale ed artistica della quale ancora oggi rimangono favolosi resti. Teatri, templi,

scuole filosofiche: le città facevano a gara l'una con l'altra per superarsi in bellezza. Dalle vecchie colonie nacquero nuove colonie: Gela fondò la splendida Agrigento, e da Zancle (Messina) furono fondate Milazzo e Himera. Gradatamente poi, proprio come per le colonie americane, l'evoluzione della civiltà delle colonie greche, e il maggiore grado di maturità politica da esse conquistato, portò prima ad una ribellione verso la madrepatria, poi ad una florida autonomia. Questa, in sintesi, la storia della regione più famosa della Magna Grecia, la Sicilia, alla quale è dedicata la terza puntata del documentario di Corrado Sofia, in onda questa sera.

## LA FEDELISSIMA HETTY

fidanzato, un componente della famiglia Brent, dell'assegno di un milione di dollari lasciato dalla vecchia signora alla madre. Madeline si rivolge quindi all'avvocato Justin Grover perché sia reso immediatamente alla madre quanto le spetta di diritto; contemporaneamente Madeline mette al corrente di tutta la faccenda Perry Mason. L'avvocato Grover, messo alle strette, dà un appuntamento alla ragazza nel suo studio per discutere sul da farsi; Madeline si reca, sola, dall'avvocato, e lo trova riverso a terra privo di sensi, terrorizzata incosciente in una stufetta che cade appiccando il fuoco nell'appartamento. La ragazza fugge fra le fiamme e reca con sé la borsa dell'avvocato Grover che contiene l'assegno. La polizia arresta Madeline Randall sotto l'accusa di omicidio, ma Mason, come sempre, saprà dimostrare la sua innocenza.



Appuntamento con Raymond Burr (Perry Mason)

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Magnesia Bisurata - Esso Autotrazione - Marsala Florio - Lavatrici C.G.E.)

#### 21.15

### PERRY MASON

La fedelissima Hetty Racconto sceneggiato - Regia di Earl Bellamy Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman, Ray Collins

#### 22.05 VIAGGIO NELLA MAGNA GRECIA

Una trasmissione di Corrado Sofia

Terza puntata

Da Himera a Siracusa

#### 22.35 QUINDICI MINUTI CON JUCA CHAVES



Al cantante, chitarrista e compositore brasiliano Juca Chaves è dedicata la trasmissione delle 22,35

### programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 Il Prisma. CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Sessione autunnale. Servizio di Mario Casanora

19.55 TELESPOT

20.05 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 BRACCABALDO SHOW. Disegni animati

20.40 TELESPOT

20.45 LE TRE SCIMMIETTE (1). Telefilm in versione Italiana della serie «Perry Mason»

21.35 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Gemi

22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

## ?SORDI?

Affidate il problema del vostro udito ad **AMPLIFON**

la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ  
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio **GRATIS** e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità

**amplifon**

MILANO  
VIA DURINI 26  
TEL. 705292/792707



La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle farmacie.

**ORASIV**



### IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli venduti con garanzia scritta ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 700 mensili SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO richiedeteci senza impegno CATALOGO ILLUSTRATO che spediremo gratis con il CAMPIONARIO TESSUTI DITTA BAGNINI Piazza Spagna 119 - ROMA



## un giovane soddisfatto!



### lo sarai anche tu: CON UNA SEMPLICE CARTOLINA

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è la Radioscuola TV Italiana per CORRISPONDENZA che, grazie ad un metodo ORIGINALE e DIVERTENTE, TI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: **ELETTRONICA e RADIO-TELEVISIONE.**

NOVITÀ Il Corso TV comprende anche la specializzazione in **TV a COLORI**

Le lezioni si pagano in piccole rate (eccezionali) sino a 52 rate. LA SCUOLA TI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI analizzatore - prova valvole - oscilloscopio e in più un voltmetro elettronico - UNA RADIO O UN TELEVISORE (che monterai a casa tua) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIÙ E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDI SUBITO **GRATIS - SENZA IMPEGNO** l'opuscolo "UN GIOVANE SODDISFATTO"

Invia una cartolina postale con Nome Cognome e indirizzo alla



**RADIO SCUOLA TV**

Via Pinelli 12/R  
Torino

**ITALIANA**

**ottobre**  
**MERCOLEDÌ**

## RAI NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Accade una mattina

ieri al Parlamento

**8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

**8.30** (Palmolive)

\* Il nostro buongiorno

Gabler-Kampfer; Love \* Grieco-Martino: Baciarmi per domani \* Enriquez: Tema di Jane \* Theodorakis: Zorba il greco \* Curzon: Vin rose

**8.45** (Chlorodont)

\* Interradio

**9.05** Massimo Alberini: A tavola col gastronomo

**9.10** Pagine di musica

Mendelssohn: Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo. Allegro molto vivace (Solista Franco Gulli, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodore Bloomfield)

**9.40** Angelo Boglione: Le dinagazioni del naturalista

**9.45** (Dieterba)

\* Canzoni, canzoni

**10** — Segn. or. - Giorn. radio

**10.05** (Calze Supp-hose)

\* Antologia operistica

Verdi: I vesperi siciliani; « O tu Palermo » \* Rossini: Il barbiere di Siviglia; « Largo al factotum » \* Saint-Saëns: Samson e Dalila; « O aprile fioriero » \* Mascagni: Lodoletta; « Ah, nitovaria »

**10.30** I cantanti degli anni 40

**11** (Milky)

Passaggiato nel tempo

**11.15** (Salcim Brill)

Itinerari italiani

**11.30** César Franck

Les Dînes per pianoforte e orchestra (sol. Maria Candeloro - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. da Pierluigi Urbani)

**11.45** (Cori Confessioni)

Musica per archi

Pallavicini - Vito - Verde - C. A. - Rossi: « Chi darai i tuoi baci? » \* Russel-Sigman: Ballerina \* Lilivokian: Aloha oh \* Goodwin: All strung up \* Mills-Ellington: Azure

**12** — Segn. or. - Giorn. radio

**12.05** (Prodotti Alimentari Arigoni)

Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Rosso Antico)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25** (Industria Italiana Birra)

\* I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

**13.55-14** Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per:

Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sardegna

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Molise

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Campania

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Puglia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Sicilia

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Calabria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Valle d'Aosta

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Liguria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per la Toscana

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per l'Umbria

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Lazio

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Marche

14.55-15.05 « Gazzettino regionale » per il Abruzzo







Clearasil  
la crema trattamento-estetico  
più venduta in America.

"Non osavo uscire: ero  
infelice. Oggi sono fe-  
lice perché grazie a  
Clearasil, il mio viso  
è privo di brufoli e  
punti neri che preoc-  
cupano tanti giovani.  
La mia pelle è tor-  
nata sana e liscia".

*Luca Biondini*  
Luca Campidoglio  
Via Rosellini, 4 - Milano

# devitalizza i brufoli

Soffrite di brufoli e punti neri, che alterano la freschezza del vostro viso? Milioni di giovani in tutto il mondo hanno già risolto felicemente questo problema grazie a Clearasil. Fate come loro, applicate un velo di Clearasil su ogni brufolo: il vostro disagio svanirà immediatamente. Clearasil devitalizza i vostri brufoli rendendo la pelle sana, liscia e attraente.

Color "pelle", nasconde  
i brufoli mentre agisce.

Infatti Clearasil, aggiunge alla sua azione in profondità un vantaggio immediato: essendo color pelle, nasconde agli sguardi i brufoli ed i punti neri. Provate oggi stesso Clearasil: ritroverete la freschezza naturale della vostra pelle. Clearasil è in vendita presso il vostro farmacista.



Privo di grassi

Ecco come  
agisce Clearasil:



1. Penetra in profondità nei brufoli grazie alla sua azione emolliente.



2. Devitalizza i brufoli eliminando l'eccesso di grasso che li alimenta.

# TV

# GIOVEDÌ

## NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

### GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Penne Parker - Alimenti Sasso - Pasta Antonio Amato)

## La TV dei ragazzi

### a) L'AMICO LIBRO

Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone. Presenta Rosanna Vaudetti. Regia di Alda Grimaldi.

### 19,25 GONG

(Prodotti S. Martino - Mario Donelli)

### b) ROBINSON CRUSOE

dal romanzo di Daniel Defoe. Protagonista Robert Hoffmann. Regia di Jean Sacha. Coproduzione FLF - Ultra Film. Decima puntata.

## Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Prodotti Pelikan - Società del Plasmon - Comitato Italiano Lana Pettinata - Durban's - Formaggi Galbani - Lavatrici Sital)

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-MENTARE

### ARCOBALENO

(Confezioni Facis - Pastiglie Valda - Brodo Lombardi - Frullatore Go-Go - Colonia Viset Rumianca - Omsa)

### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

## TELEGIORNALE

della sera

### CAROSSELLO

(1) Gillette - (2) Dufour caramelle - (3) Fonderie Filiberti - (4) Cera Grey - (5) Café Paulista. I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Augusto Ciuffini - 3) Filmitalia - 4) Vimder Film - 5) Delfa Film.

### 21 — LA CHIAVE

Racconto sceneggiato - Regia di Charles Haas. Distr.: N.B.S. Int.: John Payne, Hazel Court.

### 21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli. Dibattito tra i rappresentanti della DC, del PSDI, del PSIUP e del MSI.

### 22,45 QUINDICI MINUTI

CON DORA MUSUMECI. Presenta Daniele Piombi.

23 —

## TELEGIORNALE

della notte

## «I PAPA'»

secondo: ore 21,15

Raimondo Curatolo ha il destino della clandestinità: è figlio di padre ignoto e fabbrica di nascosto fuochi artificiali. Un giorno, dopo avere incrociato un avvocaticchio di procurargli un genitore, quale che sia purché di nobile lignaggio, partecipa a una festa, organizzata da sua figlia e da sua cugina, e per poco non salta all'aria tutto quanto a causa di un pacchetto di nitroglicerina che Raimondo ha dovuto procurare per uno speleologo suo pensionante. Le emozioni non finiscono lì: ecco infatti che da un armadio esce un distinto, anziano signore, il quale dice d'essere il conte Francesco Saverio Bossi De Cartes, padre di Raimondo e vittima del proprio malvagio fratello che ha fatto di tutto per ostacolare l'ansiosa ricerca del figlio (cioè di Raimondo) nato da una sua relazione con una domestica. Il conte è apparso dall'armadio dopo essere riuscito a penetrare nell'attiguo appartamento e avere

## «LA CHIAVE»



John Payne protagonista del film di questa sera

## QUINDICI

nazionale: ore 22,45

Per quanto giovane, Dora Musumeci ha già alle spalle una carriera più che notevole. Il fatto è che Dora, figlia di un musicista, cominciò a studiare il piano da bambina: e già a undici anni, subito dopo la guerra, ottenne un grande successo suonando in un concerto organizzato dalle truppe americane. Fin da allora le proposero scritture negli Stati Uniti; preferì invece rimanere in Italia, affinare la sua tecnica, ampliare il suo repertorio. Si scoprì anche a un certo punto ottime doti vocali. Il gioco era fatto: Dora si avviava ad essere una «vedette» completa. Sul suo pianoforte, esegue con pari disinvoltura musica leggera, brani di jazz e «pezzi» classici sovente trasformati in ritmici «divertissements» con originali adattamenti. Il suo autore preferito è Gershwin.



E' in programma questa sera la terza trasmissione di «Tribuna politica», a cura di Jader Jacobelli (nella foto)

## NASCONO NEGLI ARMADI»

praticato una breccia nel muro. La vicenda, a questo punto, si complica ancor di più. Raimondo scambia una valigia di documenti del conte Francesco con una valigia contenente parecchi milioni di lire, trafugati e occultati da quel tale speleologo che non è uno speleologo ma un ladro. Ora, dunque, c'è l'abbondanza in casa Curatolo: la figlia non troverà più ostacoli alle nozze con il suo innamorato, mentre la cugina non riterrà più degno di sé il fidanzato che è un semplice impiegato di una impresa di pompe funebri. Raimondo, dal canto suo, è felice d'avere il padre che sognava; ma è felicità breve, perché il conte Francesco Saverio Bossi De Cartes è soltanto un pazzo. Un pazzo pericoloso, come pericoloso è il finito speleologo vero ladro che si presenta armato per recuperare i milioni della valigia. Dalla grottesca situazione, tuttavia, Raimondo uscirà con un colpo di genio; ed ogni cosa — inutile dirlo — si concluderà nel meno peggiore dei modi.



Eros Macchi, il regista dello spettacolo interpretato da Nino Taranto

## TELEFILM POLIZIESCO

nazionale: ore 21

Un ex-maggiore dell'aviazione, James J. Fitts — che ha preferito abbandonare la carriera delle armi per seguire la vita più emozionante del cercatore d'oro — è il protagonista della complicata vicenda del telefilm *La chiave*, che va in onda stasera. Fitts arriva in una cittadina messicana, Tijuana, per rintracciare un losco individuo, un certo Lobster, che gli aveva venduto la mappa di un'inesistente miniera d'oro. L'ex ufficiale scopre però che Lobster è coinvolto anche in uno sporco affare: ha fatto uccidere un detective privato, Maw Schadd, il quale era giunto sino a lui per incarico di un cliente che voleva rintracciare un bracciale di brillanti del valore di duecentomila dollari. Un gioiello che aveva una storia san-

guinosa: era stato rubato da un individuo, finito giustiziato per omicidio, ma la polizia non era riuscita a recuperarlo per restituirlo alla legittima proprietaria. Fitts rinuncia al proposito di vendicarsi con Lobster per la faccenda della miniera e intraprende, invece, le ricerche per ritrovare il gioiello. Dopo una serie di drammatiche avventure, ci riesce. Ma Fitts non trova soltanto il bracciale: una donna, che lo ha aiutato nelle indagini, ha conquistato il suo cuore. James J. Fitts ora deve scegliere: i duecentomila dollari di brillanti o la stima e l'affetto della ragazza che può farlo felice. Decide per il meglio. Gli rimarrà anche la soddisfazione di aver compiuto una buona azione. Ha diretto Charles Haas. Il cast comprende John Payne, Hazel Court, Frank Silvera.

## MINUTI CON DORA MUSUMECI



La giovane pianista e cantante Dora Musumeci, cui è dedicato il breve programma trasmesso questa sera

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Brodo Novo - Televisori Voxson - Amaro 18 Isolabella - Aiaz vetri)

#### 21,15

### I PAPA' NASCONO NEGLI ARMADI

Tre atti di Scarnicci e Tarabusi

Riduzione di Nino Taranto

Personaggi ed interpreti:

Raimondo Curatolo

Nino Taranto

e in ordine di apparizione:

Carolina Luisa Conte

Claretta Angela Luce

Clementina Rosita Pisano

Carmela Anna Fiorelli

Ferdinando Enzo Turco

Gerolamo Luciani

Nino Velgia

L'avvocato Saverio Pallotta

Gennaro Di Napoli

Ortensia Linda Sini

Gegè Allegretti

Carlo Taranto

Nicolino Lello Grotta

Il brigadiere Esposito

Peppino De Martino

Sasà Benito Artesi

Luigi Pasquale Fiorante

Marisa Riabella Brugnoli

Anna Giulia Melidoni

Francesco Saverio Bossi

De Cartes Amedeo Girard

La signora Caronia

Vittoria Crispo

Carezza, ladro

Ruggero Pignotti

Un altro ladro

Aurelio Farace

Rolando De Morlacchi

Enrico Urbini

Luisa Isa Danieli

Edoardo Bossi

Giuseppe Anatrelli

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Eros Macchi

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da J. J. Sirks. 8° episodio: « Più leggero dell'aria »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 VILLAGGIO PAKISTANO. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 IL MOTO SCOOTER. Telefilm in versione italiana della serie « Panà ha ragione »

21,10 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Biase e Grytako Mascigni

22 5° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ. Categoria dilettanti. Registrazione effettuata al Cinema Urban di Zurigo

23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

DINO AGHEMO

EDIZIONI PETRINI TORINO



Per aiutare vostro figlio nello studio della lingua francese acquistate per lui un dizionario completo e aggiornato che possa risolvere qualsiasi problema di traduzione, dalla lingua dei classici al moderno linguaggio delle scienze e degli affari, per l'intero corso dei suoi studi:

il novissimo  
**GHIOTTI**

VOCABOLARIO  
italiano - francese  
francese - italiano

2.400 pagine  
125.000 voci  
Rilegato in tela  
L. 5.000

IN  
VENDITA  
IN TUTTE  
LE  
LIBRERIE



LONGINES - ZENITH - LANCÔ  
BAUME & MERCIER - GENEVE  
TISSOT - ROAMER - CERTINA

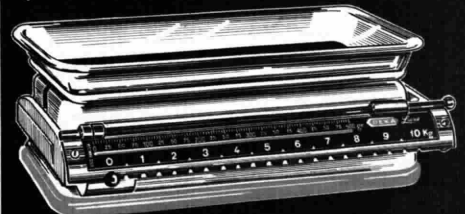
**ORFICERIA**  
anelli - bracciali - collane ecc.

**A RATE**

Chiedete grandioso catalogo gratis  
Ditta NOVAX - V. Palestrina, 33/RC - MILANO



NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA **DEKA**

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



Il piatto supplementare pesanconati L. 1.300

4 modelli  
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO  
in vendita nei migliori negozi

**7 ottobre**  
**GIOVEDÌ**

## NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
Segn. or. - Giorn. radio -  
Prev. tempo - Almanacco -  
\* Musiche del mattino  
Al termine:  
(Motta)  
Accadde una mattina  
leri al Parlamento  
**8** — Segn. or. - Giorn. radio -  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A.  
Prev. tempo - Boll. meteor.  
**8.30** (Palmolive)  
\* Il nostro buongiorno  
**8.45** (Invernizzi)  
\* Interradio  
**9.05** Gianni Papini: Dizionario per tutti  
**9.10** \* Fogli d'albun  
Santorsola: Preludio all'antica  
Schumann; Arabesque op. 18  
Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 \* Lászt: da *Annales de Pélerinage*; \* Canonetta di Salvatore Rosa \* Achron: Melodia ebraica op. 33  
**9.40** La fiera delle vanità  
Silvana Bernasconi: Giamburasca va a scuola  
**9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
\* Canzoni, canzoni  
**10** — Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Novo Liebig)  
Antologia operistica  
Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio \* Puccini: Turandot: Perché tarda la luna? \* Ciaikovski: Eugenio Onegin: Introduzione e Valzer  
**10.30** \* Orchestre italiane e straniere  
**11** — (Gradina)  
Passaggiato nel tempo  
**11.15** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano  
**11.30** Alexander Scriabin  
Sonata n. 8 in la maggiore op. 66: a) Lento, b) Allegro agitato (pf. Pietro Scarpini)  
**11.45** (Sagra)  
Musica per archi  
**12** — Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Manetti e Roberts)  
Gli amici delle 12  
**12.20** Arcelchino  
Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Vecchia Romagna Butoni)  
Chi vuol esser lieto...  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag  
**13.25** (Lagostina)  
ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA DIRETTA DA CARLO ESPOSITO  
**13.55-14** Giorno per giorno  
14-14.55 Trasmissioni regionali  
a) *Gazzettini regionali* per: Emilia - Romagna - Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

## SECONDO

- 14.25 *Gazzettino regionale* per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)  
**14.55** Il tempo sui mari italiani  
**15** — Segn. or. - Giorn. radio -  
Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15** Taccuino musicale  
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo  
**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)  
I nostri successi  
**15.45** Quadrante economico  
**16** — Una corona di stelle  
Storia meravigliosa del Santuario di Pompei  
Regia di Ugo Amodeo  
**16.30** Il topo in discolata  
a cura di Domenico De Paoli  
**17** — Segn. or. - Giorn. radio -  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Le ridenti note, piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti  
**18** — La comunità umana  
**18.10** Concerto dell'organista Bedrich Janacek  
Muffat: Passacaglia in sol minore \* Saint-Saëns: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore \* Regner: Fantasia e fuga sul corale *«Wachet auf»*  
**18.50** Piccolo concerto  
Orch. dir. da Lucio Marenza  
**19.10** Cronache del lavoro italiano  
**19.20** Gente del nostro tempo  
**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...  
**20.25** Canta Tullio Pane  
**20.40** Orchestra diretta da Tito Petralia  
**21** — Concerto del Quartetto Parrenin e del flautista Severino Gazzelloni  
Mozart: 1) *Adagio e fuga* in do minore K. 546 per quartetto d'archi; 2) *Quartetto in do maggiore* K. 285 b per flauto e archi; a) *Allegro*, b) *Andantino* con variazioni; 3) *Quartetto in re maggiore* K. 285 per flauto e archi; a) *Allegro*, b) *Adagio*, c) *Rondo* (J. Parrenin, M. Charpentier, v.l.; D. Marton, v.l.a.; P. Penassou, v.c.; S. Gazzelloni, fl.)  
(Regist. effettuato il 23-1-1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)  
**21.50** TRIBUNA POLITICA  
Dibattito tra i rappresentanti della D.C., del P.S.D.I., del P.S.I.U.P. e del M.S.I.  
**22** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio -  
Prev. tempo - Boll. meteor. -  
I progr. di domani - Buonanotte

- 9** — (Piazza Catari)  
c) Scherzo a danza  
**9.15** (Chlorodont)  
d) Allegro molto vivace  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Omo)  
— SALUTI DA...  
Guida poco pratica di Naro Barbafo  
— IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI  
Settimanale storico di attualità, a cura di Simonetta Gomez  
*Gazzettino dell'appetito*  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Talmone)  
\* Canzoni nuove  
**11** — Il mondo di lei  
**11.05** (Miscela Leone)  
Buonumore in musica  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Milky)  
Il moscone  
**11.40** (Mira Lanza)  
\* Il portacanzoni  
**12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
\* Itinerario romantico  
12-12.15 Trasmissioni regionali  
12.20 *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario  
03' (G. B. Pezzoli)  
Il mandarino ottimista  
10' (Distillerie Molinari)  
Specchio a tre luci  
20' (Galbani)  
Si fa per ridere  
25' (Palmolive)  
Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
— Media delle valute  
45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Camay)  
Il disco del giorno  
55' (Café Lavazza)  
Buono a sapersi  
**14** — La prova del nove  
a cura di Silvio Gigli  
**14.05** Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
— Listino Borsa di Milano  
**14.45** (Phonocolor)  
Novità discografiche  
**15** — (Sacra Prodotti Alimentari)  
Momento musicale  
**15.15** Ruote e motori  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
Rassegna di cantanti lirici  
**16** — (Henkel Italiana)  
\* Rapsodia  
— Cantano in italiano  
— Sempre insieme  
— In cerca di novità  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Panorama italiano  
**17.15** Vetrina della canzone napoletana  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

- 17.45** (Manetti e Roberts)  
Radiosolotto  
**ASCANIO**  
Romanzo di Alessandro Dumas  
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo  
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Ivo Garrani  
Quarto episodio  
Aubrey Antonio Guidi  
Ascanio Daniele Tedeschi  
Benvenuto Cellini Ivo Garrani  
La Duchessa d'Estampes  
Renata Negri  
Colomba Grazia Radichic  
Madama Perrine  
Wanda Pasquini  
Il Visconte di Marmagne  
Tino Bianchi  
L'Ambasciatore  
Carlo Lombardi  
Madame Remy Rachel Gherzi  
Montbrun Tino Erler  
Il Primo Ministro  
Franco Morgan  
Un altro Ministro  
Gianni Pietrasanta  
Regia di Umberto Benedetto  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
Filippo Cacioppo - Come funziona l'organismo umano. Gli ormoni  
**18.50** Bari: Campionati assoluti Italiani di Tennis  
Radiocronaca di Luca Liuzzi  
**19** — I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali  
**19.30** Segnale orario  
Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** — CIAK  
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
**20.30** Canzoni alla sbarra  
**21** — Divagazioni sul teatro lirico, a cura di Mario Rinaldi  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** (Canomilla Sogni d'Oro)  
Musica nella sera  
**22.15** L'angolo del jazz  
Jazz di oggi  
**22.30-22.40** Segnale orario -  
Notizie del Giornale radio

## 3 RETE TRE

- 10** — Concerti per orchestra  
Francesco Durante: *Concerto n. 1 in fa maggiore* per orchestra d'archi (Revis. di Adriano Luadi); Un poco andante, *Allegro* - Andante - Amoroso - *Allegro* assai (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Adriano Luadi); Antoine Dauvergne: *Concerto de Symphonie* a quatre parties in si minore op. 4; 3. Ouverture (Grave, Presto) - *Al gracieux* e il II. *Allegro* e il II. *Passacaille* (Orch. da camera Jean-François Paillard); a) *Allegro* - *Andante* - *Allegro moderato* - *Allegro* (Orch. da camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger)  
**10.35** Sonate moderne  
Igor Stravinsky: *Sonata per pianoforte*: Moderato - *Adagio* - *Finale* (pf. Mario Bertoni); \* Arthur Honegger: *Sonata per violoncello*: Moderato - *Andante* - *Allegro moderato* - *Allegro* non troppo (Michael Mann, v.a.; Dika Newlin, pf.)  
**11** — Pagine da opere di Ruggero Leoncavallo e di Pietro Mascagni  
Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: a) *Prologo* (bar. Leonard Warren); b) *Stridono lassù* (sopr. Victoria De Los Angeles); c) *Decidi il mio destino* (Victoria De Los Angeles, sopr.); Robert Merrill e Leonard Warren, bar.; Orchestra RCA Victor e Coro «Robert Shaw» dir. da Renato Cellini); *La Bohème*: a) *Musetta*, o *più della mia dimora* (sopr. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro

- La Fenice di Venezia diretta da Pietro Argento); *Zazà*: «Zazà, piccola zingara» (bar. Giulio Fioravanti - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella) \* Pietro Mascagni: *L'Amico Fritz*: a) *Intermezzo* (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. da Arturo Basile); b) *Suzel, buoni!* (Mafalda Favero, sopr.; Tito Sola, ten.); *Giugliemmo Ratcliff*: *Sogno di Ratcliff* (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Gianandrea Gavazzeni); *Cavalleria rusticana*: a) *Intermezzo* (Orch. del Filarmónico di Berlino dir. da Paul van Kopen); b) *Inneggiamo al Signore* (msopr. Giulietta Simonato - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)  
**12.10** Peter Iljich Ciaikovski  
Trío in la minore op. 50: per pianoforte, violino e violoncello (Trío di Budapest: George van Rensse, pf.; Nicholas Roth, vl.; Georges Roth, vc.)  
**12.55** Un'ora con Claudio Monteverdi  
Otto Madrigali a cinque voci dal Libro III (revis. di Gian Francesco Malipiero: «O come è gran martire» (Giovanni Battista Guarini); «Sovra tenere herbe» (Anonimo); «Straccianli pure il core» (Giovanni Battista Guarini); «O rossignuol» (Pietro Bembo); *Madrigale in tre parti* (dalla «Gesualdo» liberata) di Torquato Tasso: «Vattene pur, crudele», «Là tra l'sangue», «Pol chi è»; «O primavera» (dal *Pastor fido*) di Giovanni Battista Guarini); *Sette Madrigali* a cinque voci (dalla rivista di Gian Francesco Malipiero: «Ahi, dolente partita» (dal *Pastor fido*) di Giovanni Battista Guarini; «L'ho trovata con le stelle» (Ottavio Rinuccini); «Un giro sol de begli occhi» (Giovanni Battista Guarini); «L'ho trovata con le stelle» (Giovanni Boccaccio); «Quell'augellino che canta» (Giovanni Boccaccio); «Si che vorrei morire» (Anonimo); *Plagne e sospira* (Anonimo) (Piccolo Coro Polifonico di Torino dir. della RAI diretto da Ruggero Maghlini)  
**13.55** Concerto sinfonico: Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI Baldassare Galuppi: *Sonata in re maggiore* per orchestra di Emilia Gubitosi); *Largo* - *Maestoso* - *Allegro* (Direttore Luigi Colonna) \* Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore* op. 4 n. 2 per organo e orchestra (rev. di Gennaro d'Onofrio); *Tempo giusto*, *Allegro* - *Adagio* - *Allegro* (della Gennaro d'Onofrio) \* Christian Cannabich: *Les Fêtes du Sérail*, suite dal balletto *Allegro spiritoso* - *Andantino* - *Marchia*, ma galante - *Allegro* - *Andante* - *Allegro* - *Gustoso* - *Tempo di Minuetto* - *Allegro* - *Controdanza* (Allegro) (Dir. Massimo Pradella); \* Paul Hindemith: *Trifolium*, musik, dal *Pöner Musik*; *Marchia* - *Intermezzo* - *Trío* per archi - *Valzer* (Dir. Armando La Rosa Parodi) \* Bela Bartok: *Dittormento per orchestra* d'archi: *Allegro* non troppo - *Molto adagio* - *Allegro assai* (Dir. Francesco Aracilio) \* Richard Strauss: *Il borpheese gentiluomo*, suite: *Intermezzo* - *Minuetto* - *Il maestro di scherma* - *Pantomima* e *Danza dei sarti* - *Minuetto alla Lully* - *Corrente* - *Pantomima* di Cleonte - *Allegro* - *Intermezzo* - *Il pranzo* (pl. sol. Giuseppe Prencipe - Dir. Herbert Albert)  
**15.55** Musiche cameristiche di Maurice Ravel  
Introduzione *Allegro* per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi (arpista Pierre Jamet - Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi diretti da Pierre Capdeville); *Histoires naturelles*, cinque poemi di Jules Renard, per voce e orchestra (pl. Le paon - Le grillon - Le cygne - Le martin-pêcheur - La pinède (Gérard Souzay, bar.; Jacqueline Boncompagni, fl.); *Banana*, per pianoforte a quattro mani (Duo Robert e Gaby Casadesu); *Quartetto fa*, per archi (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Ale-



xander Schneider, v.l.; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, c.

**17 — Corriere dall'America**  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**17.15 L'informatore etnomusicologico**  
**17.35 Astrologia e infanzia**  
Conversazione di Maria Maitan

**17.45 William Walton**  
Façade, I e II suite dal balletto: Scotch Rhapsody - Swiss Jodeling - Song - Polka - Old Sir Faulk - Valse - Popular Song - Tango, Paso doble - Tarantella, Sevillana (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Malcolm Sargent)

**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna Scienze**  
a cura di Ginestra Amaldi  
Le pietre di Stonehenge - L'evoluzione della fisica - Nuova prova della teoria della relatività

**18.45 Pietro Locatelli**  
Sonata in do maggiore op. VIII n. 4 per violino e clavicembalo (Revis, di Roberto Lupi); Cantabile - Allegro - Vivace - Allegro molto (Franco Gulli, v.l.; Roberto Lupi, pf.)

**19 — La maternità: aspetti medici e psicologici** di Vladimir Ingulli  
Terza trasmissione

**19.30 «Concerto di ogni sera»** George Philipp Telemann (1681-1767): Concerto in re maggiore per tromba e orchestra d'archi: Largo - Vivace - Siciliana - Vivace - Sol. Roger Volin - Orch. d'archi dir. da Kenneth Schermerhorn; - Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in fa bemolle maggiore op. 38 «Primavera» - Andante un poco maestoso, Allegro un poco vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro animato e grazioso (Orch. London Symphony dir. da Josef Krips) - «Darius Milhaud (1892): Le bœufs sur le toit (1919), suite dal balletto (Orch. «The Concert Arts» dir. da Vladimir Golschman)

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Jean Philippe Rameau**  
Gavotta variata (pf. Bernard Ringelassen)

**Henry Purcell**  
Sonata IX (Aurea) (Revis, e strumenti di Benjamin Britten) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli, della RAI dir. da Pietro Argento)

**21 — Il Giornale del Terzo**

**21.20 Luis Sandi**  
Cuatro Cantos Tradicionales Mexicanos

**Anonimo**  
(arr. Alirio Campos): Timidigüedacua

**Heitor Villa-Lobos**  
Bazzum

**Anonimi**  
(arr. Luis Sandi): Florencia, Tarsus song

(arr. Luis Sandi): Uy Tara la (arr. Luis Sandi): El Tecolote

**Heitor Villa-Lobos**  
O Trenzinho

(Coro di Madrigalisti del Messico dir. da Luis Sandi) (Registrazione effettuata dalla Pan American Union di Washington D.C. in occasione del II Festival Interamericano)

**21.50 I Blues tra cronaca e storia**

di Walter Mauro e Christian Livornese

Ultima trasmissione  
Continuità di una leggenda

**22.25 Luigi Dallapiccola**

Goethe-Lieder per soprano e tre clarinetti (Magda Lasio, sopr. Alberto Fusco, cl. piccolo in mi bemolle; Giuseppe Garbarino, cl. in si bemolle; Carlo Mele, cl. basso); Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane (II serie) per coro e strumenti; I balconi della rosa

- Il papavero (Strumentisti e Coro dell'Acc. Filarmonica Romana dir. dall'Autore M° del Coro Luigi Colacicchi) (Registraz. effettuata il 25 marzo 1965 dal teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

**22.45 La poesia di Ugo Betti**  
a cura di Achille Fiocco

**radiostereofonia**

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,2 Mc/s), Torino (101,5 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

**notturno**

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Motivi in voga - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 Antologia dei successi italiani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

**locali**

**ABRUZZI E MOLISE**

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) Cantate profane

G. F. HANDEL: Aci e Galatea, cantata per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di V. Gui) O. MOSCUCI Galatea Aci J. ONCINA Polifemo R. Arié

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Maghini

**9.10 (18.10) Musiche romantiche**

F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra - pf. P. Katin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. J. Martinon; R. SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Cantelli

**9.45 (18.45) Compositori italiani**

E. BORLENGHI: Contrasti per violoncello e pianoforte - Duo Egadidi-Lini; ve. U. Egadidi, pf. E. Lini; A. CRECE: Concerto n. 3 per orchestra, pianoforte e timpani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

**10.25 (19.25) Musiche di balletto**

M. DE FALLA: L'Amore domineggiato, musiche dal balletto - contr. O. Dominguez, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

**10.55 (19.55) Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski**

Sonata in do diesis minore op. 80 post. per pianoforte - pf. S. Feinberg - Quartetto in fa maggiore op. 22 per archi - Quartetto Borodin; vl. R. Dubrinskij e J. Alexandrov, vla D. Seebalin, vr. V. Berlinskij

**CALABRIA**

**12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).**

**CAMPANIA**

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - News - 7,10-8 Music by request; News Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions, and Manners; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

**SARDEGNA**

12.20 Costellazione sarda - 12.25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Passeggiata isola (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni di successo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

10.55-12.00 I programmi del pomeriggio - ind. Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dai Festival della Regione. Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Stefano Lopez, Maria Grazia Aleatta, Albionessa Tessarini, Ambra Gordini, Nereo Apollonio, Edda Pinzani e Valerio Pastorichio - 13.40 Fra storia e leggenda - «Monfalcone: La Basilica» - 13.50 III Concorso internazionale di Composizione Sinfonica 1964 (XI Premio «Città di Trieste») - Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125, per soli, coro e orchestra. 22.10 Colloqui con André Salmon presentati da Francis Crémieux.

(Dalla registrazione effettuata il 30 settembre 1965 all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste, durante il concerto di presentazione delle composizioni) - 14.20 «Il tagliacarte» - a cura di Alcide Paolini - con la collaborazione dei librai della Regione - 14.30-14.55 Complesso «Le Tigri» di Gorizia - diretto da Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - il quaderno d'informazione - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**radio vaticana**

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Magnificat» di J. S. Bach con la direzione di Marcel Couraud. 18.45 Porcella Katoliskęga sveta. 19.15 Timeless Words from the Pops. 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» di Benvenuto Matteucci - «Dialoghi col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 20.15 Notre Dame au Concile. 21.15 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21.30 Santo Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Actus. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

**esteri**

**FRANCIA**

**FRANCE-CULTURE**

20.30 Concerto diretto da Josef Krips Solisti: soprano Maria Stader; contralto Margrit Conradi; tenore Ernst Haefliger; basso Walter Berry. Maestro del coro: André Charlet. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg., op. 21; Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125, per soli, coro e orchestra. 22.10 Colloqui con André Salmon presentati da Francis Crémieux.

**ROMA - Torino - Milano**  
Napoli - Genova - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

**8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica**

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale

Fain: That old feeling; Kramer: Mare non c'è; David Salvioli: David Salvioli; Sola nel sole; Anonimo: Magyar cārda lalad; Palmer: A riss to build a dream on; Cgaze: Torro grande

**9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opera**

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Richard Anthony ed Ella Fitzgerald

Balekwell: Cheat cheat; Goodman: Air mail; Gibson: I can't stop loving you; Gershwin: The man that got away; West: E il treno va.; Weill: Moritat vom Mackie Messer

**9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte**

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Anonimo: La Cucaracha; Arlen: Stormy weather; Lecuona: Stomby; Whiting-Moret: She's funny that way; Jobim: Samba de uma nota so; Fisher: We'll be together again

**10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo**

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Cal Tjader

Gillespie: Night in Tunisia; Romberg: Love come back to me; Donaldson: Love me or leave me; Gershwin: Bless you is my woman now; Tjader: Tumbao

**12.15 (18.15-19.15) Gli assi della canzone**

**12.39 (18.39-19.39) Concertino**

**GERMANIA**

**AMBURG**

16.05 Musica da camera del nostro tempo. Francaix: Sonata per pianoforte e violoncello. Charlotte Paracordi: Hansich: Korrelationen I per oboe, viola e trombone (Walter Harkopf, oboe; Heinz-Otto Graf, viola; Reinhold Seifert, trombone).

17.30 Musica leggera. 19 Notiziario. 19.25 Musica da camera. Haydn: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore, op. 103 (Il Quartetto Smetana); Berwald: Quartetto in mi bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto, corno e fagotto (Robert Riefling, pianoforte; Rudolf Irmsch, clarinetto; Rolf Lind, corno; Alfred Franke, fagotto).

21 Chansons françaises da Hildegard Knef, Hanne Wieder, Charles Aznavour ed Yves Montand. 21.30 Notiziario. 22 Concerto di Joseph Hirt. Debussy: Tre preludi a camera. Musiche di Scarlatti, Telemann e Couperin. 22.45 Serata di danze. 23.30 Frank Sinatra e Sammy Davis jr. (a) con loro dischi più conosciuti). 0.20 Musica da ballo. 0.55 Musica fino al mattino da Monaco.

**SVIZZERA**

**MONTECENERI**

16 Il giornale delle 16. 16.10 Complesso Heinz Hoelter. 16.30 Orchestra Radio Suda. 16.45 Concerto del mondo nuovo, quindicinale d'informazione scientifica. 17.30 Interpretazioni del pianista Franz Joseph Hart. Debussy: Tre preludi a) Brouillards; b) Feuilles mortes; c) Ce qu'a vu le vent d'ouest; Hindemith: Sonata n. 3. 18 «La briccola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18.30 Canti dell'Emilia. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Tanghi. 19.15 Notiziario. 19.45 Un'orchestra per voi. 20 «Il mondo dell'antepace, a vent'anni dal 1945», a cura di Ferdinando Vegas e Luigi Ambrosoli. 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violinista Giuseppe Prencipe. Giovanni Scarlatti: Sinfonia n. 12, concerti per diciassette strumenti; Gian Francesco Malipiero: Dialoghi (I. Con Manuel de Falla) in memoria, 1956; Riccardo Malipiero: Concerto per violino e orchestra; Giulio Viozzi: Epicedio per Renzo Battaglia. 21.50 Melodie e ritmi. 22.30 Sinfonia n. 9 in re minore, notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23.23.15 Musiche di fine giornata.

**FILODIFFUSIONE**

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 3 al 9 ottobre  
dal 10 al 16 ottobre  
dal 17 al 23 ottobre  
dal 24 al 30 ottobre

**12.55 (21.55) ADRIANA LECOUVEUR**, opera in quattro atti di A. Colautti, di E. Scribe ed E. Legouvé - Musica di F. Cilea

Personaggi e interpreti: Maurizio, Conte di Sassonia M. Del Monaco S. Majonica F. Ricciardi G. Floravanti G. Folani A. Mercuriali R. Tebaldi G. Simonato D. Carral F. Cadoni

Il Principe di Bouillon L'Abate di Chazeuil Michonnet Quinault Poisson Un Maggiordomo Adriana Lecouvreur La Principessa di Bouillon Mademoiselle Jovenot Mademoiselle Dangeville Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia, (Edizione Sonzogno)

**14.10-15 (23.10-24) Serenata**

J. BRAHMS: Serenata in re maggiore op. 11 - Orch. da Camera, dir. T. Scherman

**15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia**

— Orchestra dir. da Alfred Scholtz

— Cantante: Annie Ross, Dick Smart, Trio Ike Isaacs

— Musica jazz con: H. Mann al flauto; S. Stitt al sax tenore; W. Montgomery chitarra

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) Invito alla musica

7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

## NAZIONALE

18,15 SEGNALE ORARIO

## GIROTONDO

(Sottilette Kraft - Cremito Althea - Gioacchini Furga - Doria Biscottini)

## La TV dei ragazzi

## ALBUM DI FAMIGLIA

## Velox

di Nicola Manzari

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Marco Roberto Villa  
Nonno Carlo Campanini  
Riri Maurizio Torresan  
Professore Ettore Conti  
Franco Guido Bocacini  
Pasquale Santo Versace  
Antonietta Susy Maronetto  
Marilde Loredana Savelli  
Capo ufficioLuciano Rebeggiani  
Direttore Mimmo Craig  
Vecchio impiegato  
Alfredo PianoDattilografa Giuliana Calandra  
Scene di Davide Negro  
Regia di Alda Grimaldi

## Ritorno a casa

19,15 GONG

(... ecco - Rexona)

## CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Maderna  
con la partecipazione della  
pianista Marcella Crudeli  
Paul Ben Haim: Capriccio  
per pianoforte e orchestra  
Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione  
ItalianaRipresa televisiva di Lino  
Procacci19,30 DIARIO DEL CONCI-  
LIO

a cura di Luca Di Schiena

## Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

## SPORT

## TIC-TAC

(Doria Biscottini - Confezioni  
Lubiam - Rasoio Philips - In-  
nocenti - Pirelli - Orlande)

## SEGNALE ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-  
MENTARE

## ARCOBALENO

(Tricofilina - Kop - Reti On-  
dalex - Lanificio di Somma -  
Invernizzi Milione - Punt e  
Mes Carpano)

## PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

## TELEGIORNALE

della sera

## CAROSELLO

(1) Candy - (2) Arrigoni -  
(3) Colliro Alfa - (4) Le-  
bole Euroconf - (5) Gran  
Senior FabbriI cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Studio Ros-  
si - 2) Augusto Ciuffini - 3)  
Roberto Gavioli - 4) Foto-  
gramma - 5) Vimder Film21 — Trent'anni di teatro  
italiano  
1900-1930I FIORDALISI  
D'OROdi Giovacchino Forzano  
Riduzione in due tempi  
Presentazione di Giulio  
BuccioliniPersonaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)La moglie di Sanson  
Miranda Campa  
Michonis Luciano Melani  
Il dottor Guillotin  
Leonardo SeveriniSanson Adolfo Geri  
Enrico Sanson Aldo Reggiani  
Legros Stefano Satta Flores  
Anna Maria di Beaulieu-  
Regard Bianca ToccafondiHerault de Sechelles  
Silvano Tranquilli  
Giovanni Corrado NardiYel Lino Troisi  
La contessa di Chantel  
Rosanna ChiocchiaLa baronessa di Tilly  
Teresa Ricci  
Il duca di Fitz James  
Antonio BattistellaAngela di Fitz James  
Sandra Rossi  
La marchesa Elena di  
Morand Chiara CajoliLe Drouet Tony Malankas  
Un agente Nino Bianchi  
Scene di Filippo CorradiCervi  
Costumi di Giulia Mafai  
Regia di Leonardo Cortese22,35 I DIBATTITI DEL TE-  
LEGIORNALEDopo le elezioni tedesche  
PROSPETTIVE PER L'EU-  
ROPA E PER L'OCCI-  
DENTE

23,15

## TELEGIORNALE

della notte

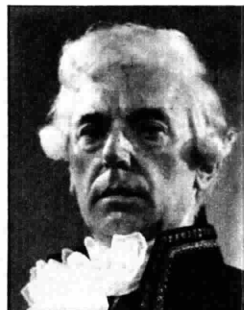
## UN CONCERTO

nazionale: ore 19,15

Paul Ben Haim, autore del Capriccio per pianoforte ed orchestra trasmesso nel concerto di oggi, è un compositore israeliano. Nato a Monaco di Baviera, si chiamava in origine (prima del suo ritorno in Israele) Paul Frankenburger. Fu allievo in gioventù dell'Accademia musicale della capitale bavarese e quindi studio musicologia sotto la guida di Sandberger e Kroyer. Sempre a Monaco, fu assistente direttore dell'Orchestra dell'Opera; quindi, dal 1924 al 1931, diresse l'Orchestra del Teatro di Augsburg. Stabilitosi in Palestina nel 1933, insegnò al Conservatorio di Tel Aviv ed a quello di Gerusalemme, pur proseguendo la sua attività di direttore e di pianista. Dal 1954 insegna al Seminario per docenti di musica di Tel Aviv, ed è presidente dell'associazione dei compositori israeliani.

La direzione del Capriccio è affidata a Bruno Maderna, noto autore ed interprete di partiture musicali d'avanguardia, che svolge un'intensa attività direttoriale in tutta Europa. Solista del Capriccio, Marcella Crudeli, già affermata come una delle più interessanti interpreti della giovane generazione.

## «I FIORDALISI



Antonio Battistella, che interpreta il personaggio del duca di Fitz James

## INCHIESTA:

secondo: ore 21,15

Il Brasile di cento, mille anni fa che sopravvive in alcuni luoghi, sempre uguale; e il Brasile di domani, di cui la capitale, Brasilia, è un'anticipazione, nella prima puntata del documentario realizzato da Enrico Gras e Mario Craveri. Sono andati, in primo luogo, alla ricerca degli indios, delle loro tribù. Ed hanno scoperto, appunto, un mondo che da secoli è fermo. Gli indios sono rimasti in pochi: appena 70 mila in tutto il Paese, raccolti, in particolare, nelle zone dell'interno, dove i contatti non più difficili. Vivono come i loro antenati, fermi all'età della pietra; alcune tribù



Silvano Tranquilli e Bianca Toccafondi in una scena della commedia «I fiordalisi d'oro» di Giovacchino Forzano



Gordon Cooper, amorevolmente sostenuto da due uomini della NASA, sembra sorridere della sua avventura spaziale appena conclusa. Ai polsi di Cooper si possono notare strumenti di misura, tra cui due «BULOVA-ACCUTRON» che hanno computato la permanenza nello spazio di 190 ore e 56 minuti.

## Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleurs renna, Equipaggiamenti sportivi, Corredi bagno, Materassi, Coperte lana, Copriletti, Tappeti, Federe, Sfondi letto, Lenzuola, Tovaglierie, Plaids e cento altri meravigliosi articoli novità. Riceverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti. Senza impegno richiedete il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Ennio 25R  
MILANO 801

FOTO-CINE  
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

## ESTA SERA IN TV

Miranda Martino  
una voce  
inconfondibile  
presenta  
Bucaneve Doria  
un biscotto  
inconfondibile



Mercedes Brignone  
vi ricorda  
i famosi biscotti  
della nonna



DIRETTO DA MADERNA



La pianista Marcella Crudeli solista nel «Capriccio» del compositore Ben Haim, e il direttore d'orchestra Bruno Maderna

## D'ORO» DI FORZANO

**nazionale: ore 21**

Nella casa di Sanson, esecutore delle alte opere di giustizia (in parole più semplici: boia) durante la Rivoluzione francese, si presenta una sera Anna Maria di Beaulieu-Regard, moglie d'un nobile ghigliottinato pochi giorni avanti, e gli chiede di cederle, a qualunque prezzo, l'abito azzurro, ricamato a fiordalisi d'oro, che il condannato indossava al momento dell'esecuzione capitale e che, secondo la consuetudine, è stato ritirato dal carnefice. Di fronte al dolore della vedova, Sanson acconsente; ma subito dopo ricorda che quel vestito lo ha già consegnato a un'altra donna che gli lo aveva chiesto con ugual calore. Anna Maria è sconvolta da questa rivelazione e si getta spasmodicamente alla ricerca della misteriosa rivale, in

ciò aiutata da Herault de Séchelles, un grosso personaggio (veramente esistito) della Rivoluzione. Con una stratagemma, e con la collaborazione dello stesso Sanson, Anna Maria riesce a identificare la dama sconosciuta: è la duchessa Fitz James, la quale finisce col confessare il suo amore per il marito di lei. Herault, però, è tanto astuto e sottile da capire subito che una diversa ragione deve avere spinto la duchessa a impossessarsi dell'abito dai fiordalisi d'oro. E' proprio così, infatti: noi non diremo altro, affinché lo spettatore abbia intatte le sorprese di questa abile commedia di Forzano che con profonda conoscenza della tecnica teatrale conduce fino in fondo la vicenda affidandola, altresì, a un linguaggio di sicuro effetto.

## IL PIANETA BRASILE

conservano intatte, anche, le antiche superstizioni, i vecchi riti. Gras e Craveri hanno raccolto storie favolose sulla loro vita; alcune drammatiche. Il fatto più singolare è che la maggior parte degli indios non ignora la civiltà. Cioè: vive a contatto dei bianchi; le loro tribù vivono, spesso, ai margini delle modernissime fazendas, ma non rimangono contagiati dalla vita dei bianchi: quella vita non li interessa, non esercita, probabilmente su di loro, alcun fascino: per questo sono rimasti tagliati fuori dalla civiltà e dal progresso. La stessa Brasilia, la città più avveniristica del mondo, la cit-

tà del Duemila, sorge a due passi dal loro mondo, entro il loro stesso mondo. Così sarà il Brasile di domani: tante città come questa, messe assieme, se il Governo riuscirà nel suo intento: quello di provocare una emigrazione interna, dall'Atlantico all'Ovest e a colonizzare le terre vergini che contengono ricchezze incommensurabili. Una prima puntata, dunque, che non è soltanto un'introduzione: piuttosto mostra uno dei contrasti più violenti di questo Paese misterioso e, anche, uno dei problemi da cui dipende, in buona parte, la misura della sua prosperità di domani.

## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Rex - Super-Iride - Vicks Vaporub - Vecchia Romagna Buton)

21,15

### IL PIANETA BRASILE

Un'inchiesta di Enrico Gras e Mario Craveri

Prima puntata

22,15 CANZONI IN CASA

Presenta Gabriella Farinon

Regia di Enzo Trapani



Il programma «Canzoni in casa» che va in onda alle 22,15, viene presentato da Gabriella Farinon

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta: Wilma Boninagni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 SPORT 65. Rotocalco televisivo a cura di Rinaldo Giambonini

21,45 L'ANELLO (4). Telefilm in versione italiana della serie «Il padre della sposa» interpretato da Leon Amos, Ruth Warrick, Myrna Fahey, Burt Metcalfe. Regia di Flechter Markle. Una produzione della MGM

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notizia e 2ª edizione del Telegiornale

IMPARARE  
CON I CORSI

**AFHA**

È COME AVERE  
UN PROFESSORE IN CASA

### CORSO DI DISEGNO

AFHA, considerando che oggi il Disegno e la Pittura rientrano tra le più quotate libere professioni, vuole presentarvi un metodo diverso, onesto, definitivo... che "davvero" vi insegna a disegnare ed a dipingere.

**Il metodo AFHA si compone di:**

- A - lezioni con centinaia di immagini a colori, che svolgono tutte le tecniche artistiche.
- B - modelli, sculture e fogli di carta speciale per i vostri esercizi dal vero, come nelle Accademie di Belle Arti.
- C - una scelta "équipe" di professori a Vostra completa disposizione per la correzione degli esercizi e le consultazioni.

Richiedete la rivista informativa.



### CORSO DI FOTOGRAFIA

Un'arte ed una tecnica i cui professionisti, richiesti ovunque, realizzano forti guadagni. Anche come dilettante è un "hobby" appassionante che rappresenterà per voi un sicuro risparmio e vi permetterà di ottenere "belle" fotografie.



**Un laboratorio completo per voi**

Insieme alle magnifiche lezioni, illustrate da centinaia di fotografie e disegni, AFHA invia per gli esercizi pratici un "laboratorio completo" comprendente un magnifico "ingranditore professionale" e tutto per una modesta quota mensile.



Attenzione alle ultime novità AFHA:

CORSO "MAESTRO" di ELETTRONICA RADIO TV

CORSO "MAESTRO" di ELETTRICITÀ PRATICA

Due Corsi che vi faranno impadronire delle 2 tecniche più quotate nell'attualità INFORMATIVI OGGI STESSO GRATIS chiedeteci il nostro opuscolo informativo: in esso troverete tutte le precisazioni. Compilate e spedite il tagliando.



Vogliate spedirmi, gratis e senza impegno da parte mia, il vostro opuscolo informativo a colori sul

Corso di

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

RC-B

AFHA - Italia. Via Settembrini, 17 MILANO (503)







IN LIBRERIA:

ZINGARELLI

LA NUOVA EDIZIONE VERDE  
DEL GRANDE VOCABOLARIO  
DELLA LINGUA ITALIANA



113000 voci

2000 illustrazioni

600 sigle o abbreviazioni

2500 neologismi e tecnicismi

rilegato in balacron L. 6.400

**Zanichelli**

**TV**

**SABATO**

**NAZIONALE**

**15 — RIPRESA DIRETTA  
DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO**

**18,15 SEGNALE ORARIO**

**GIROTONDO**

(Pasta Antonio Amato - Fer-  
rero Industria Dolciaria -  
Penne Parker - Alimenti  
Sasso)

**La TV dei ragazzi**

**a) TRE RAGAZZI NEI MARI  
DEL SUD**

Quarta puntata

L'arca di Noè

Regia di Torgny Ander-  
berg

Prod.: Nordisk Tonefilm  
Int.: Roland Grönros, Git-  
tan Wernerström, Annali-  
sa Baude

**b) I PRONIPOTI**

Avventure di una famiglia  
spaziale

Il cane conteso

Cartoni animati di Hanna  
& Barbera

**Ritorno a casa**

**19,15 Estrazioni del Lotto**

**GONG**

(Carne Rio - Frigoriferi  
Ignis)

**19,20 SETTE GIORNI AL  
PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando  
Dossena

**19,50 TEMPO DELLO SPI-  
RITO**

Conversazione religiosa a  
cura di Mons. Clemente  
Ciattaglia

**Ribalta accesa**

**20,05 TELEGIORNALE**

**SPORT**

**TIC-TAC**

(Aiax ondata blu - Prodotti  
Mental - Fibra acrilica Anic  
- Orologi Veglia Swiss - Ama-  
ro Giuliani - Confezioni Te-  
tratez)

**SEGNALE ORARIO**

**ARCOBALENO**

(Kaloderma - Pomodoro)

Star - Cynar - Pirelli Con-  
fezioni - Olio Topazio -  
Naomis)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30  
TELEGIORNALE**

della sera

**CAROSELLO**

(1) Formaggi Galbani -  
(2) Tide - (3) Motta - (4)  
Durban's - (5) Tè Ati

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Recta Film  
- 2) Studio Rossi - 3) Paul  
Film - 4) Augusto Ciuffini -  
5) Cinetelevisione

**21 —  
SCARAMOUCHE**

Romanzo musicale di Cor-  
bucci e Grimaldi  
Musiche di Domenico Mo-  
dugno

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
Tiberio Fiorilli, detto  
Scaramouche

**Domenico Modugno**

Alba Fiorillo Elsa Vazzoler

Silvio Fiorillo

Giuseppe Porelli

Marietta Biancolella

Carla Gravina

Oreste er Paimo

Genoveffa Riccardo Garrone

Mastro Giulio Lia Zoppelli

Enzo Garinei

Memmo Vittorio Congia

e inoltre: Mario De Simone,

Gianni Distasi, Sandro Do-

ri, Vittorio Duse, Renato Lu-

pi, Renato Malavasi, Fanny

Marchiò, Sandro Merli, Paolo

Modugno, Corrado Olmi,

Simonetta Simeoni, Enzo

Turco e il Team di Enzo

Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Danilo Donati

Coreografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra Fran-

co Pisano

Regia di Daniele D'Anza

**22 — LA CITTA' MODERNA**

Testo di G. Franco Ferrari

Prima puntata

Storia di ieri e problemi

di oggi

**22,45 QUINDICI MINUTI  
CON AURA D'ANGELO E  
GIAN COSTELLO**

**23 —  
TELEGIORNALE**

della notte

**LE AVVENTURE**



Carla Gravina, nelle vesti  
di Marietta Biancolella

**STORIA DI IERI**

**nazionale: ore 22**

Le città stanno per scoppiare.  
In dieci anni, dal 1951 al 1961,  
la popolazione delle grandi città  
italiane è aumentata comples-  
sivamente di oltre tre mi-  
lioni di abitanti: alla fine del  
secolo New York avrà trenta  
milioni di abitanti. Questo per-  
ché il ritmo di incremento  
della popolazione urbana è mol-  
to più rapido di quello della  
popolazione totale. Oltre al fat-  
tore demografico, da quando  
esistono le città, l'inurbamento  
è una delle cause principali  
dello sproporzionato crescere  
delle metropoli. Le città stan-  
no per compiere cinquemila  
anni, cinquanta secoli di sto-  
ria umana perché è l'uomo  
che ha destinato sin dall'anti-  
chità questo agglomerato di

**DOCUMENTI**

**secondo: ore 22**

Parigi, estate 1960. Il regista  
Jean Rouch ed il sociologo Ed-  
gar Morin conducono un'inchie-  
sta invitando alcune persone  
fermate per la strada a rispon-  
dere alla domanda « come vi-  
vi? ». Le risposte, fissate dalla  
macchina da presa, danno vita  
a un film che si propone di  
raggiungere la verità della cro-  
naca. Appare dalle interviste  
l'immagine di una umanità ir-  
requieta, insoddisfatta. Ma  
quando gli autori mostrano l'in-  
chiesta a coloro che hanno in-  
terrogato — ed è questo il trat-  
to più originale del film — ri-  
mangono sorpresi nel vedere  
come la spontaneità e la verità  
che avevano cercato di raggiun-  
gere non sia restituita dalle  
immagini. Gli interessati sono  
infatti concordi nel ritenere le  
interviste troppo generiche e  
poco naturali. Jean Rouch ed  
Edgar Morin concludono allora  
che il film esprime non la ve-  
rità, ma l'incomunicabilità dei  
sentimenti.



Questa sera alle 21 viene trasmessa la prima puntata di  
« Scaramouche », il romanzo musicale di Corbucci e Gri-  
maldi: protagonista, Domenico Modugno. Tra gli inter-  
preti vedremo anche Lia Zoppelli, nella parte di Genoveffa

# 9 OTTOBRE

## DI SCARAMOUCHE

nazionale: ore 21

Primo capitolo delle avventure televisive di Scaramouche. Non si chiama ancora così il nostro protagonista. E' semplicemente, Tiberio Fiorilli, ed è figlio di un capocomico fra i più noti a Napoli. Sta allestendo una nuova commedia, assieme al suo socio, Ludio Fedeli. A un certo punto fra padre e figlio sorge una discussione: il primo invita il secondo a recitare in maschera; questi rifiuta recisamente. Alla fine, dice al padre che l'abbandonerà: se ne andrà per il mondo, non potendo resistere al richiamo di una vita avventurosa. Il giorno della partenza, il padre gli rivela un segreto: Tiberio non è suo figlio, il suo vero padre, in effetti, è il marchese De Mauriac che vive a Parigi. Tiberio Fiorilli decide, allora, di recarsi a Parigi. Roma è la prima tappa del suo viaggio. Non ha un soldo e raggranelle qualche spicciolo, suonando la chitarra in una bettola. Qui, un giorno, per difendere una ragazza, Marietta, litiga con un gruppo di bulli. Lotta con astu-

zia parando i colpi con la chitarra e, alla fine, riesce vincitore. I bulli romani, allora, l'accolgono come un amico e lo circondano d'ammirazione. E così la ragazza, Marietta, che è figlia di un capocomico, Salvatore Biancolella, gli offre di lavorare nella compagnia del padre. Ma Tiberio Fiorilli, che adesso ha assunto il soprannome di Scaramouche, rifiuta: deve continuare il suo viaggio, collezionare avventure, solo così si sentirà appagato. Ed eccolo a Civitavecchia che s'aggira fra le bancarelle del mercato, al porto. Riesce a imbrogliare alcuni mercanti turchi. Non solo: dopo, alla polizia fa credere di esser lui il derubato e riceve un indennizzo. Se ne va soddisfatto, ma l'avvicina un monellaccio romano di nome Memmo. Ha seguito la scena: gli dice di voler la sua parte; diversamente racconterà alla polizia come stanno realmente le cose. Scaramouche gli offre di diventare il suo valletto. Memmo sarà per Scaramouche, un po' quello che Sancho Panza era per Don Chisciotte.

## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Ferrero Industria Dolcioria - Chlorodont - Gradina - Prodotti Moulins)

21,15 RECITAL DI JOAN SUTHERLAND

con la partecipazione del mezzosoprano Margreta Elkins

Offenbach: *La bella Elena*. Ouverture; Meyerbeer: *Gli Ugonotti*; O lieto suol; Bellini: *Norma*; Mira o Norma a' suoi ginocchi; Dvorak: *Canzoni che mia madre mi ha insegnato*; Donizetti: *Linda di Chamonix*; Al bel destino; Verdi: *Traviata*; Addio del passato; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*. Scena ed aria della pazzia Orchestra sinfonica di Londra

Pianista e Direttore d'orchestra Richard Bonynghe

22 — Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura

CRONACA DI UN'ESTATE

Un film di Jean Rouch e Edgar Morin

Prod.: Argos Film



Il celebre soprano Joan Sutherland, cui è dedicato il recital delle 21,15

## programmi svizzeri

EV. CRONACA DI UN AVVENIMENTO D'ATTUALITÀ

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 UN'AVVENTURA SOTTOMARINA. Telefilm in versione italiana della serie «Super Tar».

20,15 TELESPOT. Superlunette a bordo di un superbolide

20,55 TELESPOT

21 TELEGIORNALE

21,15 TELESPOT

22,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 L'IRRESISTIBILE MISTER JOHN. Lungometraggio in versione italiana interpretato da John Wayne e Donna Reed. Regia di Michael Curtiz

22,20 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

# ascoltate questa sera in ARCOBALENO la 'centralinista' di FRANCA VALERI



89

nel programma  
offerto da **TOPAZIO**  
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

**OROLOGI SVIZZERI**  
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni  
SENZA ANTICIPO  
**L. 500**  
rata minima mensile  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

**LE MIGLIORI MARCHE**  
**RADIO**  
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovaligie, registratori  
**GARANZIA 5 ANNI**  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 600 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
**CATALOGO GRATUITO**  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

## Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RINOVA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RINOVA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi.

In vendita nelle profumerie e farmacie.

## NOVITÀ SENSAZIONALE

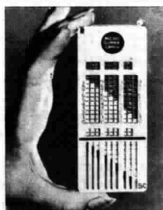
### LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!

Il Boom della Fiera di Milano

Costa solo L. 1.500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 anche in francobolli, oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a:  
**SASCOL EUROPEAN R. C.**  
Via della Bufalotta, 15 - Roma  
La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.



Con la mente  
e con la penna  
si può sbagliare,  
con la  
calcolatrice no.

## DI CINEMA-VERITÀ



Una suggestiva inquadratura di «Cronaca di un'estate», il film realizzato da Jean Rouch ed Edgar Morin

# RADIO 9

## ottobre

### SABATO

#### IN NAZIONALE

**6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)

**Accade una mattina**  
 Leggi e sentenze a cura di Esule Sella

**8** — Segn. or. - Giorn. radio  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - BOLL. meteorologico

**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno

**8.45** (Invernizzi)  
 \* Interradio

**9.05** Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

**9.10** \* Fogli d'album  
 Pasquini, Toccata con lo scherzo del cucciolo (clav. Egida Giordani Sartori) \* Vitali: Ciaccona (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, pf.) \* Schubert: Vaises nobles op. 77 (pf. Paul Badura Skoda) \* Albeniz: Tango (Franco Novello, vl.; Maria Gachel, pf.)

**9.40** Lucia Solazzo: Il curioso

**9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
 \* Canzoni, canzoni

**10** — Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Novo Liebig)  
 \* Antologia operistica  
 Verdi: Il trionfo: «Giorni poveri vivea» \* Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Ah, qual colpo inaspettato» \* Mascagni: L'amico Fritz: «Suzel buondi»

**10.30** I cantanti degli anni 40

**11** — (Gradina)  
 Passeggiate nel tempo

**11.15** Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano

**11.30** Ferruccio Busoni  
 Improvvisazione su un corale di Bach (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

**11.45** (Sagra)  
 Musica per archi  
 Robinstein (trascr. Dragon): Romanza in mi bem. magg. \* Dvorak (trascr. Guskoff): Danza slava in mi min. n. 2 \* Kreisler: Liebesleid

**12** — Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Manetti e Roberts)  
 Gli amici delle 12

**12.20** Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bulton)  
 Chi vuol esser liete...

**13** Segn. or. - Giornale radio - Prev. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag

**13.25** (Olio Topazio)  
 \* MOTIVI DI SEMPRE

**13.55** Giorno per giorno

**14** — PONTE RADIO  
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubbilo

**14.55** Il tempo sui mari italiani

**15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

**15.15** La ronda delle arti  
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Canzoni indimenticabili

**15.50** Sorella radio, trasmissione per gli infermi

**16.30** Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

**17** — Segn. or. - Giorn. radio  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** Concerto di musiche italiane per la gioventù  
 Ottava trasmissione

Ghedini: Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi: Largo, Allegro con brio - Andante moderato - Allegro mosso ed energico - Adagio - Allegro spiritoso «alla giga» (Jean-Claude Massi, fl.; Ello Ovcinnicoff, ob.; Giovanni Sisilio, clar.; Ubaldo Benedetti, fg.; Filippo Pugliese, cr.)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo \* Abbado: Variazioni su un tema di Mozart per orchestra da camera (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Tondelli)

Reno: Adagio e Allegro, variato per pianoforte e orchestra (sol. Eli Perrotta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mai dir. da)

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da Mai dir. da

## SECONDO

**7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** — \* Musiche del mattino

**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**

**8.40** (Palmolive)  
 a) Andante con moto  
 b) Allegretto ma non troppo

**9** — (Cera Grey)  
 c) Scherzo a danza

**9.15** (Chlorodont)  
 d) Allegro molto vivace

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
 — ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Ciocciolini con Bice Valori - Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA  
 Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Pitré

Presenta Andreina Paul  
 Gazzettino dell'Appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Talmone)  
 \* Canzoni nuove

**11** — Il mondo di lei

**11.05** (Malto Kneipp)  
 Buonomore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Milky)  
 Il moscone

**11.40** (Milky)  
 \* Il portacanzoni

**12** — (Doppio Brodo Star)  
 \* Orchestre alla ribalta

**12.20** \* Musica operistica  
 Verdi: Il Trovatore: «Deserto sulla terra» \* Halevy: L'ebra; Faust: «Tardi si fa, addio» \* Puccini: Manon Lescaut: «In quelle tinte morbide»

**12.45** Passaporto  
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**

**13** (A. Gazzoni e C.)  
 Su il sipario

**03** (G. B. Pezzoli)  
 Il mandarino ottimista

**10** (Gandini Profumi)  
 Tre momenti magici

**20** (Galbani)  
 Si fa per ridere

**25** (Palmolive)  
 Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo

**50** (Camay)  
 Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi

**14** — La prova del nove  
 a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio

**14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)  
 Angolo musicale

**15** — (Sacia Prodotti Alimentari)  
 Momento musicale

**15.15** (Meazzi)  
 Recentissimo in microscopio

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura  
 Interpreti di ieri e di oggi: violinista Fritz Kreisler

(trascr. di Fritz Kreisler) \* Dvorak: Umoroso, op. 101 n. 7 \* Massenet: Thaïs: Meditatione \* Fostes: Swanee river \* Kreisler: a) La Gitana, b) Capriccio vienese, c) Tam-burino cinese

**16** — (Henkel Italiana)  
 \* Rapsodia

— Musica e parole d'amore  
 — Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** (Carisch S.p.A.)  
 Ribalta di successi

**16.50** Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Noro Morales e Bert Kampfert

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** (Manetti e Roberts)  
 Radiosalotto

Musiche dell'America Latina  
 Orchestra diretta da Henry Mancini

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** Bari: Campionati assoluti italiani di Tennis  
 Radiocronaca di Luca Li-guori

**18.45** I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario  
 Lanoux di Parigi dir. da Igor Markevitch; Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33, per violino e orchestra (sol. Angelo Stefanetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonaventura)

**19.50** Zig-Zag

**20** — IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ

Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti

Presenta Renato Tagliani

**21** — Dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro

**IX CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE**

Serata finale  
 Orchestra diretta da Franco Pisano

Presenta Mike Bongiorno

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## 3 RETE TRE

**10** — Musiche del Settecento  
 Jean-Marie Leclair: Sonata in si bemolle maggiore op. 5, n. 4, per violino e basso continuo: Adagio Allegro non troppo - Sarabanda (Largo) - Ciacona (Georges Alès, vl.; Isabelle Neuf, vc.) \* Chevalier de Saint-Georges: Sinfonia in sol maggiore op. 11 n. 1: Allegro - Andante - Allegro assai (Orch. da Camera Jean-Marie Leclair dir. da Jean-François Paillard)

**10.30** Antologia di interpreti  
 Direttore Georg Szell: Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Sinf. di Cleveland)

Sopraano Lucille Udovich: Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca» \* Giuseppe Verdi: Nabucco: «Ben t'innanzi» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando Gatto)

Pianista Arthur Balsam: Wolfgang Amadeus Mozart: Variazioni in sol maggiore K. 455 su un tema di Gluck

Direttore Serge Baudou: Darius Milhaud: Suite provençale (Musiche di scena per «Bertrand de Born» e «Le Trompeur de Seville»): André - Très modéré - Vif - Moderato

**10.35** Concerto in miniatura  
 Interpreti di ieri e di oggi: violinista Fritz Kreisler

(trascr. di Fritz Kreisler) \* Dvorak: Umoroso, op. 101 n. 7 \* Massenet: Thaïs: Meditatione \* Fostes: Swanee river \* Kreisler: a) La Gitana, b) Capriccio vienese, c) Tam-burino cinese

**16** — (Henkel Italiana)  
 \* Rapsodia

— Musica e parole d'amore  
 — Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** (Carisch S.p.A.)  
 Ribalta di successi

**16.50** Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Noro Morales e Bert Kampfert

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** (Manetti e Roberts)  
 Radiosalotto

Musiche dell'America Latina  
 Orchestra diretta da Henry Mancini

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** Bari: Campionati assoluti italiani di Tennis  
 Radiocronaca di Luca Li-guori

**18.45** I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario  
 Lanoux di Parigi dir. da Igor Markevitch; Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33, per violino e orchestra (sol. Angelo Stefanetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonaventura)

**19.50** Zig-Zag

**20** — IMPARIAMO CHE COSA E' IL JAZZ

Concerto di jazz moderno con Nunzio Rotondo e i suoi solisti

Presenta Renato Tagliani

**21** — Dal Padiglione delle Feste delle Terme di Castrocaro

**IX CONCORSO NAZIONALE VOCI NUOVE PER LA CANZONE**

Serata finale  
 Orchestra diretta da Franco Pisano

Presenta Mike Bongiorno

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

déré - Vif - Lent - Vif (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Tenore Ferruccio Tagliavini:

Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero» e «Te che a Dio spieghisti l'ali» \* Giacomo Puccini: Tosca: «E lucevan le stelle» (Orch. RCA Victor dir. da Jean-Paul Morel)

Violinista e pianista Arthur Grumiaux:

Johannes Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte: Allegro amabile - Andante tranquillo, Vivace - Andante - Allegretto grazioso

Direttore Rudolf Baumgartner:

Giuseppe Tartini: Sinfonia in re maggiore (Händel, di Hans Erdmann): Allegro - Andantino - Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerna)

Sopraano Anny Schlemm: Bedrich Smetana: La Sposa venduta: «Basta, basta!» (Orch. della Radio Bavarese dir. da Fritz Lehmann) \* Otto Nicolai: Le allegre Comari di Windsor: «So schweb'ich dir, Geliebter, zu» (Orch. del Filarmico di Monaco dir. da Ferdinand Leitner)

Pianista Nicolai Orloff: Frédéric Chopin: Op. 10, Prélud: in fa diesis minore - in si maggiore - in mi minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore (sol. mi minore - in do minore - in si bemolle minore)

Direttore Louis Frémaux: Paul Dukas: La péri, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Montecarlo)

**13** — Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov

La Grande Pasqua russa, ouverture su temi liturgici op. 36 (Orch. del Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Igor Markevitch); Fantasia da concerto in si minore su temi russi, op. 33, per violino e orchestra (sol. Angelo Stefanetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Bonaventura)

**14** — Recital del Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, violoncello; Giacinto Caramia, violoncello; con il pianista Giorgio Vianello

Franz Schubert: Movimento per un Trio in si bemolle maggiore, per violino, viola e violoncello; Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello; Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) - Rondò (Allegretto); Adagio - Rondò con violino, per violino, violoncello e pianoforte

**14.45** Grand-Prex du Discophiles

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore op. 27, per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Presto (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Lamoureux di Parigi dir. da Bernard Haitink)

**15.30** Johann Michael Haydn

Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, fagotto e corno: Andante - Allegro - Allegro - Minuetto - Siciliana (Andante) - Minuetto - Finale (Prestissimo) (Orch. Sinf. di Danubio, Giuseppe Bongera, ob.; Gianluigi Cremaschi, fg.; Giorgio Romanini, cr.)

**15.50** Compositori contemporanei

Alfredo Casella: Missa solenne e Pro Pace, op. 71 per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei

Agustín Merletti: Danza sopra; Claudio Strudotto, bar.



- Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonicelli)

**17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)  
Jan Oswald: *Sonno e sogni* (I)

**17.10 Sergej Rachmaninov**  
Variazioni su «La folia» di Corelli, op. 42 (pf. Pietro Scarpini)

**17.30 Cifre alla mano**  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando Di Fenizio

**17.40 Paul Müller**  
Sinfonia op. 40 per orchestra d'archi: Allegro energico - Larghetto - Allegro vivace (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da José Rodríguez Fauré)

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

**18.45 Giovanni Battista Somis**  
Concerto in fa maggiore per violino, archi e clavicembalo (Revis, di Guido Turchi): Allegro - Grave - Allegro (Sol. Pierluigi Rinaldi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

**Giuseppe Torelli**  
Sinfonia in re maggiore con tromba (Revis, di Piero Santi) (Sol. Renato Cadoppi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Padella)

**19 - Orientamenti critici**  
Ideologia e cultura di Cesare Vasoli

**19.30 Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Minuetto in sol maggiore K. 422 per pianoforte, violino e violoncello (Robert Veyron-Lacroix, pf.; Jean Pasquier, vl.; Eulene Pasquier, vc.) \* Robert Schumann (1810-1856): 5 *Stuecke im Volkston* op. 102 per violoncello e pianoforte (Mislav Rostropovic, vc.; Benjamin Britten, pf.) \* Paul Hindemith: (1895-1963): Quartetto n. 2 in do maggiore op. 16: Vivace e molto allegro - Assai lento - oltremodo vivace (Finale) (Quartetto Koecerk: Rudolf Koecerk, Willy Buchner, vl.; Oscar Riedl, vla.; Josef Merz, vc.)

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Emmanuel Chabrier**  
Souvenir de Munich, quadrilia su temi favolosi del «Tristano» (Orchestra di Jean Françaix) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

**Jean Françaix**  
Rapsodia per viola e piccola orchestra (Sol. Diego Accella) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Ferdinand Lettner)

**21 - Il Giornale del Terzo**

**21.10 Piccola antologia poetica**  
I poeti e la seconda guerra mondiale a cura di Claudio Varese

II - *Saba e Bacchelli*

**21.30 Dall'Auditorium di Torino**

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma  
**CONCERTO INAUGURALE**  
Passione Greca  
Opera in quattro atti  
Riduz. dal romanzo di Nikos Kazantzakis - Traduz. di Maria Maddalena Parisi  
Musica di Bohuslav Martinu  
Gloria Scipio Colombo  
Petraica Un vecchio  
della voce  
dopo le quinte  
Robert-el-Hage

Ladas (Adolfo Geri)  
Michella  
Fanali  
Seconda  
eco  
Kostandis Ferdinando Lidonni  
Yannakos Petre Munteanu  
Manolos Gino Stinimbergh  
Nikolios Margherita Benetti  
Andonis Febo Villani  
Prima eco  
Katerina Nicoletta Panni  
Lenio Renata Mattioli  
Una vecchia  
Maria Teresa Mandalori  
Fotis Lorenzo Gaetani  
Despino Marisa Baldazzi  
Direttore Mario Rossi

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Coro di Voci Bianche dell'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino  
Nell'intervallo:  
**Divagazioni musicali**  
di Guido M. Gatti

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 13.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Recital di Ella Fitzgerald - 1.36 Voci e strumenti in armonia - 2.06 Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Joe «Fingers» Carr - 2.36 Musica senza pensieri - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Il golfo incantato - 4.06 Incontri musicali

## FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) PALESTRINA** Missa Pappas Marcellini - Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin; G. B. PERGOLESI: *Salve Regina*, per soprano e orchestra - sopr. B. Rizzoli, Orch. del Teatro Comunale di Firenze, dir. F. Molinari Pradelli

**8.55 (17.55) Sonate del Settecento**  
J. C. Bach: Due Sonate per flauto e clavicembalo: in re maggiore, in sol maggiore - J. R. Adel, cl. v. I. Lehner, vc. cont. M. Bochmann; J.-M. LECLEIN: *Sonata in si bemolle maggiore* per violino e basso continuo - vl. G. Ales, cl. v. I. Nef

**9.25 (18.25) Sinfonia di Ludwig van Beethoven**  
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 - Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Klemperer - Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 - Orch. Sinf. della RAI, dir. W. Ferrero

**10.40 (19.40) Piccoli complessi**  
F. POULENC: Trio per pianoforte, oboe e fagotto - pf. F. Poulenec, oboe P. Pierlot, fg. M. Allard

**10.55 (19.55) Un'ora con Ernest Bloch**  
Baal-Schem, per violino e pianoforte - Duo Gulli-Cavallio: vl. F. Gulli, pf. E. Cavallio - *Two last Poems (Maybe)* per flauto e orchestra - fl. E. Shaffer, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Sanzone - Suite per viola e orchestra - vl. L. Lama, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Kleckli

**11.55 (20.55) L'HUEUR ESPAGNOLE**, commedia musicale in un atto di M. E. Franco-Nahain - Musica di M. Ravel  
Personaggi e interpreti:  
Conception M. Senechal  
Gonzalve M. Senechal  
Torquemada E. Tappi

- 4.36 I grandi successi americani - 5.06 Spirituals e gospel songs - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

ABRUZZI E MOLISE

**7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche**, programma di iniziative e iniziative degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
7.8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music for Young People (Napoli 3)

**SARDEGNA**  
12.20 Costellazione sarda - 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**SICILIA**  
19.30 Musica caratteristica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**VENETO**  
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**  
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.05-12.20 I programmi del pomeriggio**, ind. Giradico (Trieste 1).

**12.20 Asterisco musicale** - 12.25 Teatra pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radico - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.45-13.00** Recital del pianista Eugène Malinin  
L. VAN BETHOVEN: *Sonata in do maggiore* op. 53 - W. A. MOZART: *Due Poemi* op. 32: n. 1 in fa diesis maggiore, n. 2 in do maggiore - S. PROKOFIEV: *Sarcasm*, op. 17: n. 3 - *Sonata* n. 4 in do minore op. 29

**13.35 (22.35) Musiche di Ignace Joseph Pleyel**  
Concerto in do maggiore per flauto e orchestra d'archi - fl. J. C. Masi, Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Sinfonia concertante n. 5 per flauto, oboe, fagotto, corno e orchestra - fl. J. C. Masi, ob. E. Ovechinov, fg. U. Benedettelli, cor. S. Panebianco, Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

**14.25-15 (23.25-24) Compositori contemporanei**

L. JANACEK: *Sinfonietta* - Orch. Pro Musica di Vienna, dir. J. Horenstein

**15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia**

- Trio A. Rush  
- Musica Jazz con L. Konitz al Sax-Alto  
- Grande orchestra diretta da C. Dragon

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**  
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre  
8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi  
8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani  
Donaggio: Come sinfonia; Mellier: Che scioc-

**13.15 La villotta in Istria e in Dalmazia** - a cura di Giuseppe Radole - Il trasmissiono: «La villotta nelle sue varie forme» - tenore, Sante Rosolen - chitarrista, Bruno Tonazzi - I Cantori di «San'Antonio Vecchio» diretti da Giuseppe Radole - 13.30 Operette che passione! - 13.45-14 Scrittori giuliani: «Racconti del mare» di Grazia Deledda (Trieste 1, Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folcloristici regionali - 15. Arli, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

**19.30 Oggi alla Regione** ind. Segnamirto - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

**14.30 Radiogiornale**, 15.15 Trasmissioni estere, 18.45 Beseda Slovenskih Skofov, 19.15 The Teaching in tomorrow's Liturgy, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La settimana al Concilio» - Benvenuto Matteucci - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani», commento di P. Giuseppe Tenzi. 20.15 Semaine catholique dans le monde, 20.45 Die Woche im Vatikan, 21.30 Santa Rosaria al Santuario di Pompei, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

**FRANCIA**  
FRANCE-CULTURE

**16.10 Luzzi**: Due Sonetti del Petrarca, eseguiti dal pianista André Perrelli; Brahms: Quintetto in si minore per clarinetto e quartetto d'archi, eseguito da Guy Dupuis e dal Quartetto O.R.T.F. 17 «Ces jours arrivés tout le monde», a cura di André Gillois, 18 «Surge de ma mémoire», di Mariane Oswald, 18.30 Musiche

da film, 18.45 «Cinéma-Vérité», rassegna del cinema a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adier, 19.30 Notiziario, 19.40 «Inchieste e commenti», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandre, 20 André Gailhard: Tre melodie, interpretate da Joseph Peyron; Tre canoni asofici, interpretati da Berthe Kai; Due melodie, interpretate da Joseph Peyron; Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Quattrochi; Arie popolari della vecchia Cina, eseguite da Berthe Kai e Joseph Peyron; G. Soule de Morand (trascr. e armonizzazione di A. Antonicelli): Antico, primo nazionale dell'Impero, interpretato dal Quartetto Quattrochi, 21 Serata internazionale: «La Svezia», a cura di Carl Bjurström, 23.15 Jazz presentato da Lucien Malson, 23.50 Notiziario.

**GERMANIA**  
AMBURGO

**16.05 Varietà del pomeriggio**, 19. Notiziario, 19.20 Solisti internazionali: Ruggiero Ricci, violino; Bernhard Riebt, pianoforte, la radiorchestra di Hannover diretta da Willy Steiner, Paganini: Cantabile e valzer; Hubay: Andante dall'opera «Il costruttore di violini di Cremona»; Paganini: Variazioni su Nel cor più mi sento per violino solo; De Sarasate: Serenata andalusca, op. 28; Glazunov: Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 82, 20 Soli contro 3, ascoltatori contro 3 città, giuoco a cura di Hans Rosenthal, 21.30 Notiziario, 22.15 Quindici minuti col Settefatti Harry Osterwald, 23.20 Adriano e Alessandro, 0.10 Varietà musicale 1 Saturday-Night-Club con Renata Calvi, 2.35 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

**SVIZZERA**  
MONTECENERI

**16 Il giornale delle 16**, 16.10 Orchestra Radica, 16.40 P. Lavallotti, italiani in Svizzera, 17.15 Fantasia di canzoni, 17.30 Il mondo si diverte, 18. Intermezzo, 18.15 Voci del Grigioni italiano, 18.45 Appuntamento con la cultura, 19. Rustica nella, 19.15 Notiziario, 19.45 In casa di Caterina Valente, 20 «Sabato club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani, 21 «Invito a un spettacolo di varietà, 21.45 Buona notte musicale, 22.30 Notiziario, 22.35 Ballate con noi, 23-23.15 Musiche di fine giornata.

**Roma - Torino - Milano**  
Napoli - Genova - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

co che sei; Enriquez: Se le cose stanno così; Paoli: Che cosa c'è; Modugno: Lazzarella; Soffici: Un'acqua nella sabbia; Rascel: Magari; Bongusto: Doce doce

**9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia**

**9.27 (15.27-21.27) Le canzoni e i loro interpreti**

**9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri**

**10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera**  
Poncia: Estrellita; Anonimo: Goodnight Irene; Lara: Granada; Anonimo: The yellow rose of Texas; Anonimo: Londonderry air; Foster: My old Kentucky home; Jessel: Parata dei soldati - Leggo

**10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato**: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

**11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali con: Sammy Davis e Mina**

Wolf: I'm a fool to want you; Canfora: Sabato notte; Bernstein: Something's coming; Testa-Mogol-Ferreri: Un amore; Rodolfo: There's nothing like a dame; Rossi: E se domani; Arlen: Two ladies in the shade of banana tree; Luttazzi: Bum! Ah! che colpo di luna

**11.27 (17.27-23.27) Recital di Jacques Brel**

**11.51 (17.51-23.51) Motivi da films e commedie musicali**

**12.15 (18.15-0.15) Dischi per la gioventù**  
Specchia-Fallarino: L'ho conosciuto al mare; Clacci-Mecia: Non aspetto nessuno; Nisa-Lentini: Se mi lasciò baciare; Sulglio-Beretta: La campagna in città; Pallavicini-Soffici: Va bene così; Amurri-Ferrari: Prima o poi; Rossi-Vianello: Quando finisce l'estate; Reverberi: Lasciala; Specchia-Russell: Come ti vorrei

**12.39 (18.39-0.39) Concertino**







## Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 3 ottobre

«TUTTODISNEY». - Brani tratti dai più noti film di Walt Disney.

Radio, lunedì 4 ottobre

«UN VILLAGGIO CHE HA NOME FIORDALISO», dal libro *Mon village en Israël* di Joseph Baratz. - E' la storia di un gruppo di giovani ebrei che, fuggiti dalla Russia ai primi del Novecento, si rifugiano in Palestina dove con abnegazione e sacrifici fondano una nuova città, «Degania», che in ebraico significa appunto «Fiordaliso».

TV, lunedì 4 ottobre

«ALICE: LA MAESTRA SE NE VA». - Telefilm. La signorina Trimble, maestra di Alice, è costretta a lasciare la scuola per limiti di età. Alice è molto affezionata alla sua insegnante e non vuole rassegnarsi all'idea di vederla partire. Con una delle sue brillanti trovate, e con l'aiuto di amici generosi, riuscirà a far trattenere la signorina Trimble, non solo, ma a darle anche una grande gioia.

Radio, martedì 5 ottobre

«VIAGGIO FANTASTICO IN COREA», a cura di Gladys Engely (vedi articolo).

TV, martedì 5 ottobre

«TELECRUCIVERBA». - Inizia una nuova serie di trasmissioni del gioco televisivo a premi. Presenteranno il programma, come di consueto, Pippo Baudo ed Enza Soldi. I testi sono a cura di Riccardo Morbelli e la regia è di Vittorio Brignole.

TV, giovedì 7 ottobre

«L'AMICO LIBRO». - Rassegna mensile di libri per la gioventù, presentata da Rosanna Vaudetti. Il programma, che si avvale della consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze, ha lo scopo di avvicinare sempre più ai buoni libri il pubblico giovanile offrendo di volta in volta un panorama — il più vasto possibile — di pubblicazioni di ogni genere: raccolte di fiabe, racconti, romanzi di avventure, diari di viaggi, opere di divulgazione.

Radio, venerdì 8 ottobre

«VIAGGIO FANTASTICO IN COREA», a cura di Gladys Engely (vedi articolo).

TV, venerdì 8 ottobre

«ALBUM DI FAMIGLIA: VELOVOX». Atto unico di Nicola Manzari. - Il piccolo Riri ha adottato da qualche tempo un linguaggio sintetico, telegrafico, stranissimo, fatto di parole tronche, di sibili, di velocissimi suoni. Il nonno è allarmato. Il babbo, poi, è esterrefatto, lui che ama la bella frase, lo stile forbito e prolisso. Una pioggia di rimproveri e di castighi cade sulla testa di Riri, il quale, nel corso di una serie di situazioni impreviste e comiche, finisce col diventare il personaggio più importante della famiglia, grazie, appunto, al «Velovox», cioè il sintetico linguaggio adatto al dinamismo della nostra epoca.

TV, sabato 9 ottobre

«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD: L'ARCA DI NOE'». - 4ª puntata. - Per disposizione del Governatore, la famiglia del professor Ernest deve lasciare Tahiti e trasferirsi a Kontiki di Raroia. Un altro viaggio per mare, dunque, e questa volta a bordo di un caratteristico veliero locale, che Villervalle chiama subito «l'Arca di Noè». Infatti la maggior parte del carico di quel veliero è costituito da una grande quantità di animali d'ogni specie che invadono il ponte e le cabine, provocando una serie di movimentate e comiche situazioni. Durante il viaggio, poi, il ragazzo scopre, acquattati in una scialuppa, due misteriosi individui in cui riconosce le due «spie atomiche», e si ripromette di denunciare al Comandante la loro presenza a bordo.

«I PRONIPOTI: IL CANE CONTESO». - Avventure a cartoni animati di una famiglia spaziale.

## Viaggio fantastico in Corea

radio, martedì 5  
e venerdì 8 ottobre

La radio trasmette per la prima volta una breve serie di favole coreane. Le ha raccolte, facendosele narrare dalla gente di quel lontano Paese, George Gregory Winne, un funzionario americano dell'USIS.

«Percorrendo sulle jeep militari le strade senza asfalto della Corea — racconta George G. Winne — ho visitato città e villaggi di quella penisola: appena ottanta anni fa, era un regno sperduto che con l'Occidente aveva soltanto sporadici contatti. Fui attratto subito dalle tradizioni popolari e folkloristiche. Imparai un po' la lingua coreana e potei ascoltare meravigliose fiabe narrate con voce piana e dolcissima dagli anziani che, di tanto in tanto, tiravano ampie bocciate di fumo dalle lunghissime pipe. Sono storie che i patriarchi raccontano ai bambini durante le lunghe serate d'inverno: storie che parlano di ricompense e di punizioni, del bene e del male, ma sempre animate da un sottile umorismo».

### «La collina dei tre anni»

Ed ecco una delle fiabe che saranno messe in onda dalla radio. Ha per titolo *La collina dei tre anni*:

«C'era una volta, presso un villaggio della provincia di Kan Won, una collina chiamata la collina dei tre anni. La chiamavano in questo modo perché chiunque, mentre vi saliva, fosse inciampato e caduto, sarebbe vissuto solamente tre anni dal momento della caduta.



Un'immagine del folklore coreano: un gruppo di ragazze vestite degli abiti tradizionali durante una festa all'aperto

«Un giorno uno degli anziani tornò al villaggio col viso lungo e triste. «Ho soltanto tre anni da vivere», disse. «Sono inciampato sulla collina». Era abbattuto e cupo, e pareva che avesse perduto l'ultimo amico nel mondo.

«Un orfanello, che viveva di espedienti, nel vederlo si accorse che il vecchio soffriva, e gli dispiacque che si trovasse in una così brutta situazione. Pensò di far qualcosa per aiutarlo. E, d'un tratto, gli venne un'idea. «Tu vivrai tre anni dal momento della tua caduta sulla

collina dei tre anni, vero?» chiese al vecchio. «Già», gli rispose questi. «E' sempre accaduto così da quando per la prima volta gli uomini giunsero su questo territorio e scopersero il segreto della collina». «Bene», rispose il ragazzo «se vivi tre anni dal momento della caduta, perché non torni sulla collina e cadi di nuovo?».

### Fiabe molto belle

«Allorché, il vecchio comprese quel che voleva dire il ragazzo, si mise a saltare dalla gioia e tornò di corsa sulla collina. Da quel giorno, non fa che inciampare e cadere. Ed è ancora lì, a metà della collina dei tre anni nella provincia di Kan Won. Ha troppo da fare per morire».

George G. Winne, che attualmente lavora per l'USIS in Italia, ha raccontato le fiabe al suo figliolo Philip di otto anni, fedele ascoltatore dei programmi per ragazzi della radio e della televisione. Si è sentito rispondere così: «Papà, queste sono molto belle. Perché non fai in modo che interessino tanti altri bambini?». «Così — spiega l'autore — è nata l'idea di un libro dove le ho raccolte tutte e di questa trasmissione che ho curato insieme a Gladys Engely». «Ho informato del progetto — aggiunge Winne — anche il Primo Ministro della Corea, Kwon Chung, che è stato ambasciatore del suo Paese a Washington. Questa la sua risposta: «Ho fiducia che questi racconti contribuiranno ulteriormente a sviluppare una vera amicizia tra i bambini coreani e quelli di tutto il mondo».



La copertina del libro di fiabe coreane, di George G. Winne, illustrato dal giovane pittore Bae Jung, raffigurante due sposi coreani che s'avviano alla cerimonia nuziale





**WILKINSON**  
**SWORD**

IL NOME  
DELLA  
PIÙ  
PREGIATA  
LAMA  
DEL MONDO



contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

Per due secoli la Wilkinson Sword si è specializzata nel dare il filo più forte e tagliente a lame forgiate in acciaio, secondo i segreti di un'altissima tradizione artigiana. Con la stessa cura scrupolosa, oggi la WILKINSON SWORD produce le sue lame da barba in acciaio inossidabile famose in tutto il mondo: le più affilate, le più durevoli, le più gentili sulla pelle. WILKINSON è la lama straordinaria che conserva perfetto il filo per un gran numero di rasature, tutte morbide e confortevoli. Per la sua qualità curata fino allo scrupolo, per la sua durata, per il suo basso costo per rasatura, WILKINSON è il nome della più pregiata lama del mondo.

***Acidità? Bruciori di stomaco?***



***fa bene  
rapidamente!***

**MARCHIO DEPOSITATO**



**INDANE PRODUCTS ITALIANA S.p.A. MILANO**  
 su licenza e procedimenti della  
**INTERNATIONAL CHEMICAL CO. LTD. - LONDRA**  
 Preparato in Italia da  
**LABORATORI (ITALO - AMERICANI) S.p.A.**  
 - ROMA (LATINA)

AUT. MIN. SAN. N. 1030 DEL 13-2-1965

# TELECRUCIVERBA

Riprende questa settimana il gioco a premi di Riccardo Morbelli per i ragazzi, basato sulla soluzione del cruciverba che pubblicheremo ogni settimana sul "Radiocorriere-TV" e che, alla televisione, verrà presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo. Per permettere a tutti i ragazzi di seguire il gioco e di concorrere ai premi, pubblichiamo qui di seguito anche il regolamento del concorso.

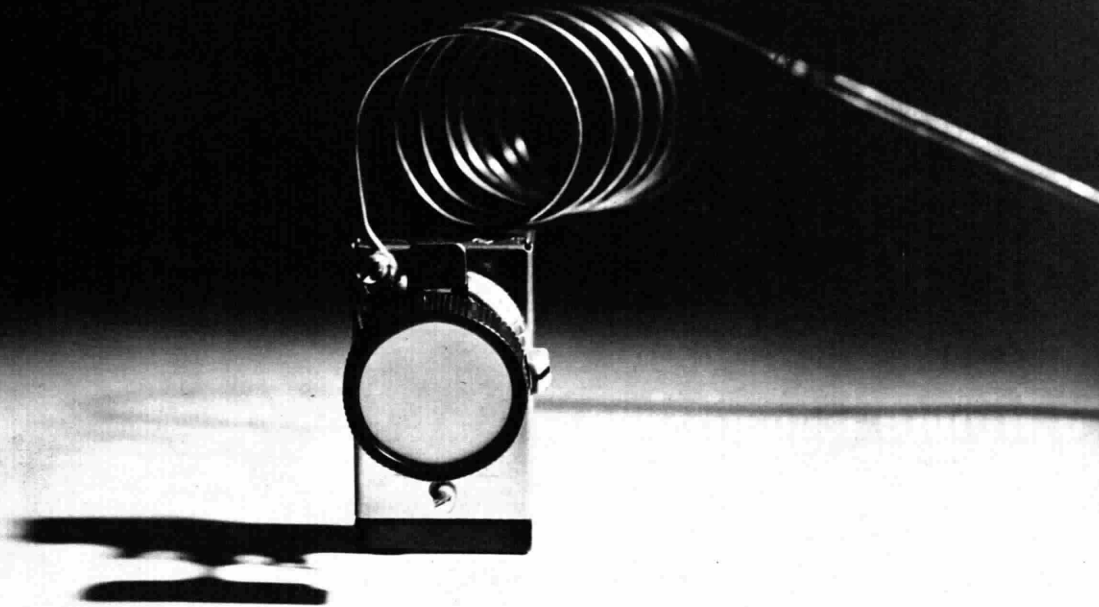
1	2		3			4	5
6				7			
8		9				10	
		11		12	13		
14						15	
				16			

- 1 - Nome che significa « possente in casa ».
- 2 - Le abitatrici dell'Olimpo.
- 3 - L'alpino la porta sul capello.
- 4 - Mezza « ancora ».
- 5 - Sport equestre.
- 9 - Quando è in piena, fa del bene.
- 12 - L'Egitto odierno (sigla).
- 13 - Città dell'Olanda.
- 15 - Oppure.

**Art. 11** - Gli interessati potranno richiedere alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Via del Babuino 9 - Roma, copia del presente regolamento.

**Art. 5 - Operazioni di sorteggio.** - Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI sotto il controllo di un funzionario dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato e alla presenza di un rappresentante della RAI e di un notaio.

il termostato è la sola garanzia  
di giusta temperatura

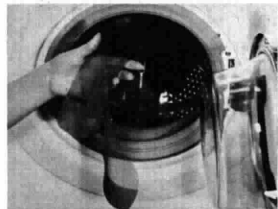


## Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari c'è più cura per il vostro bucato, più sicurezza per il vostro corredo

### Proprio la temperatura che voi volete

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

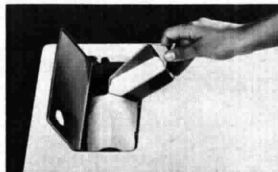
### I fori del cestello sono a prova di calza di nailon



Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una

calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.

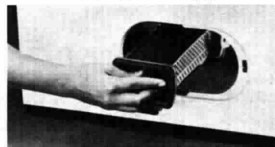
### Il detersivo giunge senza grumi sulla biancheria (e non la rovina)



Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente

il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

### Non occorre estrarre il filtro dopo ogni lavaggio



Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

### In più tutte le lavatrici Zoppas hanno:

- Capacità: 5 Kg. effettivi di biancheria
- Uno speciale ciclo lana (esclude la centrifugazione che logora i tessuti delicati)
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda (potete usare l'acqua del boiler)



«Termostatica» Mod. 560 - L. 95.000

# Lavatrici Superautomatiche Zoppas

tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



# OLITA

è l'olio che condisce di più  
perchè di semi scelti  
che formano sui cibi  
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi  
meravigliose insalate  
e frittiture leggerissime  
oltre ad una  
straordinaria economia!



**REGALI  
STAR**

DOPPIO BRODO STAR 2  
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3  
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6  
DOLE - ANANAS HAVAIANO 2-3-4  
DOLE - MACEDONIA 4

MELABELLA - PURE' DI MELE 2  
GRAN RAGU' 2-4  
OLITA - OLIO DI SEMI 6  
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4  
RAVIOLI STAR 3

PISELLI STAR 3  
POMODORO STAR 2  
PELATI STAR 3  
PASSATO DI POMODORI 2  
FAGIOLI CANNELLINI 3

MINESTRE STAR 3  
CARNE EXETER 2-3  
TE' STAR 2-3-4  
FRIZZINA 3  
BUDINI STAR 3

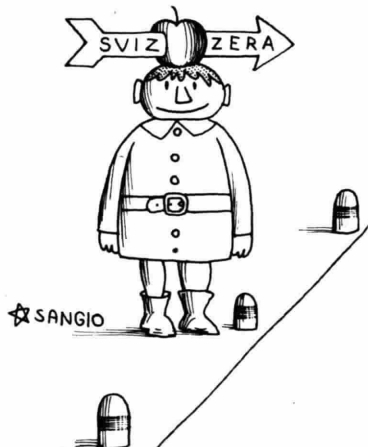
ANCHE  
NEI PRODOTTI  
**KRAFT**  
PUNTI  
STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-5  
MAYONNAISE KRAFT 2-3-6  
FORMAGGIO RAMEK 6  
PANETTO RAMEK 6  
FORMAGGIO PARADISO 6



# in poltrona

GUGLIELMO TELL TURISTICO



Senza parole

PRUDENZA



— Non stare col naso all'aria, potresti attirare il fulmine!

EUQIVOCO



— E' una vecchia pistola: le posso dare solo mille lire!

## CONCORSO

« INVITO ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE »

## COMUNICATO

Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori ENRICO BRAGANTINI (via Nazionale 24, S. Martino Buon Albergo, Verona) ANTONIO MASSAROTTO (via Pezzoli, Lama Polesina di Ceregnano, Rovigo) GIUSEPPINA BERTINI (Santa Mama di Subbiano, Arezzo) GIUSEPPE MAMBRETTI (via Segantini 16, Veduggio, Milano) GIUSEPPE RIZZI (via Roma 79, Acquaviva delle Fonti, Bari) hanno vinto un trattore FIAT 315 ed una macchina da cucire Borletti.



Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori FAUSTO ROFFIA (via Ateneto Pisano 6, Curtatone, Mantova) VINCENZO BASILE (via Roma 30, Pietramontecorvino, Foggia) GIOVANNI RONCO (via Gamma, Casalegrasso, Cuneo) ENRICO BERTORELLI (via Milazzo 31, Massa di Finale Emilia, Modena) GINA MACCHI (via Borgherucci 46, Peccioli, Pisa) hanno vinto un motocultivatore Pasquali e una macchina da cucire Borletti.



Vincitori dei primi cinque sorteggi:

I Signori AGOSTINO CALLERARI (via Bozzi 21, Nervesa della Battaglia, Treviso) ADAMO GALASSO (via Pozzo Godi 94, Sant'Antonio Abate, Napoli) BRUNO MANAGLIA (via Bivio 21, Gaggio Montano, Bologna) GIOVANNI MARLETTA (via Umberto 66, Gravina di Catania, Catania) ALFREDO ZANNONI (via Salute 47, Rossano Veneto, Vicenza) hanno vinto una motocicletta Guzzi « Galletto » ed una macchina da cucire Borletti.



*partecipate anche voi al concorso*



**INVITO  
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE**

folco lucarini

riservato a tutti coloro che risiedono nei comuni prevalentemente rurali. Se vi abbonate subito alla radio o alla televisione sarete ammessi senza formalità a tutti i prossimi sorteggi.

Sono in palio per ogni sorteggio:

- 1 TRATTORE FIAT ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCULTIVATORE PASQUALI ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETTO ED UNA MACCHINA DA CUCIRE BORLETTI



bacino papà...buonanotte

...è una calda casa Esso Casa

## più calore in una goccia, più calore per voi

Esso Casa: economia (Brucia tutto - Minori spese di manutenzione) ...e risparmiate. Esso Casa: qualità (Purissimo! Pulita la vostra casa, pulita la casa degli altri, pulito il cielo e la città) ...e state bene voi e stanno bene gli altri. Esso Casa: servizio e organizzazione (Arriva dovunque, arriva subito, arriva sicuro. 10 Filiali e 200 Rivenditori Autorizzati sono a Vostra disposizione) ...e l'inverno passa e non ve ne accorgete.

**ESSO DOMESTIC** per riscaldamento centrale    **ESSO SPLENDOR** per riscaldamento autonomo

"GARANZIA DI PESO E QUALITÀ"

